pasha carpet TAPPETI D'ORIENTE Chiude con sconti fino al 50% APERTO ANCHE DOMENICA E LUNEDÌ POMERIGGIO


# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 87
GIOVEDÌ 12 APRILE 2007
€ 1,00


pasha carpet TAPPETI D'ORIENTE Chiude TRIESTE - Via Giulia 29/c - Tel. 040.350730 orario: 10-13/16-19.45

PD E CASO GORIZIA

## IL PARTITO CHE NON C'È SOTTO ESAME

di Bruno Tellia

Da nessuno a ben quattro candidati. In questo momento il centrosinistra goriziano si presenta nella peggiore delle situazioni possibili. È vero che la politica evolve rapidamente e riserva spesso dei finali imprevedibili, come è altrettanto vero che la gente ha memoria corta; però l'immagine di incertezza che si è creata all'interno del centrosinistra isontino qualche ripercussione elettorale può averla. Anche nel caso si arrivasse ad una semplificazione, sempre in questo momento appaiono quasi sicure le candidature di Giulio Mosetti, appoggiato da Ds e Margherita, e di Andrea Bellavite (che, per far sapere che l'intenzione di candidarsi sindaco è reale e seria, si è autosospeso dalle funzioni e dai compiti di prete), appoggiato da tutta la sinistra estrema, no global, pacifista, ambientalista.

Anche se fossero solo due i candidati dell'area del centrosinistra, la campagna elettorale sarebbe molto interessante, non tanto per lo scontro con Romoli, quanto per la competizione interna al centrosinistra, perché ambedue punterebbero ad arrivare primi e ad entrare in ballottaggio con Romoli, qualora questi non vinca al primo turno (una evenienza che ora non si può escludere). Bellavite infatti sente la sua candidatura come una missione per salvare Gorizia, e Ds e Margherita non possono arrivare secondi all'interno della coalizione per le ripercussioni che ciò avrebbe, anche in vista delle elezioni regionali dell'anno prossimo.

La complessa vicenda goriziana si consuma a pochi giorni dai congressi regionali in cui Ds e Margherita oltre a rinnovare i loro vertici regionali dovrebbero avviare ufficialmente la fase di costruzione del Partito democratico. I congressi potrebbero essere il luogo per le due formazioni politiche per approfondire le ragioni delle difficoltà incontrate a Gorizia, e che forse sono sintomi di qualcosa di più serio, e di lanciare le motivazioni forti, concrete e comprensibili del costituendo nuovo partito. Possono e debbono farlo, per non rischiare sorprese elettorali. Possono farlo perché si sa già quali saranno i vertici che usciranno da ambedue i congressi, e questo costituisce un notevole vantaggio.

● Segue a pagina 4

Kamikaze con 3 autobomba: 30 morti. E i servizi segreti indicano altri obiettivi: Iraq, Afghanistan e Libano

# Al Qaeda attacca, strage ad Algeri

## Gli 007 italiani in allerta: nel mirino anche i nostri militari in missione

## Ostaggi: Emergency lascia Kabul per protesta. D'Alema alla Camera

**ROMA** Al Qaeda torna a colpire. Questa volta l'obiettivo è l'Algeria: tre kamikaze a bordo di autobomba si sono fatti esplodere quasi simultaneamente nella capitale. Almeno 30 persone sono morte, i feriti sarebbero più di 160.

E i servizi segreti italiani segnalano la possibilità di attacchi al personale delle nostre missioni militari all'estero, o comunque a cittadini italiani operanti in aree di crisi, in Afghanistan, Iraq e Libano. Intanto ieri il personale italiano e internazionale di Emergency (40 persone) ha lasciato l'Afghanistan in seguito alle polemiche sul caso Mastrogiacomo. Oggi il ministro degli Esteri D'Alema riferirà alla Camera sulla vicenda.

● Alle pagine 2 e 3

ECONOMIA

In arrivo 80 milioni per il Molo Settimo

Entrate fiscali: +7% nel primo bimestre

Sciopero commercio, sindacati soddisfatti

● Alle pagine 6 e 7

## LA FINANZA RITROSA

di Francesco Morosini

«Money, ecco la benzina» cantavano i Pink Floyd. E, di sicuro, è il denaro a muovere i mercati dello shopping aziendale anglosassone. Nel Belpaese, viceversa, i salotti buoni della finanza nicchiano nel mettere mano al portafoglio. Più economica, invero, è la contendibilità di piccole quote azionarie e i relativi patti di sindacato. Così con poco denaro si controlla molto. E, alla cessione, si fa cassa facile. La Telecom story è tutta qui.

● Segue a pagina 5

Pier Luigi Bersani

## Telecom, Ue dice sì a scorporo rete

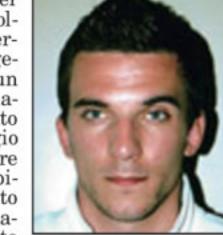
**MILANO** Via libera alla separazione della rete telefonica da Telecom. Anche la Commissione europea ha espresso opinione favorevole al progetto del governo italiano. La commissaria alle Telecomunicazioni Viviane Reding ha avuto un colloquio telefonico con il ministro Paolo Gentiloni che l'ha informata sulle mosse governative. Ieri ha parlato il ministro per lo Sviluppo economico Pier Luigi Bersani, che è convinto che il nodo della questione Telecom sia negli investimenti da fare per ammodernare la rete di Tlc e è anche convinto che il provvedimento allo studio troverà collocazione sicuramente nel decreto legge sulle liberalizzazioni.

● A pagina 4

È un giocatore di basket di Rovigno
Ma ieri altro colpo in banca in Ferriera

## Faccia d'angelo arrestato dopo 6 rapine

Marko Sprem

**TRIESTE** Dopo aver messo a segno sei colpi praticamente perfetti, «Faccia d'angelo» ha commesso un passo falso. Il rapinatore è stato arrestato l'altro pomeriggio dalla Mobile mentre si preparava a rapinare il supermercato Schlecker di via Flavia 50. Il malvivente «bello e insospettabile» è un cittadino croato di 22 anni, Marko Sprem, residente a Rovigno dove gestisce il bar «Club». Curato, vestito alla moda, alto quasi due metri, Sprem è un giocatore di basket di livello: ha militato in serie A2 a Rovigno. Ma nemmeno il suo arresto ha fermato la serie delle rapine: ieri una coppia di malviventi ha fatto irruzione nella banca all'interno della Ferriera: hanno puntato una pistola e si sono fatti consegnare seimila euro: spariti nel nulla.

● Ernè e Rebecca alle pagine 18 e 19

## TRIESTINA, DOPO LA SCONFITTA TENSIONE VARRELLA-GIOCATORI

● Nello Sport

Sì all'unanimità delle Autonomie. Dipiazza: accolte le mie richieste

# La Regione ha deciso: niente armi alla polizia municipale

**UDINE** Il Consiglio delle Autonomie ha cancellato il rischio, per Trieste, dell'obbligo di una Polizia municipale armata. Il pressing dell'Anci ha convinto la giunta a fissare anche per il capoluogo regionale tre turni di lavoro, 18 ore senza servizio notturno e, quindi, senza obbligo di armi. In sostanza, proprio come chiedeva il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza raccogliendo anche le perplessità degli amministratori di altri Comuni. E ieri l'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop ha rassicurato tutti accogliendo le modifiche al ddl suggerite dall'Anci. Con il risultato finale di un'approvazione all'unanimità di un testo che andrà in giunta già questa settimana.

Dipiazza – e pure Illy si era detto d'accordo con lui – non voleva che la sua Polizia municipale (303 persone in servizio) fosse costretta a lavorare su quattro turni, 24 ore su 24, perché, nel rispetto di un decreto ministeriale del 1987, avrebbe dovuto armarla, con la necessità, tra l'altro, di prevedere un'indennità aggiuntiva di 1130 euro lordi all'anno per ciascun addetto.

● A pagina 9

Insiel: dai lavoratori in assemblea un no alla vendita

● A pagina 6

## Tondo: posso sfidare Illy Antonione: lo appoggerò

**TRIESTE** «Se Berlusconi mi chiederà di scendere in campo come candidato presidente alle prossime regionali, lo farò» afferma il deputato di Fi Renzo Tondo. E Roberto Antonione assicura: «Se lo farà, avrà il mio appoggio».

● Roberto Urizio a pagina 10

IL VOTO IN FRANCIA

## C'ERA UNA VOLTA IL PCF

di Francesco Magris

A meno di due settimane dal primo turno delle elezioni presidenziali francesi, i sondaggi continuano ad esibire un'estrema oscillazione rispetto ai suffragi dei principali candidati al ballottaggio finale: scarti fino a cinque punti percentuali stravolgono la latitudine in termini di popolarità di Sarkozy, Royal e Bayrou, rendendo la competizione anomala e per questo ancora più avvincente.

Ma per fortuna degli esperti in estrapolazioni statistiche, vi è pure qualche elemento costante che emerge. Ad esempio, da quando si è cominciato a misurare la temperatura del consenso popolare, il Partito Comunista Francese non si schioda da un avvilente 2%, punteggio addirittura inferiore al minimo storico che aveva registrato nelle elezioni precedenti del 2002 in cui non aveva superato la soglia del 4%. Malinconico declino per un partito che fino agli anni '80 del secolo scorso sfiorava il 30% e insieme al Pci costituiva la maggior forza marxista nell'emisfero occidentale.

● Segue a pagina 6

Il cantiere resterà aperto per un anno e mezzo: verrà inaugurato nel 2008. La Pirelli Re investirà 15 milioni per ristrutturarlo

# Il Savoia resta albergo: a fine mese via ai lavori

Il «quattro stelle» avrà a disposizione 147 stanze. Fu comprato per 24 milioni

**TRIESTE** Il Savoia resterà un albergo. Il cantiere per la ristrutturazione dell'hotel Savoia Excelsior sarà aperto entro fine mese: un anno e mezzo di lavori. La catena Starhotels - proprietaria dell'edificio, acquistato dalla Pirelli Re per 24 milioni di euro - andrà a investire circa 15 milioni di euro per un quattro stelle che metterà a disposizione 147 stanze. L'imminente inizio della ristrutturazione pone fine all'impasse sul futuro dell'albergo. «Manterremo la promessa: il nuovo Savoia aprirà nel settembre del 2008», conferma Luisa Nocentini, responsabile delle relazioni esterne della Starhotels.

● A pagina 20

Pietro Comelli

DOMANI IN REGALO CON IL PICCOLO

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 17 e 29

## Bullismo a scuola: entro metà maggio parte l'Osservatorio

**TRIESTE** L'occhio dello Stato «puntato» sulle scuole triestine. Per stanare, quantificare e combattere gli episodi di bullismo. Il nuovo direttore generale dell'ufficio scolastico per il Friuli Venezia Giulia Ugo Panetta, insediatosi all'inizio dell'anno, non perde tempo. E sulla scia dei recenti casi di cronaca, nonché di un finanziamento ministeriale «dedicato» di 40mila euro, annuncia l'imminente istituzione di un osservatorio regionale sul bullismo. Per quanto riguarda Trieste – dove stanno emergendo decine di fatti tra minacce, botte e umiliazioni più o meno coperte dall'omertà degli studenti e dalla «distrazione» del mondo adulto – l'ufficio di Panetta di via Sant'Anastasio chiamerà a raccolta i vertici dei singoli istituti scolastici (elementari, medie e superiori), i rappresentanti della questura e delle forze dell'ordine e quelli di Comune, Provincia e Azienda sanitaria. Ma saranno coinvolti anche i responsabili del privato sociale.

● Piero Rauber a pagina 21

Pompieri e soccorritori davanti alle macerie dei palazzi governativi bersaglio dell'attentato ad Algeri

Uno dei feriti dell'auto-bomba esplosa in centro ad Algeri viene soccorso da un passante

In Marocco dopo le esplosioni suicide di martedì è caccia a 10 integralisti che sarebbero sfuggiti alla polizia

# Kamikaze Al Qaeda a Algeri: 30 morti

## *Tre terroristi su auto-bomba colpiscono sedi ministeriali e una caserma*

**ROMA** Con la rivendicazione di Al Qaeda si è chiusa la lunga giornata di sangue che ieri ha sconvolto Algeri. A poco più di un mese dalle elezioni, tre kamikaze a bordo di autobomba si sono fatti esplodere quasi simultaneamente sotto la sede del governo e contro una caserma di polizia. Trenta persone sono morte secondo fonti ospedaliere, mentre un bilancio provvisorio della Protezione civile locale parla di 23 morti e 162 feriti. I terroristi sono quindi tornati ad alzare il tiro in Algeria, prendendo nuovamente di mira la capitale.

La prima esplosione è avvenuta nella piazza che ospita il Palazzo del governo. Verso le 10.45 un kamikaze si è lanciato con una Renault Clio verso il posto di controllo; la polizia ha aperto il fuoco e a quel punto ha innescato la bomba. L'edificio di sei piani che ospita gli uffici del premier Abdelaziz Belkhadem e sei ministeri, tra cui quello dell'Interno, ha la facciata quasi distrutta e all'interno si è aperto un cratere di sei metri. L'esplosione ha fatto tremare diversi stabili e i detriti sono stati scagliati nel raggio di 300 metri. L'attacco ha seminato il panico e paralizzato il centro della città. Il premier, rimasto illeso, ha condannato «l'attentato terroristico» definendolo «un'azione codarda e criminale commessa in un momento in cui il popolo chiede la riconciliazione nazionale». Negli stessi minuti, altre due autobomba esplodevano nel quartiere di Bab Ezzouar, vicino all'aeroporto internazionale.

L'obbiettivo era una caserma della polizia, rimasta gravemente danneggiata. Secondo testimoni una bomba avrebbe distrutto anche un trasformatore di energia elettrica.

La prima rivendicazione è arrivata con una telefonata alla tv Al Jazeera di un esponente di «Al Qaeda per il Maghreb islamico», nuovo nome di quello che fino a gennaio si chiamava Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (Gspc) e che si calcola abbia fatto negli ultimi anni oltre 200 mila vittime. In un comunicato diffuso poi su Internet, Al Qaeda ha ribadito la paternità gli attentati mostrando le foto dei tre «martiri», che a loro dire avrebbero fatto 53 morti. Nel messaggio è anche menzionata una «casa bianca» che ha dapprima fatto pensare a una rivendicazione degli attacchi a Casablanca, in Marocco, dove martedì quattro kamikaze pronti a colpire sono stati scoperti ed eliminati dalla polizia e dove da ieri è caccia aperta per le strade a 10 attentatori che potrebbero essere sfuggiti alle forze dell'ordine.

Da 15 anni il governo algerino è impegnato in una guerra al terrorismo integralista islamista. L'esercito di recente ha lanciato un'offensiva contro i militanti e pochi giorni fa il governo ha deciso di escludere dalle elezioni del 17 maggio la più importante formazione islamista. La conferma di un'eventuale matrice comune degli attacchi a Casablanca e Algeri mostrerebbe la saldatura fra i gruppi armati del Maghreb e la rete Al Qaeda. E forse non è un caso la data scelta per la strage di ieri: l'11, come l'11 settembre di New York e l'11 marzo di Madrid.

Sotto choc per quanto accaduto martedì a Casablanca e per gli attentati di ieri ad Algeri, il Marocco s'interroga sulle misure da prendere per fronteggiare la rinnovata emergenza-terrorismo e lancia un appello a tutti gli altri Paesi del Maghreb affinché sia rafforzata la cooperazione nella lotta contro le reti jihadiste. «Il terrorismo costituisce un pericolo comune per il Maghreb ed è dunque cruciale che i Paesi dell'Unione del Maghreb arabo (Uma) rafforzino la loro collaborazione per affrontarlo» ha detto il ministro della Comunicazione e portavoce del governo marocchino Nabil Benabdallah, sottolineando che il livello d'allarme resta alto «perché potrebbero esserci ancora altri terroristi latitanti» oltre a quelli intercettati martedì. Gli attentati di Algeri hanno rilanciato la questione del coordinamenti internazionale del terrorismo jihadista, e in particolare di una possibile offensiva nei Paesi del Maghreb orchestrata dalla rete di Osama Bin Laden. Finora la tesi ufficiale delle autorità marocchine era che la cellula jihadista che si riteneva capeggiata da Abdelfettah Raydi - il terrorista kamikaze che lo scorso 11 marzo si è fatto esplodere in un Internet café di Casablanca e il cui fratello Ayoub è saltato in aria martedì - fosse un gruppo esclusivamente marocchino, sebbene ispirato dalla propaganda jihadista mondiale. Ma ora questa certezza sta vacillando. Uno dei difensori più autorevoli della tesi del coordinamento internazionale è lo specialista antiterrorismo Mohamed Darif, che in una serie d'interviste e dichiarazioni alla stampa ha sottolineato come «la dinamica degli attentati più recenti deve portare le autorità a ripensare la loro strategia».

È stato lo stesso Zawahiri, braccio destro di Bin Laden, che ha annunciato lo scorso settembre l'unificazione sotto l'ombrello di Al Qaeda di diversi gruppi jihadisti del Maghreb, diventati in questo modo la filiale di Osama Bin Laden nell'Africa del Nord: gli algerini del Gruppo salafista per la predicazione e il combattimento (Gspc), i marocchini del Gruppo islamico di combattimento (Gic, legato agli attentati di Madrid nel 2004) e i libici del Gruppo Islamista sarebbero ora coordinati da un'unica struttura.

«La differenza è che ad Algeri i jihadisti colpiscono apparentemente dove vogliono, a Casablanca si sono dovuti fare saltare dove potevano, obbligati dall'accerchiamento della polizia» osserva una fonte dell'intelligence occidentale a Rabat, sottolineando che dopo l'esplosione dell'Internet cafè il dispositivo di sicurezza dei marocchini sembra avere funzionato. La stampa marocchina ricorda anche un'altra caratteristica che ha accompagnato gli ultimi attentati jihadisti di Casablanca, cioè la partecipazione della popolazione nella caccia ai terroristi: è stato il gestore dell'Internet cafè che ha chiamato la polizia nel marzo scorso, portando così Raydi a fare esplodere la sua cintura, e ieri sono stati comuni cittadini a indicare agli agenti la presenza di un quarto terrorista nel loro quartiere.

Frattanto il governo di Rabat ha consegnato al segretario generale Onu Ban Ki-moon il testo della sua «Iniziativa marocchina per la negoziazione di uno statuto di autonomia per la regione del Sahara», la controproposta del Marocco per mantenere sotto controllo l'ex Sahara Spagnolo, occupato nel 1975 e rivendicato dalla popolazione saharawi ma il cui sollecitato referendum per l'indipendenza non è mai decollato a causa di contese sugli aventi diritto.

Nazioni Unite, Ue e Roma condannano i raid. Il segretario Onu Ban Ki-moon: «Serve un'azione coordinata»

# «Europa e Italia tra i bersagli dei fanatici»

## *Per gli esperti vi sono cellule ancora dormienti: Francia in prima linea*

**ROMA** Anche l'Europa e l'Italia sono obiettivi del terrorismo islamico. A sostenerlo è Antoine Basbous, fondatore e direttore dell'Osservatorio dei Paesi arabi, noto «think tank (serbatoio di cervelli)» parigino sulla situazione nel Maghreb, nel Medio Oriente e nel Golfo Persico.

Per nulla sorpreso dagli attentati che hanno colpito ieri l'Algeria, spiega che «c'è un'organizzazione che dipende da Al Qaeda e che agisce sotto sue istruzioni in Africa del Nord, nel Sahel e in Europa» e che l'Europa fa parte degli obiettivi: «Tutto è sapere se ci arriveranno, come e in quale momento». Insomma «tutti i Paesi europei sono bersagli potenziali e dove i terroristi possono colpire, non avranno esitazioni». La Francia è «in prima linea», ma ci sono anche «Italia, Spagna, Belgio e gli altri. Ma, anche qui, non ci sono novità: si tratta di bersagli indicati pubblicamente già in tempi recenti da Al Qaeda». A compiere attentati, secondo l'esperto, possono essere «anche membri di cellule dormienti che si trovano nei Paesi europei e non solo membri dell'organizzazione che arrivano da lontano. Si è infatti scoperto che integralisti islamici europei sono andati in Afghanistan e in Iraq per la jihad». Una delel tesi su Al Qaeda è che la sigla sia diventata una sorta di «francising del terrore», ispiratrice di fanatici anche scollegati dalla reale Base (Al Qaeda, in arabo) del principe saudita. Intanto la strage di Algeri è stata condannata da più parti. Il segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ha ricordato che «questo deplorevole incidente, l'ultimo di una serie di attacchi dello stesso nella regione del Maghreb, evidenzia la necessità di un'azione internazionale comune contro il terrorismo». Anche gli Stati Uniti condannano gli attacchi a Casablanca e Algeri definendoli «atti raccapriccianti». La presidenza di turno tedesca dell'Unione europea si dice «sgomenta» e «condanna fortemente» gli attacchi. «Voglio esprimere il mio orrore e la mia indignazione» ha dichiarato il ministro degli Esteri francese Douste-Blazy. Dello stesso tenore le dichiarazioni del premier spagnolo Zapatero: ha espresso «profonda solidarietà» ai Paesi colpiti. Anche la Lega Araba ha espresso indignazione. Il profondo turbamento, personale e di tutto il Senato italiano è stato espresso dal presidente Franco Marini mentre da quello della Camera Bertinotti è giunta una «ferma condanna ai barbari attentati», così come dal ministro degli Esteri d'Alema, atteso ad Algeri settimana prossima.

m.v.

Casablanca: visita a uno dei poliziotti feriti dai kamikaze

*I parà rimpiazzano i lagunari*

# Beirut, arrestati 14 seguaci di Bin Laden

**BEIRUT** Le autorità libanesi hanno arrestato ieri 14 presunti integralisti accusati di appartenere ad Al Qaeda. L'ha riferito il quotidiano panarabo «Al-Hayat» che ha citato fonti giudiziarie di Beirut.

Tra i 14 arrestati, la cui identità è rimasta ignota, figurerebbero un saudita, un siriano, un palestinese e 11 libanesi, mentre altri 38 presunti fondamentalisti sarebbero ricercati dalla polizia di Beirut. Dai primi interrogatori, ha riferito il giornale, è emerso che il gruppo si addestrava nei quartieri poveri alla periferia di Tripoli, principale porto del Paese 91 km a Nord della capitale, sotto la direzione di un integralista turco, noto come Abu Gharib, e di un russo conosciuto come Musa, entrambi in fuga.

Gli arrestati, trovati in possesso di fucili e «strumentazioni elettroniche», sono accusati di «associazione a delinquere finalizzata al compimento di atti terroristici, possesso illegale di armi e falsificazione di documenti». Le fonti citate dal giornale negano però che i presunti fondamentalisti facciano parte di Fatah al Islam, il gruppo integralista basato in un settore del campo profughi palestinese di Nahr al-Bared, nei pressi di Tripoli, e accusato di essere responsabile del duplice attentato nel villaggio cristiano Ayn Alak (Nordest di Beirut) del 13 febbraio che ha causato la morte di tre persone e il ferimento di altre 20. Il quotidiano ha inoltre aggiunto che «dalle prime confessioni degli arrestati» sarebbe emerso che «alcuni membri del gruppo avevano l'intenzione di recarsi in Iraq al termine del periodo di addestramento». «La cooperazione internazionale - spiega il pediatra triestino Marino Andolina, in missione umanitaria in Libano - tralascia di assistere i palestinesi dei campi profughi sparsi nel Paese, "isole" di disperazione e disoccupazione, quindi terreno fertile per i reclutatori integralisti».

Lagunare in Libano

Visita di Andolina

Frattanto oggi nel Sud del Libano, alla Base Vanzan di Maraka, il Reggimento lagunari Serenissima, effettuerà il passaggio di responsabilità tra le truppe anfibie e il 186.o Reggimento paracadutisti Folgore quale una delle due unità di manovra del contingente italiano di Unifil, la missione Onu nel Paese dei cedri. Saranno presenti i comandanti dei lagunari, colonnello Luigi Chiapperini, e del «Folgore», colonnello Manlio Scopigno, oltre che quello della Brigata Pozzuolo del Friuli, generale Paolo Gerometta. Domani il «Serenissima» rientrerà a Venezia e Mestre e nel fine settimana sarà impegnato a Jesolo (Ve) per il 7.o Raduno dell'Alta, Associazione lagunari truppe anfibie. Nei quasi sei mesi di missione i lagunari hanno effettuato 3.500 pattuglie notturne, 3.200 diurne, 1.250 posti d'osservazione diurni e 1.600 notturni, percorrendo in totale 450.000 chilometri.

**in regalo** con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI
La **nuova guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

il **13 aprile il magazine mensile** con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

**110.000 copie per i 538.000* lettori in regione**
* fonte Audipress

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo". Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di **Pordenone** tel. 0434 20432 - Filiale di **Trieste** tel. 040 6728311 - Filiale di **Udine** tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** tel. 0481 537291 - Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) tel. 0481 798829

Critiche alle dichiarazioni del capo dei servizi segreti di Kabul. Un convoglio della Nato attaccato nel Sud del Paese

# Emergency abbandona l'Afghanistan

## *I responsabili: «Non siamo fiancheggiatori dei terroristi e non siamo più al sicuro»*

**KABUL** Dalla porta dell'ospedale di Emergency esce un babbo col figlioletto al collo. Il nosocomio dell'organizzazione internazionale, accusata dai servizi afgani di essere al soldo di qaedisti e talebani, lavora ancora. Ma solo con personale locale. Emergency infatti ieri mattina ha evacuato tutti i suoi volontari italiani verso Dubai, grazie a un aereo messo a disposizione dalle Nazioni unite. All'ospedale di Emergency a Kabul dunque la porta è solo semi chiusa.

Mentre il personale internazionale è al sicuro a Dubai, l'organizzazione di Gino Strada dirama un comunicato per spiegare la decisione presa martedì in tarda serata: «A seguito delle vergognose affermazioni del Sig. Amrullah Saleh, responsabile dei Servizi di Sicurezza afgani, che in una intervista a un quotidiano italiano ripresa dalla stampa internazionale ha definito Emergency una organizzazione che fiancheggia i terroristi e persino gli uomini di Al Qaeda in Afghanistan, facciamo appello - recita il comunicato - ai tanti cittadini afgani che hanno conosciuto il nostro lavoro», nei centri chirurgici, medici e all'interno delle prigioni. Dopo aver ricordato le tante operazioni umanitarie condotte dall'organizzazione, il gruppo di Strada aggiunge che Kabul sta invece ricorrendo a ogni mezzo perchè si lasci l'Afghanistan: «Non solo con le terroristiche dichiarazioni di Amrullah Saleh - dice ancora l'organizzazione italiana - ma anche attraverso la scandalosa e immotivata detenzione del capo del personale dell'ospedale di Emergency a Lashkargah, Rahmatullah Hanefi, che a nome di Emergency ha messo a rischio la propria vita per salvare quella altrui».

Personale medico e infermieristico al lavoro in un padiglione dell'ospedale afgano a Lashkargah

Il richiamo a Rahmatullah Hanefi è la chiave della protesta di Emergency. Non si sa dov'è, di cosa è accusato e non ha un avvocato. Ma proprio ieri un portavoce del governo afghano ha detto che Rahmatullah Hanefi, responsabile dell'ospedale di Lashkargah, è in stato di detenzione perché «sospettiamo abbia avuto un ruolo di rilievo nel sequestro del giornalista italiano» Daniele Mastrogiacomo. Emergency è dunque stata «costretta» a ritirare temporaneamente il suo staff internazionale dall'Afghanistan per «ragioni di sicurezza». Comunicato duro, come duro è lo scontro tra Kabul e l'agguerrita organizzazione di Strada.

Tensione dunque nella capitale e che sta crescendo dall'epilogo di una vicenda che ha avuto come protagonista, oltre a Mastrogiacomo e il suo autista, Ajmal Nakshbandi, decapitato domenica dai talebani, di cui ieri si è svolto a Kabul il funerale. Appena arrivata la salma, il corpo di Ajmal è stato preso in consegna dai famigliari e alla cerimonia hanno poi assistito centinaia di persone. Tensione anche a palazzo: su Karzai pesa l'ennesimo dossier "ostaggi": non solo qello che riguarda due francesi e tre collaboratori sequestrati il 3 aprile, ma soprattutto il più imminente che ha già una data: lunedì, quando scadrà l'ultimatum dei talebani per la consegna di cinque medici afgani contro altri prigionieri con barba e turbante. Se Karzai non tratta, hanno fatto sapere, cominceranno a giustiziare il primo. Situazione critica anche sul fronte militare. Ieri otto civili afgani sono stati uccisi nell'ennesimo attentato kamikaze con autobomba compiuto nella mattinata nel Sud dell'Afghanistan. L'attacco aveva per obiettivo un convoglio della Nato, in transito ad ovest di Kandahar, ma a pagare sono stati - come sempre - i civili. Tredici talebani sono stati invece uccisi in uno scontro con forze della coalizione (capitanata dagli Stati Uniti) e dell'esercito regolare afgano nella contigua provincia di Helmand. Il portavoce della coalizione ha riferito che i soldati internazionali e quelli dell'esercito afgano erano stati attaccati martedì sera con mortai e missili dai talebani che hanno poi cercato rifugio nel distretto di Sangin. L'operazione di rappresaglia è stata condotta con il sostegno di unità aeree che hanno colpito un bunker e un veicolo dei talebani. Non ci sarebbero state vittime civili.

**Emanuele Giordana**

LE POLEMICHE

### D'Alema: «Noi volevamo liberare tutti gli ostaggi»

**ROMA** «Abbiamo agito con lo stesso criterio con cui ha agito il governo Berlusconi durante i passati sequestri. Loro ottennero la solidarietà dell'opposizione. Oggi noi otteniamo invece delle critiche piuttosto astiose ed ingiuste». Nel giorno in cui Emergency abbandona Kabul, Massimo D'Alema, che oggi riferirà a Montecitorio sul rapimento di Daniele Mastrogiacomo con l'obiettivo di fare «chiarezza» e non di farsi «processare», non accetta le critiche del centrodestra e con una intervista al Tg3 spiega che per ottenere la liberazione del giornalista di Repubblica il governo Prodi ha trattato come ha fatto in passato il Cavaliere per ottenere il rilascio di altri ostaggi. Quanto all'arresto del mediatore Hanefi da parte del governo Karzai, il ministro degli Esteri assicura che il governo italiano ha fatto tutto il possibile ma poi si è dovuto arrendere: «Cosa può fare il governo italiano di fronte al fatto che un cittadino afgano è stato arrestato perché viene accusato di complicità?».

> Il ministro degli Esteri riferirà a Montecitorio le scelte dell'esecutivo sul caso Mastrogiacomo

D'Alema si presenta questa mattina alla Camera dopo la decisione di Gino Strada di abbandonare l'Afghanistan e si troverà a fare i conti con l'indignazione della sinistra radicale che, con Oliviero Diliberto, accusa il governo di uno «spregiudicato "usa e getta" degli uomini di Emergency». Ma è davvero così? La Farnesina definisce «preziosa» la presenza di Emergency in molte aree di crisi e in particolare in Afghanistan. Intanto la questione della commissione di inchiesta parlamentare perde invece slancio anche se resta la necessità di fare luce su tutti i sequestri avvenuti dal 2003 a oggi fra Iraq e Afghanistan. Il senatore diessino Massimo Brutti ha già presentato un disegno di legge che istituisce una commissione bicamerale d'inchiesta sui sequestri di italiani avvenuti in zone di guera. Il leghista Roberto Maroni dovrebbe presentare oggi un identico disegno di legge.

**Gabriele Rizzardi**

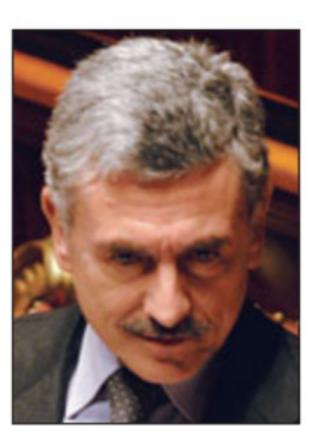
Il Cesis invia al Parlamento una relazione in cui si parla di un aumento dei pericoli soprattutto per i soldati presenti a Herat e in Libano

# Gli 007: rischio di attacchi ai militari italiani all'estero

**ROMA** A rischio i militari italiani impegnati in Afghanistan ed in Libano, ma anche i civili presenti nelle aree di crisi, mentre sul territorio nazionale l'Italia è sempre tra i potenziali obiettivi dell'offensiva jihadista. A rilevarlo è la 58ma Relazione sulla politica informativa e della sicurezza curata dalla segreteria generale del Cesis e inviata ieri al Parlamento. Tra le minacce di prima grandezza, Sismi e Sisde segnalano dunque la «possibilità di attacchi al personale delle nostre missioni all'estero o comunque a cittadini italiani operanti in aree di crisi». Permangono rischi, spiegano i servizi, «connessi alla nostra presenza in Afghanistan ed in Libano». Nel primo Paese si segnala una «recrudescenza dell'attività eversiva e criminale» ad Herat, che «ha contribuito ad elevare il livello di rischio per i contingenti nazionali». L'offensiva Nato nel Sud dell' Afghanistan, inoltre, «rischia di determinare una ridislocazione degli insorgenti in altre aree, inclusa Herat».

L'Italia è nel mirino della galassia jihadista, come dimostrano le 115 minacce arrivate nel secondo semestre del 2006 (più 15 dal terrorismo interno), mentre nello stesso periodo sono stati 211 i soggetti all'attenzione per terrorismo internazionale. Preoccupano soprattutto elementi contigui al Gruppo salafita per la predicazione ed il combattimento, di origine algerina, nonchè al Gruppo islamico combattente marocchino. Dunque, è l'analisi dell' intelligence, «l'assenza di attentati sul suolo italiano non può far sottovalutare la persistenza e l'acutezza di un sentimento e di intenzioni inequivocabilmente ostili».

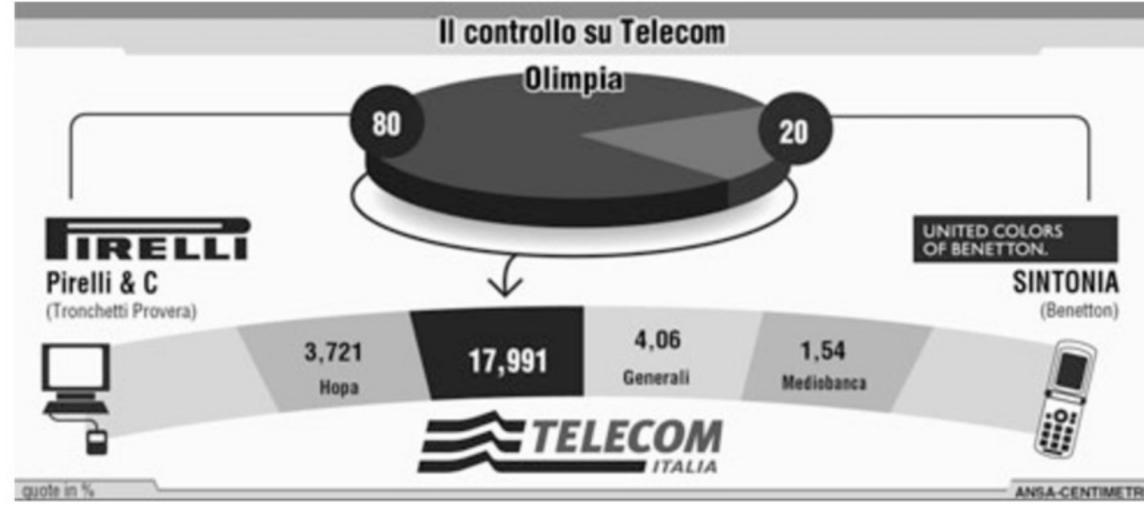
Massimo D'Alema

I servizi fanno poi un monitoraggio costante dell'esposizione al rischio del trasporto aereo, terrestre e marittimo e non sottovalutano l' interesse dei qaidisti per il settore Nbcr (Nucleare, biologico, chimico e radiologico), tornato all'attenzione a seguito di proclami che, dall'Iraq, sollecitavano il concorso degli esperti della materia a favore della jihad. E all'attenzione dell'intelligence c'è naturalmente il mondo delle moschee e delle associazioni islamiche, che sono raddoppiate dal 2000 ad oggi, passando da 351 a 696. Le scuole coraniche sono invece 158. L'insegnamento religioso, segnala la Relazione, è analizzato in relazione alla prevenzione di «zone grigie dove i reclutatori jihadisti godano di libertà di manovra, specialmente nella reislamizzazione in senso estremista di elementi naturalizzati». Si conferma, evidenziano i servizi, «la tendenza a spostare gli epicentri di irradiazione del radicalismo al di fuori del circuito dei luoghi di culto e delle associazioni religiose che continuano ad evidenziare, nelle valutazioni del Sisde, una prevalenza di orientamenti moderati, aperti all'integrazione ed al dialogo». Non mancano, peraltro, si aggiunge, «segnali relativi a centri di aggregazione attestati su posizioni oltranziste».

AFFIDA OGGI IL TUO TFR A CHI È IN GRADO DI DIFENDERLO. ORA CHE DEVI DECIDERE COSA FARE DEL TUO TFR, È ANCHE IL MOMENTO DI PENSARE SERIAMENTE AL FUTURO. DALLA SCELTA CHE MATURI OGGI, DIPENDERÀ LA TUA SERENITÀ DI DOMANI. AFFIDANDO IL TFR AD ASSICURAZIONI GENERALI, SAI DI SCEGLIERE UNA COMPAGNIA CHE LO PROTEGGERÀ E VALORIZZERÀ NEL TEMPO, CON LA STESSA FORZA CHE DA 175 ANNI LE HA PERMESSO DI CRESCERE. WWW.GENERALI.IT

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari: prima dell'adesione leggere le note informative, gli statuti/regolamenti e le condizioni generali di contratto disponibili su www.generali.it

PER CONSIGLIARTI RESTIAMO APERTI ANCHE IL SABATO. CHIAMA 800.20.65.20 PER SAPERE DOVE.

Il ministro delle Telecomunicazioni Paolo Gentiloni

Il commissario europeo Viviane Reding

Intesa tra il ministro delle Telecomunicazioni Paolo Gentiloni e il commissario europeo che ha chiesto misure non protezionistiche

# Telecom, l'Ue autorizza lo scorporo della rete

## *Reding: «La decisione spetta al Garante, non al governo». Rutelli: «Mai pensato a un decreto»*

**MILANO Via libera alla separazione della rete telefonica da Telecom. Anche la Commissione europea ha espresso opinione favorevole al progetto del governo italiano. La commissaria alle Telecomunicazioni Viviane Reding ha avuto un colloquio telefonico con il ministro Paolo Gentiloni che l'ha informata sulle mosse governative.**

La separazione funzionale della rete dalla gestione dei servizi commerciali va nel senso indicato da Bruxelles, ha detto il portavoce. Il portavoce della commissaria Reding, Martin Selmayr, ha aggiunto che la Commissione «dà il benvenuto a ogni misura che rafforzi il potere del regolatore nazionale in modo che sia in grado di imporre rimedi a tutela della concorrenza».

Questo è il presupposto «per non avere ventisette mercati delle Tlc separati ma un mercato unico integrato». Il portavoce di Reding ha spiegato che la proposta della «separazione funzionale» della rete dalle attività commerciali era stata avanzata dalla Commissione europea un anno fa. Ciò perchè «si tratta di una scelta che tutela la concorrenza nel settore». Tali misure vanno prese «in piena cooperazione con la Commissione europea» e ogni stato «deve agire nel rispetto delle regole europee» senza dover aspettare un intervento comunitario.

Il portavoce ha puntualizzato che la «separazione funzionale» non deve comunque essere decisa o applicata come «misura protezionistica» per impedire l'ingresso di operatori stranieri sul mercato nazionale. Al contrario, ha sottolineato, dovrà servire a garantire l'accesso non discriminatorio di tutti gli operatori («anche non europei») alla rete.

Il via libera della Ue non ha attenuato le polemiche di natura politica, anche per la coda velenosa attribuita nel pomeriggio alla Reding che sempre secondo il portavoce della Commissione Ue ritiene che la separazione non debba comportare la rinazionalizzazione: anche se Bruxelles è «indifferente» alla proprietà come «filosofia», nel settore delle tcl non si deve andare in «retromarcia». Affermazioni che hanno immediatamente scatenato le reazioni del centrodestra che giudica una bocciatura dello statalismo la presa di posizione della Reding. Ma anche nella compagine di governo esistono posizioni differenti: il vicepresidente del consiglio Rutelli ha detto che «non è all'ordine del giorno del consiglio dei ministri alcune decreto sulle Tlc. Sicuramente dobbiamo intervenire con una misura legislativa per rafforzare il potere di vigilanza e di controllo in questo campo, e in particolare in capo all'Autorità, ma una cosa è questo, un'altra il decreto legge, e tanto meno l'interventismo dello Stato», ha concluso Rutelli.

Silenzio dal ministro Gentiloni, mentre ha parlato il ministro per lo Sviluppo Economico, Pier Luigi Bersani, che è convinto che il nodo della questione Telecom sia negli investimenti da fare per ammodernare la rete di Tlc ed è convinto che il provvedimento allo studio troverà collocazione sicuramente nel Dl sulle liberalizzazioni. «Spero non si perda di vista il punto principale che è quello che l'Italia ha bisogno di un ciclo di investimenti importante per l'ammodernamento delle reti. Questi investimenti vanno fatti e qualcuno li deve fare», ha affermato Bersani che ha anche quantificato in almeno 6 miliardi di euro le risorse per ammodernare la Rete.

Nettamente a favore della separazione si schierano i consumatori: «La separazione funzionale della gestione della rete da quella dei servizi, indipendentemente dal suo assetto proprietario (pubblico o privato) sarebbe una soluzione favorevole non solo alla concorrenza, ma anche ai consumatori», dice Antonio Longo, presidente del Movimento Difesa del Cittadino (Mdc).

Dall'Authority è arrivata la sola presa di posizione del consigliere Savarese che pur mantenendo una posizione di massima equidistanza ha ammesso che «se l'Autorità per le Comunicazioni avesse avuto poteri Antitrust, come quelli dell'inglese Ofcom, avrebbe potuto già dall'anno scorso chiedere di attivare la separazione strutturale. Senza questi poteri invece, si hanno le unghie spuntate». Quanto agli assetti proprietari di Telecom, che potrebbero mutare a breve, Savarese precisa: «La separazione della rete deve avvenire in ogni caso. La nazionalità delle infrastrutture è infatti un finto problema, mentre il vero problema - conclude Savarese - è rendere la rete accessibile a tutti e garantire gli investimenti».

**Andrea Di Stefano**

**VERSO L'ASSEMBLEA**

*Di Pietro approva la protesta di Beppe Grillo*

## Oggi il patto di consultazione Olimpia-Mediobanca-Generali Spaccatura sul nome di Pistorio

**MILANO** Titolo in calo, ma sempre scambiatissimo anche dopo la scadenza tecnica in vista dell'assemblea di lunedì prossimo che si preannuncia sempre di più una kermesse delle grandi occasioni. Beppe Grillo, nonostante gli avvertimenti della Consob, continua la sua battaglia per raccogliere deleghe di piccoli azionisti e ieri ha trovato un aiuto autorevole dal ministro Antonio Di Pietro: la Consob dovrebbe porre la stessa attenzione che rivolge all'iniziativa di Beppe Grillo sulla raccolta di deleghe per l'assemblea Telecom anche «ai conflitti di interesse che in Borsa sono la consuetudine», ha scritto Di Pietro sul blog del comico genovese, in relazione ad una lettera inviatagli dal presidente della Consob Lamberto Cardia che lo metteva in guardia sulle irregolarità della raccolta deleghe avviata da Beppe Grillo.

Giovanni Perissinotto

Anzi Di Pietro invita a partecipare all'assemblea per ribaltare il tavolo. Ma i giochi sono in larga parte già fatti, anche se il patto di consultazione difficilmente troverà un accordo sul nome di Pasquale Pistorio, candidato ufficioso ma sempre più accreditato per la presidenza della società. Ieri sera l'ex amministratore di Stm, ora vicepresidente di Confindustria, è stato ricevuto a Palazzo Chigi e a favore della sua candidatura si sono schierati alcuni consiglieri indipendenti.

Oggi pomeriggio, in vista dell'assemblea di Telecom di lunedì prossimo, si riunirà la direzione del patto di consultazione che unisce Olimpia, Mediobanca e Generali. La direzione, composta dal presidente Marco Tronchetti Provera e da Gilberto Benetton in rappresentanza di Olimpia, da Renato Pagliaro per Mediobanca e da Giovanni Perissinotto per Generali, si riunisce come prevede l'accordo «prima di ogni assemblea ordinaria e straordinaria di Telecom» e il suo compito dovrebbe essere quello di dare istruzioni sul voto in assemblea.

Se non ci fosse però l'unanimità, e Mediobanca e Generali hanno apertamente contestato la lista dei candidati per il consiglio di amministrazione presentata da Olimpia, il patto prevede che chi dissente abbia «facoltà di esercitare liberamente il voto in assemblea».

La mancanza di reali alternative all'offerta consegnata dagli americani a Pirelli per il 18% del capitale potrebbe, paradossalmente, favorire una soluzione ibrida, su cui nelle ultime ore si concentrano gli sforzi dei banchieri in campo.

Un'ipotesi di lavoro forse transitoria, ma che ha i vantaggi di essere rapida ed efficace. Si tratterebbe, per Intesa Sanpaolo, di rilevare fino a un terzo della holding Olimpia, per sedere al tavolo degli americani con una governance paritetica - o comunque garantista dei «diritti locali», cari alle istituzioni.

Tale ipotesi vedrebbe defilarsi Mediobanca, sempre in cerca di un partner industriale (si parlava di Telefonica) e di una soluzione più «di mercato», come la scissione di Pirelli con successiva offerta pubblica sulle attività tlc.

**a.d.s.**

Il centrosinistra spaccato tra i fautori del referendum e i contrari. Oggi l'incontro tra il ministro Chiti e il leghista Calderoli

# Legge elettorale, Prodi: «Serve tempo»

## *L'Udeur di Mastella non ci sta: «Non parteciperemo più alle riunioni dell'Unione»*

**ROMA** Romano Prodi chiede tempo ai referendari. Il premier prova a portare fuori dalle secche una coalizione spaccata sulla legge elettorale. Se tutti i piccoli del centrosinistra ricordano infatti l'accordo raggiunto dall'Unione sulla «bozza Chiti» (simile al modello delle Regionali), l'Ulivo continua a spingere per un sistema più maggioritario. L'Udeur, in compagnia degli altri alleati dell'Unione, vede però il pericolo di un referendum che incombe e minaccia la rottura definitiva con Ds e Dielle. Oggi Prodi e il ministro per le Riforme Vannino Chiti concludono le loro consultazioni, mentre il leghista Roberto Calderoli annuncia che presenterà una proposta di legge al Senato.

Il centrosinistra è in tensione ormai da settimane. I contrari al referendum (che avrebbe un effetto quasi bipartitico) sono tanti: i tre partiti della sinistra radicale, l'Udeur, l'Italia dei Valori. Chiara la loro posizione: l'Unione ha raggiunto un'intesa sulla bozza Chiti, non si torna indietro.

Vannino Chiti, Anna Finocchiaro e il premier Romano Prodi

L'Ulivo però incalza. «La Margherita - si legge in un comunicato dell'Ufficio di presidenza - predilige un sistema maggioritario a due turni basato su collegi elettorali uninominali». Con la consapevolezza, però, «che il dovere di trovare una larga convergenza parlamentare, imporrà una sintesi alta nell'interesse generale». I Dl indicano anche la necessità di procedere a riforme della Carta, come il Senato federale e la riduzione dei parlamentari. Benissimo, fanno eco i Ds, la nostra linea è identica: «Troviamo una grande sintonia - dice Marco Filippeschi - serve una legge efficace, un vero passo avanti, utile a superare il referendum».

L'Udeur insorge, annuncia che ora scatta il «liberi tutti» e che il partito non parteciperà più a riunioni del centrosinistra. Anche gli altri piccoli non sono entusiasti. Se i Verdi si aspettano che anche l'Ulivo sostenga la bozza Chiti, il Prc sospetta che Ds e Dl vogliano solo prendere tempo e puntare al referendum.

Il problema dei tempi è certamente primario, visto che il 24 aprile parte la raccolta delle firme. E allora Prodi prova a mediare e chiede al Comitato di concedere alla politica un supplemento: «Io credo - osserva intervistato da La7 - che qualche mese per vedere se il lavoro va in porto o meno si potrebbe dare. Il referendum c'è, lasciamo solo il tempo. È uno sforzo serio, ma serve un minimo spazio temporale per vedere se i risultati ci sono o no».

I referendari, per ora, preferiscono non commentare.

## Ds, Fassino con Cofferati contro i «formidabili»

**BOLOGNA** Benchè non ci siano dubbi sul fatto che Sergio Cofferati sappia difendersi da sè, dalla sua parte e contro i «Formidabili», critici verso il sindaco di Bologna, scende in campo Piero Fassino. «Rispetto al documento "Bologna Formidabile" - afferma il leader nazionale della Quercia commentando il "manifesto" della fronda - non vedo proprio niente di formidabile nel mettere in campo documenti e iniziative che minano la coesione della maggioranza del Comune di Bologna e ostacolano l'azione quotidiana di guida della città di Sergio Cofferati, a cui rinnovo la solidarietà e il sostegno mio personale e dei Ds, come ha già fatto il segretario della federazione di Bologna, Andrea De Maria». La dichiarazione di Fassino è il clou del fuoco di fila che i Ds concentrano sul gruppo dei «Formidabili» (come li ha battezzati ironicamente Cofferati), ex assessori di area Pci-Pds-Ds e professionisti guidati da Silvia Bartolini, protagonista della storica sconfitta con Guazzaloca del '99. Nella sala del quartiere Porto, Silvia la rossa, presenta in modo ufficiale il documento del gruppo «Bologna Formidabile». E a Cofferati che aveva parlato di trame contro di lui, replica che «non ci sono nè sette nè salotti, nè fronde nè rese dei conti. Siamo preoccupati dal logoramento e dallo sfrangiamento dei rapporti tra amministrazione e città».


IL PICCOLO

*fondato nel 1881*

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*, LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 aprile 2007 è stata di 48.350 copie.
*Certificato n. 6064 del 4.12.2006*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI


**DALLA PRIMA PAGINA**

## Il partito che non c'è sotto esame

È noto che buona parte del tempo e delle energie dei congressi di partito sono dedicati a scegliere e legittimare la nuova leadership: avere già trovato un accordo preventivo e, a quanto pare, molto vasto sui nomi dei futuri segretari permette di concentrare la discussione sui temi politici regionali, sul percorso che devono fare per arrivare al Partito democratico e sul valore di questa operazione. Debbono farlo innanzitutto per una questione elettorale. La storia del comportamento di voto in Italia evidenzia in ogni elezione due costanti: sono premiati i partiti «nuovi» e penalizzati i partiti che si fondono o si presentano uniti a freddo. Di esempi da citare ce ne sono molti. Il caso più eclatante di fiasco di fusione fu quello fra socialisti e socialdemocratici, ma non va dimenticato anche il magro risultato di socialisti e radicali nelle ultime elezioni politiche. Fra i partiti «nuovi» basti ricordare il successo dei «Cittadini per il presidente» nelle elezioni regionali del 2003.

I sondaggi sulle intenzioni di voto attribuiscono al Partito democratico una percentuale inferiore alla somma dei voti ottenuti da Ds e Margherita; un dato che non va sottovalutato né, peraltro, eccessivamente enfatizzato perché si tratta di rilevazioni di intenzioni relative ad un qualcosa che ancora non c'è. Ovviamente per presentarsi come «nuovi» non bastano, anche se aiutano, costruire una buona immagine e avviare una buona comunicazione. Occorre riuscire a trasmettere all'elettorato una speranza e delle certezze, delle risposte ai problemi che avverte come più urgente e nello stesso tempo nuovi traguardi. Occorre riuscire a parlare sia alla testa che al cuore.

Se invece i congressi avvertiranno come prevalente la necessità di spiegare e giustificare la nascita del Partito democratico, l'insuccesso è quasi garantito. Il caso di Gorizia può offrire utili spunti di riflessione per offrire all'elettorato un prodotto «nuovo».

**Bruno Tellia**

**PUBBLICO IMPIEGO**

*Arriva la stretta sugli integrativi. L'ira dei sindacati: «Governo inaffidabile»*

## Statali, una direttiva anti-fannulloni

**ROMA** Stretta sugli accordi integrativi nel pubblico impiego, prevedendo clausole nei contratti nazionali che assicurino la moderazione salariale; punizioni per i dipendenti fannulloni e dirigenti incapaci; premi al merito e stop alle elargizioni «a pioggia»; mobilità incentivata e, in caso di esuberi, uscite dal lavoro agevolate. Sono i punti principali della direttiva esaminata ieri dall'organismo di coordinamento dei comitati di settore che tornerà a riunirsi oggi per la sua approvazione definitiva. L'atto d'indirizzo, che sarà inviato all'Aran per l'apertura della nuova stagione contrattuale, stabilisce che agli incrementi retributivi nel biennio 2006-2007 non potranno superare il 4,46%. Un tetto, questo, che vale anche per la contrattazione integrativa, e che ha provocato l'ira dei sindacati. I sindacati accusano il governo di «inaffidabilità» perchè - sostengono - ancora una volta non ha mantenuto gli impegni assunti. Insomma, a cinque giorni dall'accordo di Palazzo Chigi sui rinnovi contrattuali è di nuova alta tensione. Domani si riuniranno le segreterie unitarie delle categoria di Cgil, Cisl e Uil per decidere sulla revoca o meno dello sciopero. Ma indipendentemente da quella che sarà l'esito della riunione, chiederanno un intervento delle confederazioni. Perchè - è la tesi - a questo punto c'è un problema di rapporti tra le parti che va oltre la vertenza della categoria. «Se le notizie che apprendiamo dalla stampa fossero confermate - ha detto il segretario generale della Fp-Cgil, Carlo Podda - ci troveremmo di fronte ad una situazione grave. Dopo la firma solenne a Palazzo Chigi, ci aspettavamo che gli adempimenti del Governo fossero coerenti con gli impegni assunti».

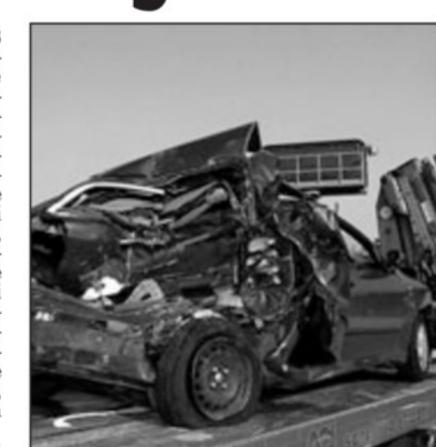
L'autostrada per Venezia è stata chiusa al traffico per un'ora

# Giornata d'incubo sull'A4 Sette gli incidenti code e un ferito grave

**LATISANA** Sei incidenti stradali nell'arco di 8 ore e un settimo incidente verificatosi in serata, a San Stino di Livenza, con un furgone finito contro il guard-rail centrale. La circolazione stradale sull'autostrada «A4» diventa un «campo di battaglia», tra incolonnamenti e difficoltà a prestare soccorso. È accaduto ieri, lungo la carreggiata ovest, in direzione Venezia, tra il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto. Gli incidenti, una lunga teoria di tamponamenti tra mezzi pesanti e vetture, si sono verificati dalla mattinata, prima delle 9 per proseguire fino al pomeriggio, alle 16.30, mettendo a dura prova le squadre di assistenza, le forze dell'ordine, con l'intervento della Stradale di Pordenone, di Palmanova e il Centro operativo autostradale, i vigili del fuoco, la Centrale di Autovie Venete che gestisce la rete. Giornata di emergenza, caratterizzata da sinistri a catena, legati in virtù dei rallentamenti e delle code.

Gli incolonnamenti hanno raggiunto, a tratti, punte fino ai 15 chilometri, rendendo necessaria, in mattinata, la chiusura al traffico del tratto tra Latisana e Portogruaro, con uscita obbligatoria a Latisana. Una situazione pesante, aggravata altresì dal fatto che gli incolonnamenti di automezzi formatisi dopo i primi sinistri, hanno reso estremamente più complessa l'opera di soccorso. Autostrada messa in ginocchio, per la quale sono intervenute più concause. Compresi i comportamenti degli automobilisti, tra distrazione, velocità eccessiva e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza. Un quadro davvero critico, tanto che ieri il presidente di Autovie, Giorgio Santuz, ha voluto lanciare un appello: «Sarebbe auspicabile - ha dichiarato - un maggior senso di responsabilità da parte degli automobilisti, perchè se è vero che l'incremento del traffico mette sotto pressione un'autostrada sottodimensionata rispetto alle esigenze, è altrettanto vero che una guida più attenta e il rispetto delle norme eviterebbero il verificarsi di molti incidenti che, questa volta, per fortuna, hanno registrato solo feriti lievi».

**Un campo di battaglia con una raffica di tamponamenti fra auto e camion**

Il primo incidente è avvenuto poco prima delle 9, tra Latisana e Portogruaro, all'altezza di San Michele al Tagliamento. Un'auto ha tamponato un autocarro. Feriti due stranieri, occupanti della vettura, di cui uno è stato trasferito con l'elisoccorso all'ospedale di Mestre. Un quarto d'ora più tardi, il secondo tamponamento sul ponte del Tagliamento: coinvolti tre autoarticolati e due autocarri. Il traffico si blocca e l'intasamento delle corsie rallenta i soccorsi. Viene istituita l'uscita obbligatoria a Latisana per il traffico proveniente da Trieste e viene chiusa la rampa di entrata in A4, direzione Venezia, al casello di Latisana. Dalle 10 alle 11.30 il pedaggio viene liberalizzato, mentre verso le 11 è stata riaperta la corsia di sorpasso per far defluire il traffico rimasto bloccato in A4. Un veicolo in panne sul ponte del Tagliamento, fermo sulla corsia di sorpasso rende più difficile la situazione. La coda prima dell'uscita di Latisana, raggiunge lo svincolo di San Giorgio di Nogaro. Alle 10.18 altro tamponamento prima della corsia preferenziale di uscita a Latisana, tra un mezzo pesante e un'auto. Alle 11.25 vengono riaperte al traffico entrambe le corsie sul ponte sul Tagliamento. Tra Latisana e Portogruaro, un principio d'incendio ai pneumatici di un'autocisterna carica di benzina e gasolio, provoca nuove code. E poco dopo mezzogiorno, tra San Giorgio e Latisana, si tamponano un'auto e un furgone. Traffico ancora bloccato, fatto defluire sulla corsia di emergenza. Fino alle 15.30 code si verificano sulla carreggiata dell'A4, direzione Venezia, tra San Donà e la barriera di Venezia, a tratti dalla barriera di Venezia Est allo svincolo di Terraglio e nel tratto San Giorgio-Latisana. Infine, alle 16.30, dopo lo svincolo di San Giorgio, un tamponamento tra due mezzi pesanti e una vettura.

Due immagini della giornata da incubo vissuta sull'autostrada Trieste-Venezia. Velocità e disattenzione all'origine di molte carambole fra auto e autotreni

*Il decesso prima di un intervento di routine all'ernia inguinale all'ospedale «Gaslini». Il piccolo soffriva per una lieve cardiopatia*

## Genova, bimbo di otto mesi muore subito dopo l'anestesia

**GENOVA** Era un intervento programmato, un'operazione quasi di routine all'ernia inguinale, invece ha causato ieri mattina la morte di un bambino ecuadoriano, Darwin Francesco, di circa nove mesi, all'ospedale Giannina Gaslini di Genova.

Una inchiesta è stata avviata dal magistrato di turno, Pier Carlo Di Gennaro. Oggi probabilmente verrà eseguita l'autopsia nell'istituto di medicina legale dell'ospedale San Martino.

Il piccolo era entrato in sala operatoria intorno alle 7,30, ma è deceduto dopo un quarto d'ora. I familiari sospettano che la morte sia stata causata dall'anestesia.

La mamma Milagros, di 29 anni, disperata per la morte del figlio, insieme all'attuale compagno Enrico, di 26 anni, si sono rivolti all'avvocato Alessandra Ballerini, per far luce sulla vicenda e sporgere denuncia in Procura.

«Stamattina Darwin era contento, batteva felice le sue manine e non aveva paura dei dottori - racconta sconsolato Enrico, che ha allevato il piccino come fosse suo figlio -.

Invece, dopo appena un quarto d'ora che era entrato in sala operatoria, i medici ci hanno chiamato per dirci che il bambino era morto, inspiegabilmente, per arresto cardiaco».

Enrico, con gli occhi rossi di pianto, ma con tanta rabbia dentro, ora pretende di sapere la verità.

«Domani - aggiunge - faranno l' autopsia e forse sapremo come è morto il nostro piccolo, che stava bene, rideva e giocava sempre; aveva solo il problema dell'ernia inguinale e di una lieve patologia congenita al cuore».

Sconcerto, avvilimento e dispiacere serpeggiano anche tra l'équipe medica che doveva operare il piccolo ecuadoriano e alla direzione sanitaria dell'ospedale Gaslini.

«L'intervento era programmato - spiega Silvio Del Buono, direttore sanitario - con tutte le procedure del caso eseguite e l'operazione non era certamente ad alto rischio, anche se il bambino, nato nel luglio scorso al Galliera, era in cura presso il nostro ospedale per una lieve cardiopatia congenita. La spiegazione di questa morte, che ci ha lasciato costernati e avviliti, la potrà dare solo l'autopsia».

«Subito dopo il decesso - aggiunge - ho avviato le indagini per conoscere se tutti i controlli e le procedure previste per l'intervento erano state eseguite. La risposta dei medici è stata affermativa. Poi ho informato subito del fatto la Procura, a cui ho già inviato tutta la documentazione».

Del Bono ha confermato che la morte del bimbo è avvenuta nel corso dell'anestesia, prima di finire sotto i ferri per un intervento considerato comunque non a rischio, nonostante la lieve cardiopatia di cui il piccino era affetto.

Oggi pomeriggio il piccolo è stato trasferito all' istituto di medicina legale dell' ospedale di San Martino, dove domani probabilmente verrà eseguita l'autopsia.

**IN BREVE**

*Sentenza della Cassazione*

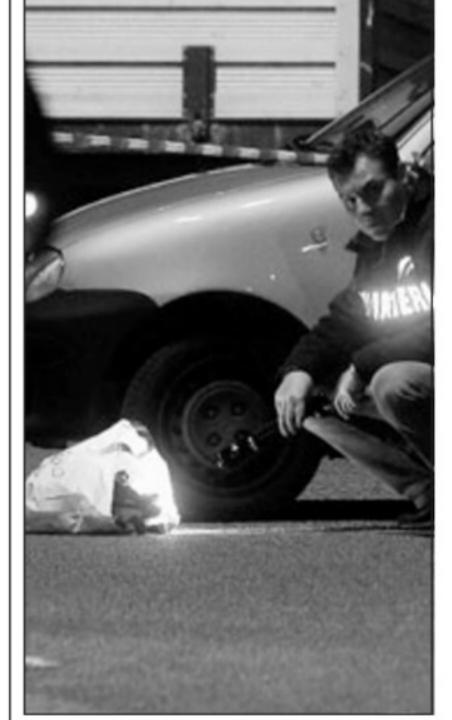
### Strage di Bologna, 30 anni a Ciavardini

**ROMA** La Cassazione ha condannato a trent'anni di reclusione l'ex Nar Luigi Ciavardini per la strage della stazione di Bologna (2 agosto 1980, 85 morti e 200 feriti). La Suprema corte ha confermato il verdetto del 13 dicembre 2004 dalla Corte di appello di Bologna sezione minorenni. Il dispositivo è stato letto in aula dal presidente della seconda sezione penale Francesco Cosentino. Nella sua requisitoria il sostituto procuratore generale della Cassazione Vito D'Ambrosio aveva chiesto la conferma della condanna a trent' anni, il massimo della pena prevista nei confronti di chi commette un reato grave da minorenne, così come era Ciavardini nell'estate del 1980.

### A Bologna e Napoli scritte contro monsignor Bagnasco

**BOLOGNA** Dopo gli episodi di Torino e Genova, il fronte di lotta anti-Bagnasco per le sue tesi in favore della famiglia colpisce anche a Bologna. Ancora una volta le ingiurie all'indirizzo del numero uno della Cei arrivano di notte. «Bagnasco vergogna» è stato scritto sul pavimento del portico di fronte alla sede delle Acli, situata in una zona centrale di Bologna. Un messaggio scritto martedì notte a caratteri cubitali con uno spray rosso. Lo stesso usato per imbrattare la targa e il simbolo dell'Associazione cristiana dei lavoratori italiani del capoluogo emiliano. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Digos e della scientifica mentre molti bolognesi, indignati dalle scritte oltraggiose, hanno espresso la solidarietà all'associazione cattolica.

### Italiana muore a Granada nell'esplosione di un furgone

**LIPARI** Una ragazza originaria di Lipari, Quercia Rizzo, di 24 anni, è morta nell' esplosione di un furgone avvenuta in un camping di Granada, in Spagna. Nell'incidente è morta anche un'altra donna di quarant'anni, la cui nazionalità non è stata specificata, con i suoi due figli: una bimba di un anno e mezzo e un neonato di un mese. Le vittime si trovavano all'interno di un furgone Wolkswagen che avrebbe preso fuoco a causa dell'esplosione di alcune bombolette di gas. Quercia Rizzo e l'altra donna morta nel rogo con i due figli erano a Granada per partecipare a un raduno hippy.

Rilievi della polizia sul luogo dell'omicidio

Termina nel sangue un litigio. L'arma non è stata ancora trovata dai carabinieri ma sarebbe un coltello da pesca

## Roma, assassinio al parcheggio per 300 euro

*Si costituisce il giovane omicida: tre dosi di cocaina non pagate il movente*

**ROMA** Tre dosi di cocaina, per un valore di 300 euro, cedute a Capodanno dalla vittima al suo assassino, e mai pagate.

Sarebbe questo il movente del litigio tra Roberto Intini, ucciso la sera di Pasquetta in via Val Senio, e il suo omicida, Stefano Melone, 22 anni, fermato con l'accusa di omicidio premeditato.

Trecento euro, quindi, che Intini aveva più volte chiesto a Melone di pagare, fino al litigio finale, l'altra sera, in mezzo alla strada, con i propri amici poco distanti. Un colloquio finito male per Intini, e al quale Melone si era presentato con un coltello da pesca, con una lama seghettata lunga 15 centimetri, con il quale ha sferrato un colpo all'addome, mortale.

L'arma però non è stata ancora trovata: l'omicida sostiene di averla gettata ma non ha saputo fornire ulteriori indicazioni. Quando l'assassino ha ferito la vittima, indossava dei guanti neri in pelle, e anche questo elemento è stato fornito dallo stesso giovane agli investigatori.

Stefano Melone, hanno raccontato in una conferenza stampa il colonnello Fernando Nazzaro comandante del nucleo operativo dei Carabinieri di via In Selci e il maggiore Valerio Gildoni della compagnia di Montesacro, si è presentato insieme al suo avvocato al commissariato di polizia Prati e poi è stato ascoltato dai carabinieri del nucleo operativo di via In Selci, che indagavano sull'omicidio.

In nottata il ragazzo ha confessato al magistrato Olga Capasso di essere stato l'autore dell'omicidio. Nella sua versione dei fatti, però, Intini lo avrebbe aggredito e lui lo avrebbe colpito per difendersi. Versione che contrasta con quella degli amici presenti, che hanno detto che era stato Melone a chiamare Intini, lo avrebbe portato in disparte e poi lo avrebbe accoltellato. Dopo il delitto, Stefano Melone si è allontanato a piedi da via Val Senio e ha trascorso la nottata nella sua abitazione di Montesacro. Poi è uscito di casa ed ha girovagato per tutta la giornata nella zona di Cola di Rienzo.

**Vittima e assassino in passato erano stati anche amici, la droga li ha rovinati**

Vittima e assassino, entrambi residenti nella zona di Montesacro, non distanti dal luogo del delitto, si conoscevano e in passato erano stati anche amici. Un rapporto però che si era interrotto da diversi mesi, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, proprio da quando Stefano Melone doveva pagare a Roberto Intini le tre dosi di cocaina che la vittima gli aveva ceduto. Il delitto si inserisce, infatti, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, in un contesto di consumatori e spacciatori occasionali di cocaina ed hascisc.

«Noi non siamo drogati. Mica siamo tipi da eroina e siringhe, quelli ci fanno schifo. Noi la cocaina, le anfetamine le prendiamo solo per andare in discoteca. Roberto non era uno spacciatore, era uno di noi, un amico che riusciva a procurarci la roba». A parlare è uno degli amici di Roberto Intini, Parla con grande diffidenza, quasi con reticenza. Ha quasi 18 anni e racconta del suo gruppo di amici,

**DALLA PRIMA PAGINA**

## La finanza ritrosa

La novità c'è, comunque. Si tratta dello sbarco, probabilmente per restare, di At&t e America Movil e della conseguente ricerca, sponsorizzata dalle evidenti preoccupazioni del ceto politico, di creare un "nocciolone azionario bancario" affinché il passaporto di Telecom (perlomeno pro quota) resti nella Penisola. Dove, tuttavia, pochi hanno voglia di impegnare il cash necessario. Infatti, Capitalia e Mediobanca sembrano freddine; mentre Intesa-SanPaolo pare puntare "solo" ad una partnership, certo forte, in Olimpia, la cabina di pilotaggio di Telecom. Nel frattempo, il Palazzo si scopre Penelope: perché, rispetto alla rete (distinta dai servizi che vi corrono) delle telecomunicazioni (tlc) ha dei dubbi sul modello di privatizzazione adottato. Ma questo "tornare sui suoi passi" minaccia di alterare l'affidabilità finanziaria sua e del Paese. D'altronde, è pure vero che nelle tlc esistono degli interessi nazionali da tutelare. Il "come" è la questione del momento.

Per questo meritano attenzione le mosse sia del Palazzo che delle banche per sciogliere il rebus Telecom magari assieme alla new entry dei soci d'America e Messico. Sicuramente, però, questa vicenda almeno due cose le sottolinea bene. La prima è che, a differenza d'oltreatlantico, il Belpaese è un'accesa espressione della finanza bancocentrica tipica del modello renano. Forse, neppure sempre un male. Ma che, con i suoi eccessi, fa troppo assomigliare il nostro mercato finanziario ad un dipinto con evidenti spazi bianchi. Quelli che, all'opposto, dovrebbero essere occupati dagli investitori istituzionali. E questo, assieme al "vizietto" dei mini (per risorse impegnate) pacchetti di controllo - però tutelati da alleanze tra i "salotti buoni" - riduce la contendibilità del sistema Italia; e, soprattutto esclude che essa vada a vantaggio dei piccoli risparmiatori. Principalmente perché, ecco il secondo punto, la cessione di Telecom può eludere la legge Draghi che obbliga l'Opa solo se l'acquirente supera la soglia azionaria del 30%. E questo semplicemente perché Olimpia dispone del controllo di Telecom stando ben sotto al fatidico 30%. Così Telecom medesima può essere ceduta in barba al consenso e senza pagare pegno (l'Opa avrebbe obbligato At&t e America Movil a pagare decine di miliardi di euro al posto dei "miseri" 3 per il 66% di Olimpia) ai piccoli investitori. Insomma, quasi una sorta di "lotta di classe" tra l'Aristocrazia finanziaria di sempre (le cui foto, però, son sempre più ingiallite) ed il Terzo stato dell'azionariato diffuso.

Al Governo, invece, tocca la vexata questio della liberalizzazione della rete. Difficile la separazione societaria, in ogni modo di competenza dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni anziché dell'Esecutivo; e ancora di più la rinazionalizzazione che ci attirerebbe i fulmini di Bruxelles. Resta, more britannico, la creazione di una nuova divisione di Telecom. Con il compito di dare a Telecom stessa, come ai suoi concorrenti, pari condizioni di accesso alla rete. Qui torna il lite motiv iniziale: quello del denaro. Cioè a chi spetti, tra i player in campo, mettere mano al portafoglio per investire nelle tecnologie (la banda larga, ad esempio) necessarie alla rete stessa. Si temono latitanze.

Francesco Morosini

*Si allarga l'inchiesta sui Vip e sulle fotografie di Fabrizio Corona. Fu coinvolto anche Melandri*

## L'Inter parte offesa per il ricatto ad Adriano

**MILANO** L'Inter risulta parte offesa per la presunta tentata estorsione ai danni del calciatore Adriano nell'ambito dell'inchiesta vip della Procura di Milano che vede tra gli indagati il fotografo Fabrizio Corona e l'agente dello spettacolo Lele Mora.

Durante una festa privata di Adriano erano state scattate foto ritenute compromettenti, poi offerte per 30-40 mila euro ai vertici della società nerazzurra. In caso contrario sarebbero state pubblicate su giornali di gossip. L'Inter rifiutò di acquistare le foto poi acquisite agli atti dell'inchiesta.

Ieri a Milano il pm Frank Di Maio ha anche sentito come testimone, per circa un'ora e mezza, Alberto Vergani, manager del motociclista Marco Melandri, riguardo alla tentata estorsione subita da quest' ultimo. Il manager era stato contattato da Corona che gli aveva prospettato la possibilità di far pubblicare alcune foto che ritraevano Melandri in un locale pubblico vicino alla pornostar Brigitta Bulgari.

Il manager si era allora consultato con un legale che gli aveva suggerito di registrare una successiva telefonata tra lui e Corona. Quella chiamata ora è agli atti dell'indagine milanese. Vergani avrebbe fornito ulteriori pesanti elementi sul modo in cui Corona reagì dopo aver saputo che quella telefonata era stata registrata per essere presentata all'autorità giudiziaria.

Rinchiuso nel carcere di Potenza esattamente da un mese - essendo stato arrestato dalla Polizia il 12 marzo scorso - Fabrizio Corona sarà trasferito quasi certamente oggi nel carcere milanese di San Vittore.

Le procedure per il trasferimento di Corona - che fu arrestato perchè indagato per associazione per delinquere finalizzata all'estorsione e allo sfruttamento della prostituzione - sono state completate e il gip di Potenza, Alberto Iannuzzi, ha firmato il nullaosta che permetterà al fotografo di lasciare l'istituto di pena del capoluogo lucano.

Vi sono stati contatti fra i magistrati e i dirigenti del Dipartimento della polizia penitenziaria per definire le modalità del trasferimento del fotografo a Milano.

Corona è in stato di arresto anche per decisione dei gip di Roma, Torino e Milano, per i filoni dell'inchiesta su foto e ricatti ai vip trasferiti da Potenza nelle tre città.

Intanto il tribunale per il riesame di Roma, presieduto da Giuseppe D'Arma, ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla magistratura della capitale nei confronti di Giampaolo Loconte, accusato di sfruttamento della prostituzione nell'ambito dell'inchiesta su ricatti ai vip. A Loconte, in particolare, si contesta di aver reclutato alcune ragazze per farle prostituire all'hotel De Roussie di Roma.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Annuncio a sorpresa durante la visita al terminal container dell'assessore regionale Sonego: «Siamo la regione che sostiene di più i suoi porti»

## Molo VII, la To Delta investirà 80 milioni

*Maneschi: «Ci assumeremo l'onere finanziario per l'intero raddoppio. Non possiamo aspettare»*

*di* Silvio Maranzana

**TRIESTE** Sarà la To Delta di Pierluigi Maneschi, che con la sigla Tmt ha in concessione il Terminal container, a sborsare i 70-80 milioni di euro necessari ad allungare di 400 metri il Molo Settimo e a riportare così il porto di Trieste ai primi posti in Mediterraneo. Lo ha annunciato ieri lo stesso Maneschi accompagnando in visita al terminal l'assessore regionale alla Pianficazione territoriale e alle infrastrutture di trasporto Lodovico Sonego. È un altro segnale importante dei nuovi importanti investimenti che lo scalo triestino sta attirando da parte di grandi gruppi dell'industria e della logistica.

Già entro maggio però incominceranno altri lavori per spostare il parco ferroviario dal centro della banchina (sistemazione attuale che toglie spazio ai contenitori), al versante Nord dove saranno realizzati cinque binari, lunghi 600 metri e serviti da due gru ferrate, che saranno così in grado di accogliere anche i cosiddetti treni-blocco. Per questi lavori urgenti gli stanziamenti, sia pubblici che privati, ammontano a 50 milioni di euro. «Posso affermare senza timore di smentita - ha dichiarato Sonego - che non c'è Regione italiana che sostenga i suoi porti in modo superiore al Friuli Venezia Giulia. Usiamo le leve della politica e delle istituzioni, ma soprattutto mettiamo a disposizione mezzi economici rilevanti, non ultimi i fondi deliberati alla fine di marzo: quasi 7 milioni di euro a copertura di un mutuo quindicennale».

«La strada del finanziamento pubblico però ci avrebbe portato a rallentare la corsa che abbiamo appena lanciato - ha spiegato poi Maneschi - per cui nell'ambito di una rinegoziazione della concessione con l'Autorità portuale ci assumeremo l'onere di finanziare per intero il raddoppio del molo. È giusto che sia così perché gli imprenditori devono investire. Non basta più il solo lavoro, resiste solo chi ha anche il capitale. In questo modo contiamo di farcela in quattro anni: uno per l'iter burocratico e tre per i lavori. È assolutamente indispensabile però - ha concluso Maneschi - che l'Autorità portuale faccia approvare nei tempi più rapidi possibili il nuovo Piano regolatore che deve appunto contenere anche il raddoppio del molo». Trieste nel 2006 ha movimentato 220 mila teu, ma conta di giungere quest'anno a 250 mila. In futuro il tasso di crescita annua dovrebbe aggirarsi attorno al 20 per cento, ma già nei primi tre mesi del 2007 il balzo all'insù a confronto dei primi tre mesi del 2006 è stato del 27 per cento. «In queste condizioni, o meglio, nelle condizioni in cui ci troveremo presto, dopo aver spostato i binari - ha spiegato Maneschi - non saremmo comunque in grado di movimentare più di 450 mila teu all'anno. La banchina infatti per il peso che può reggere e ancor più a causa delle forti raffiche di bora non può sopportare più di tre file sovrapposte di container per cui bisogna obbligatoriamente fare molto spazio raddoppiando il molo».

Soltanto poco più di tre anni fa, nel 2003, il Molo Settimo aveva fatto registrare il suo picco negativo con 118 mila teu. Da allora la crescita dei traffici è stata del 79 per cento. «Il risultato - ha commentato l'assessore Sonego - è sicuramente da attribuire alle energie imprenditoriali e gestionali che sono state dispiegate in questi anni, ma è dovuto anche, e in modo rilevante, all'impegno della Regione che supporta la portualità triestina in maniera consistente perché sappiamo che questa scelta, oltre a essere strategica dal punto di vista territoriale, porta occupazione, sviluppo economico e entrate tributarie che fanno un gran bene al bilancio dell'intera regione».

L'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego con il presidente di To Delta Pierluigi Maneschi

### La riorganizzazione

## Zerbini ottimista: «Abbiamo portato i giorni lavorativi a 363 all'anno»

**TRIESTE** «Da quando Trieste marine terminal (Tmt), di cui è proprietaria To Delta, ha preso in concessione il Molo Settimo, è stato avviato un processo riorganizzativo corposo che oggi si sintetizza anche in 363 giornate di lavoro all'anno, 24 ore al giorno su più turni di lavoro (non si lavora soltanto il Primo maggio, il giorno di Ferragosto e quello di Natale), 105 nuovi operatori assunti e formati da Tmt, operazioni di carico e scarico nei tempi previsti dalle compagnie di navigazione, valorizzazione dei tradizionali punti di forza dello scalo giuliano e grande sinergia operativa con l'interporto ferroviario di Cervignano che è tra le cinque migliori strutture di questo genere in Italia e ha 6 binari da 750 metri adatti ai treni blocco».

Lo ha ricordato ieri all'assessore regionale Lodovico Sonego, l'amministratore delegato di Tmt, Fabrizio Zerbini, che ha ha accompagnato Pierluigi Maneschi che oltre ad essere titolare di To Delta è anche presidente di Italia Marittima (c'era anche il vicepresidente della compagnia, Maurizio Salce) e agente di Evergreen per l'Italia. E a proposito di Evergreen, che ha ottenuto in concessione dall'Autorità portuale i primi cinque magazzini del Porto Vecchio, Maneschi, dopo che il Comune gli ha imposto di ridurre l'altezza del progetto per la nuova sede di Italia Marittima, ha detto che si asterrà da ulteriori commenti. «Il mio ottimismo non è stato sufficiente a ridurre l'iter burocratico - ha commentato con ironia - ma la pazienza dei cinesi è proverbiale».

**s.m.**

*No a smembramenti*

## Fincantieri: petizione della Uilm

**ROMA** Una raccolta di firme per sottoscrivere una petizione da inviare ai presidenti del consiglio e di Camera e Senato, volta alla «salvaguardia di Fincantieri» e contro una privatizzazione con cui «fare cassa e smembrare la società. L'ha promossa la Uilm, davanti ai cancelli degli stabilimenti Fincantieri. Per tutto aprile, si legge in una nota, i metalmeccanici della Uil saranno presenti con un'apposita struttura nei pressi di ogni sito dell'azienda sul territorio nazionale, con l'intento di far firmare agli addetti Fincantieri una petizione, «a tutela di un patrimonio industriale e strategico per l'economia del Paese«, rivolta al premier Romano Prodi e ai presidenti di Senato e Camera, Franco Marini e Fausto Bertinotti. Nel testo della petizione si legge che bisogna «definire un percorso di sviluppo industriale e di salvaguardia occupazionale del più grande gruppo navalmeccanico nazionale; evitare qualsiasi ipotesi di privatizzazione di Fincantieri che abbia lo scopo di fare cassa o che determini lo smembramento della società con conseguente indebolimento della forza industriale; garantire che la soluzione individuata sia vincolata al mantenimento dell'unitarietà e integrità del gruppo e da un contesto che veda lo Stato mantenere la proprietà con almeno il 51% del pacchetto azionario della società».

Contrarietà al progetto della Regione espresso nelle assemblee dei dipendenti. Nell'incontro odierno con Pecol Cominotto sarà esplorata una terza via

## Insiel: no dei lavoratori alla vendita della società

*«Non si risolvono i problemi derivanti dalle liberalizzazioni Bersani». Sei acquirenti alla porta*

**TRIESTE** Lo avevano sottolineato molte volte in passato che il progetto di vendere il 49 per cento di Insiel non era una buona idea. Ma adesso hanno dalla loro parte anche i lavoratori dell'azienda. Il no all'ipotesi di vendita della società, infatti, è stato il primo risultato delle assemblee svoltesi ieri pomeriggio nelle sedi di Udine e Trieste.

«L'assemblea ha ufficialmente ribadito di essere contraria alla vendita così come decisa dalla Regione – spiegano Anna Pelli (Fim) e Fabio Pinto (Ugl) – perché in questo modo non si risolvono i problemi derivanti dalla legge Bersani. La vendita infatti non consentirà comunque ad Insiel di rimanere sul mercato come prima. Inoltre, un tale provvedimento ci espone alla privatizzazione in un momento che noi consideriamo molto delicato, proprio perché legato all'applicazione della Bersani». Ecco perché i sindacati, nell'incontro di oggi con l'assessore Gianni Pecol Cominotto, ribadiranno di voler tentare una terza via, ritornando alle proposte originarie di uscita dalla complicata situazione. «L'assemblea ha dato mandato ai suoi rappresentanti che domani (oggi, ndr) sono stati convocati dall'assessore Pecol di proporre alla Regione l'esplorazione di un'alternativa, sempre nell'ambito di quelle previste dallo studio Ernst &Young» - comunicano le Rsu. In effetti, lo studio prevedeva due opzioni: la vendita totale e la divisione in due società totalmente pubbliche. E sembrava che questa fosse la strada intrapresa dalla Regione, che infatti aveva dato il via libera alla creazione della newco di Insiel (denominata Insimark e nata ufficialmente a fine febbraio). Poi, però, si era iniziato a parlare quasi a sorpresa (e con gran disappunto di Rifondazione comunista e delle sigle sindacali) di una possibile vendita di Insiel ai privati. Ipotesi che si era poi concretizzata nell'elaborazione di un bando che dovrebbe essere emesso entro il mese e che appunto oggi sarà sottoposto all'esame dei sindacati. Contemporaneamente all'annuncio della vendita, però, e alle prime manifestazioni di interesse di alcune realtà (voci ufficiose indicano che finora almeno sei tra aziende nazionali e internazionali si sarebbero fatte avanti, come Ibm Italia e Deutsche Telekom oppure il gruppo Almaviva, che controlla decine di società di Ict in tutt'Italia), anche i dipendenti si sono mossi, iniziando a progettare una possibile offerta d'acquisto. «Questa ipotesi non è stata scartata, anzi – ribadiscono i sindacalisti – prosegue parallelamente. Solo che, prima di porre i primi paletti, abbiamo bisogno di conoscere nel dettaglio i criteri del bando». Anche l'offerta dei dipendenti, infatti, come le altre, dovrà seguire quella strada. Si conferma però che si stanno portando avanti i contatti con una banca di Vicenza e le Bcc del Friuli Venezia per ottenere un finanziamento garantito dai Tfr, il cui montante complessivo sarebbe però di 13 milioni, una cifra che assicurerebbe solo una quota minoritaria della spa. La perizia sul valore della società è ancora top secret, ma, secondo indiscrezioni, oscillerebbe dentro una forbice che varia da un minimo di 70-80 milioni a un tetto massimo di 110-120 milioni, in relazione ai criteri di valutazione utilizzati dalle società del settore. Sulla valutazione pesano infatti anche i dati finanziari, che quest'anno sono stati i migliori della storia di Insiel, secondo le parole dell'Ad Stefano De Capitani (un valore della produzione di 100,6 milioni di euro ed un utile al netto delle imposte di 6 milioni e 47 mila euro), ma che già nel 2007 si prevede subiranno un rallentamento proprio per via della Bersani.

**e.o.**

L'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto

### DALLA PRIMA PAGINA

## C'era una volta il Pcf

Fagocitati a destra dal Partito Socialista della Royal, i comunisti francesi sperimentano pure l'umiliazione di vedersi incalzati dalla sinistra radicale di matrice trozkista, rappresentata da partiti quali la Lista Comunista Rivoluzionaria e Lotta Operaia, o del nemico della globalizzazione José Bové, che hanno tutti rifiutato qualunque progetto di raggruppamento comune all'interno dell' arcipelago alternativo e non nascondono una certa soddisfazione di aver sottratto al Partito Comunista la leadership dell'opposizione massimalista. E come se non bastasse, la maggior parte del voto di protesta oramai da anni prende la via del Fronte Nazionale, l'unico partito percepito dagli scontenti di vario tipo - in particolare i ceti meno abbienti - quale forza politica capace di incutere timore all'establishment francese. I comunisti sono così costretti a setacciare un'elettorato residuale per consistenza numerica, come quello costituito dalle minoranze sessuali o etniche, oppure pescare fra un'umanità emarginata e totalmente priva di coscienza di classe - quali sono ad esempio i senzatetto o coloro che violando la legge vengono maltrattati dalla polizia - elemento, la coscienza di classe, imprescindibile invece per le istanze di un partito di matrice espressamente marxista.

Le cause del declino del Partito Comunista Francese sono molteplici : esso paga sicuramente la partecipazione ai governi della "gauche plurielle" la quale, monopolizzata dal Partito Socialista, ha operato concessioni di matrice liberista ; il suo persistente centralismo democratico mal si concilia con il tipo di anticapitalismo anarcoide che sempre più caratterizza i movimenti di protesta e, infine, si registra la sparizione di una classe che possa assumere un profilo identificabile quale proletario.

E' comunque triste - anche per chi è sempre stato un avversario del Partito Comunista - vedere la candidata di quest'ultimo, Marie-George Buffet, partecipare a raduni quasi deserti e nonostante questo continuare a pronunciare discorsi come se si rivolgesse a folle oceaniche e le sue parole rappresentassero ancora la voce di un terzo della Francia, un terzo che si è invece ridotto alla percentuale patetica del 2%.

**Francesco Magris**

*Il laboratorio creato con l'intervento del Cnr e del Bic Friuli Venezia Giulia si occuperà di malattie infettive tropicali*

## Area di ricerca: nuova unità produttiva di kit diagnostici

**TRIESTE** Il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare si arricchisce di una nuova unità produttiva di kit diagnostici con l'intervento del Cnr che realizza uno spin-off, in collaborazione con il Bic Friuli Venezia Giulia (l'incubatore di imprese), in partnership con Bioallergy international e Cbm (la società consortile mista, pubblico-privata che coordina il distretto e costituito dal ministero della Ricerca e della Regione). Si tratta di un nuovo laboratorio che troverà sede nell'ambito del centro di Basovizza dell'Area e sarà dedicato alla produzione di diagnostici per le malattie infettive tropicali (dengue, chagas e schistosomiasi) con un organico che a regime sarà di almeno 10 persone.

«L'insediamento della nuova iniziativa - spiega Guido Rasi, responsabile dell'Istituto di Neurobiologia e Medicina Molecolare del Cnr, nel corso di un incontro con la Presidente del Cbm, Maria Cristina Pedicchio e con la referente di Bioallergy International, Cinzia Battista - rappresenta la naturale conseguenza di una collaborazione decennale tra il Cnr e l'impresa triestina e non poteva trovare localizzazione migliore di quella proposta dal Cbm. Il Centro, con la sua rete di laboratori e competenze, è un ambiente qualificato e stimolante, che consente l'immediato avvio dell'attività di ricerca per lo sviluppo di un pannello diagnostico e successivamente della necessaria piattaforma nanotecnologica per la produzione di kit diagnostici». Guido Rasi tra l'altro dal 1999 al 2005, è stato coordinatore nazionale delle campagne epidemiologiche per lo studio dell'infezione da virus B e C, del carcinoma mammario e melanoma, delle allergopatie e della prevenzione dell'asma.

Laboratori di diagnostica medica

«Questo spin-off - conclude Cinzia Battista, ricordando che la società costituisce il polo di R&S e Produzione del Gruppo Bioallergy - rappresenta un'evoluzione dell'attività di Bioallergy International che, da alcuni anni, opera sui mercati internazionali, instaurando rapporti di distribuzione in Europa, Brasile, Venezuela e Argentina». Fondata nel 1989 con la finalità di avviare, nell'ambito del BIC Friuli Venezia Giulia, un'unità produttiva di reattivi innovativi, Biollargy International ha prodotto un'ampia gamma di test per la diagnostica immuno-allergologica per le principali famiglie di allergeni: acari, alimenti, epiteli, pollini di graminacee, erbe ed alberi, muffe, insetti, farmaci professionali. Con una sede commerciale a Roma e altre sedi operative nel Sud America, Bioallergy International intende avviare, nel nuovo laboratorio al Cbm e con il supporto e l'esperienza del Cnr, «un'attività di ricerca ancora più avanzata, sviluppando strumenti innovativi e nuovi kit per rendere l'azienda più competitiva».

**g. g.**

Al contempo una leggera discesa della pressione contributiva a livello locale. Si riaccende la speranza sull'Ici per la prima casa

# Fisco, nuovo boom: più 2,5 miliardi

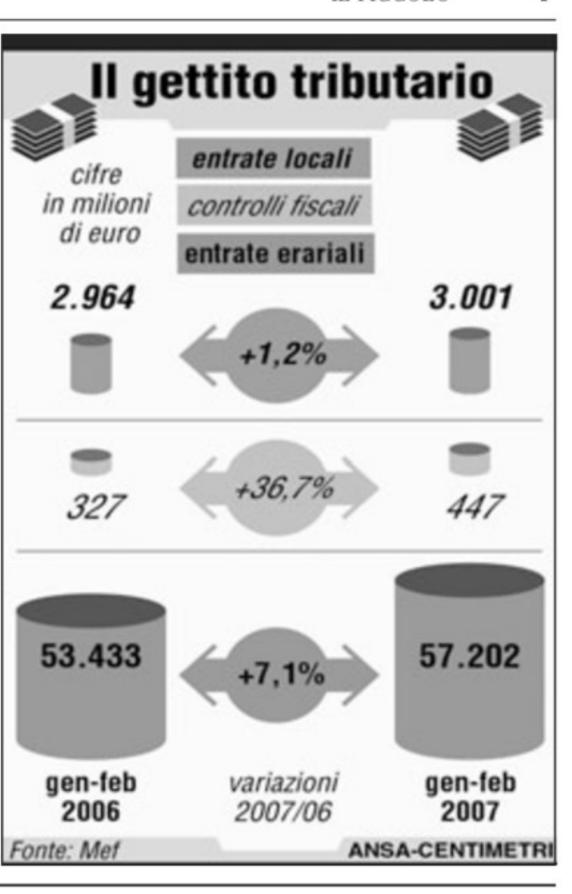
## *Un extragettito tributario ben superiore a quanto preventivato. Visco soddisfatto*

**ROMA** Le entrate fiscali continuano ad andar bene e, oltre ad aver prodotto il famoso extragettito ora al centro di trattative (circa 2,5 miliardi in più rispetto a quanto preventivato), potrebbero riservare nuove sorprese positive. Soddisfatto il viceministro all'Economia, Vincenzo Visco, che però avverte: è ancora presto per una valutazione sull'intero anno. E prematuro parlare di come impiegare eventuali nuove risorse. Questo anche se il buon andamento riaccende le aspettative di chi, come i sottosegretari all'Economia, Alfiero Grandi e Mario Lettieri, vorrebbero un intervento di riduzione fiscale sulla prima casa a partire dall'Ici.

Nei primi due mesi dell'anno - rileva il Tesoro - le entrate sono state pari a 57,202 miliardi di euro, con una crescita in valore assoluto di 3,769 miliardi, pari al +7,1%, rispetto ai primi due mesi del 2006. E nel solo mese di febbraio - ultimo rilevato - le entrate sono state pari a 27,148 miliardi, con un incremento del 5,5%. Il dato è inoltre calcolato al netto del gettito che arriva ancora dalla rateazione del condono 2002 (5 milioni di euro). Tre le imposte «sul podio» degli incassi: l'Ire (+1,161 miliardi di euro), l'imposta sostitutiva sui redditi nonchè ritenute su interessi e altri redditi da capitale (+655 milioni di euro) e l'Iva (+630 milioni).

Insomma segnali positivi non solo per valutare l'efficienza della macchina fiscale ma anche per testare l'andamento dell'economia nazionale. E un altro dato è particolarmente significativo: continuano ad aumentare le entrate che arrivano dai controlli fiscali. Nel periodo gennaio-febbraio 2007 - spiega il Tesoro - il gettito derivante dai ruoli è stato, infatti, di 447 milioni (+120 milioni di euro, pari al +36,7%): 299 milioni di euro (+82 milioni di euro, pari al +37,8%) dalle imposte dirette e 148 milioni di euro (+38 milioni di euro, pari al +34,5%) dalle imposte indirette. Mentre nel solo mese di febbraio il gettito derivante dai ruoli è stato pari a 208 milioni di euro, in crescita del 30%.

Altro dato che certo farà piacere ai contribuenti è che a fronte di un aumento delle entrate si segnala una sostanziale stabilità (se non un calo) della pressione fiscale a livello locale: le entrate che arrivano dagli enti territoriali e dagli enti locali nel periodo gennaio-febbraio 2007 sono state pari a 3,001 miliardi di euro (+37 milioni di euro, pari al +1,2%). Il gettito del solo mese di febbraio è stato invece di 1,678 miliardi di euro (-75 milioni di euro, pari a -4,3%).

La situazione positiva fotografata dal Dipartimento per le Politiche fiscali riaccende le speranze di chi attende un intervento sulla prima casa. In particolare il sottosegretario all'Economia, Alfiero Grandi, pur con tutte le prudenze del caso, ritiene che ora sia possibile intervenire sull'Ici. E lo strumento potrebbe essere la delega fiscale attualmente all'esame della Camera. Dello stesso avviso il sottosegretario all'Economia, Mario Lettieri, che inoltre indica tra le priorità l'innalzamento delle pensioni più basse. Ma Visco frena: per una valutazione «Bisogna attendere almeno i risultati dell'autotassazione»: «è giusto - aggiunge - essere soddisfatti dei risultati, e si può anche ragionevolmente sperare in risultati positivi per il 2007, ma appare oggettivamente improprio e prematuro parlare di come impegnare le eventuali entrate aggiuntive dell'anno».

*Il deficit dovrebbe fermarsi al 2,2%. La raccomandazione è di non abbassare la guardia. «Siete sulla giusta strada»*

# Il Fondo monetario mondiale promuove i conti italiani

*«L'extra delle entrate deve essere destinato alla riduzione del deficit»*

**WASHINGTON** L'economia va bene e i conti vanno nella giusta direzione. Il Fondo monetario internazionale promuove l'Italia e indica allo stesso tempo alcune priorità: contenimento della spesa e rilancio della produttività a corredo della sostenibilità finanziaria di lungo termine. Per questo il «tesoretto», costituito dalle maggiori entrate fiscali, va utilizzato per il risanamento di bilancio.

«L'extra gettito deve essere destinato alla riduzione del deficit e del debito pubblico che è ancora troppo alto», spiega Timothy Callen, direttore della divisione World Economic Outlook (Weo) dell'Fmi, presentando il rapporto di primavera. Il governo italiano «è sulla giusta strada» per mantenere la crescita su livelli sostenuti, ma «deve tenere sotto controllo le spese», rileva ancora, aggiungendo di essere «fiducioso sul raggiungimento della crescita stimata nell'Outlook per i prossimi due anni» e di riconoscere che le stime sul 2006 «erano troppo conservative».

L'Italia «ha avuto una performance più forte rispetto a quella da noi attesa», osserva, ma ora il positivo percorso sul risanamento delle finanze deve «concentrarsi» sul contenimento della spesa - «visto che la pressione fiscale e relativamente alta» - e su questo fronte «io includerei il contenimento della crescita dei salari nel settore pubblico su livelli più moderati».

Il Weo prevede che il Pil italiano salga dell'1,8% nel 2007 e dell'1,7% nel 2008, con un incremento rispettivo dello 0,5% e dello 0,3% sulle stime di settembre. Il deficit dovrebbe fermarsi al 2,2% a fine anno dimezzando il 4,4% del 2006 (che era il 2,4% al netto dei fattori straordinari), per poi risalire al 2,4% nel 2008, sotto la soglia del 3% del trattato di Maastricht. Il Fondo invita a non abbassare la guardia perchè una «crescita modesta e l'indebolimento della competitività rafforzano i timori sulla sostenibilità dei conti».

Il richiamo, più in generale, è rivolto in questo caso a tutte le economie avanzate: bisogna fare «attenzione al contenimento della dinamica della spesa, che l'esperienza ha dimostrato di essere la via più valida per giungere al risanamento». L'Fmi registra i buoni risultati sul fronte dei conti conseguiti dai diversi Paesi dell'Eurozona tra il 2006 e il 2007, con Germania e Italia in evidenza per virtuosismo.

Tuttavia, la leva del riequilibrio dei conti sembra più «radicata» nella brillante crescita delle entrate che «nello stretto controllo della spesa». Ad ogni modo, sia pur in attesa di conoscere meglio ampiezza e trend del ciclo economico, l'Italia vedrà nel 2007 il rapporto debito-Pil in calo al 106% (dal 106,8 del 2006) e al 105,3 a fine 2008.

L'inflazione scenderà al 2,1% nel 2007 e al 2% l'anno prossimo, mentre il tasso di disoccupazione si manterrà nel biennio al 6,8%, come nel 2006.

La crescita mondiale resta ancora solida nel 2007, al 4,9%: Eurolandia supera gli Stati Uniti per la prima volta negli ultimi sei anni con un passo di crescita del 2,3% contro il 2,2% statunitense. Le posizioni, si legge nel report, torneranno a invertirsi nel 2008, con gli Usa in risalita al 2,8% a fronte della conferma del 2,3% dei Paesi della moneta unica.

«Osserviamo dinamiche positive nell'Eurozona e riteniamo che il potenziale di crescita possa ancora aumentare spiega il capo economista del Fondo Simon Johnson ma riteniamo che il mercato del lavoro debba essere più flessibile». Al rallentamento degli Usa («solo una correzione del ciclo») si contrappone la corsa nel 2007 di Cina e India (+10% e +8,4% rispettivamente) e il consolidamento del Giappone (+2,3%).

«Lo scenario globale sembra meno rischioso di sei mesi fa - assicura Johnson - con qualche movimento nella giusta direzione in vista della correzione degli squilibri, come nel caso del deficit delle partite correnti Usa».

**Le previsioni Fmi sull'economia mondiale**

| | Crescita Pil | | Saldo/Pil* | |
|---|---|---|---|---|
| | 2007 | 2008 | 2007 | 2008 |
| AREA EURO | 2,3 | 2,3 | -1,2 | -1,1 |
| Germania | 1,8 | 1,9 | -1,3 | -1,3 |
| Francia | 2,0 | 2,4 | -2,6 | -2,4 |
| ITALIA | 1,8 | 1,7 | -2,2 | -2,4 |
| Spagna | 3,6 | 3,4 | | |
| MONDO | 4,9 | 4,9 | | |
| Usa | 2,2 | 2,8 | -2,5 | -2,5 |
| Giappone | 2,3 | 1,9 | -3,8 | -3,5 |
| Gran Bretagna | 2,9 | 2,7 | -2,4 | -2,2 |
| Canada | 2,4 | 2,9 | 0,6 | 0,7 |
| Russia | 6,4 | 5,9 | | |
| Brasile | 4,4 | 4,2 | | |
| Cina | 10,0 | 9,5 | | |
| India | 5,5 | 5,8 | | |

*le stime del deficit sono state elaborate solo per le maggiori economie

ANSA-CENTIMETRI

Annunciata la protesta anche il Primo maggio nelle località turistiche. Iniziano le giornate più ricche della stagione

# Negozi, i sindacati soddisfatti dello sciopero

## *Adesioni al 65% ma non si sa quanti ipermercati sarebbero comunque rimasti chiusi*

**TRIESTE** Annunciano un 60, 65 per cento di adesioni allo sciopero di Pasqua salvo poi ammettere, loro stessi, che si tratta di un «dato drogato». «Siamo certi che una buona parte dei negozi sono rimasti chiusi, più della metà – spiega Franco Barera (Cgil) – Quanti però siano rimasti chiusi perché lo avevano deciso prima e quanti su nostra iniziativa, è difficile dirlo. Si parla di un'adesione del 65 per cento: certo è un dato alto, che comprende anche le chiusure già decise prima della proclamazione dello sciopero. In ogni caso, sicuramente la nostra iniziativa ha fatto da deterrente alle aperture».

E, quindi, i sindacati si dicono comunque soddisfatti della bagarre suscitata. «Lunedì scorso ci riuniremo come Cgil Cisl e Uil per esaminare i risultati dello sciopero di Pasqua e decidere quali saranno le nostre prossime iniziative – spiega ancora Barera – che, in un certo senso, sono già decise: riproporremmo la chiusura dei negozi nelle cinque festività che avevamo chiesto per tutta la regione, territori turistici compresi». La prima di queste chiusure sarà il Primo maggio, tra due settimane. «Mentre per Pasqua si può dire che molti negozi comunque rimanevano chiusi – spiega il rappresentante regionale della Cgil – per il Primo maggio la stagione turistica sarà già iniziata. E allora vedremo che effetto farà la nostra protesta». Sicuramente ci sarà la connotazione del corteo che tradizionalmente si effettua a Cervignano proprio in occasione della festa dei lavoratori. Un corteo che quest'anno i sindacati vorrebbero venisse caratterizzato dalla presenza di un particolare tipo di lavoratori, quelli del commercio. I commenti dei sindacati sulla riuscita dell'astensione di Pasqua lasciano però freddo il rappresentante regionale dell'Ascom, Alberto Marchiori.

«Parlare di queste cifre mi sembra esagerato, tanto più che gli stessi sindacati le riconoscono come falsate dal fatto che molti negozi sarebbero stati chiusi comunque» spiega. Certo l'Ascom non era contraria all'astensione, anzi: alla notizia dell'iniziativa l'aveva sostenuta, criticando solo il fatto che ci si fosse mossi troppo in ritardo: una simile protesta, aveva spiegato lo stesso Marchiori, andava indetta quando la legge era ancora in discussione, non quando ormai è passato più di un anno dalla sua applicazione. «Per quanto riguarda gli scioperi indetti, credo anch'io che la 'vera prova del nove' sarà per il Primo maggio – spiega Marchiori – perché sicuramente in quel periodo l'attrattiva turistica è più forte. Ancora meglio, se si è sicuri dell'adesione, sarebbe farlo a luglio ed agosto, e vedere quante adesioni ci saranno non solo nelle zone turistiche solo sulla carta». L'Ascom, come anche i sindacati, contesta infatti l'inutilità di determinare come 'zone turistiche' aree che di turistico hanno poco.

*L'Ascom contesta la definizione di «località turistiche» per quelle che non avrebbero queste reali caratteristiche*

Aree in cui viene prevista una normativa, quella dell'apertura domenicale illimitata, che in realtà non viene mai applicata e causa solo un'ulteriore differenziazione sul territorio. Con scioperi indetti in questi periodi 'caldi' della stagione, però, l'Ascom vede difficile che si possa il giorno dopo parlare di grande adesione.

**Elena Orsi**

Ressa nei supermercati per le uova pasquali in svendita

**IN BREVE**

## La Fiat annuncia forti utili: oltre 151 milioni sul 2006

**MILANO** Il Lingotto con una dichiarazione di un portavoce «conferma che la relazione sull'andamento del gruppo Fiat nel primo trimestre 2007 verrà esaminata dal consiglio di amministrazione il prossimo 23 aprile», e che i relativi dati preliminari «si preannunciano positivi ed in crescita rispetto a quelli registrati nel primo trimestre 2006». Fiat marcia dunque a pieno ritmo e si prepara ad annunciare il 23 aprile, oltre a un ulteriore calo dell'indebitamento, un utile netto dei primi tre mesi superiore ai 151 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso mentre prevede un secondo trimestre ancora forte. Queste le indicazioni dell'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionne, intervenuto a Milano a un dibattito organizzato da GE (General Electric).

## Cattolica assicurazioni: scelta obbligata le nuove partnership per la compagnia

**VERONA** La strategia di partnership ed alleanze che stanno portando Cattolica Assicurazioni a misurarsi con nuove e più ampie prospettive sono «una scelta obbligata perchè risponde alle esigenze di sempre maggiore competitività del mercato e allo stesso tempo ai punti di forza che appartengono storia della compagnia». Lo ha sottolineato il presidente di Cattolica, Paolo Bedoni, intervenendo alla prima assemblea di Asscat, l'Associazione di soci-azionisti di Cattolica Assicurazioni, costituitasi a Verona nel gennaio scorso. «Punti di forza - ha aggiunto - che costituiscono un vero e proprio patrimonio genetico fondato sulla natura cooperativa e solidale della nostra società e sul forte insediamento in un territorio di grandi tradizioni».

## L'ad di Intesa Sanpaolo Passera presenta martedì il piano di impresa

**TORINO** L'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, incontrerà martedì a Torino tutte le organizzazioni sindacali della banca e le segreterie generali per illustrare il piano di impresa che sarà presentato il 14 aprile. Passera presenterà il piano di impresa sabato pomeriggio, a Milano, alla stampa e lunedì agli analisti finanziari. La mattina del 17, prima di vedere i sindacati, incontrerà al Lingotto circa mille dirigenti. Intanto fra i sindacati cresce l'attesa per le sorti delle sedi centrali di Torino e Milano e per il numero degli esuberi. Nel progetto di fusione - ricordano le organizzazioni sindacali - si parla di 1 miliardo e 550 milioni di euro di costi di integrazione, di cui un miliardo e 70 milioni di euro legati agli esuberi e alla riconversione del personale. Sono quattro le aree di intervento su cui la banca opererà per ridurre i costi di 980 milioni di euro al primo gennaio 2010: l'integrazione delle strutture centrali, la centralizzazione degli acquisti, l'unificazione dei sistemi informativi e l'unificazione della parte amministrativa.

*Palenzona davanti alla commissione del Senato: «Le concessionarie non sanno come chiudere i bilanci»*

# L'Aiscat lancia l'allarme: autostrade al collasso

**ROMA L'intero sistema autostradale è «vicino alla paralisi. Gli investimenti e i piani finanziari delle concessionarie sono bloccati». La nuova disciplina del settore autostradale ha infatti portato «al blocco dell'operatività delle concessionarie».**

L'allarme è del presidente dell'Aiscat Fabrizio Palenzona il quale tuttavia non chiude la porta di fronte a una possibilità di intesa. Anzi, in audizione davanti alla commissione Lavori pubblici del Senato lancia un appello affinchè «nell'interesse del Paese si aggiustino le cose e si trovino le soluzioni. Noi siamo costruttivi - dice - il nostro compito è lavorare, non rompere». «Se ci sono 22 concessionarie in contenzioso con il governo, cioè tutte le concessionarie, allora è evidente che c'è qualcosa di sbagliato» ha osservato.

Quattro i punti sui quali Aiscat si dichiara pronta a un'intesa «per riprendere il filo e ripartire»: controlli sull'applicazione delle convenzioni e le sanzioni per le inadempienze; fondi non spesi per gli investimenti raccolti in un capitolo di bilancio il cui rendimento va al concedente; funzioni regolatorie a un' Autorità indipendente e non all'Anas; revisione dei parametri di traffico.

A rincarare la dose sulla dannosità delle nuove regole è il presidente di Autostrade Gian Maria Gros-Pietro. Il discorso su Abertis «non può essere ripreso fino a che non si risolve il contenzioso in atto, fino a che non si giunge a una regolazione delle convenzione in essere, rispettosa dei diritti acquisiti» ha detto Gros-Pietro. Per i prossimi anni, il piano di investimenti del gruppo, «assorbe più del nostro cash flow, non abbiamo problemi di volumi di investimento nè di razionamento. Naturalmente - ha proseguito Gros-Pietro - sosteniamo, anche attraverso un'azione di contenzioso, che gli investimenti che andremo a fare e previsti dai contratti in essere debbano essere regolati dagli stessi contratti in essere». Questo per quanto riguarda gli investimenti già stabiliti, mentre per i nuovi investimenti «ci viene chiesto di farli secondo le nuove norme, che noi riteniamo non diano una sufficiente visibilità al piano finanziario per tutta la durata della concessione e, quindi, ci sembrano non ci siano le condizioni al momento per effettuare questi investimenti».

Senza un accordo con la concessionarie «non si risolvono i problemi di mobilità e logistica di questo Paese.

Qualunque politica della logistica si voglia fare in Italia, senza un accordo - ha avvertito ancora Palenzona - tra concessionarie autostradali che realizzino le opere, non si risolve il problema della competitività del sistema italiano». «È stato creato un grosso pasticcio, aumentando costi e ritardi. E sono i cittadini alla fine a pagare un sovracosto derivante dalla mole di contenzioso e dalla tassa Anas sul pedaggio. Ancora oggi non capisco cui prodest? - ha incalzato Palenzona.- se non il solo obiettivo di creare un grosso effetto mediatico per dire 'abbiamo castigato chi guadagna troppo. Ma al di là di questo, si è verificata una furia distruttrice contro un sistema che era all'avanguardia nel mondo» ha proseguito, riferendosi pur senza nominarlo al ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro.

BCC Staranzano

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - Società Cooperativa**
Sede Legale Piazza della Repubblica 9, Staranzano
Codice fiscale e partita iva 00064500317
Capitale sociale €: 106.812,00
Iscritta nel:
- Registro delle Imprese di Gorizia al n. 00064500317
- Albo degli Enti Creditizi al n. 3476.90
- Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A160293

I signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 27 aprile 2007 alle ore 12.00 presso i locali sottostanti la Sala Parrocchiale di Via De Amicis n. 10 Staranzano, in prima convocazione e, in mancanza del numero legale prescritto, **IN SECONDA CONVOCAZIONE per il giorno di DOMENICA 27 MAGGIO 2007 alle ore 09.00**, presso il cinema multisala Kinemax di Monfalcone – strada provinciale per Grado, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2006, udita la relazione degli Amministratori e dei Sindaci sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione. Proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio. Discussione e deliberazioni in merito.
2. Determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.
3. Elezione di quattro componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione medesimo.
4. Nomina del Collegio dei Probiviri ai sensi dell'art. 46 dello statuto sociale.
5. Ratifica delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al corrispettivo della Società di Revisione Deloitte & Touche Spa per nuovi adempimenti obbligatori relativi all'esercizio 2006 ed al raffronto con l'esercizio 2005; determinazione nuovi compensi per l'esercizio 2007.
6. Esame, discussione e deliberazione in merito all'adozione di un regolamento elettorale ed assembleare.

Ai sensi dell'art. 25, 1° comma dello statuto sociale, potranno intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni.

Staranzano, 12 aprile 2007

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - *Carlo Antonio Feruglio*

# REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Sì unanime delle Autonomie alla nuova versione del provvedimento sulla polizia locale. Cade l'imposizione del servizio 24 ore su 24

## La Regione non arma i vigili urbani

*Legge rivista: niente obblighi per Trieste. Dipiazza vota a favore: accolte le mie istanze*

**UDINE Roberto Dipiazza, in Consiglio delle Autonomie, passa di rado. Se c'è, vuol dire che ci tiene. Questa volta gli premeva che l'assemblea cancellasse il rischio, per Trieste, dell'obbligo di una Polizia municipale armata. E così è andata. Il pressing dell'Anci ha convinto la giunta a fissare anche per il capoluogo regionale tre turni di lavoro, 18 ore senza servizio notturno e, quindi, senza obbligo di armi.**

Roberto Dipiazza

Proprio come adesso. Avevano protestato in tanti nella seduta di marzo, quella che aveva rinviato l'espressione dell'intesa sul ddl di riforma dell'ordinamento della Polizia locale. In particolare, a pochi giorni dalla firma del protocollo d'intesa sulla sicurezza tra Giuliano Amato e Riccardo Illy, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello aveva espresso perplessità in merito «allo scarico di competenze sui Comuni». Ma ieri l'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop ha rassicurato tutti accogliendo le modifiche al ddl suggerite dall'Anci. Con il risultato finale di un'approvazione all'unanimità di un testo che andrà in giunta già questa settimana.

Dipiazza – e pure Illy si era detto d'accordo con lui – non voleva che la sua Polizia municipale (303 persone in servizio) fosse costretta a lavorare su quattro turni, 24 ore su 24, perché, nel rispetto di un decreto ministeriale del 1987, avrebbe dovuto armarla, con la necessità, tra l'altro, di prevedere un'indennità aggiuntiva di 1130 euro lordi all'anno per ciascun addetto. Niente di fatto. Rispetto alla prima stesura, che prevedeva i quattro turni per i corpi di Polizia municipale sopra le 150 unità (dunque solo per Trieste), Iacop ha presentato un testo corretto: nessuna disposizione per i corpi con 15 o meno operatori, due turni per quelli tra 16 e 50, tre turni per quelli con oltre 50 addetti. «Mi ha fatto piacere che la Regione abbia recepito la nostra istanza – commenta Dipiazza –, in caso contrario sarebbe stato un disastro».

I sindaci ottengono anche altro. Innanzitutto ulteriori precisazioni scritte che alla polizia locale spettano solo compiti di polizia amministrativa e non di ordine pubblico e sicurezza. «Nessuna delega nuova – sottolinea Iacop –, solo l'invito alla collaborazione tra forze dell'ordine». Inoltre i Comuni hanno visto trasformato il parametro di «un operatore ogni mille abitanti», che temevano essere un obbligo, in una «previsione», con l'invito però a risolvere il problema costi attraverso lo svolgimento del servizio in forma associata: saranno infatti possibili corpi di polizia intercomunale, con un minimo di sette operatori. Il ddl tratta pure della formazione, norma attrezzature e divise e prevede l'eventuale istituzione della polizia provinciale, con competenze in materia di vigilanza ambientale, ittico venatoria e di polizia stradale. Ieri alle Autonomie è arrivato anche il parere favorevole alle modifiche al regolamento per la raccolta dei funghi epigei sul territorio regionale, mentre è stato rinviato alla prossima seduta, in attesa di un testo unificato, quello su due proposte di legge in materia di cremazione, illustrate da Paolo Ciani (An). Designati, infine, i tre rappresentanti degli enti locali nel Comitato regionale per le attività culturali: Giorgio Pressburger, Nerio Belfanti e Mario Pezzetta.

**Marco Ballico**

### La polizia municipale in Friuli Venezia Giulia

| I COMUNI CAPOLUOGO | | LE PROVINCE | |
|---|---|---|---|
| **Comune di Pordenone** | | **Provincia di Pordenone** | |
| Abitanti | 51.044 | Abitanti | 297.699 |
| Vigili urbani | 52 | Vigili urbani | 202 |
| Servizio con armi | Sì | Servizio con armi | Sì, in 27 comuni |
| **Comune di Udine** | | **Provincia di Udine** | |
| Abitanti | 96.402 | Abitanti | 528.246 |
| Vigili urbani | 90 | Vigili urbani | 403 |
| Servizio con armi | Sì | Servizio con armi | Sì, in 48 comuni |
| **Comune di Trieste** | | **Provincia di Trieste** | |
| Abitanti | 207.069 | Abitanti | 238.092 |
| Vigili urbani | 303 | Vigili urbani | 327 |
| Servizio con armi | No | Servizio con armi | No |
| **Comune di Gorizia** | | **Provincia di Gorizia** | |
| Abitanti | 36.615 | Abitanti | 140.681 |
| Vigili urbani | 34 | Vigili urbani | 117 |
| Servizio con armi | No | Servizio con armi | Sì, in 1 comuni |

FONTE: assessorato regionale Autonomie locali

**LO SCONTRO ISTITUZIONALE**

*La convoca l'Anci per decidere le contromosse. Occhi puntati su Roma: domani il verdetto del governo*

## Sindaci in assemblea contro la legge elettorale

**TRIESTE** L'Anci del Friuli Venezia Giulia convocherà i sindaci in assemblea generale per discutere della legge elettorale regionale, duramente criticata, e per decidere il da farsi. Nel frattempo, dopo aver sollecitato assieme all'Upi il ministro Linda Lanzillotta affinché alla Consulta entro il 14 aprile quella legge che prevede l'ineleggibilità di presidenti di Provincia e sindaci di comuni con più di 3 mila abitanti, la stessa Associazione attende il verdetto del governo. Un verdetto che deve arrivare domani, nell'ultima seduta utile del consiglio dei ministri, pena la scadenza dei termini.

L'Anci è ottimista. E, pur usando il condizionale, confida che Lanzillotta vada sino in fondo: è quanto emerso ieri pomeriggio alla riunione del comitato esecutivo che, convocato dal presidente Gianfranco Pizzolitto, è stato pressoché monopolizzato dalla questione elettorale. «Dopo l'incontro con il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, abbiamo sollecitato il dialogo attraverso un incontro con i capigruppo – spiega Pizzolitto -. Ad oggi ci ha risposto solo il forzista Isidoro Gottardo. Rilanciamo il dialogo, ma siamo pronti, in assenza di risposte, a percorrere tutte le strade che riterremo utili. Siamo convinti che questa norma raffreddi la spinta al cambiamento che viene dai cittadini e ci batteremo per modificarla, togliendo il principio di ineleggibilità». E così, assieme all'Upi, è stato deciso di predisporre un «manifesto delle ragioni», e sono stati programmati i prossimi incontri: il 18 a Udine si svolgerà un Comitato esecutivo allargato ai sindaci del Consiglio delle Autonomie e ai sindaci presidenti di associazioni intercomunali, mentre il 26 si terrà l'assemblea generale dell'Anci. Intanto, in vista del consiglio dei ministri di domani, interviene anche il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. «Sono orgoglioso che abbiano fatto una legge per me» ironizza. Poi attacca: «È una norma salva-poltrone, in democrazia queste cose non dovrebbero succedere».

Il comitato esecutivo dell'Anci, nel frattempo, esamina anche la legge urbanistica esprimendo perplessità sull'accelerazione che l'assessore Sonego sta imprimendo sulle Agepa e sull'applicazione della norma nel suo complesso.

**e.o.**

Proposta Degano respinta. Gottardo: «Il governatore è il meno presente ma non sarà un taglio di stipendio a riportarlo in aula»

## La Cdl: multe agli assenti? Problema di Intesa

*Fi e Lega: i banchi vuoti sono quelli della maggioranza. An: proposta elettoralistica*

**TRIESTE** Nuove regole e nuove sanzioni contro l'assenteismo dei consiglieri regionali? Forza Italia e Lega Nord non ci pensano affatto e bocciano la proposta di Intesa democratica. An e Udc si dicono disponibili al confronto ma non danno affatto per scontata l'approvazione. E tutte le forze d'opposizione si ritrovano su un punto: «Il problema delle assenze, soprattutto durante le votazioni, è un problema della maggioranza». E quindi l'idea di ridurre le indennità a chi diserta le votazioni, rilanciata dal capogruppo della Margherita Cristiano Degano, difficilmente troverà il sostegno della Cdl. «La presenza in aula è questione di etica e responsabilità – evidenzia Alessandra Guerra -. Noi opposizioni siamo quasi sempre presenti alle sedute e a volte non votiamo per mettere in crisi maggioranza. L'assenza dei consiglieri di maggioranza, invece, è di altra natura. Con un presidente che manca spesso e una giunta che sembra aver poco a che fare con il consiglio, i colleghi del centrosinistra cercano di vincolare l'esecutivo a una presenza fisica in aula. Se il problema è quello di legare con la catena il presidente e chi per lui, se la veda la maggioranza. Non è certo un problema da risolvere con le regole».

La vera questione delle assenze è espressione di un clima di insofferenza politica dei consiglieri di maggioranza, anche secondo Roberto Molinaro: «È chiaro che la proposta di Degano nasce dalla consapevolezza di contare ben poco. Questo ha creato una forte demotivazione tra i consiglieri. Una situazione che può diventare delicata se il problema è mantenere il numero legale». L'Udc non è contraria a discutere della proposta «anche se non è una norma ad hoc, fatta per tenere unita la maggioranza nell'ultimo anno di legislatura, che può cambiare la situazione». Disponibile, quanto meno ad ascoltare, anche An che però avverte: «Non faremo certo ponti d'oro per approvare una norma che arriva durante la campagna elettorale per evitare che manchi il numero legale alla maggioranza. Il centro sinistra – dice Luca Ciriani – deve responsabilizzarsi. Se il disegno di legge vuole evitare le furbizie siamo disponibili ad esaminare la proposta, ma vanno distinte le assenze della maggioranza da quelle dei consiglieri di minoranza. Quest'ultime sono motivate dal tentativo di far venir meno il numero legale». Duro Isidoro Gottardo che non perde occasione per attaccare il presidente della Regione: «L'unico vero assenteista è Riccardo Illy e non credo certo che diventi più presente se Degano gli impone la detrazione dello stipendio. Anche perché lo stipendio della Regione è difficilmente paragonabile ai dividendi della Illycaffè». Tra le file di Forza Italia, intanto, va fatto un aggiornamento: Bruno Marini è stato assente solo 3 volte su 57 e non, come riportato per un errore nell'edizione di mercoledì, 8.

Isidoro Gottardo e Alessandra Guerra

**Martina Milia**

*Nel mirino gli stanziamenti a pioggia. Blasoni: «Sono inutili»*

## Soldi al vocabolario per i Bambara E Forza Italia contesta Antonaz

**TRIESTE** I Bambara sono un popolo africano di grandi coltivatori. Discendono dall'antico Impero del Mali e rappresentano tuttora la principale etnia presente nello stato africano. Ma perché mai la Regione finanzia, con 5 mila euro, un vocabolario Bambara-Italiano? Perché mai ritiene che quel vocabolario sia più urgente e più importante delle «misure a sostegno delle famiglie e di contrasto della povertà a tutt'oggi inattuate»?

Se lo chiede Forza Italia. E lo fa, dopo aver indagato sul riparto da 1,8 milioni che la legge sull'immigrazione destina alle associazioni. Ebbene, quello che scopre non la convince affatto, e non solo per i Bambara: «Che dire, allora, dei 5 mila euro destinati a una manifestazione culturale ghanese?» chiede Massimo Blasoni. E così, numeri alla mano, il partito del Cavaliere contesta l'assessore di Rifondazione comunista, Roberto Antonaz, denunciando «i finanziamenti a pioggia a ben 108 associazioni amiche». «La legge sull'immigrazione, come noi avevamo preannunciato, non è uno strumento a sostegno dell'integrazione, perché - incalza Blasoni - il finanziamento di ben 108 progetti dimostra come non siamo di fronte a interventi strutturali bensì a una moltitudine di sussidi non strategici e spesso inefficaci».

La riprova? «Facciamo un esempio concreto, quello della casa. Ci sono progetti di sostegno per l'accesso degli immigrati - afferma Blasoni - finanziati con poco più di mille euro. Ma non è possibile governare fenomeni tanto complessi con importi così risibili... Meglio sarebbe concentrare le risorse su pochi progetti più efficaci o, addirittura, rafforzare le misure per l'abbattimento degli affitti rivolte a tutti i residenti, immigrati inclusi». Non è finita: Forza Italia, a sostegno della sua tesi, cita anche i finanziamenti per gli sportelli degli immigrati. «Sono stati finanziati a livello comunale, provinciale, persino di Aziende sanitarie. Ma sarebbe molto meglio - spiega Blasoni - razionalizzare il sistema e creare degli sportelli unici».

Massimo Blasoni

Roberto Antonaz

*«Il riparto dei contributi dimostra che la norma sull'immigrazione non sostiene l'integrazione ma serve a finanziare 108 associazioni amiche»*

Il j'accuse forzista non si placa ancora. E denuncia almeno due, ulteriori effetti negativi della legge sull'immigrazione. Il primo: «Questa legge crea corsie privilegiate per gli immigrati e le loro associazioni, non risolvendo le problematiche, ma rischiando di ingenerare una sorta di razzismo all'incontrario, ovvero di penalizzare nei fatti le famiglie del Friuli Venezia Giulia». Il secondo: «Questa legge, da quando è stata approvata, si è accompagnata alla moltiplicazione delle associazioni di immigrati, che sono passate da 6 a 47. Un incremento che non può non far riflettere: tali associazioni sono destinate a ricevere buona parte dei 4,2 milioni messi a disposizione per la legge».

*Corecom e Rai presentano l'iniziativa che coinvolgerà le elementari e le secondarie di primo grado*

## A scuola arriva il telegiornale dei bambini

**TRIESTE** Un telegiornale fatto dai bambini. È l'ultimo passo del progetto «Telegiornale in classe», organizzato da Media Education del Gt Ragazzi di Rai Tre, in collaborazione con Corecom e Ufficio scolastico regionale. Il progetto, partito a Roma nell'anno scolastico 2004/2005 e poi sviluppatosi anche in altre regioni italiane (nel 2006/2007 sono state coinvolte anche 4 classi nella provincia di Udine), si propone di educare i bambini delle scuole elementari (quarte e quinte) e medie per permettere loro di affrontare con spirito critico le notizie diffuse dai mezzi di comunicazione. Oltre a visionare il Gt Ragazzi, il notiziario in onda su Rai Tre dedicato proprio alla fascia di età più giovane, il progetto prevede momenti di formazione e aggiornamento per gli insegnanti e attività didattica svolta al Centro Rai di Saxa Rubra per arrivare, al termine dell'anno scolastico, alla realizzazione di un telegiornale da parte degli stessi ragazzi su temi attinenti ai percorsi didattici svolti durante l'anno. Il Friuli Venezia Giulia è la prima regione che si è mossa per organizzare il progetto «Telegiornale in classe» nelle scuole del proprio territorio per l'anno scolastico 2007/2008, come ha ricordato il giornalista della Tgr Rai, Roberto Natale, presente alla presentazione insieme al produttore esecutivo del Gt Ragazzi, Roberto De Cicco, al presidente del Corecom Fvg, Franco Del Campo, e al direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Ugo Panetta. Attualmente sono sei le classi che hanno aderito al progetto ma altre hanno già dichiarato il proprio interesse. L'obiettivo è coinvolgere le scuole nelle quattro province, comprese quelle di lingua slovena.

**S.P.A. AUTOVIE VENETE**

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste - Tel. 040/3189111 - Fax 040/3189313

**AVVISO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO**

Si rende noto che la Procedura Ristretta, tenutasi nelle date 26.01.2007 e 08.02.2007, per "Integrazione hardware e software presso Centro Radio Operativo per sistema tvcc", per l'importo complessivo a base di gara di € 338.667,00 - più I.V.A., è stata aggiudicata in data 26.02.2007, alla Elsag S.p.a. di Genova per l'importo di € 315.290,87 - più I.V.A..
L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 02.04.2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 42 dd. 11.04.2007 e sul sito internet www.autovie.it.

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA
(dott. Riccardo Riccardi)

**PROVINCIA DI UDINE**

**DIREZIONE TECNICA - SERVIZIO VIABILITÀ**
***U.O. PIANIFICAZIONE E GRANDI INFRASTRUTTURE***

AVVISO DI GARA

**1.** Ente appaltante: Provincia di Udine, Piazza Patriarcato 3, 33100 Udine, Tel. 0432/2791, fax 0432/279310, www.provincia.udine.it **2.** Oggetto "Lavori di ristrutturazione del sistema della S.P. Tresemane e della S.S. Pontebbana (intervento P.R.U.S.S.T 8,2)", Lotto A - Appalto mediante procedura aperta, nei Comuni di Tavagnacco e Reana del Rojale (UD). Importo € 4.783.444,26 compresi oneri per la sicurezza. Categoria prevalente OG 3 Classifica V € 4.292.923,48, scorporabile Categoria OS 12 Classifica II € 395.694,78. Richiesta attestazione SOA per le categorie in appalto, e possesso, quantomeno, degli elementi del sistema di qualità. **3.** Criterio di aggiudicazione: appalto mediante offerta economicamente più vantaggiosa. **4.** Termine domande di partecipazione: **ore 12.00, del 15 maggio 2007**, all'indirizzo di cui al punto 1, nelle forme previste dal Disciplinare di gara. **5.** Elaborati di gara: visionabili ed acquisibili presso il Servizio Viabilità dell'Ente, Via Liruti 22 a Udine, nelle ore d'Ufficio. **6.** Il Bando e il Disciplinare di gara sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Udine (www.provincia.udine.it) e su quello della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it).

**Il Responsabile del procedimento**
*Ing. Daniele Fabbro*

La questione isontina mette alla prova la tenuta del centrosinistra. I Cittadini: «Manteniamo una linea autonoma rispetto al disastro combinato»

# La sinistra radicale: Gorizia, il Pd parte male

*Salgono a nove i candidati in campo. Il Pdci: Ds e Margherita non responsabili. Rc: brutto precedente*

**VERSO IL CONGRESSO**

## La minoranza diessina: «Voteremo contro Zvech»

**TRIESTE** Bruno Zvech guiderà i Ds verso il Partito democratico. Ma non tutti. I delegati della mozione Mussi voteranno contro la candidatura del segretario e il progetto del Partito Democratico. E i delegati della mozione Augias sono orientati all'astensione.

La svolta che il congresso regionale in programma venerdì e sabato a Udine dovrà sancire, non vedrà al fianco del segretario il 20% circa dei delegati: sono 29 (14,93%) a sostenere la mozione Mussi e 9 (4,99%) quella Angius. La linea dura della componente mussiana, è stata decisa durante un vertice tenutosi ieri sera a Cervignano: «Non approviamo il progetto che Zvech ha indicato come unico possibile e che vede il partito avviarsi alla fase della costituente del Partito democratico – spiega Fulvio Vallon -. La nostra contrarietà esprime la richiesta al partito di non andare in quella direzione, di mantenere aperta la discussione sul percorso da seguire». Una richiesta che arriva nella consapevolezza che indietro difficilmente si torna. Il no dei mussiani al Partito democratico diventa inevitabilmente un no a Zvech «ma non c'è niente di personale» spiegano. L'avvento del Partito democratico rischia quindi in prospettiva di assottigliare le fila dei Ds e questo secondo alcuni potrebbe offrire un vantaggio alla Margherita.

I cugini diellini, dal canto loro, pur arrivando a un congresso unitario, hanno comunque ancora delle questioni interne da regolare. Il congresso della Margherita, in programma a Gorizia, inizierà alle 9.30 nell'auditorium della cultura friulana. Prima le relazioni del coordinatore uscente e del successore. Alle 12 ci sarà l'intervento del capogruppo dell'Ulivo alla Camera, Dario Franceschini. Le votazioni sono in programma il pomeriggio con la chiusura dei seggi alle 21.

Non è la Margherita, però, che preoccupa le minoranze dei Ds, quanto un progetto che rischia di arrivare in ritardo e di non tenere conto dei reali bisogni dell'elettorato. «Non vedo un grande slancio in avanti» commenta l'ex europarlamentare Giorgio Rossetti che ha sposato le perplessità sollevate da Angius: «Il Partito democratico è un'occasione perduta. Si parla da anni di ripartire dai bisogni dei cittadini e invece facciamo il processo contrario. Un percorso che parte da questioni tutte interne ai partiti. Se la missione è quella di recuperare la rappresentatività agli occhi dei cittadini, questa non è la strada da seguire». Anche il rapporto con la Margherita non sarà facile, perché le differenze ci sono. «Un esempio importante – dice Rossetti – arriva dalla legge elettorale regionale e dalle diverse posizioni sulla rappresentatività della minoranza slovena. È difficile pensare a un nuovo partito in cui si ricorra a compromessi sui principi».

**m.mi.**

**TRIESTE** Flavio Pertoldi, ribadendo che su Giulio Mosetti candidato a Gorizia l'Ulivo non cambia idea, si dice convinto che le candidature plurime possano rendere la vita difficile a Ettore Romoli. E invita la sinistra a lavorare assieme sul fronte programmatico. Ma dall'altra parte c'è il gelo di chi si è visto opporre un secco «no» a don Andrea Bellavite, il parroco vicino a Rc che convince anche Verdi e Pdci. «Se si candida, lo sosteniamo», assicurano Gianni Pizzati e Antonino Cuffaro. La giornata di ieri, dopo la maratona di lunedì, è stata più tranquilla, anche se è cresciuto ulteriormente il numero dei candidati: adesso, ed è il nono aspirante sindaco, c'è anche Stefania Atti, la portavoce del comitato contro le multe «facili», terza donna dopo la cittadina Donatella De Gironcoli e l'udierrina Fabiana Rei. In casa Ulivo, intanto, Mosetti brucia le tappe: venerdì la presentazione ufficiale del candidato e del programma. Ma anche don Bellavite, ieri a una riunione con Rc e Forum della pace, non cede: spera ancora, anzi, di diventare il candidato che unifica il centrosinistra.

Lo scontro non è solo locale. La sinistra vede che Quercia e Margherita si preparano ai congressi pre-Partito democratico è attaccata: «Non è un bel partire – dice il segretario dei Comunisti italiani Cuffaro –, la conferma che quella del Pd è un'unione innaturale». Le spaccature di Gorizia spingono la sinistra sempre più lontana dal processo ulivista? «È l'Ulivo che ha l'aria di allontanarsi dall'idea di un rapporto forte con la società – sostiene il segretario di Rc Giulio Lauri -. La crisi di Gorizia è il segno di una crisi della politica tradizionale, incapace di rendersi conto che la candidatura di don Bellavite porta l'elemento della partecipazione diretta dei cittadini». Bruno Malattia, leader dei Cittadini, preferisce invece astenersi: «Autonomi rispetto ai disastri isontini». La decisione con cui Ds e Dl hanno fatto muro su Mosetti non è piaciuta alla sinistra. «Nessun coinvolgimento, nessuna condivisione – dice il verde Pizzati –. Una cosa emerge sempre più chiaramente: nell'ultimo anno rischi, rotture, pericoli per il centrosinistra non sono certo da attribuirsi a Verdi, Rc o Pdci». E Lauri: «Siamo contrariati per il fatto che l'Ulivo non abbia avuto alternative a Mosetti e, tuttavia, non abbia nemmeno preso in considerazione una proposta che non è dei partiti ma della società». Il Pdci affida il suo attacco a un comunicato firmato Cuffaro e Paolo del Ponte, del direttivo della federazione di Gorizia: «Il labile equilibrio che Ds e Dl avevano raggiunto su un candidato impediva loro di aprirsi a nuove soluzioni unitarie. C'è da augurarsi che questo comportamento, non responsabile, non finisca per avere conseguenze gravi sull'esito elettorale». Quell'esito elettorale che, secondo Pertoldi, potrebbe essere più fausto con più candidati in campo. «Non abbiamo imposto ma proposto il candidato – spiega il segretario diellino – e, con responsabilità, siamo pronti a convergere su altri nomi dopo le "primarie" del primo turno». Ricompattamento possibile all'eventuale ballottaggio? Pdci e Verdi dicono di sì, mentre Lauri, ora, ha un altro obiettivo: «Impedire alla destra di vincere al primo turno».

**m.b.**

Igor Kocijancic e Giulio Lauri, capogruppo e segretario regionali di Rifondazione comunista

**Pizzati: «Da un anno i pericoli per Intesa arrivano tutti dall'area moderata»**

**Lauri: «Il caso Bellavite dimostra che l'Ulivo evita un rapporto forte con la società civile»**

**IL PERSONAGGIO**

*Ritratto del sacerdote appoggiato dai comunisti*

## Dall'Iraq alla difesa dei gay l'insolita vita di don Andrea, parroco aspirante sindaco

**GORIZIA** Dicevano a Gorizia, compresi autorevoli esponenti del centrosinistra, che puntare su Giorgio Brandolin candidato sindaco da opporre a Ettore Romoli sarebbe stata una scelta azzardata: «È monfalconese. I goriziani non lo voteranno» sussurravano in molti. Chissà se ora i goriziani voteranno un veronese, e per giunta ex prete. Perché qui a Gorizia a furia di candidati bruciati, inseguiti e inventati il centrosinistra si ritrova nelle mani un'alternativa mica da ridere: un avvocato volonteroso ma poco conosciuto (Giulio Mosetti, Margherita), o questo don Andrea Bellavite che da molto si fa chiamare semplicemente Bellavite ed è, appunto, originario del Veneto. A 45 anni ha sentito crescergli dentro una nuova vocazione: l'aspirante amministratore comunale. Quella del politico invece ce l'ha sempre avuta e non ha mancato di manifestarla. Dicono sempre a Gorizia, con i soliti sussurri, che don Andrea è un prete «comunista», il più «comunista» di tutti visto che non manca la scelta nella vivace arcidiocesi goriziana.

La fama di «comunista» don Andrea se l'è costruita con pazienza e tenacia. I maligni dicono che negli ultimi anni abbia detto più volte «no» che dispensato assoluzioni. «No» al Cpt di Gradisca, «no» al mantenimento del carcere di Gorizia (quello esistente in via Barzellini), «no» alla costruzione di un penitenziario nuovo, «no» alla cosiddetta Las Vegas sul confine - la città dei divertimenti che dovrebbe sorgere in territorio sloveno ma a due passi dal confine con Gorizia e «no» alla missione Onu della Brigata Pozzuolo in Libano.

Don Andrea Bellavite è stato direttore del settimanale diocesano «Voce isontina» fino a qualche giorno fa. Si è dimesso dopo che il suo editore, l'arcivescovo De Antoni, gli ha rimproverato con un pepato editoriale la sua posizione sugli omosessuali. Una riflessione, proposta nella prima pagina di «Voce isontina» che la domenica mattina ha mandato di traverso la comunione a tanti fedeli goriziani. Si è dimesso don Andrea dalla direzione e adesso sta per svestire i panni sacerdotali. La politica lo attrae parecchio.

Il primo ad accorgersi delle potenzialità di Bellavite è stato l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, che l'ha cooptato tra i consulenti alla cosiddetta legge regionale sulla pace e poi nel gruppo di esperti per la costituzione della Fondazione Aquileia. Incarichi onorifici ha sempre precisato don Andrea. Che per vivere insegna Teologia fondamentale nelle sedi goriziane delle Università di Trieste e Udine. È stato parroco di Aiello dal 1990 al 1995 e di Villesse dal 2001 al 2004. È nato a Verona ma si è trasferito a Gorizia nel 1968. «Mio padre Enrico - racconta - venne nominato direttore dell'Ersa e, per questo, la mia famiglia lasciò Verona per stabilirsi in questa bellissima città». La madre Anna è molto conosciuta per essere stata preside in diverse scuole medie cittadine. Il che non guasta per un'ipotetica campagna elettorale prossima ventura.

Intanto don Andrea aspetta. Aspetta, prima di dire finalmente «sì», che sul suo nome convergano tutte le forze del centrosinistra. Non gli piace essere il candidato di una parte, vorrebbe che ci fosse la massima condivisione possibile. E, come dire, una sua preghiera agli alleati.

**re. go.**

Don Andrea Bellavite

*Ma l'ex sottosegretario di Forza Italia invita la coalizione a non sottovalutare il governatore: «Nel 2008 sarà dura»*

Roberto Antonione

In casa azzurra si riapre la corsa alla leadership. Il senatore triestino: «Gorizia? Situazione kafkiana»

# Tondo rilancia: «Sono pronto a sfidare Illy» E Antonione: «Se si candida, lo appoggio»

**TRIESTE** Roberto Antonione «sponsorizza» Renzo Tondo come candidato del centrodestra alle regionali del 2008. Il senatore triestino di Forza Italia, a margine del primo incontro pubblico del Circolo della Libertà da lui presieduto, commenta infatti l'ultima dichiarazione del deputato carnico, che si dice «pronto alla sfida se Silvio Berlusconi chiama».

«Voglio partecipare ad un progetto vincente, voglio che la Regione torni a una guida di centrodestra perché a distanza di quattro anni, il governo regionale firmato Riccardo Illy ha sostanzialmente fallito. Se Berlusconi - afferma, testualmente, il deputato di Forza Italia - mi chiederà di scendere in campo come candidato presidente alle prossime regionali, lo farò. Altrimenti farò il parlamentare a Roma». Antonione non boccia l'ipotesi Tondo, al contrario. Gli garantisce sin d'ora appoggio: «Qualora il candidato del centrodestra per le elezioni regionali del 2008 fosse Tondo, farò tutto quello che posso per aiutarlo a vincere. Mi auguro soprattutto che attorno a Tondo il centrodestra possa coagulare le proprie forze per competere al meglio il prossimo anno». Qualcuno vede nelle difficoltà dell'Unione a livello nazionale un punto a favore del centrodestra in vista del 2008 ma Antonione preferisce evitare certi trionfalismi: «Sarà una competizione difficile, non ci si può illudere che le vicende nazionali possano essergli di aiuto: sarebbe sottovalutare le capacità di Illy di raccogliere consensi». E nemmeno i più vicini mali di pancia del centrosinistra a Gorizia fanno abbassare la guardia al senatore forzista: «Gorizia è indubbiamente l'esempio che il centrosinistra ha grosse difficoltà che si riflettono anche a livello nazionale. Questo perché la loro è un'alleanza elettorale e non politica che porta a situazioni kafkiane come quelle isontine. Ma non si può pensare che ciò possa essere un fattore determinante per le regionali perché c'è ancora un anno di tempo e perché si è già visto in altre circostanze che non si possono mettere sullo stesso piano diverse elezioni».

Nell'incontro tenutosi alla Stazione Marittima di Trieste, Antonione spiega invece le motivazioni che stanno alla base del Circolo della Libertà che ha raggiunto la quota dei cento iscritti: «L'obiettivo è coinvolgere le persone che hanno voglia, capacità ed esperienza in un dibattito aperto e continuo sulle principali questioni che interessano Trieste e la regione. Persone che spesso non vengono prese in considerazione dai partiti e che invece noi vogliamo rendere protagoniste per disegnare un progetto che vada aldilà di domani e dopodomani». «Lo scopo del Circolo – aggiunge l'ex sottosegretario – non è creare un nuovo partito ed è anzi un modo per sollevare una piccola critica ai partiti che spesso non approfondiscono come si dovrebbe alcune tematiche basilari. Occorre invece riavvicinare i cittadini alla politica e alle istituzioni che troppo di frequente vengono viste come lontane».

**Roberto Urizio**

---

†

E' venuta a mancare

**Onorina Braini ved. Bartole**

Lo annunciano con profondo dolore i figli MASSIMO e FULVIA, il genero FABIO, i nipoti MARZIA, FEDERICO e GIULIA, il fratello SILVIO, la cognata LIVIA con FULVIO, FRANCESCA e GIANLUCA.

I funerali seguiranno venerdì 13 aprile alle ore 10.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 aprile 2007

CLAUDIO e FABIO unitamente a tutti i dipendenti della Cieffe snc sono vicini a MASSIMO.

Trieste, 12 aprile 2007

Ciao

**Nonna**

MARZIA, FEDERICO e GIULIA.

Trieste, 12 aprile 2007

Un abbraccio
- NORMA

Trieste, 12 aprile 2007

**Anna Maria Caruso**

partecipano al lutto della famiglia:
- DOMENICO e GIOVANNA MALTESE

Trieste, 12 aprile 2007

Gli amici di sempre DOMENICO e GIOVANNA MALTESE, MARIANGELA e ALBERTO MARCHI con FEDERICA, PAOLA e DANIELE VENIER partecipano al dolore della sorella MAGDA e di BARBARA.

Trieste, 12 aprile 2007

†

E' mancata improvvisamente all' affetto dei Suoi cari

**Maria Lorber ved. Berach**

Ne danno il triste annuncio il fratello ADRIANO con la moglie NELLA, i nipoti ESTER con PAOLO e FRANCO con FRANCESCA, i pronipoti GIOELE, CRISTIAN e LISA.

Il funerale avrà luogo venerdì 13 alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 12 aprile 2007

**Zia**

sarai sempre nel mio cuore.
- ESTER

Trieste, 12 aprile 2007

Partecipa al dolore della famiglia LORBER:
- ANTONIA MARCHESICH

Trieste, 12 aprile 2007

Partecipano al lutto la cognata CATERINA con le nipoti DEUCCIA e ANTONELLA.

Trieste, 12 aprile 2007

†

Si è spento all'affetto dei suoi cari

**Pietro Marafatto**

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO con MARINA, RICCARDO con PAOLA e STEFANIA, amici e parenti tutti.

Le Esequie avranno luogo sabato 14 aprile alle ore 10.20 presso il cimitero di via Costalunga a Trieste.

Trieste-Venezia,
12 aprile 2007

Profondamente addolorati siamo vicini a RICCARDO con tutto l'amore possibile.
- FEDERICA, NICOLA, ANDREA, ADRIANA e LUIGI

Trieste, 12 aprile 2007

†

Si è spenta serenamente

**Albina Cosma ved. Lorenzi**

Lo annunciano la figlia EDDA, genero, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Si ringraziano fin d'ora quanti prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno venerdì 13 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 12 aprile 2007

Partecipano famiglie: VARDABASSO, VERONESE, SLAMA, CRISMAN, CERIESA, RASSINI, BISANI, SREBERNICH.

Trieste, 12 aprile 2007

I ANNIVERSARIO

**Santo Giovannini**

Lo ricordano.

**La moglie ANNA e i figli PAOLO e STEFANO**

Trieste, 12 aprile 2007

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Marchesich**

Ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, i nipoti PAOLO e PATRIZIA con le rispettive famiglie e parenti tutti.

La Santa Messa verrà celebrata sabato 14 aprile alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 12 aprile 2007

Un ultimo saluto a

**Gianni Loredan**

con rimpianto e tristezza infiniti:
- zia PINA e cugini tutti

Trieste, 12 aprile 2007

**12-4-1996 12-4-2007**

**PROFESSOR**

**Francesco Ramponi**

**I tuoi cari**

Trieste, 12 aprile 2007

†

Ci ha lasciati troppo presto

**Emilio Hrvatin**

Ne danno il triste annuncio la moglie NADIA MARIA, il figlio ALESSANDRO, la sorella, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 14 alle ore 11.00 da Costalunga per la Chiesa di S.Barbara.

Muggia, 12 aprile 2007

†

Si è spenta serenamente

**Nadiesda Voloscina**

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo sabato 14 aprile alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 12 aprile 2007

I ANNIVERSARIO

**Fulvio Sabadin**

Sei sempre con noi

**I famigliari**

Trieste, 12 aprile 2007

†

Il cuore buono e generoso di

**Peppina Achena ved. Pasquinelli**

ha cessato di battere.

Lo annuncia la figlia ANNA con LORENZO, GIULIA e SAMUEL.

I funerali seguiranno sabato 14 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 12 aprile 2007

Resterai per sempre la migliore amica.

LAURA e famiglia.

Trieste, 12 aprile 2007

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Corridoio 5: problemi per la nuova struttura ferroviaria vicino alle Noghere. Sbloccata la tratta Trieste-Capodistria

# Treni per Divaccia, Fvg chiede garanzie

## *Illy a Jansa: «Vogliamo partecipare allo studio per l'impatto ambientale»*

**TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia chiede di partecipare alle procedure slovene di impatto ambientale in vista della costruzione di un viadotto della nuova linea ferroviaria Capodistria-Divaccia, previsto vicino al confine italiano: la richiesta è contenuta in due lettere inviate dal presidente della Regione, Riccardo Illy, al primo ministro sloveno Janez Jansa e al ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio.**

Illy - informa una nota della Regione - scrive a Jansa di aver appreso «con vivo piacere» lo stato di avanzata realizzazione della nuova linea ferroviaria, e rileva che il viadotto, della lunghezza di 630 metri e dell'altezza di circa 70, è collocato a circa 50 metri dal confine italiano, a ridosso dei laghetti delle Noghere, vicino a Muggia (Trieste), e sarà molto visibile dal capoluogo giuliano.

Per tale motivo, Illy chiede a Janza e a Pecoraro Scanio che la Regione Friuli Venezia Giulia venga coinvolta nella valutazione del progetto, attraverso un accordo tra i governi di Roma e di Lubiana.

Lubiana che scommette molto sul raddoppio della tratta ferroviaria tra Capodistria e Divaccia, infrastruttura che lepermetterebbe di velocizzare il traffico merci dal suo unico e principale porto con i mercati dell'Europa centrale e orientale. Il raddoppio è stato a lungo, lo ricordiamo, al centro di aspre polemiche tra lo stesso presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Illy e il governo sloveno che, pur di privilegiare la tratta Capodistria-Divaccia, ha per anni snobbato la realizzazione del collegamento ferroviario tra Trieste e Capodistria.

Il nodo è stato definitivamente sciolto in sede europea quando la Comunità ha deciso di inserire il tratto Capodistria-Divaccia nel cosiddetto corridoio ionico-adriatico, un proseguimento terrestre, insomma, delle cosiddette «autostrade del mare». E, contemporanemaete Bruxelles ha deciso che il tracciato del Corridoio 5 da Venezia passasse per Trieste, Capodistria e Divaccia. Da qui lo sblocco dell'empasse diplomatico e l'avvio della fase progettuale da entrambi i Paesi interessati. Ora la richiesta di Illy per uno studio comune sull'impatto ambientale di un trattodella Capodistria-Divaccia. Una richiesta molto simile a quella avanzata da Lubiana di essere coinvolta nella realizzazione dei progetti di rassificatori del golfo di Trieste.

Intanto ci sono novità anche per la tratta Trieste-Capodistria. «Il sollecito della Regione è stato provvidenziale». Lo ha detto l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, commentando l'avvenuta nomina del rappresentante del ministero dell'Ambiente in seno alla delegazione italiana della Conferenza Intergovernativa italo-slovena per la progettazione e costruzione della tratta transfrontaliera del Corridoio V. Il presidente della Regione Riccardo Illy era, infatti, intervenuto con una nota indirizzata al presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi, per sollecitare la nomina del rappresentante del ministero dell'Ambiente visto che quest'ultimo non aveva ancora provveduto all'adempimento. La mancata designazione impediva il perfezionamento della delegazione italiana e pertanto il decollo della Conferenza intergovernativa. La delegazione slovena è stata costituita già da tempo. «Ora - ha concluso Sonego - si sono risolti i problemi preliminari e la Cig può iniziare ad operare per aprire la strada al trattato internazionale che disciplini i rapporti tra i due Paesi e consenta di realizzare le opere».

Un'immagine del porto di Capodistria

*L'ex proprietario ha fatto ricorso contro il ministero della Cultura croato*

## Galeb, nuovi intoppi per l'asta

**FIUME** Nuovi intoppi nella vendita all'incanto della Galeb, l'ex nave scuola del defunto Maresciallo Tito, da ormai quasi sette anni ormeggiata nel cantiere navale Viktor Lenac a Martinscica.

L'ex proprietario della leggendaria unità, l'armatore americano di origini elleniche, John Paul Papanicolau, ha inoltrato due ricorsi, l'uno riguardante il pignoramento della nave e l'altro relativo alla decisione del ministero della Cultura, che ha proclamato il Galeb quale bene culturale della Repubblica di Croazia.

Sino a quando non si risolveranno i ricorsi, non sarà possibile dare luogo alla vendita all'asta. Ricordiamo che l'armatore deve al Lenac la somma di mezzo milione di dollari quale tassa di stazionamento per l'ex nave scuola, il cui prezzo iniziale nella vendita è stato fissato a 150 mila dollari.

Non c'è pace, dunque, per l'ex gloriosa nave di Tito che fu l'inconscia testimone di molte decisioni politiche maturate dal Maresciallo e che ospitò a bordo il gotha della politica internazionale di quei tempi.

Una foto storica del maresciallo Tito

**IN BREVE**

*Organizzato dalla locale Comunità*

## Pisino: al via un corso di lingua italiana

**PISINO** Pur non disponendo di una sede stabile e definitiva, la Comunità degli Italiani del capoluogo amministrativo della Regione organizza il primo corso di lingua italiana, tenuto dalla professoressa Nives Brescic. Gli allievi sono 14 spiega la presidente del sodalizio Graziella Paulovic, sono tutti adulti che hanno una discreta conoscenza del dialetto istroveneto e che vorrebbero imparare anche la lingua standard. Inoltre sono in cantiere appuntamenti sportivi per avvicinare i giovani alla Comunità.

## Spalato: è morto il bimbo di due anni caduto in un ruscello vicino a Trilj

**SPALATO** È deceduto all'ospedale di Spalato il bimbo di 2 anni e mezzo che lunedì pomeriggio era caduto nel ruscello Ruda, a poca distanza da Trilj, nell'entroterra spalatino. Il piccolo era stato tratto in salvo da un suo zio che aveva dato l'allarme. Da lunedì, il bambino non ha però ripreso conoscenza, morendo ieri mattina. Ricordiamo che anni fa, nello stesso corso d'acqua, erano annegate due sorelline del piccolo. La polizia ha avviato le indagini, interrogando anche i due genitori per capire se vi siano elementi di reato.

## Ritrovato nelle acque di Medolino un molo risalente all'epoca romana

**POLA** Ancora una preziosa scoperta archeologica nelle acque di Medolino. Sulla penisola di Visula a 150 metri dai resti di una lussuosa villa imperiale di epoca romana è stato individuato quel che rimane di un molo lungo 35 metri. Secondo Vesna Girardi Jurkic direttrice del Centro internazionale di ricerche archeologiche Brioni-Medolino,il reperto conferma il lusso e i fasti nei quali vivevano i proprietari della villa. Il molo verrà ora sottoposto a opera di conservazione e quindi sarà pubblicata un'elegante monografia.

**IL CASO**

## La Slovenia blocca l'import della carne suina dalla Croazia

**LUBIANA** «Insaccati? Carne di maiale? Alt, non si passa». Per quattro giorni, durante le festività pasquali, i doganieri sloveni sono stati particolarmente intransigenti, ai valichi di confine tra Slovenia e Croazia. I controlli, più meticolosi del solito, facevano parte della serie di misure predisposte dal Servizio veterinario nazionale contro la diffusione della peste suina. Nella prima metà di marzo, infatti, la malattia era stata riscontrata in alcune fattorie nel nordovest della Croazia, a pochi chilometri dal confine con la Slovenia, ed alcuni casi sospetti di animali contagiati (le analisi hanno poi dato esito negativo, *ndr.*) erano stati scoperti anche in Slovenia. Per evitare che la peste suina si propaghi, sono state adottate diverse misure precauzionali, tra cui anche controlli più rigorosi ai confini con la Croazia, che sono pure i confini esterni dell'Unione europea. Le tabelle di avvertimento sul divieto di importazione di carne di maiale sono state sistemate in tutti i valichi.

I CAMBI

| | | |
|---|---|---|
| CROAZIA | Kuna 1,00 | 0,1361 € |
| | BENZINA SUPER kune/litro 7,40 | 1,007 €/litro |
| | BENZINA VERDE kune/litro 7,65 | 1,041 €/litro |
| SLOVENIA | EUROSUPER | euro 1,007 |
| | SUPERPLUS | euro 1,015 |
| | PRIMADIESEL | euro 0,923 |

più IN FORMA con

D più DISCOUNT

OFFERTA
dal 12 al 24 aprile 2007

*Cardiofrequenzimetro con orologio da polso
AEG
display con indicazione del battito al minuto funzione sveglia cronometro
€ 29,90

*Pantalone corto fitness
taglie M-L-XL-XXL
€ 7,99

*Tappeto con resistenza magnetica
regolabile in 8 livelli piano di corsa ammortizzato volano da 7 kg con cover di protezione computer 7 funzioni struttura pieghevole: dimensioni da chiuso cm 68x75x135h
€ 149,90

*Cintura sauna
cintura dimagrante effetto sauna
€ 18,90

*Elettrostimolatore
dotato di 8 programmi si spegne automaticamente se non utilizzato 1 canale di uscita con 4 vie
€ 9,99

Biscotti frollini
senza zucchero
g 200 al kg 3,95
NOVITÀ
€ 0,79

Sanuscol da bere
assortito
g 100x4=g 400 al kg 3,73
NOVITÀ
€ 1,79
€ 1,49

Muesli croccante
gusti assortiti
g 375 al kg 4,51
€ 1,69

Isotoniche
arancia rossa limone
ml 750
al lt 0,87
€ 0,75
€ 0,65

Succo di frutta Bio
Gold-Rosso
lt 1
NOVITÀ
€ 0,99

Bevanda Active
Fitness-Balance
lt 2 al lt 0,85
NOVITÀ
€ 1,69

Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. *Offerta valida solo nei punti vendita muniti di regolare Autorizzazione.

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - GORIZIA Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito)
TRIESTE Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - TRIESTE Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - TRIESTE Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

## MMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

**A. OCCASIONE** Soncini alta casetta indipendente giardino posti auto coperti panoramicissima no intermediari 3497598580. (A2264)

**AQUILEIA** recentissima villa bifamiliare (200 mq!). Abitazione su piano unico, mansarda, taverna. Posto auto coperto, giardino. 230.000 euro. Cod. 13/P Gallery Cervignano.

**AQUILINIA-MONTEDORO** «Complesso alle Querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Cheni & Tutta 040767270.

**BORGO** Teresiano ufficio abitazione perfetto 175 mq su due livelli, tre stanze, salone, angolo cottura, doppi servizi, poggiolo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

**CASACITTÀ,** via Puschi, in bella palazzina recente appartamento pari al nuovo, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazza abitabile, tre posti macchina. Euro 147.000. 040362508.

**CASACITTÀ** occasione, in bel palazzo d'epoca, appartamento di 140 mq, con poggiolo in buone condizioni interne. Euro 190.000. 040362508.

**CASACITTÀ** via del Botro vista mare, in palazzina recente, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due posti macchina coperti. Euro 220.000. 040362508.

**CASAPROGRAMMA** adiacenze Pam bilocale con bagno esterno, possibilità di realizzarlo internamente per Euro 52.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** adiacenze San Giusto: in casa recente, appartamento composto da saloncino, ampia cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Termoautonomo. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Baiamonti: in casa recente tranquillo e soleggiato appartamento pari a primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, balcone verandato e cantina. Posto auto condominiale. Euro 104.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Cavana splendido appartamento pari a primo ingresso composto da atrio, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, stanzino, bagno e box doppio con accesso diretto dall'abitazione. Ottime rifiniture. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Roiano: ultimo piano in piccola palazzina composto da 3 stanze, cucina abitabile e bagno. Da ristrutturare. 98.000. Possibilità di consegna ristrutturato per Euro 130.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** San Giovanni: appartamento composto da ingresso, cucina, camera, servizi separati e balcone. Da rimodernare. Euro 45.000. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** San Giusto: appartamento pari a primo ingresso di circa 70 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e giardino condominiale. Inoltre, ampia cantina di circa 70 mq finestrata. Euro 180.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Scala Santa: casetta indipendente con vista mare composta da veranda di 6 mq, ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno e taverna con caminetto. Euro 180.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** Servola: casetta accostata disposta su 2 livelli di circa 140 mq con progetto già approvato per la ristrutturazione. Zona tranquilla e silenziosa. Euro 146.000. Tel. 040366544.

**CASAPROGRAMMA** via de Jenner: appartamento composto da salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Posto auto in garage. Euro 180.000. Tel. 040366544.

**COLOMBO** ottimo piano alto saloncino con angolo cucina due camere bagno due balconi. Cheni & Tutta 040767270.

**CORONEO/CARDUCCI** appartamento in fase di ristrutturazione consegnato pari primingresso 82 mq, termoautonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto euro 197.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 153.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 San Giovanni ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio euro 119.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 145.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 258.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina euro 148.000 eventual box auto.

**FIERA** 95 mq in stabile trentennale con ascensore due matrimoniali due poggioli euro 145.000. Infissi alluminio, libero subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

**FIUMICELLO** centro. Nuova realizzazione appartamenti mini bicamere tricamere con giardino o terrazza. Garage. Possibilità posto auto e cantina. Cod. 63/P Gallery Cervignano 043135986.

**FIUMICELLO** centro bicamere termoautonomo ultimo piano rinnovato e arredato: ingresso cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio terrazzo 115.000 euro. Cod. 42/P Gallery Cervignano 043135986.

**FIUMICELLO** recentissimo appartamento bipiano: ingresso soggiorno terrazzo cucina disimpegno camera bagno finestrato ripostiglio taverna garage. Aria condizionata 115.000 euro. Cod. 46/P Gallery Cervignano 043135986.

**GATTERI** ultimo piano vista aperta 130 mq con mansarda, terrazza a vasca, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni. Al grezzo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

**GORIZIA** appartamenti primo ingresso in piccolo contesto condominiale, ottime rifiniture, mini e bicamere con mansarda. Cod. 12/P Gallery 0481969508.

**GRADISCA** d'Isonzo appartamento tricamere da rimodernare con cantina e posto auto di proprietà. Euro 95.000. Cod. 30/P Gallery 0481969508.

**GRADISCA** d'Isonzo casa accostata su più livelli con soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 189/P. Gallery 0481969508.

**GRETTA:** in zona con facilità di posteggio e nel verde, app. di 47 mq in buone condizioni. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

**GRETTA:** quadrilocale panoramico, terrazza abitabile di 36 mq, vista aperta sul Golfo. Posto auto di proprietà. Tecnocasa studio San Vito 040308754.

**IL CAMINETTO** Giardino pubblico ottimo appartamento pari a un primo ingresso mq 80 soggiorno cucina abitabile 2 stanze doppi servizi 2 poggioli cantina termoautonomo aria condizionata. 040639425.

**IL CAMINETTO** piazza Garibaldi appartamento di 100 mq in palazzo d'epoca soggiorno cucina 2 stanze bagno wc ripostiglio poggiolo. Termoautonomo 040639425. (A00)

**Continua in 28.a pagina**

ANNUNCI È IL SERVIZIO ONLINE DI KATAWEB CHE PERMETTE DI CONSULTARE E INSERIRE ANNUNCI, TROVARE L'APPARTAMENTO DEI TUOI SOGNI O L'AUTO CHE CERCAVI DA TEMPO E VENDERE TUTTO IL TUO USATO IN MODO SEMPLICE E RAPIDO. VIENI A VISITARCI SU ANNUNCI.KATAWEB.IT PER ESAUDIREOGNI TUO DESIDERIO.

annunci.kataweb.it

# CULTURA & SPETTACOLI

**ARTE** Opere del maestro belga in mostra alla Galleria Minimal

## Folon: fiabe ad acquarello con sculture e ceramiche esposte da domani a Trieste

**TRIESTE** «Penso che l'arte sia come il pane e l'acqua: non si può farne a meno. È necessario poterne avere una razione giornaliera per vivere. Io mi sento e sono così, ho bisogno di scoprire qualcosa ogni giorno, altrimenti sono infelice. Ho bisogno di questo stupore». Poche parole, un paio di frasi appena per raccontare il mondo di Jean Michel Folon. Per esprimere la sua visione dell'arte. Dell'arte nella vita. Dell'arte a contatto con il mondo.

La Galleria Minimal di Trieste rende omaggio al grande artista belga Jean Michel Folon, morto il 20 ottobre del 2005. La città di Firenze era riuscita a dedicargli, proprio due anni fa, un'importante antologica al Forte Belvedere, curata da Marilena Pasquali. Lui aveva ricambiato donando alla città la fontana «Pluie», collocata davanti al Teatro Saschall nei pressi dell'uscita Firenze Sud.

A Trieste, nello spazio espositivo di via San Nicolò 25, saranno esposti da domani acquarelli eseguiti da Folon negli anni Novanta, e ancora sculture e ceramiche più recenti. Tra queste la bellissima «Femme-oiseau», un bronzo alto quasi due metri, che sarà l'epicentro di tutta la mostra.

Negli acquarelli si distinguono le figure classiche di Folon: gli omini col cerino in mano, le partenze dei vascelli, gli arcobaleni, oltre ad alcuni ammiccamenti alla cultura cubista degli anni Dieci, e alcune visioni aeree di città (tra cui un'importante veduta dei grattacieli di New York).

La mostra resterà aperta fino al 9 maggio.

Folon artista era un grande raccontatore di fiabe. Il suo mondo confinava con la fantasia, ma era straordinariamente vicino anche alla realtà del nostro tempo. Ha scritto Emilio Tadini: «Malgrado la trasfigurazione fantastica, le fiabe di Folon sembrano svolgersi nei nostri paesaggi, nelle nostre strade, nelle nostre case, nei nostri cieli. Ma, in realtà, succede sempre così dopo che abbiamo frequentato una vera fiaba. Il fatto è che in quel punto è il nostro paesaggio "naturale", che per un attimo si trasforma, si alleggerisce. Ci appare, in filigrana, il paesaggio fiabesco che lo abima. Un'opera di Folon ce lo fa trovare vicino, il mondo della fiaba. Così vicino che a volte ci sembra di essere sul punto di trasferirci, armi e bagagli (armi e bagagli leggeri, molto leggeri) in quella dimensione aperta, spalancata, disponibile».

Oltre agli acquarelli, nella mostra di Trieste si potranno ammirare sculture e ceramiche recenti dell'artista morto nel 2005

L'artista belga Jean Michel Folon. In alto, una delle opere che verranno esposte da domani alla Galleria Minimal di Trieste

Quello di Folon era uno stile caratteristico: visi uniformi, abiti spesso scuri, colori sfumati dal blu al malva con predilezione per l'acquarello. Dopo aver intrapreso gli studi di architettura a Bruxelles all'École Saint-Luc, che però abbandonò nel 1955 per dedicarsi al disegno, l'artista si trasferì in seguito a Parigi. Lì fu influenzato dall'avanguardia di Pablo Picasso e dai surrealisti. Nel 1960 i suoi lavori ricevettero una positiva accoglienza e vennero pubblicati dalle riviste newyorkesi «Esquire», «Horizon», «The New Yorker» e «Time», evento che gli aprì le porte alla carriera di illustratore.

Nel 1967 iniziò una collaborazione con lo scrittore Giorgio Soavi con il quale realizzò numerosi progetti per Olivetti. La consacrazione come illustratore arrivò nel 1969 con una mostra allestita alla Galleria Lefebre di New York che fece conoscere i suoi acquerelli.

Risalgono al 1970 le prima esposizione in Italia in occasione della Biennale di Venezia nel padiglione belga e alla Galleria «Il Milione» di Milano. Nello stesso anno realizzò un murales molto grande nella metropolitana di Bruxelles dal titolo «Magic City». Negli anni successivi si realizzarono mostre di sue opere in vari Paesi del mondo: in particolare quelle al Musèe des Arts Dècoratifs di Parigi e ai Musei Reali di Belle Arti del Belgio a Bruxelles riscossero particolare successo.

Dal 1975 venne utilizzata dal canale televiso francese Antenne 2 una striscia animata realizzata da Folon in apertura e chiusura delle trasmissioni, cosa che portò il grande pubblico ad amare l'autore belga. Durante gli anni '80 intraprese nuove esperienze con l'allestimento di scenografie, la scultura su legno e la creazione di cartoni animati.

Nel 1981 Folon iniziò una collaborazione con l'italiana Snam, quando realizzò un'intera campagna pubblicitaria in collaborazione con Alberto Meomartini con manifesti, cartoni animati e murales su tematiche ambientali. Nel 1999 fu lui a dipingere il drappo per il palio di Siena.

Il 27 ottobre 2000 ha preso forma la Fondazione Folon, con sede al parco de La Hulpe, nei dintorni di Bruxelles, dove si trovano più di trecento sue opere. Nel 2003 l'artista è stato insignito dell'Ordine della Legione d'onore dal presidente della Repubblica francese Jacques Chirac, e ha ricevuto la nomina ad ambasciatore dell'Unicef.

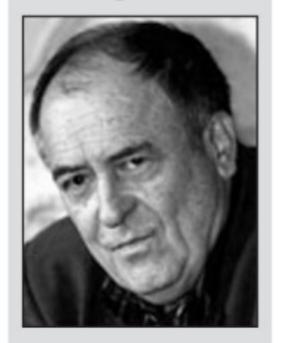
Nel 2005 si è aperta a Firenze la sua più grande mostra, dove sono stati esposti i suoi famosi acquarelli e le sue sculture al Forte di Belvedere, il luogo più affascinante di Firenze, dove anni prima aveva esposto Henry Moore. Il 20 ottobre dello stesso anno, Folon si è spento a Montecarlo, stroncato dalla leucemia di cui soffriva da alcuni anni.

Trieste, da domani, ritornerà a sognare con Folon. A superare i confini con la realtà, per immergersi in quel mondo di fantasia, di immaginazione, che ha reso unico l'artista belga.

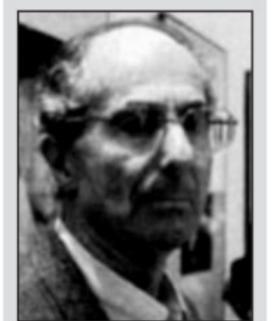
**Laura Strano**

### IN BREVE

*Omaggio al regista*

#### Tutti i film di Bertolucci a Belgrado

Sarà l'imponente versione integrale di «Novecento», film-simbolo del 1976, a inaugurare oggi a Belgrado un'ampia retrospettiva dedicata a Bernardo Bertolucci, regista italiano tra i più conosciuti nell'ex Jugoslavia.

L'iniziativa, organizzata al Sava Center, è dell' Istituto italiano di cultura e della Cineteca Jugoslava. Permetterà alla platea di assistere come primo evento alla versione restaurata e senza tagli (320 minuti) di «Novecento». Ma anche agli altri suoi film: da «Ultimo tango a Parigi» alla «Luna», dall'«Ultimo imperatore» al «Tè nel deserto»; da «Piccolo Buddha» a «Io ballo da sol«», fino al recente «The dreamers».

#### Grinzane Masters a Philip Roth

È dedicato a Primo Levi, di cui cade il ventennale della scomparsa, il Grinzane-Masters Award. Il nuovo premio, ideato dal Grinzane Cavour in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, è stato assegnato a Philip Roth, che lo ritirerà la prossima settimana alla Columbia University di New York.

Allo scrittore americano, è la motivazione del riconoscimento, spetta infatti «il merito di aver contribuito a diffondere negli Stati Uniti l'opera di Primo Levi». La figura dell'autore di «Se questo è un uomo» e molti altri capolavori sarà ricordata prima della cerimonia di premiazione.

#### Premio Scarpa a un parco croato

Il parco memoriale di Jasenovac, con il suo fiore di calcestruzzo alto 24 metri, a ricordo del campo di concentramento ustascia che operò nella cittadina croata, vincerà il Premio internazionale Carlo Scarpa per i giardini. La cerimonia di consegna del titolo, istituito 18 anni fa dalla Fondazione Benetton Studi e Ricerche, si terrà il 12 maggio al Teatro Comunale di Treviso. Il parco di Jasenovac è l'unico complesso memoriale croato dedicato alla seconda guerra mondiale, ed è stato realizzato nei primi anni Sessanta dall'architetto e paesaggista Bogdan Bogdanovic, su incarico del presidente Tito.

**NARRATIVA** *Il thriller pubblicato da Longanesi conquista anche i lettori italiani*

## Con «La spia di Dio», lo spagnolo Juan Jurado trasforma il Vaticano in un posto tenebroso

*Poco prima che venga eletto il nuovo Pontefice una coppia di cardinali viene brutalmente uccisa. A indagare sul mistero sarà un'esperta criminologa*

**MILANO** È il grande momento della letteratura spagnola. I best-seller di Matilde Asensi, Carlos Ruiz Zafon, Javier Sierra e Ildefonso Falcones non si sono accontentati di invadere l'Europa, ma hanno raggiunto le classifiche statunitensi. Non succedeva dal 1911. Lo ha ricordato Bruno Arpaia presentando all'Istituto Cervantes di Milano l'ultimo fenomeno letterario spagnolo.

Ancora un esordiente, questa volta giovanissimo. **È Juan Gomez Jurado («La spia di Dio», Longanesi, pagg. 348, euro 16,60)**, non ancora trentenne, dal curriculum già denso. Giornalista presso le redazioni dei più noti media spagnoli e direttore marketing di importanti aziende, è sposato e ha una figlia. Se non fosse per i capelli brizzolati sembrerebbe un liceale simpatico e un po' timido, ma la sua scrittura è matura e sapiente come quella di un consumato veterano.

«La spia di Dio» è un thriller psicologico ambientato a Roma durante il Conclave dell'aprile 2005 nei giorni immediatamente successivi alla morte di Giovanni Paolo II. Poco prima dell'elezione del nuovo Papa, una coppia di cardinali viene trovata brutalmente assassinata e la polizia si rende conto di avere a che fare con un probabile serial killer che si aggira per le strade della capitale.

Con Roma presa d'assalto dalla stampa straniera e da centinaia di migliaia di fedeli in lutto, gli omicidi sono tenuti celati all'opinione pubblica e trattati con la massima riservatezza. Seguono il caso l'ispettore Paola Dicanti, esperta criminologa della polizia scientifica e Padre Fowler, un sacerdote che si occupa di abusi sessuali nella Chiesa Cattolica, ma anche exfunzionario dell'intelligence americana con un passato segreto.

L'inizio somiglia a «Angeli e Demoni» di Dan Brown ma la forza di Jurado consiste nella rigorosissima documentazione che manca al primo. Scopriamo che esiste davvero negli Stati Uniti un istituto per la riabilitazione di religiosi con disturbi alla sessualità e che, dal 1993 al 2003, ne sono stati curati almeno 500. Esiste un'associazione che raccoglie 5000 vittime di abusi sessuali da parte di religiosi.

Esiste la Santa Alleanza, una sorta di Cia del Vaticano, sciolta da papa Giovanni XXIII nel 1958 ma ricostituita da Paolo VI nel 1963. Un parente di Jurado, che lavora al Vaticano, gli ha permesso di visitare molti luoghi che normalmente sono interdetti al pubblico e che nella penna dell'autore sono divenatati lo scenario di vicende mozzafiato: inventate, ma assolutamente plausibili.

Il grande merito del libro consiste nel mantenere un perfetto equilibrio tra la macchinazione della suspense e la denuncia di una piaga sociale come la pederastia e la pedofilia, attraverso un tono sempre asciutto e rigoroso. È un libro duro ma serio, che non cede mai alla morbosità o alla curiosità del pubblico.

E anche in Italia, Jurado ha ripetuto il successo di copioe vendute. Magari non è riuscito a impadronirsi del primo posto delle classifiche per mesi, però s'è confermato autore che piace.

**La cattolicissima Spagna sembra sempre più laica. Come è stato accolto il suo libro?**

«In Spagna il 90 per cento della popolazione è battezzato e quindi appartiene alla Chiesa Cattolica. Volendo semplificare diciamo che la metà sono politicamente a destra e metà a sinistra. Non possiamo dire che tutti i cattolici sono reazionari e di destra: i conti non tornano. I media però danno questa visione del cattolico: reazionario e di destra. A parte il fatto che il cattolicesimo non dovrebbe appartenere alla destra né alla sinistra. In realtà chi sostiene questa teoria mente sapendo di mentire. Vorrei citare un aneddoto sulle reazioni al libro. Mi trovavo a Siviglia per firmare delle copie del romanzo in una libreria. In fondo alla fila di persone in attesa vedo un sacerdote e già mi preparo a un'ondata di improperii. Invece il sacerdote si avvicina, sfodera la copia del suo libro e mi dice serio: "Conosco molto bene questo argomento e non ci tengo che se ne parli ancora. Ma quando ho iniziato a leggere il libro non sono riuscito più a fermarmi". Dico a tutti che una recensione positiva del "New York Times" non mi avrebbe fatto più felice. Mi sono fatto anche fare una foto con quel prete e la tengo nel cassetto dei bei ricordi».

Lo scrittore spagnolo Juan Gomez Jurado

**E perchè ha deciso che il serial killer fosse un sacerdote?**

«Già dal gennaio 2003, dopo che i primi due romanzi che avevo scritto riposavano nel cassetto della mia scrivania, avevo in mente di scrivere la storia di un serial killer. Delle motivazioni che lo portano a uccidere. Ricordo che una notte mi ero svegliato per andare a prendere un bicchiere d'acqua in cucina. Sopra la lavatrice c'era la pila dei vestiti da lavare e in cima stava una camicia nera con dentro una maglietta bianca: sembrava proprio un clergyman. Fu un'illuminazione. Una persona che dovrebbe avere grandi valori morali e che invece uccide senza pietà».

**Il libro era quasi terminato e alla televisione danno la notizia della morte di papa Giovanni Paolo II. Cosa è successo?**

«Mi sono chiuso in camera e ho iniziato a piangere. Con la vera morte del papa tutto il mio libro diventava inutile, assurdo e superato. Però si presenta mia moglie con in mano un biglietto aereo per Roma e mi dice che devo andarci, anche a costo di rinunciare alle vacanze che avevamo programmato da tempo. Cosi' ho passato a Roma le due settimane piu' incredibili della mia vita. I funerali, tutta quella gente accalcata nelle strade. Al ritorno a casa ho riscritto tutto il libro, ed ora eccomi qua».

**Elena Dragan**

L'11 maggio a Maniago Alice aprirà la settima edizione di «Vocalia» con Zaira Zigante, Zoran Predin e l'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis. A sinistra, Eugenio Finardi che il 19 maggio chiuderà la rassegna

**MUSICA** *Cinque concerti in programma dal 9 al 19 maggio tra Udine e Maniago*

# Alice e Finardi tra i protagonisti della settima edizione di Vocalia

**UDINE Canzone come pausa riservata all'ascolto, viaggio interiore, oasi di tranquillità, spazio di riflessione. È questo il leit motiv della VII edizione di «Vocalia», festival internazionale di musica in cinque concerti, uno a Udine e quattro a Maniago (Pordenone), che andrà in scena dal 9 al 19 maggio, a cura dell'Ente regionale teatrale, promosso dal Comune della città dei coltelli con il sostegno della Regione.**

Sotto il titolo «Canzoni raccolte», che bene esprime lo spirito della rassegna presentata ieri a Udine nella sede dell'Ert dal direttore artistico Gabriele Giuga, affiancato dal sindaco di Maniago, Emilio Di Bernardo, e dall'assessore alla Cultura, Annamaria Poggioli, sfileranno nomi di fama nazionale e internazionale come Alice, Mario Venuti, Eugenio Finardi, Tuck & Patti, per esibirsi «a tu per tu» con il pubblico tra il teatro San Giorgio di Udine e il teatro Verdi di Maniago, casa «storica» del festival.

Partenza il 9 maggio nel teatro udinese, con una serata-anteprima a ingresso libero, organizzata in collaborazione con il Css-Teatro stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia. E la protagonista sarà **Patrizia Liquidara**, voce giovane che si sta affermando ad altissimi livelli con il suo ultimo lavoro, «Funambola», prodotto dal visionario musicista newyorkese Arto Lindsay. Con lei, sul palco del San Giorgio, un brillante gruppo composto da sei strumentisti. «Tutti gli artisti invitati – ha spiegato Giuga – partecipano a questa edizione di Vocalia con la precisa volontà di farci sentire la musica che a loro piace». Non una vetrina di successi, dunque, «ma piuttosto un sedersi insieme per ascoltare della buona musica», ha aggiunto il direttore artistico, raccontando dell'adesione entusiastica di **Mario Venuti**.

Tuck&Patti: Tuck Andress e Patti Cathcart, voce e chitarra

Il pluripremiato artista siciliano che ha cantato con Carmen Consoli e che ha scritto, tra gli altri, per Raf, Syria e Antonella Ruggiero, salirà sul palco del Verdi di Maniago il 12 maggio alle 21 in compagnia soltanto della sua chitarra, «per condividere con il pubblico – ha annunciato lo stesso Venuti – l'intimità, quasi domestica, in cui le canzoni nascono».

L'apertura però è fissata per il giorno prima, l'11 maggio alle 21, con un «festival nel festival» a tre voci, tutte legate alla regione come terra di confine, passaggio e contaminazione: la sempre splendida **Alice**, la giovanissima **Zaira Zigante**, friulana di Chiasiellis insolitamente emigrata nel Sud Italia, già voce degli Almamegretta, e il cantautore sloveno **Zoran Predin**, uno tra gli artisti più interessanti della vicina repubblica. A impreziosire ulteriormente lo spettacolo, realizzato con il sostegno della Fondazione Crup e del Kulturni Dom di Gorizia, ci sarà la formazione orchestrale sinfonica dell'**Accademia musicale Naonis**, per la direzione e con gli arrangiamenti musicali del maestro friulano **Valter Sivilotti**. «Un appuntamento che farà vivere in anteprima a Maniago le atmosfere del concerto a cavallo del confine tra Italia e Slovenia il 13 maggio a Gorizia-Nova Gorica, in piazza della Transalpina», ha anticipato Igor Komel del Kulturni Dom, senza però sbottonarsi sul programma.

Venerdì 18 maggio sarà la volta di **Tuck&Patti**, formidabile duo di fama planetaria nato dal matrimonio, non solo artistico, tra il virtuoso chitarrista Tuck Andress e la straordinaria voce di Patti Cathcart.

Finale sabato 19 maggio con «Anima Blues», nuovo progetto di **Eugenio Finardi** dedicato al blues più caro al musicista «ribelle» e condiviso con il giovane chitarrista romano Massimo Martellotta e i navigati talenti Pippo Guarnera (organo Hammond, piano) e Vince Vallicelli (batteria Rodgers 1961 e percussioni). «Ci attendiamo sicuramente una conferma del successo registrato da Vocalia nelle passate edizioni», hanno sottolineato il direttore dell'Ert, Renato Manzoni, e il presidente, Angelo Cozzarini.

Informazioni e prenotazioni (dal 4 maggio) al numero dell'Ert, 0432 224211, al Verdi di Maniago e all'Assoprosa Pordenone, ma anche on line al sito www.vocalia.org.

**Alberto Rochira**

**Cinque concerti unici**

**9 Maggio Ore 21 Anteprima**
Teatro San Giorgio di Udine
Patrizia Laquidara
"Funambola"

**Venerdì 11 Maggio Ore 21**
Teatro Verdi di Maniago
Alice, Zaira Zigante e Zoran Predin
con l'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti

**Sabato 12 Maggio Ore 21**
Teatro Verdi di Maniago
Mario Venuti
in "Solo Venuti", voce e chitarre

**Venerdì 18 Maggio Ore 21**
Teatro Verdi di Maniago
Tuck & Patti, chitarra e voce

**Sabato 19 Maggio Ore 21**
Teatro Verdi di Maniago
Eugenio Finardi
"Anima blues"

**LUTTO** *Aveva 68 anni, era nato a Pavia*

# Morto Sergio Bardotti un grande autore della musica italiana

**ROMA** È morto l'autore musicale Sergio Bardotti. Aveva 68 anni, essendo nato a Pavia nel 1939. Era stato autore fra gli altri di successi come «Occhi di ragazza», «L'amico è», «La casa», «Piazza Grande», «Quella carezza della sera», «Itaca» e aveva lavorato fra gli altri con Gino Paoli e Fabrizio de Andrè. Era anche autore televisivo e aveva fatto parte della squadra dell'ultimo Festival di Sanremo.

Bardotti era considerato uno degli uomini più importanti della storia della musica leggera italiana. Era nell'industria discografica dal '62. Prima produzione, una collana di poeti che leggevano se stessi (Montale, Ungaretti, Quasimodo, Pasolini, Gatto, Sinisgalli...). In seguito è direttore artistico dell'Arc, etichetta della Rca dedicata ai giovani talenti (Dalla, Rokes, Dino...). Autore di molti testi, con Antonello Venditti firma «Roma», che poi diventa l'inno dei giallorossi. È stato produttore storico della canzone italiana, lavorando con Patty Pravo, New Trolls, Sergio Endrigo, Ornella Vanoni (per 15 anni)...

Come traduttore lavora con Brel («Canzoni dei vecchi amanti»), Aznavour («E io fra di voi»), Serrat («Kubala») e soprattutto coi brasiliani Vinicius, Toquinho, Chico Buarque. Autore, con Luis Bacalov, di una commedia musicale per bambini, «I musicanti», in scena da 22 anni (nella traduzione portoghese di Chico Buarque e in varie traduzioni spagnole), in tutto il Sud America.

Vince due volte il Festival di Sanremo: nel '68 con «Canzone per te» cantata da Endrigo, e nell'89 con «Ti lascerò» cantata da Anna Oxa e Fausto Leali. Come produttore discografico, firma alcuni tra i concept album più apprezzati come «La vita, amico, è l'arte dell'incontro», con Ungaretti, Vinicius, Endrigo nel '70, «Storie di casa mia» con Lucio Dalla nel '70, «Concerto grosso» per i New Trolls nel '71, «Non al denaro, non all'amore né al cielo» con Fabrizio De Andrè nel '71, «La voglia, la pazzia...» nel '75.

Sergio Bardotti aveva 68 anni

Dal '96 lavora come autore e produttore musicale tv (da «Fantastico 7» a «Serata d'onore», da «Domenica In» a «Numero Uno»...) oltre a numerose edizioni del Festival di Sanremo. È stato nel gruppo di autori di Sanremo 2007 condotto da Pippo Baudo.

Ieri lo ha ricordato anche Fiorello, a «Viva Radio 2»: «Ci piace ricordare Sergio Bardotti da uno dei suoi ambienti preferiti, la radio. Sergio non avrebbe voluto che si parlasse di lutto. Per questo, salutando con affetto la sua famiglia, faremo una puntata divertente della nostra trasmissione», ha aggiunto lo showman, prima di tratteggiare la carriera di Bardotti come «grande autore di canzoni, di testi e di trasmissioni tv, dal Concerto del Primo maggio al Festival di Sanremo, oltre che di interprete di tanti brani brasiliani».

Un poeta dalla straordinaria creatività, distratto e sognatore, ma anche un uomo simpatico e disponibile: è infine il ricordo di Pippo Baudo dell'«amico di una vita» Sergio Bardotti.

**IN BREVE**

*Il famoso violoncellista ha 80 anni*

## Mstislav Rostropovich di nuovo ricoverato in ospedale a Mosca

**MOSCA** Il famoso violoncellista e direttore d'orchestra russo Mstislav Rostropovich *(nella foto)*, che ha festeggiato 80 anni il 27 marzo, sarebbe stato nuovamente ricoverato nella clinica oncologica Blokhinè di Mosca, dove era entrato il 6 febbraio scorso ed era stato operato, secondo la stampa, per un tumore al fegato. Lo rende noto il quotidiano «Tvoi Dien». «Stiamo facendo tutto il possibile, speriamo che presto si senta meglio», ha commentato un medico.

## Tanti ospiti ai Trl Awards sabato in diretta su Mtv

**MILANO** Diretta su Mtv per la seconda edizione dei Trl Awards italiani, sabato in piazza Duomo a Milano. Presentati da Alessandro Cattelan, i premi andranno agli artisti, che hanno partecipato a Total Request Live, più votati dai loro fan sul sito www.mtv.it/trl. Tra gli ospiti previsti, Tiziano Ferro, Biagio Antonacci, Simone Cristicchi *(nella foto)*, Mondo Marcio, Melanie C., J Ax, Gemelli Diversi, Finley, The New Story, Zero Assoluto, Nek, Inoki, Maddalena Corvaglia e Pali e dispari.

## La Pfm festeggerà 50 anni al concerto del Primo maggio

**ROMA** La Premiata Forneria Marconi sarà nel cast del concerto del primo maggio, organizzato dai sindacati. La band capitanata da Franco Mussida e Franz Di Cioccio, attualmente in tournée con uno spettacolo dedicato a Fabrizio De Andrè, con cui realizzò un doppio album live, sul palco di piazza San Giovanni celebrerà il suo cinquantennale.

*Cantautrice rock indipendente con una voce da brivido e un look alla Amy Winehouse*

# Domani «Demo», programma in onda su Radio Uno Rai dedica la puntata alla cantante monfalconese Eryx

Domani sera, alle 23.27 precise, la puntata del programma culto «Demo», in onda su Radio Uno Rai, sarà interamente dedicata alla cantante di Monfalcone **Eryx**.

Si tratta di un riconoscimento meritato per un'artista che fa musica da diversi anni: sempre ai margini dei grossi giri, sempre indipendente. Una ragazza di talento, genuina, con una voce da brivido e un look alla Amy Winehouse, fatto di tatuaggi, presenza scenica da bad girl e carisma.

Nel '98 con la rock'n'roll band triestina The Headmistress vinse le selezioni regionali di Arezzo Wave. Nell'organico c'erano anche Andrea Vittori alla chitarra, Silvano Bassi alla batteria e Adriano Sardo al basso.

In quel periodo il gruppo si esibì per ben due volte al prestigioso «Beach Bum Festival» (nelle edizioni di Chemical Brothers, Ozric Tentacles...) e di supporto a Fleshtones e Tura Satana.

Nel 2006 Eryx ha registrato un nuovo demo con quattro brani. Un lavoro intimista, acustico e dalle tinte scure. Tra Tori Amos e una versione femminile di Ryan Adams: una sintesi definita dall'autrice «noir rock». Con la partecipazione di Giovanni Vianelli (pianoforte), Simone D'Eusanio (violino), Lorenzo Fonda (batteria), Franco «Toro» Trisciuzzi (chitarra) e Giuliano Tull (sax).

Proprio quelle canzoni hanno conquistato la redazione di Demo, il programma di Radio Uno Rai dedicato agli emergenti e alle autoproduzioni.

I conduttori Michael Pergolani e Renato Marengo hanno pubblicato questo commento sul sito della Rai: «Eryx di Monfalcone è una delle cantautrici rock più dense che abbiamo incontrato, piccola ma di grande peso specifico, temibile in un certo senso, anche se t'accorgi che quel che brilla e brucia veramente è l'altra faccia della luna, quella illuminata da un altro sole... Eryx è forte ed è forte perché quello che canta e scrive le viene dritto da dentro e con l'intensità di un dentro ferito, malinconico o famelico che sia. A noi è piaciuta molto. Piacerà anche a voi ne siamo certi».

Dopo la parentesi folk intimista, Eryx è ritornata al rock più pesante e viscerale. «Ho messo in piedi una nuova band - racconta la cantante di Monfalcone -. Con un nome molto jazz: Eryx Noir Quartet. Per la prima volta non lavoro con musicisti triestini, ma con gente delle mie parti: Stefano Rocco alla chitarra, Alessandro Savian alla batteria e Ivan Regolin al basso. Il sound è cupo con un cantato abbastanza urlato. Punti di riferimento Nick Cave, Soundgarden, Audioslave».

**r.rus.**

La cantante monfalconese Eryx, domani su Radio Uno Rai

**ARTE**

Una copertina della rivista «Ver Sacrum»

*Esposizione, curata da Marina Bressan dell'Università di Trieste, dedicata alla rivista della Secessione viennese*

# «Ver Sacrum»: la Mitteleuropa in mostra a Roma

**ROMA** La mostra «Nel segno di Klimt - Ver Sacrum, la rivista d'arte della Secessione Viennese» che sta avendo a Roma un crescente successo e consenso di pubblico ha numerosi legami con queste terre.

Organizzata dall'Associazione Italia-Austria, di cui è presidente nazionale il triestino Armando Zimolo, è ospitata nel grande salone espositivo della Biblioteca Angelica, la più antica di Roma, diretta dalla dott.ssa Marina Panetta che ha gestito in precedenza la Biblioteca Statale di Trieste, curatori della mostra sono Marina Bressan dell'Università di Trieste, alla quale si deve la prima traduzione italiana dei testi letterari di «Ver Sacrum» e Marino De Grassi titolare delle Edizioni della Laguna che con Editoriale Generali ha pubblicato il grande volume con la versione italiana della rivista e che ha curato ora l'elegante catalogo della mostra.

«Ver Sacrum», la rivista fondata da Klimt nel 1898, ha rappresentato nei 120 numeri usciti nei sei anni di pubblicazione il punto di raccolta di tutti gli artisti e letterati che nell'Impero asburgico aderivano ai nuovi modelli estetici che percorrevano l'Europa con l'Art Nouveau, lo Jugendstill, il Modem Style, il Liberty dando vita al movimento della Secessione Viennese.

Alla rivista collaborano con disegni, incisioni, litografie, testi letterari artisti di ogni parte d'Europa - August Rodin tra gli altri - ma Gustav Klimt ne è in ogni caso il primo sacerdote, con la sua arte raffinata ispirata alla preziosità dei mosaici bizantini che nello stile e nella raffigurazione dei soggetti rappresenta però una rottura netta con il passato, cui si affiancano i maggiori pittori, scultori, architetti, letterati e compositori delle diverse nazionalità dell'Impero.

A «Ver Sacrum», per la parte italiana, collaborano il trentino Giovanni Segantini, lo scultore goriziano Alfonso Canciani e la triestina d'adozione Ricarda Huch.

«Ver Sacrum» in ogni numero era un'opera d'arte letteraria e figurativa. In mostra i visitatori possono leggere i testi di Rainer Maria Rilke, Joseph Roth, Robert Musil, con accanto la traduzione italiana, vedere i progetti di architetti come Otto Wagner e Adolf Loos, partiture musicali e splendide illustrazioni.

La mostra alla Biblioteca Angelica di Roma, inaugurata alla presenza dell'ambasciatore Emil Brix, direttore generale del Dipartimento Cultura del Ministero degli Affari Esteri e Internazionali austriaco, del professor Leopold del Leopold Museum di Vienna, di rappresentanti del Ministero per i Beni e le Attività culturali italiano, dell'Ambasciata e del Forum austriaco di cultura, rimarrà aperta al pubblico sino al 28 aprile.

**MUSICA** *Il gruppo di Marsala nell'ambito della rassegna «Ritratti italiani»*

# Con Marta sui Tubi, indie-rock dal vivo domani sera al Miela

**TRIESTE** Domani, alle 21, al Teatro Miela di Trieste - all'interno della rassegna «Ritratti Italiani» - si esibiranno i **Marta Sui Tubi**, un progetto piuttosto stimato nell'ambiente indie-rock italiano.

Originari di Marsala, nascono nel 2003 come duo, formato da Giovanni Gulino (voce e synth) e Carmelo Pipitone (chitarra e voce). Nel 2004 la band si allarga con l'inserimento di Ivan Paolini (batteria).

I Marta Sui Tubi hanno pubblicato due album per l'Eclectic Circus Records, accolti molto favorevolmente dalla stampa specializzata e dal pubblico del circuito indipendente. Risale a novembre del 2003 il debutto «Muscoli e dei», seguito ad ottobre del 2005 da «C'è gente che deve dormire».

Il sound della formazione siciliana - trapiantata al Nord - mescola sapientemente: canzone d'autore, sperimentazione, echi grunge, assalti folk-rock.

**Il vj Enrico Silvestrin nella trasmissione di Mtv Brand:New vi ha fatto conoscere al grande pubblico. Quanto sono state importanti quelle apparizioni televisive?**

«È stata una buona vetrina - commenta Carmelo Pipitone -. Soprattutto agli inizi quando avevamo bisogno di visibilità. Ma si è trattato di un momento: in seguito, infatti, alcuni nostri videoclip non sono nemmeno stati presi in considerazione perché troppo distanti dalle scelte artistiche di Mtv».

**I vostri videoclip però hanno ricevuto un sacco di premi...**

«Dobbiamo ringraziare il regista Fabio Luongo con cui collaboriamo da tanto tempo. I riconoscimenti sono stati molto gratificanti. E non parlo ovviamente del profilo economico, ma della possibilità di veicolare così la nostra musica».

**Perché avete abbandonato la Sicilia?**

«Per cambiare aria, per lavorare. Al Sud purtroppo le prospettive sono molto limitate. Io vivo a Bologna, Giovanni a Milano e Ivan a Bergamo. Tutti noi lavoriamo. Non ci manteniamo con la musica. Ma va bene così: a volte dover dipendere solo dall'attività di musicista ti porta a fare delle scelte sbagliate per poter campare. Suonare, comporre è un sogno che continua a tenerci svegli e attivi».

**Le idee non vi mancano: a marzo avete fatto una performance sul ghiacciaio della Val Senales in Trentino, in un Igloo a temperatura meno tre gradi, suonando strumenti di ghiaccio.**

«Sì, in verità è stata un'idea della nostra agenzia la Cyc Promotions. All'inizio eravamo scettici, ma l'esperienza è stata meravigliosa. Gli strumenti creati dallo scultore/liutaio Tim Linhart suonavano alla grande! Ci siamo divertiti. È sono venute un bel po' di persone a vederci, oltre a diverse emittenti televisive».

**Nell'ultimo album avete coinvolto Paolo Benvegnù e Moltheni, due artisti molto vicini alla vostra sensibilità e visione artistica. Ma cosa centra Bobby Solo?**

«Tutto è nato per scherzo, durante la realizzazione dei nuovi brani. In "Via Dante" abbiamo iniziato a scimmiottare la voce di Bobby Solo. Allora ci siamo detti "perché non provare ad avere l'originale?". Quando ci siamo messi in contatto con lui si è rivelato subito una persona molto simpatica, alla mano, giovanile. La nostra preoccupazione, dovendo lavorare con un budget contenuto, erano i soldi, il suo cachet. Ma Lui ci ha detto che cantava anche gratis, per il piacere di collaborare con noi, per confrontarsi con le nuove generazioni. Il pezzo nel disco è una registrazione catturata in presa diretta, mentre provava».

**Ricky Russo**

Il complesso siciliano Marta Sui Tubi, domani al Teatro Miela

## APPUNTAMENTI

## Gradisca: omaggio a Tenco Rossetti, in scena Gazzolo

**TRIESTE** Fino a martedì 17, alle 10.30 (sabato 15 e domenica 16 alle 17), alla Sala Bartoli si replica «Il Piccolo Flauto Magico», regia di Giulio Ciabatti con i Piccoli di Podrecca (dal 19 al 22 aprile «Varietà»).

Oggi allo Studio Tommaseo di via del Monte per la rassegna «Videospritz#2» «Protagonisti a Venezia - Fronte Nuovo delle Arti: due testimonianze» a cura di Francesco Bortoluzzi. Proiezione dei documentari «Armando Pizzinato» (1982) e «Giuseppe Marchiori. Cinquant'anni d'arte figurativa» (1980) di Massimiliano Potronieri.

Fino a domenica, al Rossetti, si replica il «Maestro e Marta» con Virgilio Gazzolo.

Oggi, alle 21, musicabaret da Spetic (Cattinara) con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro El mago de Umago.

Oggi alle 18, al Caffè San Marco, per «Neuroscienze» si parlerà di cervello visivo e di morte cellulare programmata.

Oggi, alle 18, al Knulp, il circolo Che Guevara presenta «Ipotesi evolutive sul genere umano», conversazione con il professor Franco Panizon.

Domani, all'Etnoblog, La Jazera.net Party; sabato Nordio's art night, ospite Red Ska da Cesena.

«Il Maestro e Marta»

Domani, alle 21, nella sala video della Cappella Underground in via Economo 12/9 prosegue la rassegna «Lo specchio scuro» con «La città nuda» di Dassin e «Giungla d'assalto» di Huston.

Domani alle 21, al Miela, concerto di Marta sui Tubi.

**GRADISCA** Oggi, alle 21, nella sala Bergamas, «Quante vite avrei voluto. Una storia per Luigi Tenco» con Gianluca Ferrato e Marco Savatteri al pianoforte, regia di Marco Mattolini.

**UDINE** Fino a sabato, al Teatro Nuovo, alle 20.45, in scena «Vita di Galileo» di Brecht con Franco Branciaroli, regia di Calenda.

Oggi, alla trattoria Madelsa di Buttrio, Folk Club propone il concerto del chitarrista americano Chris Proctor.

**PORDENONE** Oggi, alle 18, al Ridotto del Verdi, verrà presentato al pubblico «Don Giovanni» dal critico musicale Lorenzo Arruga.


Ristoranti & Ritrovi — per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**TRATTORIA "PONTE CALVARIO"**
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
**SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE**
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
**CHIUSO IL LUNEDÌ** Per info: **0481.534428**

**NOVITÀ A TRIESTE**
**PICCOLI CATERING PER CENE IMPORTANTI.**
Da 4 persone in su. *Forniamo un servizio professionale elegante e discreto.* **TUTTO A DOMICILIO**
**Info 040 567966 - 393 9172245**

**AGRITURISMO HORSE FARM** (BASOVIZZA)
*prenotazioni per Comunioni, banchetti di matrimonio, compleanni.*
**AMPIO SPAZIO ALL'APERTO**
***Sabato dedicato ai giovani*** con ampia scelta di panini, salumi e formaggi di nostra produzione
**040 226901** strada per Pesek

**BIRRERIA-BUFFET AL VECIO CANAL**
Cucina tipica Triestina con Birra Artigianale
**PRANZI E CENE DALLE 10.00 ALLE 02.00**
**Giov. 12/4 ore 21.00** Concerto Blues live con
**FRANCO TORO&BLUE MULE**
Piazza Ponterosso 2 - 040 3728797


*Verrà registrato sabato, uscita a fine anno*

# Jimmy Joe: in arrivo il quarto album anche stavolta «live»

**TRIESTE** Nuovo album dal vivo in vista per il bluesman triestino Jimmy Joe, al secolo Gianluigi Destradi, e la sua band. La registrazione del cd avverrà sabato al Jam Blues Point di Maserada sul Piave. La Jimmy Joe Band, protagonista della registrazione, sarà composta da Jimmy Joe Destradi (chitarre e voce), Willy De Mattia (basso) e Giulio Roselli (batteria). Il cd, che si intitolerà «Live At Jam Blues Point», verrà pubblicato per l'etichetta Crotalo Records di Luigi Mazzesi; l'uscita è prevista per fine 2007.

Per Jimmy Joe si tratta della quarta fatica discografica sul filone rock-blues dopo «Few Minutes Blues», «Maybe More Than One...» e «Live At Oxis», naturale prosieguo dell'avventura musicale della Jimmy Joe Band che, nello stile dell'etichetta Crotalo, si distingue per dover essere sanguigna e sentita, cioè provenire dal cuore. Alla session saranno presenti due ospiti d'eccezione: il bluesman trevigiano Danny D e l'armonicista pordenonese Gianni Massarutto. Tecnico di registrazione sarà Igor Stoislijavevich. L'album conterrà 11 brani, di cui quattro composizioni originali di Jimmy Joe, un brano tradizionale e due cover, una firmata Bob Dylan e l'altra Johnnny Winter.

La track list comprende «Lookin' For Trouble» (con ospite Gianni Massarutto), «Johnny Guitar» (con Danny D), «Death Don't Have No Mercy» (brano tradizionale), «Ballad Of A Thin Man» (Dylan), «Maybe More Than One», «Jimmy Joe's Walk e What's Left Of My Pride» (scritte da Jimmy Joe), «Trick Bag (Johnny Winter)», «Worried Life Blues» e «Little Wing».

Gianluigi Destradi, alias Jimmy Joe

«Il progetto – spiega Destradi – nasce un anno fa, in seguito all'insistenza da parte del patron della casa discografica Crotalo Luigi Mazzesi di Ravenna di produrre un nostro nuovo cd, ma mentre noi pensavamo a un prodotto di studio e quindi più elaborato per precisione di suoni e con più tempo a disposizione per le registrazioni, con il passare del mesi siamo stati convinti (visto anche il tipo di formazione) a registrare dal vivo».

«Così - prosegue - abbiamo colto al volo l'invito dell'amico Giò Mazzarò per parteciparne nel suo locale questo prodotto. Visti i tempi duri per la musica dal vivo, rappresenta un ottimo risultato farci produrre da una casa discografica che crede in noi e nella nostra creatività, senza bisogno di farsi supportare da nomi stranieri ma uscendo invece con un prodotto bluesrock tutto italiano che sarà venduto su Internet e sul mercato francese».

I brani originali del cd, come nel precedente «Live At Oxis», saranno infatti scaricabili a pagamento su «I-Tunes». Per informazioni e prenotazioni, www.jambluespoint.com e www.jimmyjoeband.com.

Jimmy Joe Destradi, classe '69, fin dall'infanzia mostra dimestichezza con la musica e una particolare predilezione per la chitarra. Nell'87 fonda Jimmy Joe & The Youngs con Giuseppe Montalto. La prima cassetta «One, Two, Three, Four» del '90 è un cocktail di musica americana anni '50/'60. Sciolto il gruppo, nel '92 Jimmy forma un trio blues ispirato a Stevie Ray Vaughan e partecipa a Bluest al Castello di San Giusto assieme a James Cotton. Nel '94 e nel '95 prende parte al Festival Rock di Zgaga assieme al gruppo americano Dead Moon e si esibisce al Pordenone Blues Festival con Billy Branch e Otis Grand. Nel '96 esce «Few Minutes Blues»; partecipa al Pistoia Blues Festival, al Summertime Blues Festival con Vas-Tie Jackson e a Trieste al Welcome Blues con Nick Becattini e Bobby T. Seguono numerosi concerti in Italia, Slovenia, Croazia e Svizzera.

**Gianfranco Terzoli**

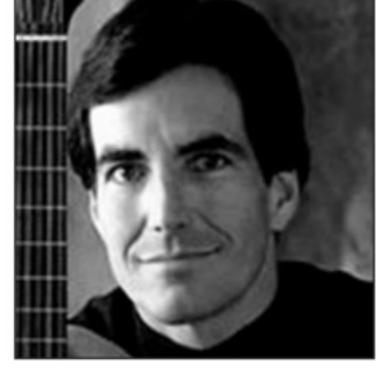
*Al chitarrista americano seguiranno i locali Braul e il newyorkese Jack Hardy*

# Chris Proctor stasera a Buttrio

**BUTTRIO** Diciassette anni di attività, concerti in decine di comuni nelle varie province friulane, rassegne annuali ormai tradizionali ed attese, l'associazione culturale Folk Club Buttrio è nata, però, come club. E, pur nell'espandersi dell'attività, non vuole rinunciare a questa dimensione intima. Così per il mese di aprile ha preparato una suite di tre appuntamenti nella sua sede originaria, la trattoria di Buttrio (oggi «Madelsa» e già «al Mutilato» e «Ca di Balin») situata sotto il campanile e l'originale «orloi di Buri», simbolo del Folk club stesso.

Saranno tre giovedì che ben riassumeranno lo spirito del club, l'attenzione verso la musica strumentale acustica e di origine popolare, la valorizzazione dei fermenti folk in Friuli, la grande canzone d'autore internazionale, ma anche la coltivazione di rapporti di amicizia con e fra gli artisti e il pubblico di appassionati, soci e non. I concerti al «Madelsa» saranno tutti a ingresso libero e inizieranno verso le 21.

Si parte oggi con un grandissimo chitarrista americano, Chris Proctor. Il giovedì successivo sarà la volta dei nostrani «Braul», recentemente «riorganizzatisi» in una nuova formazione a cinque.

Ancora una rimpatriata, molto attesa dagli affezionati della prima ora, giovedì 26 aprile con il ritorno a Buttrio di un amatissimo cantautore di New York, Jack Hardy, al Folk Club nell'autunno del 1993, un personaggio che dai primi anni '70 porta avanti un discorso di musica colta di rara integrità e valore nell'ambito del folk acustico urbano.

Il chitarrista Chris Proctor, oggi a Buttrio

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

### CINEMA

**■ AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it.

Mr. BEAN'S HOLIDAY 16.30, 18.20,20.15, 22.15

**■ ARISTON**

Sala riservata.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Mr. BEAN'S HOLIDAY 16.00, 17.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.30
con Rowan Atkinson, Willem Dafoe.

THE ILLUSIONIST 16.15, 19.00, 21.30
Edward Norton, Paul Giamatti, Jessica Biel.

I SEGNI DEL MALE 16.00, 17.50, 19.40, 21.30
con Hilary Swank.

UN PONTE PER TERABITHIA 16.00, 17.50, 19.40, 21.30
dai creatori de «Le cronache di Narnia».

STAY ALIVE 21.30

300 16.15, 19.00, 21.30
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

NORBIT 16.15, 18.30
con Eddie Murphy.

Da venerdì:
«PERFECT STRANGER» con Bruce Willis e Halle Berry.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6. Ridotto € 4,50.
Abbonamenti € 17,50.

LE AVVENTURE GALANTI DEL GIOVANE MOLIÈRE 15.40, 17.50, 20.00, 22.10
di Laurent Tirard, con Romain Duris, Laura Morante e Fabrice Luchini. Ultimo giorno.

CENTOCHIODI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Ermanno Olmi, con Raz Degan.

**■ FELLINI**

www.triestecinema.it.

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 16.30, 18.20, 20.15
di Paolo e Vittorio Taviani.

SATURNO CONTRO 22.15
di Ferzan Ozpetek. 2° mese.

**■ GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it.

THE ILLUSIONIST 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Edward Norton e Jessica Biel.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10
Oscar miglior film straniero.

ASTERIX E I VICHINGHI 16.10

Da domani: L'ULTIMO INQUISITORE.

**■ NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it.

300 16.30, 18.20, 20.20, 22.20

UN PONTE PER TERABITHIA 16.30, 18.30, 20.30
Dai creatori di «Le cronache di Narnia».

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA 22.15
con Diane Keaton.

I SEGNI DEL MALE 16.30, 20.30, 22.15
con Hilary Swank.

LEZIONI DI VOLO 18.15
di Francesca Archibugi, con Giovanna Mezzogiorno.

IL 7 E L'8 16.30, 18.30, 20.30
con Ficarra e Picone.

BORDERTOWN 22.15
con Jennifer Lopez.

Da domani PERFECT STRANGER, NERO BIFAMILIARE, LAST MINUTE MAROCCO e NON DIRE SÌ.

**■ SUPER**

PRESE PER IL SEDERE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

**■ ALCIONE ESSAI**

DIARIO DI UNO SCANDALO 17.15
Ultimo giorno.

INTRIGO A BERLINO 19.00, 21.00
Ultimo giorno.

### TEATRI

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

WEEKEND AL VERDI 2007. Rassegna di concerti. Prossimi appuntamenti: ORCHESTRA DEL TEATRO VERDI, direttore Lorenzo Fratini, sabato 14 aprile ore 17.30 Teatro Verdi. QUARTETTO D'ARCHI CON OBOE E FLAUTO DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domenica 15 aprile ore 11, Sala del Ridotto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc - «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione martedì 24 aprile 2007 ore 20.30 turno A. Repliche: 26 aprile ore 20.30 turno B, 28 aprile ore 17.00 turno S, 5 maggio ore 20.30 turno E, 15 maggio ore 20.30 turno C, 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 20.30 turno D.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - Tel. 0403593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30: «IL MAESTRO E MARTA» di Filippo Arriva. Regia di Walter Pagliaro. Con Virginio Gazzolo, Mariella Lo Giudice. Turno E e A. 2h.

SALA BARTOLI. 10.00: «IL PICCOLO FLAUTO MAGICO» da W.A. Mozart. Adattamento e regia di Giulio Ciabatti. Con I Piccoli di Podrecca.

**■ SALA TRIPCOVICH**

Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Musiche: J. Sibelius, G. Fauré, C. Saint-Saëns. 14 aprile, ore 20.30. Direttore: T. Severini. Informazioni e prenotazioni: numero verde 800-054525, o tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10.00-12.00).

**■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

Salotto cameristico 2007. Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. Martedì 17 aprile Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 Trio Novalis. Musiche di Beethoven, Martinu, Mendelssohn. Info: www.acmtriodiltrieste.it.

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MR. BEAN'S HOLIDAY 17.30, 20.00, 22.00

UN PONTE PER TERABITHIA 17.30

STAY ALIVE 20.15, 22.15

THE ILLUSIONIST 17.30, 20.00, 22.15

300 17.45, 20.00

I SEGNI DEL MALE - THE REAPING 22.15

CENTOCHIODI 17.45, 20.10, 22.10

### UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

Oggi 12 aprile (turno B); 13 aprile (turno C); 14 aprile (turno D) ore 20.45 VITA DI GALILEO (abb. Prosa 10; 5 formula B) di Bertolt Brecht con Franco Branciaroli, regia di Antonio Calenda. Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia-Teatro de gl'Incamminati.

### GORIZIA

**■ CORSO**

Sala Rossa
MR. BEAN'S HOLIDAY 17.45, 20.15, 22.20

Sala Blu
I SEGNI DEL MALE 17.30, 20.00, 22.20

Sala Gialla
300 17.30, 20.00, 22.20

**■ KINEMAX**

Sala 1
THE ILLUSIONIST 17.40, 20.10, 22.15

Sala 2
ROSSO COME IL CIELO 17.45, 20.45
Rassegna Gorizia Cinema. Ingresso unico 4,50 €.

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 20.00, 22.10

Sala 3
LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.15

# La tragedia dell'Andrea Doria: docu-film italiano agli Emmy

**ROMA** La Pbs, la tv pubblica americana, proporrà alla selezione degli Emmy Awards, gli Oscar della televisione, il film documentario «L'affondamento dell' Andrea Doria: la verità tradita» di Fabio Toncelli, coprodotto con l'italiana Sd Cinematografica di Roberto Dall'Angelo. La consegna degli Emmy è prevista per settembre 2007, mentre le nomination saranno rese note nel mese di luglio.

La «Andrea Doria» era una nave passeggeri della Società di Navigazione Italia. Varata dai cantieri Ansaldo di Genova il 16 giugno 1951, effettuò il viaggio inaugurale il 14 gennaio 1953. Poteva imbarcare fino a 1200 passeggeri e rappresentava uno dei punti d'orgoglio della Marina italiana, la più grande, più veloce e più sicura nave della flotta mercantile. Il 25 luglio 1956 fu speronata dalla nave svedese Stockholm e affondò.

Il film di Toncelli, dedicato all'affondamento del transatlantico «Andrea Doria», è stato proposto in due categorie degli Emmy nella sezione News & Documentary: Miglior programma storico e Migliore ricerca documentaristica. Lo ha reso noto l'Anica.

La Pbs lo ha trasmesso in occasione del cinquantesimo anniversario dell'incidente lo scorso 25 luglio, con un ottimo risultato d'ascolto. Stesso successo per Raitre che gli ha dedicato una puntata di Ulisse di Piero ed Alberto Angela e della versione tedesca per Zdf che ha raggiunto addirittura il 15% di share in prima serata. Il film ricostruisce attraverso filmati e documenti inediti la dinamica e le reali responsabilità della disastrosa collisione notturna dell'Andrea Doria con la nave svedese Stockholm.

1956: l'«Andrea Doria» affonda

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.15
### LE DONNE DI MAFIA

Oggi «La Storia siamo noi» presenta «Donne di mafia. L'urlo e il silenzio» di Marina Liuzzi e Raffaella Cortese. A un anno dalla cattura del boss Bernardo Provenzano, in esclusiva per il programma, una pentita di mafia, Carmela Iuculano, racconta la sua storia.

LA7 ORE 23.35
### ANCHE PIZZUL A «MARKETTE»

Ospiti della puntata odierna di «Markette» saranno Maria Grazia Cucinotta (che promuoverà il suo ultimo film «Last minute Marocco») e tre volti storici del telegiornalismo calcistico: Bruno Pizzul di Cormons (Gorizia), Luigi Necco e Tonino Carino.

RAIDUE ORE 0.20
### FIORUCCI E TOSCANI

Oggi in seconda serata in onda «Magazine sul due» con gli ospiti Elio Fiorucci, stilista, e Oliviero Toscani, fotografo di fama internazionale. Conduce Antonello Aglioti. Si parlerà di moda, tendenze, e le loro esperienze dagli esordi.

RAITRE ORE 1.05
### JEFFREY TATE SUL PODIO

Oggi a «La musica di Raitre» Jeffrey Tate tra i più prestigiosi direttori d'orchestra al mondo dirige l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai in una pagina di grande fascino romantico: la Sinfonia n. 3 di Felix Mendelssohn Bartholdy, detta «Scozzese».

## I FILM DI OGGI

### LA MANDRAGOLA
Regia di Alberto Lattuada, con Rosanna Schiaffino (nella foto) e Nilla Pizzi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)

LA 7 14.00

Nella Firenze del '500 il bel Callimaco per scommessa si mette in testa di sedurre Lucrezia, un splendida Schiaffino, sposata a un notaio. Basterà l'erba miracolosa chiamata mandragola? Nel cast, in una piccola parte, anche Totò.

### THE GLASS CAGE
Regia di Michael Schroeder, con Joseph Campanella (nella foto)e Charlotte Lewis.
GENERE: THRILLER (Usa, 1996)

RETEQUATTRO 2.25

New Orleans. Un agente della Cia e un membro di un gruppo anti-terroristico si trovano coinvolti in un traffico illecito di diamanti. Atmosfera sexy e qualche brivido. Ma il film non riesce a decollare.

### L'ULTIMO MUNDIAL
Regia di Antonella Ponziani, con Tonino Zangardi e Angelo Orlando (foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1998)

RAIUNO 2.35

Finito in coma dopo aver battuto la testa, un giovane, al suo risveglio, ricorda l'esperienza vissuta e racconta i sogni fatti in stato di incoscienza. Surreale? Forse semplicemente senza capo nè coda.

### TUTTI ALL'ATTACCO
Regia di Lorenzo Vignolo, con Massimo Ceccherini (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Max è un allenatore sfortunato. Quando gli viene affidata una squadra di serie C, crede sia arrivata la sua grande occasione. Ma deve fare i conti con il bilancio disastroso della società. La commedia all'italiana con un pizzico d'Oriente.

### RETURNER
Regia di Takashi Yamazaki, con Takeshi Kaneshiro (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Giappone, 2002)

SKY CINEMA MAX 21.00

Anno 2084. L'umanità è minacciata dagli alieni che vogliono invadere la Terra. La giovane Miry tenta di intraprendere un viaggio a ritroso nel tempo per salvare il pianeta. Fantavventura con un'affascinante eroina.

### TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE
Regia di Geoff Murphy, con Steven Seagal e e Katherine Heigl (nella foto).
GENERE: AZIONE (Usa, 1994)

RAITRE 21.05

Un film del tempo in cui Seagal dominava il box office, grazie a titoli come questo, sequel di «Trappola in alto mare», che lo vede di nuovo nei panni dell'eroico cuoco-marine Ryback.

## RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Tg Parlamento**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION

**> Un medico in famiglia 5**
«Aggiungi un posto al lavoro» e «Giù la maschera». Con Banfi.

23.10 **Tg 1**
23.15 **Porta a porta. 00.50 Tg 1 - Notte**
01.15 **Tg 1 Mostre ed eventi**
01.25 **Estrazioni del Lotto**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.05 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro.**
02.35 **L'ultimo mundial.** Film (commedia '99).

## RAIDUE

06.00 **Verde segreto**
06.15 **Quatar**
06.30 **Tg 2 Medicina 33**
06.45 **Il mare di notte**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.10 **Streghe.**
17.50 **Andata e ritorno.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **La sposa perfetta**
19.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
20.10 **Tom & Jerry**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Alessandra Canale.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

**> Annozero**
Michele Santoro, con l'ospite fisso Marco Travaglio, dibatte i temi del momento.

23.05 **Tg 2**
23.15 **La storia siamo noi.**
00.20 **Magazine sul Due**
00.50 **Tg Parlamento**
01.00 **La sposa perfetta**
01.40 **Almanacco.**
01.45 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Atelier.**
03.25 **Tg 2 Salute**
03.35 **Il mare di notte**
03.50 **I lunatici**
04.05 **Sussidiario TV**
04.10 **Amore ed Eros**

## RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **Cult Book.**
08.30 **La storia siamo noi.**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena**
12.45 **Le storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **In viaggio nel tempo - Quantum Leap.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Sono un animale**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 FILM

**> Trappola sulle montagne rocciose**
Steven Seagal alle prese con un treno «sequestrato».

22.55 **Tg 3**
23.00 **Tg Regione**
23.10 **Tg 3 Primo piano**
23.30 **Sfide.**
00.20 **Tg 3**
00.30 **Appuntamento al cinema**
00.40 **Art News**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
20.50 **RASSEGMA CORALE**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

## RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Secondo voi.**
06.25 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.30 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Casa Mediashopping**
07.40 **Charliès Angels**
08.40 **Vivere meglio.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.25 **Il prezzo della giustizia.** Film Tv (western '99). Di John Badham. Con John Cusack e John Goodman e Miranda Otto e John Savage.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.05 QUIZ

**> Il migliore**
Mike Bongiorno nella seconda puntata della sfida d'intelligenza.

23.30 **I bellissimi di Rete 4**
23.35 **Made Men.** Film (azione '99). Di Louis Morneau. Con James Belushi e Michael Beach e Timothy Dalton e Steve Railsback.
01.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.55 **Tv Moda.** Con Jo Squillo.
02.25 **The Glass Cage.** Film (drammatico '96). Di Michael Schroeder. Con Charlotte Lewis e Richard Tyson e Eric Roberts e Stephen Nicholas.
04.00 **Vivere meglio.**

## CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi. 08.55 Ragazzo padre.** Film Tv
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.10 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Uno, due, tre... stalla!**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patanè
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 REALITY

**> Grande fratello**
Alessia Marcuzzi annuncia i nomi dei finalisti che tra sette giorni si sfidano al televoto.

00.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ficarra e Picone.
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Uno, due, tre... stalla!**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Grande Fratello**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**

## ITALIA 1

06.45 **Tre minuti con Mediashopping**
06.50 **La principessa argentata**
07.00 **I Puffi**
07.25 **A scuola di magie**
07.55 **Fievel's American Tales**
08.20 **Picchiarello**
08.25 **Bernard**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips.**
10.00 **Mediashopping**
10.05 **Supercar.**
11.10 **Hazzard.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville.**
15.55 **Settimo cielo.**
16.50 **Keroro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Zack & Cody al Grand Hotel.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Candid Camera.**
19.10 **La vita secondo Jim.**
20.10 **O.C..** Con P. Gallagher.

21.00 TELEFILM

**> Csi**
«Suicidio di massa nel deserto» e il «Giardino segreto»: con William Petersen.

22.55 **The Closer.**
00.45 **Studio Sport**
01.10 **Tre minuti con Mediashopping**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.25 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Shopping By Night**
02.10 **Buffy.**
03.05 **Le canzoni di Biagio Antonacci**
04.00 **Talk Radio.**

## LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **I custodi delle foreste**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Jake & Jason detectives.**
11.30 **Il tocco di un angelo.**
12.30 **Tg La7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling.**
14.00 **La mandragola.** Film (commedia '65). Di Alberto Lattuada. Con Rosanna Schiaffino e Philippe Leroy e Romolo Valli e Nilla Pizzi e Toto'.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Star Trek Enterprise.** Con Scott Bakula e Jolene Blalock e John Billingsley e Dominic Keating e Linda Park.
19.00 **The Agency.** Con Beau Bridges e Rocky Carroll e Paige Turco e David Clennon e Daniel Benzali e Will Patton e Gloria Reuben.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

**> Otto e mezzo**
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni approfondiscono la politica italiana ed estera.

21.30 **Speciale Stargate.** Con Valerio Massimo Manfredi.
23.35 **Markette - Tutto fa brodo in Tv.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
02.25 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
02.30 **Star Trek: Voyager.**
03.20 **Star Trek: Deep Space Nine.**

## SKY 1

06.05 **Al centro dell'uragano.** Film (thriller '04).
07.45 **Solo 2 ore.** Film
09.40 **La casa nella prateria di Laura Ingalls.**
11.15 **The Statement.** Film (drammatico '03). Di Norman Jewison. Con Michael Caine e Tilda Swinton e Jeremy Northam e Alan Bates e Charlotte Rampling.
13.20 **Speciale: Il cinema nel pallone**
14.00 **Tutti all'attacco.** Film (commedia '05). Di Lorenzo Vignolo. Con Massimo Ceccherini e Alessandro Paci e Dado e Giovanni Cacioppo e Sabrina Venezia e Claudio Batta e Rosalia Porcaro e Eva Henger.
16.00 **Extra Large**
16.20 **The Gospel.** Film
18.10 **Speciale: Sunshine**
18.35 **XXX 2 - The Next Level.** Film (azione '05).
20.25 **Sky Cine News.** Con A. Ventura e N. Savino.

21.00 FILM

**> Chiedi alla polvere**
Salma Hayek e Colin Farrell in una trasposizione del capolavoro di John Fante.

23.05 **Hollywood Flash**
23.20 **Into the Sun.** Film (azione '05). Di Mink. Con Steven Seagal e Matthew Davis e Takao Osawa e Eddie George e William Atherton.
01.00 **Extra Large**
01.20 **Nascosto nel buio.** Film
03.10 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

## SKY 3

06.35 **L'uomo senza passato.** Film (drammatico '02).
08.10 **Speciale: Dino Risi**
08.35 **Appuntamento a Belleville.** Film (animazione '03).
10.00 **Extra Large**
10.20 **Go Now.** Film
11.50 **Speciale: Sunshine**
12.10 **I Muppets e il mago di Oz.** Film Tv
13.45 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
14.00 **Nowhere in Africa.** Film
16.25 **Hollywood Flash**
16.40 **Una lunga domenica di passioni.** Film
19.00 **Shark Tale.** Film
20.35 **Speciale: Sunshine**
21.00 **Tutti all'attacco.** Film
22.55 **Partner perfetto.com.**
00.40 **Sky Cine News.**
01.10 **La sposa siriana.** Film
02.50 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
03.05 **Alice.** Film
04.50 **Conan il barbaro.** Film

## SKY MAX

06.50 **Face.** Film
08.20 **Solo.** Film (azione '96)
10.00 **Extra Large**
10.20 **Wishmaster - Il signore dei desideri.** Film
12.00 **Extra Large**
12.20 **Evil il ribelle.** Film
14.15 **Hollywood Flash**
14.30 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05).
16.35 **Loading Extra**
16.50 **Cool Money.** Film Tv
18.25 **Hollywood Flash**
18.40 **Il tagliaerbe.** Film
20.35 **Extra Large**
21.00 **Returner.** Film
23.05 **Undisputed.** Film
00.45 **Solo.** Film (azione '96).
02.25 **Cool Money.** Film Tv
04.00 **Returner.** Film (azione '02). Di Takashi Yamazaki. Con Takeshi Kaneshiro e Anne Suzuki e Kirin Kiki e Goro Kishitani e Yukiko Okamoto e Mitsuru Murata.

## SKY SPORT

11.00 **Campionato italiano di Serie A: Udinese - Lazio Udinese - Lazio**
13.00 **Futbol Mundial**
13.30 **Numeri Serie A**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Uefa Champions League**
15.00 **Roma - Milan Roma - Milan**
16.00 **Juventus - Bari Juventus - Bari**
17.00 **Bayern Monaco - Milan Bayern Monaco - Milan**
18.00 **Inter - Milan Inter - Milan**
19.00 **Numeri Uefa C. League**
19.30 **Sport Time**
20.00 **La compagnia dell'Eurogol**
21.00 **Uefa Champions League: Bayern Monaco - Milan**
22.00 **Champions League: Manchester United - Roma**
23.00 **Zona Champions League. .**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Napoli - Spezia Napoli - Spezia**
02.30 **Siena - Udinese Siena - Udinese**

## MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Room Raiders**
14.00 **My Super Sweet Sixteen**
14.30 **Rob & Big. .**
15.00 **TRL - Total Request Live. 16.00 Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Star Wars**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **Acquarion**
19.30 **Cowboy Bebop**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell. 21.00 The Fabulous Life of**
22.00 **All Access**
22.30 **Flash**
22.35 **Italo francese.**
24.00 **Brand: New.**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

## ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **The Club on the Road.**
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale singoli & album.**
16.30 **Inbox 2.0**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox 2.0**
17.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.**
19.30 **Carico e scarico**
19.45 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **Deejay chiama Italia.**
23.30 **Pelle**
00.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
01.00 **The Club**
01.30 **Rotazione musicale**

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

10.30 **Marina**
11.00 **Formato famiglia**
11.50 **Documentario**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Musa tv**
12.20 **Rotocalco ADNKronos**
13.05 **Lunch Time**
13.40 **Occhio azzurro**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Girotondo sportivo**
15.00 **Documentario**
16.00 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Rotocalco AdnKronos**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Qui Cortina**
20.20 **Vi parlo di...**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Panta Rei**
21.40 **Street legal**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Dalla Provincia di Udine**
23.45 **Stoà**

### Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando palinsesti**
15.10 **Itinerari collezione**
15.40 **Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dal l'Italia**
16.10 **L'appuntamento**
16.40 **City Folk: Oslo**
17.15 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Paese che vai**
20.25 **Video motori**
20.40 **Le inchieste del commisario Maigret**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Ma dove vai**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
23.30 **Tv Transfrontaliera - TG R**

### Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Basket**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Motori**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Rebus**
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito**
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa; 18.32: GR 1 Radioeuropa; 18.37: GR Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Donovan; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Io sono un centauro, vita e opere di Primo Levi; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 0.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Bruno Volpi Lisjak: «Profumo di mare», interpretazione di Danijel Malalan. 19.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue Playlist; 15: Onda giovane, 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia, Almanacco; 06.15: Notizie, Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr, Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L' oroscopo di Elena, Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: In libreria - novità da leggere; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi alterni: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Aticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi - Buon compleanno; Oggi a Radio e TV Capodistria; 13.30: Notizie; 13.30-14.30; Sogni di vacanza; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes, Sigla single; 14.45: New entry - le novita' del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 19.00: Doctor music; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30 Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00; Radiocapodistriasera; 20.00: Sogni di vacanza; 20.55: La canzone della settimana; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 22.30: Le note di Giuliana: oltre il suono; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. lovena; 19.35: Chiusura. 00: Notte Classica.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
DAL 10 AL 28 APRILE
TUTTO A METÀ PREZZO
TRIESTE VIA GIULIA N.38 TEL. 040 55001

# AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

Il nuovo monovolume Citroen Picasso possiede la più grande superficie vetrata della categoria

# Glamour, spazio e tecnologia La C4 pensa alla famiglia con sette posti a quattro stelle

La nuova Citroen C4 Picasso è caratterizzata da una grande spaziosità

| LA SCHEDA | | | |
|---|---|---|---|
| **MOTORE** | HDI 110 FAP | HDI 138 FAP | 1.8i 16v |
| Cilindrata | 1560 cm³ | 1997 cm³ | 1749 cm³ |
| Potenza max CV/giri | 110/4000 | 138/4000 | 127/4000 |
| Coppia max Nm/giri | 240/1750 | 320/2000 | 170/3750 |
| **PRESTAZIONI** | | | |
| Velocità max km/h | 180 | 190 | 185 |
| Accelerazione 0-100 km/h | 13,2'' | 12,1'' | 11,7'' |
| **CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)** | | | |
| Urbano | 6,8 | 9,9 | 11,3 |
| Extraurbano | 5,1 | 5,9 | 6,1 |
| Misto | 5,7 | 7,4 | 8,0 |
| Emissioni CO2 (gr/km) | 150 | 195 | 190 |

**GIRONA Ha fatto tris la Citroen tra le monovolume compatte. Dopo Xsara Picasso e Grand C4 è ora la volta di C4 Picasso 5 posti. La Casa francese ha così completato la gamma inserendo sul mercato il quarto monovolume, considerando nel conto anche il più grande C8. Prodotta nello stabilimento spagnolo di Vigo, la new-entry francese fa parte del concetto "visionspace", cioè grande visibilità anteriore e periferica unita a un'eccezionale luminosità.**

C4 Picasso possiede così la più grande superficie vetrata della categoria con 6,2 mq, compreso il tetto panoramico da 1,2 mq. Inoltre spaziosità interna e comfort di bordo sono veramente ai massimi livelli, grazie anche a un'adeguata insonorizzazione, grande silenziosità e assenza di vibrazioni. La spaziosità anteriore è data anche dall'assenza fra i sedili della leva del cambio e del freno a mano, il primo al volante (con selettore a levette che gira assieme al volante) e il secondo sostituito da una piccola levetta sotto la console centrale, quasi introvabile, ma è di serie l'innesto elettrico e automatico. La nuova monovolume transalpina è dotata di 4 motorizzazioni tutte Euro 4, due benzina e altrettante diesel, quest'ultime equipaggiate di serie con il Fap.

Per quanto riguarda i primi la fascia base è rappresentata dal motore 1.8i 16V, che sviluppa una potenza massima di 127 Cv e una coppia di 170 Nm. Molto versatile fin dai bassi regimi il propulsore è abbinato a un cambio manuale a 5 rapporti, con la leva posta sul cruscotto. L'altro benzina è un 2.0i 16V da 143 Cv, con sistema di distribuzione a fasatura variabile (Vvt), con cambio manuale pilotato a 6 marce (Cmp6), che rappresenta una reale alternativa ai cambi meccanici e automatici tradizionali (in modalità manuale con l'eliminazione del pedale della frizione e la rapidità d'inserimento con levette al volante, e in automatico senza dover proprio pensarci, con risparmi nei consumi). I due diesel 1.6 e 2.0 sviluppano 110 e 138 Cv, con coppie di 240 e 270 Nm, aumentabili grazie alla funzione overboost. Il secondo propulsore, abbinato al cambio automatico a 6 rapporti, arriva fino a 340.

Abbiamo provato la versione 110 Cv con il Cmp6 in un ampio giro di 110 km da Girona a Tossa e Lloret de Mar e ritorno, con l'ampio tratto costiero frastagliato di curve senza soluzione di continuità. Un percorso dapprima lineare e tranquillo, poi una vera e propria prova speciale di rally che ha promosso il C4 Picasso col massimo dei voti, per la maneggevolezza e la sicurezza di guida, per il motore veramente adeguato, ma soprattutto per il divertimento offerto dalle cambiate con le levette al volante, negli scoscesi tratti in salita e discesa. Per ammirare il magnifico scenario offerto dalla costa catalana, non serviva nemmeno scendere dal monovolume, tanto è ampia e panoramica la finestratura. Davvero efficace pure il comportamento al suolo, giusto equilibrio tra comfort e assetto, e il sistema frenante, sicuro e performante. Per facilitare l'avviamento e le manovre in pendenza abbiamo pure apprezzato la funzione di partenza assistita su pendenza (per 2" il veicolo rimane fermo una volta lasciato il pedale del freno). Dal punto di vista stilistico C4 Picasso si distingue a colpo d'occhio per lo stile dinamico e seducente. Al carattere dinamico del frontale si aggiunge un caratteristico profilo laterale ondulato sotto i finestrini, che si raccorda ai gruppi ottici posteriori. Ben disegnato pure il portellone, con uno spoiler sopra l'ampio lunotto, apribile anche separatamente.

Sono disponibili 12 tinte di carrozzeria, tra le quali due nuove: Blu Tivoli e Brun Show Rouge, davvero azzeccate. All'interno un bagagliaio capiente che con i suoi 500 litri si pone ai vertici della categoria. A sedili abbassati arriva a 734 litri. Nel padiglione eleganza e stile contraddistinguono la C4 Picasso, sia nella selleria che nelle dotazioni. Sicurezza poi in prima linea con 7 airbag di serie, tra cui uno al ginocchio del conducente e uno lato guida dalla forma ottimizzata, grazie alla parte centrale fissa del volante.

Suoi concorrenti sono Corolla Verso, Zafira, Mazda 5, Multipla, Scenic. I prezzi vanno dai 20.250 ai 29.200 euro.

**Claudio Soranzo**

## Domani gratis MondoMotori

Il secondo numero di Mondo Motori Friuli Venezia Giulia, il magazine dell'usato realizzato dalla concessionaria di pubblicità Manzoni sarà allegato gratuitamente al Piccolo di domani.

Il fascicolo, di 52 pagine in carta patinata raccoglie, in maniera chiara e dettagliata, tutte le proposte delle concessionarie locali riguardanti l'usato di auto, moto e anche accessori.

In più sono presenti le offerte di settori correlati (pneumatici), come pure quelle riguardanti il tempo libero (camper e barche). In futuro saranno presenti quei servizi che ruotano attorno al mondo della mobilità come compagnie assicurative, società di leasing, servizi di assistenza e così via.

Nuova versione della fortunata Honda 600 a quattro cilindri fabbricata in Italia

# La Hornet ancora più leggera

| LA SCHEDA | |
|---|---|
| **MOTORE** | 4 cilindri |
| Cilindrata | 599 |
| Valvole | 16 |
| Potenza | 102 cv |
| Peso | 187 kg |
| Altezza sella | 80 cm |
| Consumo medio | 17 km/l |
| Serbatoio | 19 litri |
| Vel. max | 220 km/h |

**TRIESTE** La parola Hornet significa calabrone. E in effetti la Honda è riuscita a pungere il mercato come nessuno prima. La Hornet viene riproposta nella versione 2007 dopo aver surclassato la concorrenza per quasi un decennio.

I segreti del successo? Semplicità del progetto, manovrabilità, facilità d'uso (tanto da essere la preferita anche dalla motocicliste), prezzo contenuto... Sembra la quadratura del cerchio e in effetti sia Suzuki sia Yamaha hanno tentato vanamente di contrastare questo strapotere.

Stiamo parlando della Hornet 600, una quattro cilindri da 102 cavalli e 187 chili di peso, plasmata a casa nostra. Proprio così: la Honda Hornet nasce in Italia, nello stabilimento chietino di Atessa. E da qui aggredisce l'Europa.

Ora ha un leggero telaio d'alluminio e il motore è derivato dalla «cattiva» Cbr 600 RR. Rispetto alla versione precedente pesa 15 chili in meno e ha 5 cavalli in più, ma è nella guidabilità che ha compiuto ulteriori passi in avanti.

A chi consigliamo la Hornet che costa poco più di 7500 euro (in pratica il prezzo di uno scooterone)? Anche a chi ha poca esperienza di moto vere. E' molto facile da condurre. E consente di essere sfruttata sia in città sia fuori. In autostrada la giudichiamo invece un po' troppo limitata. Anche per l'assenza di ogni tipo di protezione aerodinamica.

**Roberto Carella**

La nuova Audi premium nata dalla matita di Walter Da Silva

# Arriva la leggendaria R8 Bolide nato per le corse

**VERONA** Le cose belle sono tre e, per la nuova Audi R8, sono rappresentate da un affascinante design, un'assoluta avanguardia tecnologica e un'eccellente dinamica di marcia.

Non solo, ci sono altri tre importanti fattori di spicco che la contraddistinguono: il propulsore V8 Fsi da 420 Cv, la trazione integrale permanente quattro e la carrozzeria in alluminio Space Frame. Dopo i successi nelle competizioni di rally con la rivoluzionaria Audi quattro e i trionfi nei campionati Superturismo, con la vettura da competizione R8 l'Audi ha aggiunto un nuovo glorioso capitolo alla storia dello sport automobilistico. La R8, con le sue cinque vittorie a Le Mans, è la vettura che in assoluto ha conseguito più successi sul leggendario tracciato della 24 Ore. La R8 si è presentata per 79 volte ai nastri di partenza di una corsa automobilistica internazionale e ha collezionato nientemeno che 62 vittorie. Così ora, alla vettura di serie è passato tutto il bagaglio tecnologico della pluridecorata nel mondo delle corse, tra cui il motore centrale, che fa parte delle caratteristiche ereditate dalle competizioni. Così come il propulsore V8 a regimi elevati, l'iniezione diretta della benzina Fsi e il cambio sequenziale gestibile dal volante. Nuova invece la trazione integrale permanente quattro, vietata nei circuiti, che garantisce una dinamica di marcia superiore e sicurezza in ogni situazione di guida. Il team di designer che ha disegnato la R8 da strada (diretto dall'italiano Da Silva) è esattamente lo stesso dalle cui matite era uscita la vettura da corsa.

Non ci sono, però, i possenti spoiler della versione approntata per il circuito di Le Mans. In definitiva gli amanti di questo tipo di vetture premium desideravano che la vettura destinata alla strada fosse sì dichiaratamente sportiva, ma evidenziasse nella conduzione delle linee anche la tipica eleganza Audi. Gli interni offrono un' atmosfera di vettura da competizione e sono, al tempo stesso, molto lussuosi. Hanno, come gli esterni, un aspetto sportivo ed esclusivo. L'elemento più caratteristico è l'arco del cruscotto, attorno alla zona del volante, in cui è disposta la strumentazione, che fa sì che pilota e auto formino un'unità inscindibile. Il cambio della R8 è manuale a 6 rapporti o automatico R tronic, con bilanceri al volante. che evocano l'avvincente mondo delle corse. Anche effettuare partenze al fulmicotone, degne di una gara su circuito, grazie al "Launch Control" non presenta la benché minima difficoltà.

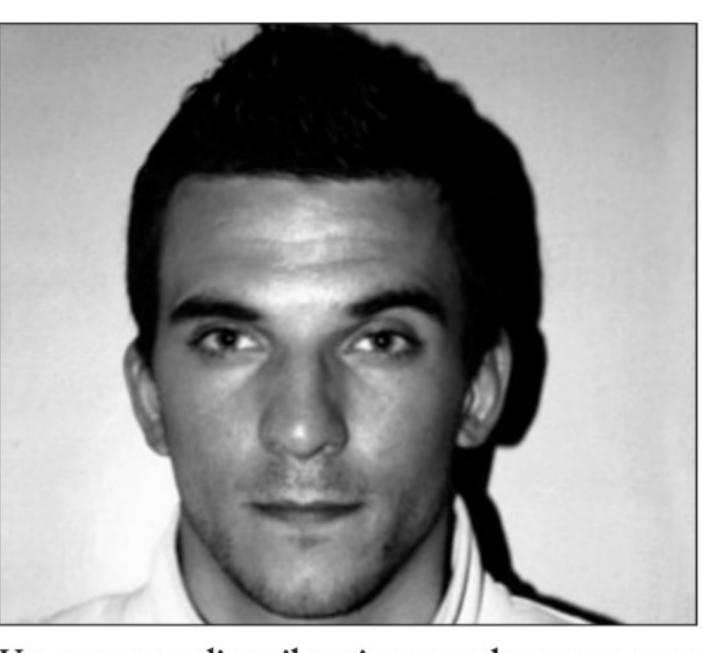
**c. s.**

La nuova Audi R8 è spinta da un motore da 420 cavalli

| LA SCHEDA | |
|---|---|
| **MOTORE** | 4.2 Fsi quattro |
| Cilindrata | 4163 cm³ |
| Potenza max cv/g | 420/7800 |
| Coppia max Nm/g | 430/4500-6000 |
| **PERFORMANCE** | |
| Velocità max km/h | 301 |
| Accelerazione 0-100 | 4,6 |
| **CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)** | |
| Ciclo urbano | 22,1 |
| Ciclo extra-urbano | 10,2 |
| Ciclo misto | 14,6 |
| Emissioni Co2 | 349 |

EURO RSCG MILANO
FINO A 4.000 EURO DI ECOVANTAGGI.
Su Peugeot 107, 207 e 307, fino a 4.000 €, inclusi gli incentivi statali, se hai un usato Euro 0 o Euro 1 e fino a 3 anni di bollo gratis. Offerta applicabile in conformità alla Finanziaria 2007. E ancora: finanziamento 0 anticipo, 0 maxirata finale e prima rata a sei mesi. Non hai un usato da rottamare? Informati sulle altre agevolazioni su tutti i modelli della gamma Peugeot.
PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso e valida su vetture immatricolate entro il 30/04/07.
Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 11,4; extraurbano da 3,4 a 6,3; combinato da 4,1 a 8,3; emissioni $CO_2$ g/km: da 109 a 194.
Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
concessionaria peugeot per trieste • gorizia • monfalcone
TRIESTE via Flavia 47 tel. 040.827782
GORIZIA stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808 - MONFALCONE via Timavo 24 tel. 0481.790505

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

A sinistra la foto segnaletica di Marko Sprem subito dopo essere stato arrestato e qui sopra lo Schlecker di via Flavia dove è stato bloccato (Foto di Andrea Lasorte)

Un errore tradisce il rapinatore che aveva messo a segno sei colpi in vari negozi della città. È di Rovigno

## Arrestato il bandito Faccia d'angelo

### *Il giovane bloccato durante un sopralluogo in un posto già svaligiato*

*di* **Maddalena Rebecca**

Dopo aver messo a segno per settimane colpi praticamente perfetti, «Faccia d'angelo» ha commesso un passo falso. Il rapinatore è stato infatti identificato e arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della Squadra Mobile mentre si preparava ad entrare in azione nel supermercato Schlecker di via Flavia 50, già preso di mira il 28 febbraio scorso.

Il malvivente «bello e insospettabile» è un cittadino croato di 22 anni, Marko Sprem, residente a Rovigno dove, da qualche tempo, gestiva assieme ad un socio il bar «Club». Curato, vestito alla moda, atletico e alto quasi due metri - particolari che erano rimasti bene impressi nella memoria di tutti i commessi dei negozi rapinati -, Sprem è anche un giocatore di basket di buon livello: ha infatti militato in serie A2 nella squadra del Rovigno.

Proprio l'altezza inconsueta ha insospettito i poliziotti di pattuglia nella zona di via Flavia, una delle preferite da «faccia d'angelo» che lì è tornato addirittura tre volte, l'ultima due giorni fa alle Coop di via Flavia, già «visitate» il 21 marzo scorso. Gli agenti l'hanno notato mentre «studiava» il nuovo bersaglio, che avrebbe probabilmente colpito qualche ora più tardi. L'hanno poi pedinato, fermato per una serie di controlli e, infine, portato in questura. A quel punto il giovane croato, apparso fin dall'inizio estremamente nervoso, ha vuotato il sacco, confessando di essere l'autore di sei rapine effettuate, nell'ordine, al supermercato Schlecker il 28 febbraio, al Cad di Strada di Guardiella il 5 marzo, alla profumeria Limoni di via Conti il 20 marzo, alle Coop di via Flavia il 21 marzo e il 10 aprile, e al discount Ld di via Gambini il 23 marzo.

Durante l'interrogatorio il ventiduenne ha spiegato che il bottino delle rapine serviva per restituire ad una banca il prestito di circa 10 mila euro, richiesto per l'acquisto di un'automobile nuova. A questo scopo il giovane aveva comprato in Croazia, per circa 300 euro, una pistola scacciacani color grigio argento, difficile tuttavia da distinguere da un'arma vera. Il rapinatore la teneva nascosta sotto il sedile di una Ford, intestata al padre, con cui di volta in volta, raggiungeva Trieste per mettere a segno i suoi colpi. Colpi che gli portavano via appena pochi minuti, tanto da lasciare il tempo di andare a spendere parte della refurtiva nei negozi di abbigliamento più alla moda.

Agli inquirenti Sprem ha raccontato di essere addirittura tornato a Rovigno all'ora di pranzo, dopo aver messo a segno una rapina, e di essere rientrato tranquillamente a Trieste nel pomeriggio per fare shopping, come se niente fosse. Una sicurezza che gli derivava dal fatto di essere incensurato e, di conseguenza, non schedato dalle forze dell'ordine italiane. L'eccessiva tranquillità, tuttavia, ha finito per tradirlo. Fatale si è rivelata infatti la scelta di tornare una seconda volta davanti allo Schlecker, come già fatto in precedenza alle Coop di via Flavia.

Il rapinatore «bello e insospettabile» si trova ora al Coroneo con l'accusa di rapina a mano armata, per cui rischia da quattro a dodici anni di carcere. Ieri sera, in Questura, è stato riconosciuto da diverse commesse. «Non c'è dubbio - hanno riferito agli inquirenti -. Faccia d'angelo è proprio lui».

La foto messa sul web da Marko Sprem

*Il 22enne istriano disponeva anche di un suo sito su Internet per cercare contatti*

## Aveva giocato a basket in A2 col Rovigno

### *Sul web si definiva affascinante e romantico. Rapinava per pagare un'auto*

*Assieme a un socio aveva anche aperto un bar nel centro della cittadina dove risiede. Passava per uno che spendeva facilmente*

*di* **Claudio Ernè**

«Affascinante e romantico».

Con queste parole si propone sul Web, Marko Sprem, il giovane cestista di Rovigno arrestato l'altra sera dagli investigatori della squadra mobile. Nello stesso sito, accanto all'autodefinizione di «affascinante e romantico», il protagonista di questa storia aveva inserito un suo ritratto fotografico. Una posa «maliarda» che voleva accreditare il giudizio che il giovane aveva di sè. Occhi azzurri, sorriso promettente, sguardo da rubacuori. Ecco perché le commesse dei supermercati che lui ha rapinato senza torcere un capello a nessuno, lo avevano battezzato «faccia d'angelo». Un insospettabile e per di più bello e alto, mentre l'iconografia ufficiale vuole i rapinatori brutti, sporchi, cattivi e con la barba mal rasata.

La definizione «faccia d'angelo» è divenuta un marchio, quasi la certificazione di un prodotto nelle sei settimane in cui Marko Sprem è riuscito a mettere a segno in città altre cinque rapine. Una simbolica e allusiva all'interno di una profumeria, tra confezioni di bagno schiuma, rossetti, creme da notte e bottiglie di profumi da relazioni pericolose. Per un mese e mezzo Trieste ha assistito a una sfida che si è conclusa l'altra sera: faccia d'angelo da una parte, investigatori dall'altra. Un duello, senza feriti, senza passamontagna, senza sequestri, senza spari. Anzi, con una pistola giocattolo come protagonista.

Una volta catturato e portato in Questura tutto l'alone che Marko Sprem si era costruito addosso si è dissolto miseramente. Ha confessato al pm Federico Frezza di aver messo a segno le sei rapine per onorare un debito di diecimila euro contratto con una banca croata per acquistare a rate una vettura di media cilindrata. Nel frattempo per spostarsi da Rovigno a Trieste «faccia d'angelo» usava la «Ford Mondeo» di papà, sequestrata dagli inquirenti. Ha confessato anche di aver preso in gestione con un amico un bar. Si chiama «Club» e avrebbe dovuto assicurare un reddito sicuro ai due soci. Nella storia trova posto anche una fidanzata di cui nessuno è disposto a parlare. Faccia d'angelo, dopo i colpi, ritornava da lei, come ritornava nella palestra del Club Basket Rovigno per allenarsi sotto i tabelloni. Lì i suoi due metri d'altezza contavano, si facevano largo, non avevano bisogno di simulazioni virtuali.

Adesso a Rovigno nessuno vuol parlare di lui, dei suoi jeans da 200 euro, dei suoi occhiali da sole, simili a quelli indossati da tanti effimeri ragazzi che si affacciano ai reality televisivi. Lo aspetta un processo non facile, lo attendono anni di carcere. Il suo mito è infranto e «faccia d'angelo» si è dissolto nel momento in cui i poliziotti lo hanno piazzato davanti all'obbiettivo della macchina per le foto segnaletiche. Dal sito del web, all'archivio del Ministero degli Interni.

**Supermercato ZAZZERON Via Donadoni 22 - 24**

PREZZI VALIDI dal 12 aprile 2007 fino al 18 aprile 2007

**CARNI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| BRODO AI TRE GUSTI | € | 2,98 | KG |
| MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA | € | 3,98 | KG |
| POLPA BRASATO DI BOVINO | € | 4,98 | KG |
| HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA | € | 5,98 | KG |
| CARNE MACINATA DI BOVINO | € | 4,68 | KG |
| CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO | € | 5,98 | KG |
| FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO | € | 7,98 | KG |
| ROASTBEEF DI BOVINO | € | 9,98 | KG |
| COTOLETTE DI COLLO DI MAIALE | € | 2,98 | KG |
| POLPA SPALLA DI MAIALE | € | 2,98 | KG |
| STINCHI DI VITELLO | € | 5,98 | KG |
| FETTINE DI VITELLO | € | 12,88 | KG |
| FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO | € | 2,98 | KG |
| PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA | € | 4,98 | KG |

**ORTOFRUTTA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| FINOCCHI | € | 0,49 | KG |
| ZUCCHINE VERDI | € | 0,49 | KG |
| BLEDE COSTE | € | 0,39 | KG |
| VERZE | € | 0,49 | KG |
| SPINACI | € | 0,69 | KG |
| CICORIA | € | 0,49 | KG |
| BANANE DI QUALITÀ | € | 0,98 | KG |
| ARANCE DA SPREMUTA | € | 0,49 | KG |
| POMPELMI ROSATI | € | 0,49 | KG |
| MANDARINI TARDIVI | € | 0,98 | KG |
| MELE GOLDEN TRENTINO | € | 0,98 | KG |

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

**SALUMI E FORMAGGI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| PROSCIUTTO CRUDO PREALPINO DOLCE | € | 12,98 | KG |
| PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE RASPINI 1ª QUALITÀ SENZA POLIFOSFATI E SENZA GLUTINE | € | 7,99 | KG |
| SALAME TIPO FRIULANO DOLCE 1ª QUALITÀ | € | 8,79 | KG |
| MORTADELLA LEONCINI 1ª QUALITÀ P. SUINO SENZA POLIFOSFATI E SENZA GLUTINE | € | 6,99 | KG |
| EMMENTHALER SVIZZERO 1ª QUALITA' STAG. 7 MESI | € | 7,99 | KG |
| FORMAGGIO MONTASIO SAPORITO 60GG | € | 5,99 | KG |
| GRANA PADANO 1ª QUALITÀ TAGLIO FAMIGLIA | € | 7,98 | KG |
| RICOTTA FRESCA DI GIORNATA FRIULANA | € | 2,99 | KG |
| BURRO ASOLO GR. 250 | € | 0,99 | AL PEZZO |
| YOGURT CARNIA GR. 500 GUSTI ASSORTITI | € | 1,19 | AL PEZZO |

**E POI...**

| | | | |
|---|---|---|---|
| BISCOTTI COLUSSI SACCO DA GR. 700 | € | 1,28 | ALLA CONF. |
| PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DIVELLA GR. 500 | € | 0,38 | ALLA CONF. |
| PASSATA DI POMODORO DIVELLA ML. 700 | € | 0,56 | ALLA CONF. |
| TONNO NOSTROMO GR. 160X2 | € | 2,58 | ALLA CONF. |
| OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CASTELLO DEGLI ULIVI ML. 750 | € | 2,99 | ALLA BOTT. |

**DA NOI BERE BENE......COSTA MENO!!!**

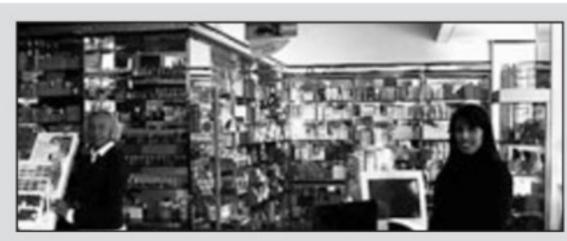
| | | | |
|---|---|---|---|
| R. KEBER DOC'00 COLLIO MERLOT RISERVA CL. 75 | € | 14,99 | ALLA BOTT. |
| RACCARO DOC'04 ISONZO CABERNET FRANC CL. 75 | € | 9,99 | ALLA BOTT. |
| F.SGUBIN DOC/IGT COLLIO '04/'05 - MERLOT, CAB. SAUVIGNON, REFOSCO, CAB. FRANC, RIBOLLA, SAUVIGNON, P. GRIGIO, P. BIANCO CL. 75 | € | 7,89 | ALLA BOTT. |
| OLTREPO' PAVESE DOC LA VERSA CARTAORO M. CLASSICO CL. 75 | € | 7,98 | ALLA BOTT. |
| FRANCIACORTA DOCG CATTURICH DUCCO BRUT, ROSE' METODO CLASSICO CL 75 | € | 6,99 | ALLA BOTT. |

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

La squadra juniores del Rovinj nel 2002: Marko è il più alto

## Una carriera sotto canestro nelle file del «Rovinj»

Marko Sprem, dai primi commenti raccolti, era un cestista di discreto talento. Già dai tempi delle formazioni juniores del Rovinj, cinque anni orsono, aveva fatto valere i suoi due metri sotto le plance, ed era considerato qualcosa di più di una promessa.

La profumeria Limoni rapinata in via Conti

## Si fingeva un cliente e poi vuotava la cassa

Aveva una tattica particolare per i suoi colpi: faceva sempre finta di interessarsi a qualcosa, come un cliente qualsiasi. Talvolta era un succo di frutta, altre volte un bagnoschiuma. Poi si avvicinava alla cassa e tirava fuori la pistola.

Il bancomat all'interno della palazzina della Ferriera e il cartello che annuncia la rapina (Sterle)

Di prima mattina hanno preso di mira la filiale del gruppo Intesa San Paolo che si trova all'interno del comprensorio industriale

# Rapinatori alla Ferriera, colpo da 6mila euro

### *Assalto allo sportello bancario: nella fuga hanno perso la pistola ma era un giocattolo*

Chi credeva che dopo l'arresto di «faccia d'angelo» la sequenza di rapine a mano armate si sarebbe interrotta hadovuto ricredersi. Ieri mattina, attorno alle 8.10, una coppia di malviventi ha fatto irruzione nel piccolo sportello bancario del gruppo Intesa San Paolo, all'interno dello stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola, tra l'ingresso dipendenti e il circolo ricreativo.

I due, entrambi a volto scoperto, hanno sorpreso alle spalle l'unico impiegato presente in quel momento. L'hanno strattonato e, puntandogli una pistola contro, l'hanno costretto a consegnare tutto il denaro contenuto nella cassa, circa 6 mila euro. Prima di allontanarsi, per evitare che l'impiegato potesse dare l'allarme, i malviventi l'hanno immobilizzato, legandogli i polsi con il nastro adesivo. Infine, si sono dati alla fuga, facendo perdere le proprie tracce. Nella corsa, però, hanno accidentalmente fatto cadere l'arma, rivelatasi poi una pistola giocattolo, ritrovata a pochi metri di distanza dall'ingresso della banca dagli agenti della Questura. La speranza degli investigatori è che sull'arma e sul bancone della cassa siano rimaste delle impronte che permettano di risalire all'identità dei due rapinatori.

Ai poliziotti l'impiegato, un uomo prossimo alla pensione, ha descritto i malviventi come due uomini giovani, di statura media e stranieri, con ogni probabilità dell'Est Europa. Il cassiere è stato anche trasportato dal 118 nel reparto di ortopedia dell'ospedale Maggiore per accertamenti a seguito delle spinte e degli strattoni ricevuti. In tarda mattinata, comunque, ha fatto ritorno in banca. Ha preso alcuni oggetti, infilati poi in una busta commerciale, e si è allontanato ancora visibilmente scosso, senza rispondere alle domande. «I miei superiori mi hanno ordinato di non dire nulla - è stato l'unico commento del signor Bruno -. Vuol sapere se ho avuto paura? Lei che dice. Vedersi puntare una pistola contro non è una bella esperienza».

Poliziotti all'esterno della filiale

VISTO DA MARANI

STATE CALMI, NON PERDETE LA TESTA

TRANQUILLO, NOI SIAMO QUELLI CHE PERDONO LA PISTOLA

CASSA

Secondo le prime ricostruzioni, i due rapinatori avrebbero fatto irruzione nella piccola banca dall'ingresso laterale, davanti al circolo del tennis. Un ingresso normalmente chiuso al pubblico e utilizzato solo dal signor Bruno. «Lui è un tipo molto abitudinario - ha raccontato un operai subito dopo il colpo -. Arriva sempre un po' prima dell'orario di apertura. Entra dal cancello che immette nel cortile adiacente al circolo della Ferriera, sistema le sue cose e si legge il giornale. Solo alle 8.20 apre la porta principale dell'ufficio, a cui si accede esclusivamente dall'interno. Gli operai che hanno il conto lì, in pratica, devono entrare dall'ingresso principale, passare davanti alla portineria e, dopo aver salito e sceso una rampa di scale, raggiungere la banca. Un tragitto che di certo i rapinatori non hanno fatto, per evitare di dare troppo nell'occhio». «Io credo che abbiano studiato in precedenza le abitudini di Bruno - aggiunge un altro operaio -. Avranno visto da dove entra, gli si saranno parati alle spalle e saranno entrati con lui, chiudendosi nella banca. La porta d'ingresso, tra l'altro ha i doppi vetri, per cui è impossibile da fuori vedere cosa accade all'interno».

Ieri, in Ferriera, non era giorno di paga eppure i rapinatori sono stati fortunati a trovare la cassa ben fornita, portandosi via un bottino di 6 mila euro, considerevole viste le ridotte dimensioni dello sportello. I due avrebbero messo a segno un colpo quasi perfetto se non avessero perso per strada la postola giocattolo con cui avevano intimorito il cassiere. Nessun dipendente dello stabilimento, comunque, ha visto allontanarsi la coppia di malviventi. «Io ho saputo della rapina da uno dei dipendenti del circolo del tennis - afferma una delle bariste del vicino dopo lavoro -. È stato lui a raccontarmi della disavventura di Bruno. Qui non ci siamo accorti di nulla, anche perchè a quell'ora non c'è mai un grande via vai. I turni iniziano alle 6 e alle 12. Alle 8 quindi di gente in giro se ne vede poca».

m.r.

**IL PRECEDENTE**

## Un tentativo analogo avvenne nel '97

Lo sportello bancario all'interno della Ferriera di Servola era già stata presa di mira in passato dai malviventi. Nel dicembre di dieci anni fa un aspirante rapinatore, con il volto coperto da un passamontagna, aveva fatto irruzione nella piccola filiale attorno alle 15. Il colpo, tuttavia, non era andato a buon fine. Alla vista del malvivente l'impiegato della banca, un uomo di 48 anni, aveva avuto il coraggio di reagire. Ha infatti preso un tubo di ferro che teneva nascosto dietro al bancone e ha iniziato a colpire lo sfortunato ladro.

La reazione dell'impiegato ha permesso di sventare la rapina. Il malvivente ha infatti iniziato ad indietreggiare e, dopo aver balbettato, qualche parola, è fuggito a gambe levate, scavalcando il cancello aperto della portineria.

**LA TESTIMONIANZA**

## La commessa: «Sono felice»

«Sono felicissima che l'abbiano preso, da oggi in città abbiamo un problema in meno. Inoltre sono soddisfatta perchè credo che, in minima parte, sia stato anche anche merito mio». Sabrina, la cassiera delle Coop di via Flavia che per ultima, due giorni fa, si è vista puntare in faccia la pistola di «faccia d'angelo», è fiera del contributo dato alle indagini. «Ieri sera sono rimasta in Questura fino alle 22. Con me c'era anche Debora, una delle commesse del supermarket «Ld» di via Gambini - racconta -. Mi hanno mostrato quell'uomo di persona e io non ho avuto dubbi nel riconoscerlo. Ho voluto anche che mi vedesse bene in faccia: deve sapere che se è finito dentro è anche per «colpa» mia. Io sono fatta così, non ho paura di niente e di nessuno. E sono anche fatalista, per cui credo che avere paura non serva a niente. Se ti deve capitare qualcosa ti capita comunque, quindi è meglio darsi da fare».

Una freddezza di cui la donna ha dato prova anche durante la rapina. «Quando ho visto che mi puntava contro la pistola ho pensato subito: devo mandare bene a mente il maggior numero di particolari in modo da riferirli poi alla polizia - continua Sabrina -. E così ho fatto: ho memorizzato i suoi vestiti, l'aspetto, e soprattutto l'accento. All'inizio, infatti, mi ha detto «dammi i soldi» in perfetto italiano. Poi però, visto che io non collaboravo come avrebbe voluto, ha parlato in dialetto triestino, intimandomi di alzare il sottopiano della cassa per vedere se avevo nascosto lì altre banconote. È stato in quel momento che si è tradito, facendo chiaramente sentire il suo accento dell'Est».

m.r.

La confessione di Sprem fa liberare Russignan, bloccato dai carabinieri nei giorni scorsi

# Scagionato il giovane al quale erano state attribuite due delle rapine messe a segno dal rovignese

*Il suo difensore aveva sempre sostenuto che le descrizioni del rapinatore non coincidevano: Alex era più basso e tatuato*

Il Cad di strada di Guardiella

La confessione di Marko Sprem, che ha ammesso ieri di essere l'autore di sei rapine, comprese quelle ai danni del supermercato Schlecker di via Flavia e al Cad di strada di Guardiella, fa definitivamente uscire di scena Alex Russignan, il trentaduenne triestino arrestato dai carabinieri il 28 marzo scorso con l'accusa di aver messo a segno proprio quei due colpi. Dopo quindici giorni di carcere Russignan, che questa mattina avrebbe dovuto compararire davanti al Tribunale del riesame, è stato infatti scarcerato ieri pomeriggio dal gip.

Fin dall'inizio l'uomo si era dichiarato innocente, sostenendo di non aver avuto alcun ruolo nelle rapine messe a segno nei due negozi di detersivi e profumi. Una tesi sostenuta con forza anche dal suo legale, l'avvocato Maria Pia Maier, convinta che Alex Russignan fosse vittima di «un'ingiustizia clamorosa».

Secondo la difesa il profilo del trentaduenne non avrebbe mai potuto coincidere con la descrizione di «faccia d'angelo» fornita dalle commesse degli esercizi commerciali rapinati. «Russignan è alto 1,75 metri, è robusto, parla con chiara cadenza triestina, ha numerosi tatuaggi e indossa anche l'orecchino - ha fatto notare Maria Pia Maier -. Le testimonianze rese dalla cassiere, invece, parlavano di un malvivente molto alto, magro, atletico e con accento dell'Est. Era chiaro, quindi, che il mio cliente non c'entrava assolutamente nulla con quelle rapine. Adesso che questa verità è stata accertata, dopo la confessione di Sprem, a Russignan dev'essere restituita la dignità».

«Russignan è stato riconosciuto da diversi testimoni - spiegano dal Comando provinciale dei carabinieri di via dell'Istria -. Cassiere, clienti e commesse che, di fronte alle foto segnaletiche, non hanno avuto dubbi e si sono detti convinti di avere di fronte l'autore delle due rapine. È sulla base di questi riscontri dell'attività investigativa che il gip Paolo Vascotto ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, richiesta dal pubblico ministero Federico Frezza. Per noi, una volta ottenuto il riconoscimento da parte dei testimoni, il discorso era chiuso. Saranno ora i magistrati, eventualmente - concludono da via dell'Istria - a valutare se quelle persone si sono sbagliate».

Una valutazione arrivata, appunto, nel pomeriggio di ieri con la decisione di scarcerare Alex Russignan.

m.r.

## In meno di due mesi il ragazzo croato aveva raccolto un bottino di 6500 euro

Le sei rapine collezionate da Marko Sprem in meno di due mesi, complessivamente, hanno fruttato un bottino di circa 6.500 euro. Il colpo più consistente è stato quello messo a segno alle Coop di via Flavia il 21 marzo. Il malvivente, presentatosi nel negozio attorno alle 13, era riuscito a farsi consegnare l'intero incasso della mattinata, circa 3 mila euro. Meno bene è andata durante la seconda «visita» a quel supermercato. Due giorni fa nel market di via Flavia ha recuperato «appena» 500 euro perchè il personale, ricordando ancora la brutta avventura di tre settimane prima, aveva svuotato in anticipo la cassa. La stessa cifra è stata sottratta dal discount «Ld» di via Gambini, colpito il 23 marzo. Alla profumeria Limoni di via Conti, il 20 marzo, «faccia d'angelo» aveva rubato invece mille euro, mentre le prime due rapine, allo Schlecker di via Flavia e al Cad di strada di Guardiella, hanno fruttato nel complesso poco meno di duemila euro.

In tutti i casi, dopo aver intascato il denaro, il rapinatore ha sempre fatto perdere le sue tracce, allontanansodi a piedi lungo viette laterali. Lì lasciava parcheggiata la propria Ford, a bordo della quale poi abbandonava Trieste per rientrare a Rovigno. Si spiegherebbe così la preferenza per il rione di Valmaura e per l'area di piazza Perugino. Due zone dalle quali è facile raggiungere la superstrada e, successivamente, varcare il confine con la vicina Repubblica.

Comunicazione a pagamento. Gruppo consiliare regionale DL-La Margherita

Entro la fine del mese apre il cantiere destinato a cambiare il volto della struttura. Otto stanze in meno e un centro wellness

# Hotel Savoia, parte il restauro da 15 milioni

## *Starhotels conferma: rimane un albergo. L'inaugurazione nel settembre 2008*

*di* **Pietro Comelli**

Progetto redatto in meno di tre mesi, parere positivo della Soprintendenza e autorizzazioni del Comune altrettanto rapide. E il cocktail che consentirà di aprire il cantiere per la ristrutturazione dell'hotel Savoia Excelsior entro fine mese per la durata di un anno e mezzo. All'interno e all'esterno dell'imponente struttura ricettiva in riva Mandracchio 4, chiusa all'inizio dello scorso dicembre non senza polemiche. La catena Starhotels - proprietaria dell'edificio, acquistato dalla Pirelli Re per 24 milioni di euro - andrà a investire circa 15 milioni di euro per un quattro stelle che metterà a disposizione 147 stanze. Otto in meno rispetto alla gestione precedente, lo spazio necessario a ricavare all'ultimo piano una zona benessere. Il Savoia, quindi, resterà un albergo.

«Solo Trieste è riuscita a trasformare 40 milioni di investimento in un fallimento», dice Roberto Dipiazza con vena polemica. E aggiunge: «Tra un mese partirà il cantiere, abbiamo lavorato in silenzio - spiega - per il bene della città. Altro che le solite proteste del comitato, le lamentele di pinco e pallino sulla crisi di Trieste...». Uno sfogo del sindaco - ripreso anche da Paolo De Gavardo, nella doppia veste di direttore di PromoTrieste ed esponente della Lista Dipiazza - in risposta alle polemiche scoppiate all'indomani della chiusura dell'hotel Savoia. Non tanto per la decisione della proprietà, ma sulla tempistica dei lavori. E il trasferimento dei 22 dipendenti della catena Starhotels.

Roberto Dipiazza

L'imminente inizio della ristrutturazione pone fine all'impasse sul futuro dell'albergo. «Manterremo la promessa: il nuovo Savoia aprirà nel settembre del 2008», conferma Luisa Nocentini, responsabile delle relazioni esterne della Starhotels. Lasciando al progettista, l'ingegner Giovanni Cervesi, il compito di illustrare i lavori. «Ormai è tutto pronto: il parere della Sovrintendenza, le autorizzazione del Comune per le opere interne - racconta Cervesi - a cui seguiranno quelle per le facciate. Serviranno circa diciotto mesi per completare l'opera».

Tra le novità il nuovo Savoia vedrà internamente il ripristino dell'ingresso verso la sala ristorante, mentre nello spazio della reception sarà ospitato il bar. Al posto dell'attuale bar, invece, sarà ricavata una sala biblioteca dedicata a presentazione di libri, mostre di pittura e conferenze stampa. Al piano terra sparirà la moquette e sarà ripristinato il vecchio pavimento, assieme al controsoffitto del ristorante mentre gli arredi saranno «consoni allo stile e al livello dell'hotel».

«L'albergo avrà 147 stanze con relativi bagni. Oltre all'accorpamento di due mini - spiega il progettista - andranno perdute quattro stanze nel sotto tetto al sesto piano dove sarà ricavato un centro wellness». La parte più sostanziosa dei lavori andrà per la parte impiantista, seguita dalla ristrutturazione delle facciate lungo riva Mandracchio e via Cadorna. «Partiremo con i lavori interni, mentre dedicheremo gli ultimi mesi - spiega la Starhotels, attraverso la responsabile delle relazioni esterne - alla facciata, perché la riapertura dovrà essere in grande stile. Andremo in sostanza a scartare un pacco, togliendo l'impalcatura e presentando la sorpresa all'interno».

L'hotel Savoia in riva Mandracchio di proprietà della Starhotels (Foto Lasorte)

*Dopo i tagli annunciati dalle Poste*

# Protesta dei portalettere: «Non riusciremo a garantire il servizio»

I portalettere insorgono contro la riorganizzazione che taglia 55 postini e allarga le zone di recapito allungando i percorsi. In centoundici hanno firmato una petizione inviata ai sindacati, ma soprattutto spedita alle Poste italiane, direzione regionale di Trieste e quella di Roma, in cui si lancia un allarme: «Non riusciremo ad assicurare tutto il servizio giornaliero assegnato nelle sei ore di lavoro ordinario obbligatorio. Si andrà verso il collasso per l'impossibilità della forza lavoro di smaltire la posta che arriva a Trieste».

> In una petizione spiegano come i carichi di lavoro cresceranno del 47%

La riorganizzazione parte lunedì 16 aprile e i portalettere fanno già capire: sarà un disastro e per di più di un servizio pubblico. Oltre alle lettere ci sono infatti le raccomandate e gli atti giudiziari.

Lo spiegano nella lunga analisi che punta l'indice oltre che sui vertici delle Poste anche sui sindacati che hanno avvallato la decisione firmando l'accordo a fine anno. E senza ancora conoscere la reale riorganizzazione delle aree ancora hanno calcolato che i carichi di lavoro aumenteranno «mediamente del 47%».

Ma c'è un'altra novità rilevante che emerge dalla petizione: solo la provincia di Trieste ha subito un taglio così pesante tra i portalettere (per tutto il Friuli Venezia Giulia dovevano esserci 64 zone tagliate, 55 solo a Trieste) e da quanto risulterebbe ai postini «Trieste è stata la più penalizzata perché secondo le Poste i portalettere hanno pochi carichi di lavoro», insomma non lavorano abbastanza.

Sotto accusa secondo i postini i sindacati. «Com'è possibile che il sindacato abbia firmato una cosa simile?» si chiedono, ma anche e soprattutto i vertici delle Poste «che hanno fatto la riorganizzazione senza sentire un postino».

Altra critica riguarda i mezzi di trasporto: «una volta le Poste lasciavano al postino la libertà di scegliersi il mezzo più adatto a lui nella zona di recapito. Adesso i motorini sono tutti uguali mentre le zone di recapito non sono tutte uguali.

La conclusione è chiara: «Se ci sarà questo collasso le Poste non riusciranno a garantire un servizio di qualità».

**g.g.**

*Affollato incontro col sindaco a Palazzo Ralli*

# Dipiazza agli industriali: «I veti sono finiti, adesso parliamo tutti la stessa lingua»

Il sindaco Dipiazza si confronta a porte chiuse con gli Industriali triestini e fa «il pienone» a Palazzo Ralli raccogliendo consensi ma soprattutto «unità di vedute» con gli imprenditori. «Un clima di attesa e molto bello, la sala era gremita e c'era gente in piedi – spiega lusingato il sindaco – ma soprattutto è emerso che ora parliamo tutti la stessa lingua sui problemi di sviluppo del territorio. Il Comune sulla stessa linea della Provincia e della Regione, si affrontano i problemi assieme e si accendono finalmente discussioni positive per risolvere, non più per porre veti. C'è davvero un'aria nuova».

Un confronto serrato e positivo nonostante i numerosi nodi srotolati sul tappeto. Il presidente di Assindustria, Corrado Antonini li ha messi tutti sul tavolo: dai siti inquinati con il blocco delle opportunità di insediamento di nuove attività alla portualità con il rilancio del Porto Vecchio, dal settore turismo con il problema del centro congressi.

Ma il presidente Antonini ha puntato anche il dito sulla dibattuta questione della Ferriera di Servola: «Il suo futuro è legato al rispetto delle condizioni poste a base del tavolo di lavoro in Regione. Se rispetterà queste condizioni, con il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale l'azienda potrà continuare l'attività».

Dipiazza ha replicato, proprio sulla Ferriera che «dopo le dichiarazioni espresse dal presidente della Regione Riccardo Illy si vede un allineamento positivo delle amministrazioni. È auspicabile una riconversione, ma bisogna agire con responsabilità, tutti insieme concordi per salvaguardare i livelli occupazionali».

Ultimo punto toccato dal sindaco il rigassificatore: «Potrà essere un'opportunità a condizione che vengano rispettate le richieste del Comune e sicuramente anche il freddo può rappresentare un'ulteriore occasione di sviluppo per creare una piattaforma del freddo a disposizione dell'Est europeo».

Sopra i lavori nel piazzale delle milizie all'interno del Castello; a destra l'ingresso di uno degli ascensori (Foto Lasorte)

In dirittura i lavori: verrà demolita la biglietteria, sostituita da una cassa automatica e sistemato il ponte levatoio

# San Giusto, il castello riapre a fine estate

## *Per gli arredi della Bottega del vino si spenderanno 564 mila euro*

Tavoli, sedie, botti, mensole, travi a vista e banchi di mescita da restaurare. Assieme agli affreschi alle pareti, da far tornare al loro antico splendore. Sono i lavori di recupero programmati nella storica Bottega del Vino, ultima tappa prima della riconsegna alla città del Castello di San Giusto. Un'opera di restauro per complessivi 13 milioni di euro giunta alla fase conclusiva. Almeno per quanto concerne la fruizione da parte dei turisti. Nell'ultima seduta della giunta Dipiazza, infatti, è stato deliberato lo stanziamento di 564mila euro destinato al completamento e agli arredi della Bottega del Vino.

«Siamo ormai ai ritocchi», dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici. Spetta a lui seguire l'ultima parte del recupero del Castello di San Giusto, poi toccherà al collega Massimo Greco, con delega alla Cultura, indicare il futuro di quell'importante contenitore. Compreso quello della Bottega del Vino, storico locale - ricavato negli anni '30 in un angolo del Bastione Lalio - ormai chiuso da anni che aspetta un gestore per rinascere definitivamente. Una volta conclusi i lavori - «nella primavera del prossimo anno», dice Bandelli - un bando di gara del Comune assegnerà la gestione del locale. Non prima di aver concluso il recupero funzionale del Castello che, entro la fine di questa estate, sarà presentato ufficialmente alla cittadinanza.

Sarà l'estate 2008, invece, la consacrazione del Castello definitiva chiamata al battesimo di un cartellone culturale. Nel cortile delle Milizie, dove è stato rimosso il vecchio palcoscenico, si potranno tenere degli spettacoli. Un'area già completata e pavimentata con cubetti di arenaria, assieme alla riqualificazione delle murature esterne, ai camminamenti e alla sistemazione di due ascensori. Rimane da completare l'ingresso principale del Castello: l'area del ponte levatoio, le murature fino alla pulizia delle lapidi. Operazioni già partite cui seguirà la demolizione della biglietteria, trasferita in prossimità dell'accesso al museo con l'aggiunta di un sistema di automazione. L'accesso al Castello di San Giusto, infatti, sarà disciplinato da una cassa automatica con relativi tornelli sulla via della Rimembranza in prossimità dell'ingresso con ascensore per i disabili. Altri tornelli - nulla a che fare con il decreto antiviolenza degli stadi - andranno a disciplinare l'entrata principale. Un modo per contare il numero di visitatori.

Interventi da portare a termine entro l'estate, mentre per la Bottega del Vino bisognerà aspettare ancora un anno. Gli arredi devono essere recuperati in un certo modo, gli impianti devono essere a norma e poi, dopo il primo intervento, bisognerà completare il restauro degli affreschi. Dipinti riconsegnati nel 2002 alla città grazie al lavoro svolto dagli allievi del Centro servizi informativi dell'Enaip. «Gli imminenti lavori interni al locale dimostrano - sostiene Bandelli - come per il Castello di San Giusto siamo arrivati all'ultimo sprint verso la riapertura al pubblico».

La ristrutturazione della Bottega del Vino - chiusa alla fine degli anni '90, con revoca dell'allora giunta Illy e poi riaperta per un breve periodo - non comprenderà i locali cucina. Una scelta voluta per «evitare che i futuri gestori - spiega l'assessore ai Lavori pubblici - abbia poi da ridire e quindi si vada inutilmente a spendere soldi pubblici». Spetterà dunque ai futuri gestori del locale che si affaccia sul piazzale delle Milizie, rispettando ovviamente alcune direttive, costruire una cucina consona alla propria attività.

**p.c.**


PROGETTO
QUALITA'
MESTIERE
LIBERTA'
TEMPO
FINITURE
SOLE
MARE
VERDE
UNICITA'

UNICITA'
VERDE
MARE
SOLE
FINITURE
TEMPO
LIBERTA'
MESTIERE
QUALITA'
PROGETTO

è un'inziativa immobiliare

Saranno coinvolti i vertici degli istituti, la questura, il Comune, la Provincia, l'Azienda sanitaria e le associazioni del privato sociale

# Bullismo, il governo crea un osservatorio

## Alla direzione regionale 40mila euro per studiare e combattere il fenomeno nelle scuole

*di* Piero Rauber

L'occhio dello Stato «puntato» sulle scuole triestine. Per stanare, quantificare e combattere gli episodi di bullismo. Il nuovo direttore generale dell'ufficio scolastico per il Friuli Venezia Giulia Ugo Panetta, insediatosi all'inizio dell'anno, non perde tempo. E sulla scia dei recenti casi di cronaca, nonché di un finanziamento ministeriale «dedicato» di 40mila euro, annuncia l'imminente istituzione di un osservatorio regionale sul bullismo. Per quanto riguarda Trieste - dove stanno emergendo decine di fatti tra minacce, botte e umiliazioni più o meno coperte dall'omertà degli studenti e dalla «distrazione» del mondo adulto - l'ufficio di Panetta di via Sant'Anastasio chiamerà a raccolta i vertici dei singoli istituti scolastici (elementari, medie e superiori), i rappresentanti della questura e delle forze dell'ordine e quelli di Comune, Provincia e Azienda sanitaria. Ma saranno coinvolti anche i responsabili di quelle realtà del privato sociale che affrontano come «terminali» diretti, tramite i cosiddetti educatori di strada previsti dai progetti di microarea, il lato più oscuro e degenerante del disagio giovanile.

«C'è molta attenzione da parte del ministero - precisa lo stesso Panetta - verso questo problema. L'osservatorio servirà proprio a fotografare l'entità del fenomeno, a quantificarne la gravità su scala locale e comprenderne le forme, con l'obiettivo di trovare le contromisure più efficaci. Ora si tratta di contattare i soggetti coinvolti per poterli riunire. Mi auguro che questo progetto possa già partire verso metà maggio, con la definizione di un piano di lavoro a lunga scadenza che preveda fra le altre cose la formazione dei docenti».

Il direttore scolastico regionale, nei primi mesi del suo mandato, ha girato molte scuole triestine. Ha «scrutato» all'interno degli istituti e ha parlato con gli operatori, riservandosi di uscire allo scoperto non appena da Roma fosse arrivato il via libera ai progetti anti-bullismo rivolti a tutti gli uffici regionali. E l'osservatorio, fra gli addetti ai lavori, era nell'aria. «Da quanto ho potuto vedere - rileva sempre Panetta - qui a Trieste è più corretto parlare di un disagio "sotterraneo" che non mi sembra poter sfociare, al momento, nei casi eclatanti successi altrove. Comunque conviene tenere alta l'attenzione e verificare la portata del fenomeno, per non sopravvalutarlo ma nemmeno sottostimarlo».

> Panetta: «Mi auguro si possa partire con l'iniziativa già a metà maggio»

Il quadro attuale vede Comune, Provincia, Azienda sanitaria e singole scuole promuovere diverse iniziative anti-bullismo, talvolta «slegate» fra loro, da incontri formativi interni agli istituti al counseling telefonico fino ai progetti di microarea esterni. «Il nostro compito - conclude Panetta - sarà proprio quello di coordinare il sistema, rendendo possibile un piano d'azione omogeneo e per questo più incisivo».

Il direttore scolastico Panetta durante una visita in una scuola

### UN SMS SUL PICCOLO — SONDAGGIO

FAI SENTIRE LA TUA VOCE CON UN MESSAGGIO

Conoscete casi di bullismo nelle scuole? SÌ NO

Credete sia un fenomeno diffuso? SÌ NO

Descriveteci gli episodi

INVIATE UN SMS AL 48442

*indicando:* VOTO TRIESTE e poi l'opzione scelta

Nel forum il lettore può esprimere ciò che pensa sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e - a propria discrezione - pubblicherà le opinioni ricevute. L'sms costa 0,3098 euro, iva inclusa, per i clienti Tim e 0,30 euro, iva inclusa, per i clienti Vodafone e Wind. I costo sarà addebitato alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, è per Tim: grauito; Vodafone, secondo le tariffe; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero, iva inclusa. Servizio offerto da TjNet spa, con Tim, Vodafone e Wind ciascuno con i propri clienti. I servizi Wind disponibili con cellulari DualBand. Servizio clienti TjNet: 06 684 056 47, dalle 8 alle 20.

*L'iniziativa del servizio è partita dal Centro donna dell'Azienda sanitaria*

# Numero telefonico contro l'anoressia

## *A rischio di disturbi anche le bambine di sette-otto anni*

Sono bambine di soli sette-otto anni, e già vittime del cosiddetto «binge eating», l'«abbuffata» compulsiva che può diventare malattia in un circolo vizioso di cibo e vomito. Lo afferma la nutrizionista Roberta Situlin della Clinica medica di Cattinara che si occupa da anni di disturbi alimentari. Ora è anche consulente del Centro donna di Androna degli orti, il Centro di salute mentale dell'Azienda sanitaria. «Lì abbiamo attivato un numero speciale - spiega Situlin - dove le donne possono telefonare per informazioni sui disturbi alimentari e per ricevere indicazioni attraverso una segreteria telefonica che elenca i servizi cui rivolgersi». Il numero è il seguente: 040.771574.

Anoressia e bulimia, che il test svolto al liceo scientifico Galilei dallo psicologo Emanuel Mian ha dimostrato essere pericolosamente in agguato fra gli adolescenti, sono ancora un problema sommerso. Lo stesso Mian ha attivato su base regionale un numero verde (800.124539, dalle 17 alle 19 dal lunedì al venerdì) per chiedere aiuto se si ha un rapporto conflittuale con il cibo. La sua indagine ha dimostrato che il 30 per cento di maschi e femmine è «sempre a dieta» e che la maggioranza delle ragazzine è scontenta della propria immagine e sogna attrici e modelle di cui ignora il grado di manipolazione dell'immagine.

«La prevenzione - prosegue Situlin - ormai va fatta alle elementari, noi abbiamo appena concluso un corso per insegnanti di tutti i livelli per sviluppare nei docenti un senso critico nei confronti di immagini pubblicitarie e cinematografiche». A Cattinara intanto arrivano sempre più ragazzine, ma anche donne di 30 anni afflitte da disturbi fin dall'adolescenza. «Spesso - aggiunge il medico - è in famiglia che ci si spinge ad andare tanto in palestra, a mangiare poco e "light", a fare la dieta che è sempre cosa buona, c'è una permissività che può portare ragazzine con problemi interiori in un vero e proprio girone di malattia, mentre la moda e la cultura generale sono invasivi. Prima si interviene su questi meccanismi - conclude Situlin -, meglio è, perché a lungo andare si creano modificazioni fisiche, ormonali, metaboliche cui è molto difficile rimediare».

**g. z.**

Una malata d'anoressia

**I VIDEO-SHOCK**

# La direttrice sul caso Enaip: «Ora gli adulti riflettano»

La scena del thermos in faccia girata con un videotelefonino in un'aula dell'Enaip, e poi inserita sul portale YouTube con altre clip di bullismo virtuale al Volta, al Petrarca e al Nordio, era «sconosciuta» fino all'articolo di due giorni fa ai responsabili dell'istituto professionale. I quali oggi - per voce della direttrice Paola Stuparich, che farà girare una lettera fra i 90 iscritti, i loro genitori e i loro docenti - invita il mondo adulto a una «riflessione». «Dei due filmini non ne sapevo nulla io - spiega la Stuparich - e non ne sapevano nulla i docenti, i coordinatori e i tutori. Eppure ci riteniamo attenti, scrupolosi. È un fatto che non va assolutamente sminuito: come direttrice di una scuola che crea aspettative nelle famiglie, e che insegna effettivamente una professione, sento addosso una responsabilità grande, da trasmettere affinché le famiglie stesse possano mantenere la loro fiducia. Chi sono i due protagonisti dei video? Può consolare che si tratta di due ragazzi della terza meccanici dell'anno scorso, felicemente inseriti nel mondo del lavoro già dal luglio 2006».

Nel ventaglio dei recenti casi di bullismo accaduti a Trieste - sfociati nel «confino» nei bagni di una superiore di un ragazzo con disturbi del comportamento, nel regolamento di conti a sfondo etnico o politico, fino al sesso orale a pagamento offerto in una media - escono intanto allo scoperto altri due episodi avvenuti alcuni mesi fa all'esterno di due scuole medie, una in centro e l'altra in periferia. In entrambe le occasioni, che non hanno fortunatamente portato a gravi conseguenze fisiche, è andata in scena un'«imboscata» premeditata di un gruppo di cinque, sei, sette studenti ai danni del singolo coetaneo. E se in periferia si è trattata di una vile aggressione fra maschi, in centro il «branco» era di sole femminucce. Bersaglio: una loro coetanea, già vessata e minacciata in precedenza. A dimostrazione che il bullismo oggi assottiglia sempre più le differenze di genere.

«Spesso – segnala Max Capitanio, presidente della Cooperativa La Quercia impegnata nei progetti cittadini di sostegno socio-educativo con gli educatori di strada – alla base del bullismo ci sta la mancanza di un ruolo. Quando i giovani si sentono privi di un ruolo nel loro contesto, piuttosto che rimanerne privi si appropriano di uno negativo, cercando così di richiamare l'attenzione. Le soluzioni? Serve maggiore attenzione delle istituzioni "a monte": bisogna uscire dalla "caricatura a rincorsa", altrimenti il fenomeno tenderà ad aumentare».

**pi. ra.**

Uno dei video triestini

# Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità


Pro Senectute ASP

Struttura residenziale per anziani autosufficienti, anche per ospitalità temporanee

In centro città.
Camere singole e doppie.
Ambienti accoglienti e clima familiare.
Accesso gratuito al centro Diurno "Com.te Mario Crepaz" con:
- Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria, ginnastica, yoga, inglese...

via Valdirivo, 11 - tel. 040-365110/040-364154
p.s.segretario@prosenectutets.191.it


**Nuova terapia riabilitativa**

La tecarterapia è una nuova forma di terapia riabilitativa che riattiva i naturali processi riparativi e antinfiammatori; si tratta di una tecnologia che permette di sollecitare i tessuti agendo dall'interno, con risultati di sollievo dal dolore immediati e stabili.


ARTROSI•ERNIE•MAL DI SCHIENA

CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.)

FASCIA•FISIOTERAPIA METODO RAM

direttore: dott. FT. Francesco Zarattini

Fisiosan — Poliambulatorio Fisiosan Trieste
Via Genova 21
Tel.: 040 3478678

AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D6 D.D. 21•02•05


## Attività fisica e prevenzione come strumento di benessere

*Osteoporosi, epidemia silenziosa: in Italia si registrano ogni anno quasi centomila fratture del femore*

Secondo recenti dati di un'indagine del Censis solo quindici anziani su cento dedicano tempo sufficiente all'attività fisica. Un'attività che premia non solo il corpo ma anche la mente. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'inattività fisica è una delle dieci principali cause di morte su base planetaria, senza dimenticare gli elevatissimi costi per i sistemi sanitari. Un programma di esercizio fisico mirato per un soggetto anziano migliora l'efficienza del movimento, facendo gestire meglio anche il consumo di ossigeno. Solo in Italia si registrano ogni anno quasi centomila fratture del femore con un aumento negli ultimi 10 anni del 10% tra gli ultrasessantacinquenni. Si tratta di fratture spesso connesse alle problematiche dell'osteoporosi che sono qualcosa di più e di diverso da un banale incidente. In Europa ogni 30 secondi una persona ammalata di osteoporosi (nel 75 %dei casi si tratta di donne) si frattura una vertebra o un arto; in questo contesto la frattura del femore è quella dalle conseguenze più problematiche (nel 45% dei casi provocano invalidità permanente e nel 24% dei casi portano, sempre secondo i dati succitati, alla morte entro un anno). L'osteoporosi, una malattia che si caratterizza per l'indebolimento delle ossa che, diventando più fragili a causa di una riduzione del calcio e di altri minerali presenti nel tessuto osseo, sono più facilmente soggette a fratture, anche spontanee si sta rivelando come una vera "epidemia silineziosa". Essenziale quindi la prevenzione, che si basa su una sana alimentazione, sull'eliminazione del fumo, sul movimento e su esami diagnostici non invasivi come la Mineralometria Ossea Computerizzata.


Siamo a TRIESTE, Via Lionello Stock n° 2/2 - Tel 040 411028 - Fax 040 4260200
www.orthomedica.it - e-mail: trieste@orthomedica.it


**La piacevole attività del ballo**

I balli da sala offrono anche ai meno giovani la possibilità di fare sport divertendosi in compagnia, sostituendo in alcuni casi la palestra. Il ballo ad esempio è uno strumento adatto per chi vuole sconfiggere la noia, e migliorare il portamento, tonificando i muscoli.


RESIDENZA POLIFUNZIONALE

ambiente confortevole nel centro città
personale qualificato - visita medica settimanale
funzione religiosa - cucina casalinga
animazione - rette personalizzate

Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414


## Anziani sempre più interessati al web

La maggior parte delle persone di una certa età non vogliono sentirsi "tagliati fuori" e sono convinte di poter riuscire, impegnandosi, a colmare il divario tecnologico che li divide dai più giovani. Numerose sono infatti le domande per frequentare corsi e lezioni organizzate ad hoc da associazioni di vario tipo. D'altra parte è noto che sempre più numerosi saranno i servizi forniti on line e sulla rete si potrà (si può) prenotare una visita medica in ospedale, verificare i dati del conto corrente, acquistare un biglietto di viaggio. Università della terza età, sindacati, associazioni culturali organizzano lezioni a titolo gratuito o a costo contenuto.


Cristal

• Ambiente confortevole in pieno centro con giardino interno
• Cucina casalinga

La cortesia e la simpatia è di casa

TRIESTE - Via S. Francesco, 15
tel. 040.632801


## Eliminare le barriere domestiche

Per gli anziani spesso le pareti domestiche presentano barriere che impediscono loro di muoversi liberamente e di essere quindi autosufficienti. Se si incontrano difficoltà a salire e scendere sugli scalini la soluzione più diffusa è un montascale, che si può installare sia nelle abitazioni a due piani, sia nelle parti comuni di un condominio. Si tratta di una poltroncina motorizzata che corre lungo una guida fissata alla parete con comandi posizionati su un bracciolo. Alcuni modelli al posto della poltroncina hanno una pedana su cui si può appoggiare una sedia a rotelle.


ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

Un gruppo di abitanti delle vie Gridelli e Segrè contesta la costruzione di due tralicci

# Ferdinandeo: protesta antenne mentre il Comune prepara il piano delle nuove installazioni

Dopo Cologna, Campanelle, Opicina, tocca al Ferdinandeo. Si apre un altro fronte nella guerra alle antenne per la telefonia mobile, e stavolta a protestare sono un gruppo di abitanti delle vie Gridelli e Segrè, a pochi passi dal Ferdinandeo. «Abbiamo scelto di abitare in questa zona - dicono - soprattutto per la lontananza dall'inquinamento, dallo smog, dal traffico e dal cemento, e per tutta risposta sono arrivate due antenne, per non parlare del progetto di nuove palazzine». E tutto nonostante i pareri sfavorevoli della Circoscrizione. E mentre la protesta per i tralicci si estende in vari rioni, il Comune si prepara a varare il «Piano del settore per le antenne», che prevede una divisione del territorio in zone, nella quali stabilire quali e quanti impianti collocare.

L'iter per l'approvazione del documento è stato sollecitato dal presidente della Sesta commissione consiliare Roberto Sasco, dopo le poteste recenti per un'altra antenna, quella prevista in via Ovidio, che ha scatenato vivaci proteste da parte dei residenti. «Il piano era già stato redatto nel 2005 ma successivamente bocciato – racconta Sasco – in seguito all'accoglimento, da parte del Tar, delle istanze presentate dai gestori di telefonia. Ora l'ingengere Tosolini del Comune ci ha assicurato che il nuovo piano è pronto, dopo la ragguinta intesa con le compagnie – prosegue - cercheremo di accellerare il percorso, per portarlo in commissione e poi in consiglio comunale, parlandone ovviamente anche con le cirscocrizioni».

«Il piano particolareggiato non risolve tutti i problemi – precisa Sasco – ma stabilisce criteri e posizionamenti delle antenne, in base alle legge 28, che individua precisi parametri da rispettare, e coinvolge gli stessi comitati di cittadini, in grado di visionare il documento presso le circoscrizioni ed effettuare osservazioni o segnalazioni».

La maggior parte delle antenne, necessarie a coprire tutto territorio di Trieste, sono state già posizionate nel corso degli anni passati, mancano ora circa cinque o sei impianti, la cui localizzazione è causa molto spesso di accese proteste dei residenti delle zone invididuate dai gestori. Problema causato proprio dalla mancanza del piano di zonizzazione dei siti. «I cittadini più agguerriti sono gli abitanti dei terreni vicini ai punti dove sorgono o sorgeranno i ripetitori – racconta Sasco, anche alla luce delle segnalazioni giunte al Comune – che si vedono costruire antenne a pochi metri dalle case, prendendosi le radiazioni e non guadagnandoci nulla, mentre chi affitta il terreno, paradossalmente, per l'effetto fungo non subisce nulla e in più ricava i soldi derivati dall'affitto, cifre spesso molto elevate. Per questo è necessario adivenire al più presto all'entrata in vigore del piano».

**Bocciata dal Tar nel 2005, la mappa è stata rivista e messa a punto in accordo con i gestori**

Numerose le problematiche portate alla luce dai cittadini nel corso degli ultimi anni, ultima in ordine di tempo quella per gli impianti, segnalati dai cittadini, delle vie Gridelli e Segrè, cittadini che raccontano, preoccupati, dell'istallazione di due impianti, non lontani tra loro, realizzati nel 2004 e a fine 2006. L'anno scorso una situazione di forte disagio era stata segnalata nella zona di Cattinara, situazione risolta poi grazie allo spostamento dell'impianto.

Restano ora in sospeso altre due antenne della telefonia, al centro di dibattiti e proteste, in via Ovidio e ad Opicina. «La compagnia telefonica in via Ovidio ha bloccato i lavori per permettere ulteriori verifiche del terreno, richieste anche dai cittadini, ma la fase di stallo non può durare ancora molto – conclude Sasco - mentre a Opicina, in via dei Salici, l'antenna non si farà, è stato individuato un sito alternativo, vicino al cimitero, ma anche in questo caso sono sorti alcuni problemi, che speriamo di risolvere a breve, trattandosi della soluzione migliore dove sistemare l'antenna».

Giornate decisive quindi le prossime, per attendere il via libera del Comune alla discussione del piano da parte della commissione consiliare, che poi prevede di poter valutare il posizionamento dei prossimi impianti previsti insieme ai cittadini, evitando quindi malumori e disagi.

m.b.

La recente protesta degli abitanti di Campanelle contro la costruzione di un'antenna

## Centri estivi, lunedì scade il termine per le domande

Scade lunedì 16 aprile il termine per presentare le domande d'iscrizione ai centri estivi per minori, organizzati anche quest'anno dal Comune per i mesi di luglio e agosto. Al servizio possono essere ammessi i bambini, residenti o dimoranti nel territorio del Comune, in età di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria. Le domande - che possono venir scaricate dal sito internet www.retecivica.trieste.it - andranno consegnate all'Ufficio Centri Estivi di via della Procureria 2/a (tel. 040-675.8585), dalle 9 alle 12 fino a lunedì (sabato compreso) e ancora nel pomeriggio di lunedì dalle 14.30 alle 16.30, ai Nidi d'Infanzia e le Scuole dell'Infanzia comunali nonché presso i Servizi di integrazione scolastica, solo per i frequentanti, oppure per posta: il modulo, compilato in ogni sua parte, dovrà essere spedito tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo «Comune di Trieste - Area educazione Università e ricerca - Ufficio centri estivi - via del Teatro, 4 - 34121 Trieste».

*Punto di aggregazione*

# San Giacomo, no alla riapertura dell'area ex Pavan

I residenti chiedono che venga riaperto, e forse nel futuro ospiterà una palestra a uso principale degli istituti scolastici di via Frausin e dintorni. Ma per il momento lo spazio all'aperto della vecchia Trattoria Ex Pavan deve rimanere chiuso per motivi di sicurezza. Lo comunica l'assessore comunale al Patrimonio Piero Tononi, evidenziando come il Verde Pubblico Municipale abbia provveduto a ridurre e trasferire altrove un grosso albero abbattutosi recentemente sulla superficie della vecchia bocciofila.

Un intervento che impone massima attenzione e verifiche sull'agibilità di tutta la proprietà comunale. Com'è noto, il comprensorio della Trattoria ex Pavan è uno spazio di proprietà municipale che è stato destinato qualche anno fa a area ricreativa e punto di riferimento aggregativo utile a tutti quei cittadini costretti a traslocare dal vicino Campo San Giacomo, cantierato per la costruzione del nuovo parcheggio sotterraneo. Negli ultimi anni l'area è stata gestita dall'Associazione Auser Pino Burlo, che si è assunta il compito di organizzare tempi e modi di fruizione del sito. «Il Comune ha comunque chiuso l'accesso all'area dal settembre dello scorso anno – comunica Claudio Brecel, volontario dell'Auser Pino Burlo – con la motivazione che l'area avrebbe dovuto servire per la costruzione di una nuova palestra. Tutti d'accordo – continua Brecel – ma al momento non abbiamo visto ancora una ruspa, mentre sono tante le persone che continuano a contattarci per poter utilizzare lo spazio. Ci sono famiglie che vorrebbero organizzare delle festicciole per i compleanni dei bambini, anziani che intendono promuovere dei momenti di svago. In attesa di dar vita al progetto sportivo – chiude l'animatore – perché non riaprire l'area? Noi siamo sempre disposti a gestirla».

Sulla necessità di rendere agibile lo spazio verde dell'Ex Pavan concorda pure il consigliere circoscrizionale Boris Slama, che conferma come siano tante le persone che lo interpellano a tale riguardo: «Si contano sulle dita, a San Giacomo, le zone riservate all'aggregazione sociale e alla ricreazione, figurarsi con la bella stagione. L'area all'aperto della vecchia bocciofila interessa a molti, e dovrebbe tornare a essere fruibile, almeno sinché piazzale San Giacomo non torni agibile completamente». «Non se ne parla – risponde l'assessore Piero Tononi – la zona è off – limits per motivi di sicurezza».

m.l.

Carcasse di vespe rubate e abbandonate e, a destra, un furgone incendiato nella zona di Valmaura

Il fenomeno delle carcasse abbandonate nei vari rioni dai ladri ma anche dai proprietari di mezzi incidentati

# Borgo San Sergio e Valmaura cimiteri d'auto

Borgo San Sergio, Altura e Valmaura sono le zone dalle quali giungono alle forze dell'ordine le maggiori segnalazioni per carcasse di motorini, scooter e spesso anche automobili abbandonate. A confermarlo la polizia, ma anche molti cittadini, che frequentemente notano rottami in alcuni piazzali di sosta, in qualche via più nascosta o meno trafficata della periferia. Scooter senza ruote, luci, sedili e manubri, e motorini ridotti a scheletri di ferraglia vengono spesso gettati ai bordi della strada o in aree dove sono presenti immondizie o altri tipi di rifiuti. «I rioni dove vengono segnalati situazioni di questo tipo sono sempre gli stessi da anni – racconta la polizia – i più periferici quindi, dove spesso vengono portati gli scooter rubati.

Prima vengono smontati e poi abbandonati nel primo spazio libero che capita. I rioni più lontani dal centro ovviamente sono preferiti dai ladri, è più facile occultare il motorino rubato o nascondere l'eventuale rottame rimasto». Non sempre però si tratta di mezzi rubati. Alle volte, ricordano le forze dell'ordine, sono scooter incidentati, per i quali i proprietari, a fronte di danni molti gravi, non riescono a trovare i soldi necessari per sistemarli. In altri casi invece sono ciclomotori vecchi e malandati, che non vengono mossi da mesi, o addirittura da anni, e non sono in grado di venir più riparati.

Le segnalazioni dei cittadini arrivano durante il corso di tutto l'anno e, proprio grazie alle telefonate della gente, spesso le forze dell'ordine riescono a risalire alla storia del mezzo malandato. «E' necessario segnalare motorini che da tempo vengono notati in stato di abbandono – precisa la polizia municipale – anche se non sono più muniti di targa infatti si può risalire al proprietario grazie al numero di telaio». Discorso diverso invece per le automobili, anch'esse presenti in stato di abbandono in particolare nei rioni periferici già citati. Nella maggior parte dei casi non si tratta però di veicoli rubati, ma di macchine volontariamente lasciate nei parcheggi dai proprietari, spesso non in grado più di occuparsi della manutenzione e della guida del mezzo. Molte volte sono anziani, impossibilitate a muoversi, ma riluttanti a disfarsi dell'auto o persone malate, che non hanno tempo e modo di poter pensare a vendere il veicolo o rottamarlo.

La ruggine compare un po' ovunque, cadono a terra specchietti, antenne e parafango, mentre le gomme cedono completamente e, insieme allo spazio che divide i tergicristallo dal vetro, diventando depositi di immondizie e sporcizia, depositata dal vento. Nel caso di automobili le forze dell'ordine ricordano però che le segnalazioni sono particolarmente utili, perché portano alla verifica che il veicolo sia provvisto di assicurazione, altrimenti, se sostano su strade o piazzali pubblici, vige l'obbligo di rimozione.

m.b.

*A causa di una sigaretta lasciata accesa*

# Via Giulia, fiamme in un appartamento

L'intervento dei vigili del fuoco al numero 108 di via Giulia

Fiamme in un appartamento al settimo piano di via Giulia 108 poco prima delle 20. Per spegnere l'incendio sono intervenute due autopompe e l'autoscala dei vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti l'incendio sembra sia stato causato da una sigaretta lasciata accesa nel salotto. Non ci sono stati feriti e i danni sono stati limitati al salotto. Il traffico di via Giulia però è stato rallentato: la presenza dei mezzi di soccorso ha reso necessario il senso unico alternato alla Rotonda del Boschetto.

*Nel rione dei Campi Elisi il raddoppio dei posti auto al coperto e a pagamento non viene preso in considerazione*

# I residenti: «Il parcheggio di via Locchi inutile e troppo grande»

Simonetta Pasqualis

Marco Pilat

Residenti e commercianti di via Locchi: da sinistra, Aldo Frison, Fabrizio Balestra, Franca D'Ambrosi, Elena Bartoli, Barbara Cuzzocrea (Foto Bruni)

I residenti e gli operatori commerciali del rione dei Campi Elisi continueranno a ignorare il parcheggio a pagamento di via Locchi.

Neppure le novità di questi giorni sembrano destinate scuotere gli animi della gente che vive e lavora in zona. La proprietà, nel tentativo di rendere più appetibile la struttura, mai utilizzata nella pienezza dei suoi 602 posti, ha stabilito di consentire l'utilizzo di entrambi i livelli del parcheggio 24 ore su 24, in virtù dell'installazione dell'automazione di ultima generazione. È stata decisa anche una forte riduzione dei costi. Questo pacchetto però non sta riscuotendo l'entusiasmo che la proprietà si attendeva. «Abito da sempre in via Locchi – esordisce **Aldo Frison** – ma il parcheggio non mi ha mai attirato. Anche se le tariffe dovessero essere dimezzate, rimarrei nella condizione attuale. Questo è un rione nel quale, soprattutto alla sera, quando i frequentatori delle palestre e delle piscine lasciano la zona – prosegue – è ancora relativamente facile trovare un posto in strada. Ecco perché questo parcheggio non ha mai riscosso grande successo e credo sarà ancora così, anche con l'introduzione di queste novità». **Simonetta Pasqualis** è di parere pressoché identico: «I parcheggi in strada qui nella zona si trovano ancora – afferma - perciò non ho mai avvertito la necessità di rivolgermi a una struttura a pagamento. Va anche detto che gli ingressi non sono situati nei punti più comodi per gli utilizzatori – precisa – in quanto bisogna comunque fare percorsi a piedi, una volta lasciata l'auto, per raggiungere le case del rione. Forse una politica più efficace potrebbe essere quella della vendita a titolo definitivo dei singoli posti auto – aggiunge – perché di una struttura a rotazione non mi sembra che nei Campi Elisi ci sia urgenza immediata». **Barbara Cuzzocrea** insiste sull'elemento dei costi: "Finché si troverà posteggio gratuiti in strada – evidenzia – sarà pressoché impossibile che la gente che risiede nel rione cominci a utilizzare il parcheggio a pagamento. Forse per chi viene qui a lavorare nelle numerose aziende che hanno sede nei paraggi la nuova offerta potrà essere più appetibile – continua – ma per i residenti non credo cambi qualcosa con le nuove offerte». «La struttura è molto grande per poter essere utilizzata appieno – è l'osservazione di **Franca D'Ambrosi** – credo che l'unica soluzione sia quella di fissare convenzioni con coloro che vengono qui a lavorare e con i numerosi utilizzatori delle strutture sportive del circondario». Del tutto originale è la posizione della giovane **Elena Bartoli**: «Da tempo ho scelto di rinunciare ad avere una macchina in proprietà o un motorino – dichiara – perché il traffico mi infastidisce e la guerra per trovare un parcheggio è ogni giorno più complicata e difficile. Per questi motivi mi muovo solo con i mezzi pubblici e mi trovo benissimo. In ogni caso – è la sua conclusione – credo che questo parcheggio sia troppo grande perché si possa sperare di riempirlo ogni giorno per intero». **Fabrizio Balestra** conferma che «il rione dei Campi Elisi permette ancora di stare tranquilli, perché i parcheggi in strada si trovano. Tanta gente preferisce fare qualche giro in più, alla ricerca di un posto, pur di evitare di dover pagare un pedaggio per lasciare la macchina. Credo perciò che queste annunciate novità lasceranno indifferenti quanti vivono e lavorano in zona – prosegue – e che gli automobilisti continueranno a cercare un posto, nella consapevolezza che tanto, prima o poi, un buchino per l'auto lo si trova. Credo che gli unici che potrebbero essere interessati alle nuove ipotesi di costo siano gli utilizzatori delle piscine e dei vari impianti sportivi che si trovano in quest'area della città. Apposite convenzioni – spiega – potrebbero trovare riscontro nella gente».

Unica voce che si stacca dal coro è quella di **Marco Pilat**: «A mio avviso – dice con sicurezza – credo che sia molto comodo avere un parcheggio qui in zona e che la riduzione dei prezzi possa muovere tante persone. Del resto – conclude – il problema dei parcheggi riguarda l'intera città».

u.s.

Nell'ultima seduta dell'assemblea prima delle elezioni è stata votata all'unanimità la storica delibera di indirizzo sulle transazioni

# Comunelle a Duino, sì definitivo del Consiglio

## *La prossima amministrazione dovrà però affrontare il problema dell'istruttoria tecnica*

**DUINO AURISINA** Applausi, festa in osmiza, e la sensazione di aver aggiunto un piccolo pezzo di storia. Non ha mancato di riservare emozioni, ieri, l'ultima seduta del consiglio comunale dell'amministrazione Ret a Duino Aurisina. Una seduta dove il commiato non è stato di forma, ma di sostanza: all'unanimità, infatti, è stata votata da tutti i consiglieri comunali la delibera di indirizzo sul tema della transazione con le comunelle.

In un clima bipartisan, infatti, maggioranza e opposizione hanno ritirato i rispettivi documenti di proposta, convogliando sul testo finale, coordinato dal sindaco, e nel quale ha avuto un ruolo centrale Vittorio Tanze di Lista Uniti, che conteneva otto punti presentati dalla sinistra e quattro dalla destra: al di là dei numeri, il documento aveva ottenuto nei giorni scorsi il placet delle comunelle, che lo ritengono un buon punto di partenza per risolvere cinquant'anni di contenziosi. Il contenuto dell'accordo è già stato divulgato nei giorni scorsi: in sostanza assegna alle comunelle la gestione dei terreni non a utilizzo pubblico che esse rivendicano da tempo; allo stesso tempo affida al comune il ruolo della gestione di terreni e immobili destinati, invece, a uso pubblico. L'applauso liberatorio dei presidenti delle comunelle al voto unanime del consiglio risulta forse uno dei momenti più intensi, negli ultimi cinque anni, della politica di Duino Aurisina: dietro alle comunelle, infatti, si cela la storia del territorio, la tradizione che si perde nei secoli, e la possibilità, da parte di organismi antichi ma molto sentiti dalla popolazione, di gestire in comune terreni e iniziative importanti per lo sviluppo economico e turistico. Ora, gli indirizzi rappresentano solo l'avvio dell'accordo, e la prossima amministrazione ha la strada tracciata, ma le iniziative da prendere sono ancora molte: si tratta, prima di tutto, di modificare i pareri negativi di Ragioneria e Patrimonio (gli uffici tecnici del comune, infatti, temono una accusa di danno erariale da parte della corte dei conti nel caso in cui la transazione vada a buon fine) e il Segretario generale chiede un'istruttoria tecnica, seguita dai legali, per legittimare l'accordo definitivo, che andrà a chiudere i contenziosi. Compito quindi della prossima amministrazione, quello di tradurre gli indirizzi votati ieri in un concreto accordo, lungo una strada tracciata che pare accontentare tutti, anche se essendo un accordo bipartisan il merito è «spalmato» su tutto l'arco politico, con minore impatto sulla campagna elettorale.

Terminata nel pomeriggio in osmiza a Prepotto, i consiglieri ospiti del sindaco, la giornata del consiglio comunale era iniziata con all'ordine del giorno anche il piano di conservazione e sviluppo delle Falesie del Carso: l'amministrazione ha compiuto il proprio iter votando osservazioni e opposizioni, e ora spetta alla Regione, con una delibera di giunta, votare il piano e passare la gestione (e i fondi) al Comune.

**fr.c.**

Preso in esame anche il piano di conservazione delle falesie

Giorgio Ret

Vittorio Tanze

Il Consiglio comunale di Duino Aurisina: ieri l'ultima seduta

*Il presidente della Cs Aurisina Paolo Mascarello dirigerà il sodalizio che verrà presentato ufficialmente stasera*

## Nasce il nuovo circolo della Margherita a Duino

**DUINO AURISINA** Nasce oggi il nuovo circolo della Margherita a Duino Aurisina, che verrà presentato ufficialmente alle 18.30, al campo sportivo di Aurisina. Il portavoce sarà Paolo Mascarello, presidente della società sportiva Cs Aurisina calcio.

Saranno gli «stati generali» della Margherita, con Luca Presot, responsabile provinciale dei circoli della Margherita di Trieste, il coordinatore provinciale diellino Matteo Apuzzo, e il responsabile nazionale per la Ricerca DI Francesco Russo, a tenere a battesimo il nuovo circolo, intitolato Insieme per il territorio, che nasce con l'obiettivo di sostenere la campagna elettorale del candidato sindaco del centrosinistra Massimo Veronese. La Margherita, infatti, è uno degli assi portanti della grande coalizione che sostiene il candidato Veronese: in campagna elettorale il partito scenderà in campo nella lista Insieme, assieme ad altre nove forze politiche, espressione attualmente dell'opposizione. Una sinistra che non ha ancora ufficializzato i propri candidati, anche se alcuni nomi sono già stati resi noti nei giorni scorsi (ai già noti si è aggiunto il giovane politico emergente, che si presenta come candidato indipendente, Igor Gabrovec), poiché l'obiettivo del candidato sindaco Veronese è quello di effettuare un'unica presentazione della coalizione, che comprenda, cioè, la presentazione di tutte e tre le liste che lo sostengono: accanto alla Lista Insieme, anche quella dei Cittadini per il presidente e di Rifondazione comunista.

Tornando alla Margherita, l'obiettivo del nuovo circolo - ha spiegato ieri Rina Anna Rusconi, portavoce del circolo della Margherita Fiori di Campo di Trieste, che nell'incontro in programma oggi ha il ruolo di moderatrice della - è quello di rappresentare le istanze del territorio e dare valore alle reali richieste dei cittadini, il tutto in chiave elettorale, ma più in generale come attività di avvio di nuove forme di dialogo e di partecipazione alla vita sociale e politica del territorio da parte dei residenti, e il ruolo del nuovo portavoce, molto vicino al mondo dei giovani, posto che l'Aurisina è una delle principali squadre di calcio del territorio, sarà in questo contesto determinante». La presentazione di questo pomeriggio è aperta al pubblico.

**fr.c.**

Rina Anna Rusconi

**PREVISIONI**

*Temperature in aumento*

## Anticipo d'estate: nei prossimi giorni sole e caldo anomalo

**TRIESTE** Via cappotti, giacconi e maglioni, l'estate bussa in anticipo alle porte. Il periodo di belle giornate calde e soleggiate di cui stiamo godendo è infatti destinato a protrarsi per diversi giorni, anzi nel fine settimana avremo un ulteriore aumento della temperatura. Un vasto anticiclone si sta consolidando sull'Europa centrale e in particolare sulla Germania, garantendo bel tempo e temperature alte per il periodo.

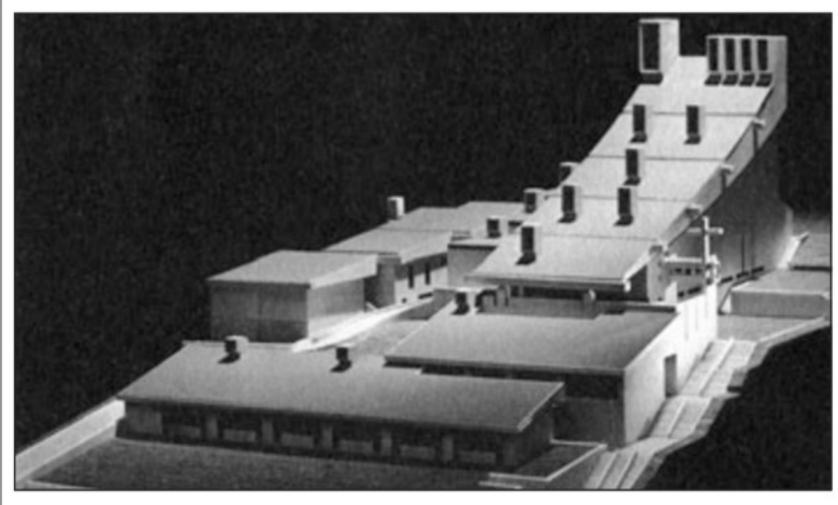
Da sabato, inoltre, la stessa alta pressione farà affluire aria secca da est o nord-est sulla nostra regione. Sulla base di quest'evoluzione l'Osmer-Arpa prevede per i prossimi giorni, e almeno fino all'inizio della prossima settimana, bel tempo stabile sulla regione, con temperature massime che supereranno i 25°C in pianura e costa.

Si tratta di temperature decisamente anomale per il periodo, che infatti prevederebbe mediamente in pianura minime sui 7°C medie sui 12°C e massime sui 17°C, ma che non rappresentano un record. Nell'aprile del 2000 su pianura e costa si toccarono i 28°C e solo lo scorso anno, sebbene verso fine mese, si raggiunsero i 27°C in pianura.

Se quindi i picchi di caldo non sono ancora da record, più rilevante è il fatto che aggiungeremo un altro mese caldo ad una serie di ben 10 mesi con temperature mediamente oltre 2°C sopra la norma che è iniziata col giugno 2006 e ha avuto un'unica interruzione con l'agosto 2006 (quasi 2°C sotto la norma).

Dunque da oggi e fino a domenica le previsioni parlano di tempo stabile e soleggiato con foschie durante le ore più fredde, in probabile attenuazione solo verso la fine della prossima settimana. Su Alpi e Prealpi potranno verificarsi modesti annuvolamenti nel pomeriggio. Tra venerdì e domenica sono attese isoterme notevoli in quota sulle Alpi con zero termico destinato a salire fin quasi asi 3500 metri. A circa 1500 metri ci saranno temperature medie in atmosfera libera di 10/13 gradi, valori capaci di portare le massime sulle zone di pianura fino a 26/28 gradi nella giornata di domenica se non già sabato.

*La Curia ha chiesto notizie all'amministrazione di Muggia*

## Nuova chiesa di Aquilinia, il Comune: «Non ci compete»

Il plastico con il progetto della nuova chiesa di Aquilinia. Ma non ci sono ancora i fondi

**MUGGIA** Aquilina torna alla carica per avere una «vera» chiesa, al posto di quella che da quarant'anni è ospitata in un prefabbricato. In questi giorni la Curia di Trieste si sta interessando alle sorti della chiesa. Ci sono stati anche contatti col Comune, che però non ha titolo ad intervenire.

Sembrano quasi ciclici i motivi di speranza per Aquilinia di avere una chiesa vera e propria. Qualche mese fa sembrava possibile un finanziamento regionale, che però è sfumato. Ora invece lo stesso parroco, don Giovanni Gasperutti, afferma che di recente si è mosso l'ufficio tecnico della Curia: «Sono venuti a vedere la situazione, e so che hanno scritto una lettera al Comune».

Nella missiva al Comune è stato chiesto di riferire sul progetto presentato qualche tempo fa: «Ci hanno chiesto informazioni. Ma è strano che sia stato fatto un progetto – commenta l'assessore Edmondo Bussani -, non è argomento di competenza comunale. Ovviamente non abbiamo nulla in contrario alla costruzione della chiesa, e anzi auspichiamo che la situazione si risolva». Se non c'è stato progetto operativo, almeno il Comune ha dato una mano, a suo tempo, al parroco per chiedere i fondi regionali (2 milioni di euro), che poi però non sono stati concessi.

È dal 1962 che la chiesetta di Aquilinia, dedicata a San Benedetto abate, padre e patrono d'Europa, è ospitata in un prefabbricato. L'esigenza di avere una chiesa era stata dettata dall'aumento demografico. La stessa edificazione (avvenuta in poco più di un mese) era stata possibile grazie a un contributo della raffineria Aquila e ad aiuti da parte della popolazione. L'istituzione della parrocchia di Aquilinia avvenne tre anni più tardi, staccandosi da quelle di Muggia e San Dorligo.

Nel tempo si è parlato spesso di costruire una chiesa vera e propria. Nel 1971 la parrocchia acquistò un terreno dell'Aquila dove poter realizzare la nuova chiesa (con sale riunioni e ricreatorio), progettata da don Mario Penco, primo parroco di Aquilinia. Ma non se ne fece nulla, per mancanza di fondi. Da allora la chiesa «provvisoria» è rimasta tale.

Don Giovanni Gasperutti

**s.re.**

Il progetto realizzato grazie all'intervento della Fondazione CrTrieste

## Sistiana, iniziano in giugno i lavori di ampliamento dell'asilo nido

**DUINO AURISINA** Inizieranno a giugno i lavori di ampliamento dell'asilo nido di Sistiana. La Fondazione CrTrieste, assieme al Comune di Duino Aurisina, è arrivata alla fase operativa del progetto, realizzato sulla base di un particolare strumento giuridico, il «trust», per la prima volta applicato tra una amministrazione pubblica e una fondazione ad estrazione bancaria.

Ieri il vicepresidente della Fondazione, Giorgio Tomasetti, e l'assessore Tjasa Svara del Comune di Duino Aurisina hanno reso noti i dettagli del progetto, curato dall'architetto Umberto Wetzel e gestito, dal punto di vista finanziario, dal segretario della Fondazione CrTrieste Paolo Santangelo, nel ruolo di «controllore» dell'esecuzione del progetto stesso.

La sezione lattanti dell'asilo nido sarà pronta entro una decina di mesi: potrà ospitare fino a 12 bimbi di età compresa tra i 3 e gli 11 mesi di età e si collegherà con le due sezioni attualmente già attive, dedicate ai semidivezzi e i divezzi (dai 12 ai 36 mesi di età).

Si tratta di un servizio molto richiesto sul territorio e al tempo stesso di un'occasione per testare uno strumento giuridico-finanziario innovativo: il meccanismo, infatti, prevede che per il periodo in cui la Fondazione CrTrieste gestirà e compirà i lavori, la proprietà del bene si trasferirà dal Comune alla Fondazione stessa, per poi tornare al Comune a lavori conclusi. Tutto ciò permetterà meno burocrazia, tempi certi e costi inferiori, oltre alla garanzia per lo «sponsor» di una realizzazione del progetto secondo i canoni dell'imprenditoria.

Il «trust» è un sistema utilizzato in tutt'altri settori: di solito, infatti, serve per proteggere patrimoni e gestire sotto tutela grandi lasciti e beni. La sua applicazione nel campo di azione della Fondazione rappresenta una sperimentazione che potrebbe avere importanti seguiti sul territorio anche con altri progetti di ristrutturazione.

Il «trust» relativo al nido era già stato annunciato oltre un anno fa: i tempi si sono allungati a causa della mancata risposta, da parte dell'Anas, relativamente alla deroga per ampliare l'attuale struttura all'interno della fascia di rispetto di trenta metri relativa all'autostrada.

**fr. c.**

## Damiani: «Non hanno spazi i giovani di Borgo San Mauro»

**DUINO AURISINA** L'amministrazione comunale di Duino Aurisina non ha pensato ai giovani di Borgo San Mauro. Lo sostiene il presidente dei Cittadini per Duino Aurisina, Demetrio Filippo Damiani, che, dopo la questione amianto, solleva un altro tema caldo relativo al borgo istriano. «Il tema legato ai giovani e agli spazi a loro riservati - scrive Damiani in una nota - non ha trovato una pronta risposta da questa amministrazione, che pure ha il merito di aver avviato una specie di Consulta dei giovani, pur migliorabile in molti suoi aspetti. I pochi campi sportivi presenti sul territorio non dati in concessione alle società non sono stati sottoposti ai necessari interventi di manutenzione per renderli appieno agibili e sicuri. Mi riferisco in particolare al campo sito nella dolina di Borgo San Mauro, oltre che al campo della Parrocchia che, per mezzo di un'apposita convenzione, avrebbe potuto essere messo a nuovo e utilizzato da tutti». La questione giovani riguarda da vicino Borgo San Mauro, una frazione di territorio dove il cambio generazionale è evidente: sono molte, infatti, le famiglie giovani residenti in questa zona.

Tra gli altri temi che riguardano la frazione, Damiani solleva la questione della «caserma dismessa della Guardia di Finanza, che offre la possibilità, a seguito di un intervento mirato, di realizzarvi una struttura aggregativa di stampo culturale e ludico. Anche su questo tema, l'attuale amministrazione ha taciuto». La caserma dismessa - per la quale a livello regionale non è stato definito ancora un utilizzo, rappresenta una priorità per la prossima amministrazione: la struttura, infatti, è in ottime condizioni e lasciarla inutilizzata per tanto tempo significa anche diminuire il valore e aumentare le necessità di investimento per avviare il riutilizzo.


**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

*QUALE FUTURO?*

**Opinioni a confronto**

VENERDÌ 13 APRILE 2007
ORE 17.00
TRIESTE - PIAZZA OBERDAN, 5
SALA "TIZIANO TESSITORI"

*Interverranno:*

| | |
|---|---|
| **Sergio Dressi** | Presidente Comitato Controllo e Valutazione Cons. Reg. FVG |
| **Quirino Stortini** | Segretario Regionale UGL |
| **Mauro Vagaggini** | Presidente ATAP Spa Pordenone |
| **Fulvio Sluga** | Vice Presidente Trieste Trasporti SpA |
| **Rocco Lobianco** | Presidente Agenzia per la Mobilità Territoriale SpA |
| **Vincenzo Galdiero** | Vice Segr. UGL Fed. Naz. Trasporti Resp. Autoferrotranvieri |
| **Umberto Nespoli** | Segretario Nazionale UGL Trasp. Resp. Att. Ferroviarie |
| **Giovanni Falanga** | UGL Trasporti FVG |
| **Attilio Grosso** | UGL Trasporti FVG |

*Ingresso con invito*

Comunicazione a pagamento - comm. Gruppo Reg. AN

**IL PICCOLO**
*IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ*

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

ESTRAZIONE SABATO 14
ORE 12.30 PIAZZALE ROSMINI
Spettacolo Mago Ciao Ciao
ORE 18.30 SERVOLA
Musica: Sandro e Sandra

*Avviati gli incontri a Scienze della Formazione*

## Illy all'università racconta la politica agli studenti

di **Elisa Lenarduzzi**

«Scendere in politica? Non ci avevo mai pensato, almeno fino all'estate del '93, quando un gruppo di cittadini mi propose di candidarmi a sindaco. Dopo averne discusso con la mia famiglia decisi di accettare questa sfida, perché ritenevo importante per un imprenditore rispondere a questa chiamata da parte della città, ma mi illudevo, anche, di dare l'esempio». Così il presidente della Regione Riccardo Illy si è raccontato ieri agli studenti dell'Università di Trieste, che con domande puntuali e molte curiosità sono accorsi in gran numero al primo incontro del ciclo «Cittadini, giornalisti e politici», organizzato dalla Facoltà di Scienze della Formazione nell'aula magna di via Tigor.

Quello di ieri mattina è stato un viaggio attraverso la passione che spinge imprenditori e manager ad accettare una sfida affascinante e complessa come quella della politica, ma anche un modo per riflettere su temi quali il rapporto tra mass media, cittadini e politica, le difficoltà dell'attuale sistema governativo e la piaga del precariato giovanile.

Le prime curiosità espresse dai ragazzi e raccolte dal giornalista di Tele4 Paolo Pichierri vertevano proprio sulla decisione di imprenditori, manager e professionisti di impegnarsi in politica: «Purtroppo si tratta di casi sporadici - ha spiegato il presidente della Regione - e con la nuova legge elettorale ci sarà un'ulteriore diminuzione: senza un sistema che permetta ai cittadini di scegliere direttamente i propri candidati, ci sarà sempre meno spazio per imprenditori e professionisti desiderosi di apportare il loro valore aggiunto ai partiti».

E i limiti della legge elettorale del 2005 emergono anche nella critica che Illy ha fatto all'attuale politica nazionale: «L'Italia si dimostra ancora una volta un paese anomalo, nel quale la politica tende ad allontanarsi dai problemi reali del Paese, con difficoltà di ricambio e troppa autoreferenzialità. L'attuale legge elettorale, ad esempio, toglie ai cittadini un diritto fondamentale come quello di decidere chi si siede in Parlamento, per darlo alle segreterie dei partiti». I segnali di autoreferenzialità, secondo Illy, sono «forti e preoccupanti, così come grande è il rischio di un ritorno alla Prima Repubblica, con più potere ai partiti e meno ai cittadini». È proprio rispondendo a una domanda sul rapporto tra cittadini e politica, il governatore ha ricordato come questo si sia «un po' allentato e sfilacciato. È basato su una sfiducia reciproca, mentre invece andrebbe rinvigorito partendo dalla scuola e dall'insegnamento dell'educazione civica».

Nonostante le domande incalzanti, il governatore non ha voluto sciogliere nemmeno davanti agli studenti le riserve su una sua eventuale ricandidatura nel 2008: «È una possibilità - ha risposto - Diciamo che avendo attivato buona parte del programma presentato ai cittadini nel 2003, oggi ritengo prioritario completarlo. Quindi non escludo la possibilità di ricandidarmi. Quello, però, potrebbe essere il mio ultimo impiego».

I riflettori della discussione si sono poi spostati sui mass media, rei, secondo Illy, di «tentare, in alcuni casi, di sostituirsi alla politica. Alcuni si ritengono titolati a dettare l'agenda politica: lo trovo scorretto e fuori luogo». L'ultimo dei temi toccati è stato poi quello del precariato giovanile, «un fenomeno fisiologico che ci sarà sempre - ha detto il governatore -, mentre l'importante è riuscire a eliminare quello patologico».

Il ciclo di incontri proseguirà le prossime settimane con la presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, il sindaco Roberto Dipiazza e il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato.

Il presidente Illy mentre si avvia al tavolo dei relatori per l'incontro con gli studenti di Scienze della Formazione

*Verrà presentato oggi il libro di don Vincenzo Mercante della chiesa dei santi Andrea e Rita*

## I Sefarditi raccontati dal parroco-storico

Oggi alle 18 nella sala Alessi del Circolo della Stampa (Corso Italia, 13) il professor Fulvio Salimbeni, l'architetto Marianna Accerboni e la giornalista Alessandra Sciarrino presenteranno - sotto l'egida dell'Associazione insegnanti di geografia di Trieste - il saggio storico-artistico di Vincenzo Mercante, parroco della chiesa dei santi Andrea e Rita e studioso di storia e arte, intitolato «I Sefarditi Saggi Ministri di Califfi e Re». Il volume (pagine 127, 15 euro) è edito dalla «Fratelli Alinari» di Firenze nell'ambito della collana «Prospettive bibliche», curata dal Centro culturale David Maria Turoldo, coordinato dallo stesso autore.

Don Vincenzo Mercante

Il volume, dal tema di grande attualità, dato il momento storico che stiamo attraversando, rievoca il concetto di tolleranza, che l'Islam seppe anticamente esprimere nei confronti delle altre religioni monoteistiche e dell'ebraismo in particolare: una tolleranza «sconosciuta – sottolinea Mercante – al contemporaneo mondo cristiano». E un atteggiamento, che l'autore imputa a ragioni amministrative, poiché l'Islam seppe un tempo elaborare istituzioni in grado di accogliere e tutelare le varie religioni, ma anche a ragioni più profonde, presumibilmente legate alla comune origine semitica, già sancita dal libro della Genesi, la quale riconduce gli arabi alla stirpe di Ismaele, il figlio di Abramo scacciato nel deserto.

L'autore approfondisce quindi la posizione degli ebrei nella Spagna islamica e il sottile doppio filo che li legava ai Califfi, dai quali dipendevano direttamente, grazie al patto di protezione della «dhimma»: ai sovrani i giudei pagavano i tributi, che facevano certamente comodo alla Corona, alla quale erano per altro collegati da un rapporto di lealtà, poiché - a livello locale - non avevano possibilità di fare appello a un'altra sede di potere diretto. Fino a «quel tragico e fatale 1492», quando, caduto l'ultimo bastione islamico di Granada, gli ebrei furono cacciati.

*È il settore dell'organizzazione che in tempo di pace si occupa della preparazione del personale e dell'efficienza dei mezzi e delle strutture per l'immediato utilizzo*

*Cerimonia oggi al Circolo ufficiali col presidente nazionale Massimo Barra*

## La Croce Rossa ricostituisce in città il centro di mobilitazione militare

Si svolgerà alle 18 di questo pomeriggio, al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8, la solenne cerimonia d'insediamento del ricostituito XVII Centro di Mobilitazione del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, competente territorialmente per il Friuli Venezia Giulia. Il comando del Centro è stato affidato al tenente colonnello commissario Cri, Riccardo Romeo Jasinski, un ufficiale con numerose missioni umanitarie al suo attivo, sia in Italia sia all'estero. Prima di assumere l'incarico, quale responsabile del Centro di Mobilitazione per il Friuli Venezia Giulia, ha ricoperto il ruolo di funzionario addetto all'Ufficio della Protezione Civile del Comitato Regionale Cri della Toscana.

Esponenti della Cri e del corpo militare a una manifestazione

La Croce Rossa Italiana è una delle più importanti associazioni umanitarie internazionali, nata oltre 100 anni fa per prestare soccorso ai feriti sui campi di battaglia. La struttura interna della Cri si compone di varie componenti, tra le quali riveste storicamente un ruolo di grande rilievo il Corpo Militare Ausiliario delle Forze Armate, strutturato in Centri di Mobilitazione distribuiti sul territorio, che fanno capo a un Ispettorato Centrale. Ed è in un'ottica di riorganizzazione territoriale, volta ad una politica che favorisca un miglior reclutamento e addestramento del corpo militare e delle infermiere volontarie, che l'ispettorato ha riaperto il centro a Trieste. In tempo di pace il Corpo Militare si occupa, sotto le direttive del Ministero della Difesa, della preparazione del personale, e dell'ottimale efficienza dei mezzi e delle strutture, per garantirne l'immediata disponibilità in caso di necessità. Quando interviene in zone di conflitto armato, invece, provvede alla cura di malati e feriti di guerra, oltre a offrire assistenza a deportati, profughi, internati in campi di prigionia e rifugiati.

All'insediamento ufficiale del Centro di Mobilitazione saranno presenti, oltre alle massime autorità civili, militari e religiose cittadine, il sovrintendente nazionale del Corpo Militare, generale di divisione dei Carabinieri Placido Russo, l'ispettore nazionale del Corpo Militare, Pietro Ridolfi, e Massimo Barra, presidente nazionale Cri, che concluderà la solenne cerimonia.

**Patrizia Piccione**

*La ragazza, 22 anni, ha presentato una sua creazione alla prestigiosa manifestazione rivolta ai giovani artigiani*

## Vida, sartina di Trieste, a «Stile Accademia» di Roma

C'è anche chi, in tempi di sfrenata tecnologia, decide di dedicarsi anima e corpo ad un mestiere che rappresenta il massimo della tradizione manuale: la sartoria e il ricamo. È il caso di Vida Forcic, triestina, appena 22 anni, vincitrice della selezione regionale del concorso «Il manichino d'oro» con un abito da sposa all'insegna dell'originalità.

Poi, all'inizio di quest'anno, il grande salto. Vida viene chiamata a Roma alla prestigiosa manifestazione «Stile Accademia», organizzata dall'Accademia nazionale dei Sartori per valorizzare i giovani stilisti emergenti, dove presenta con successo una sua creazione. Anagraficamente Vida è la più piccola di un gruppo formato da stilisti di provenienti da tutta Italia.

La passione di Vida nasce prestissimo, fin da bambina. «La mia nonna - racconta - faceva la sarta. La vedevo ricamare e ne ero affascinata. È lei che mi ha messo ago e filo in mano per la prima volta e ho cominciato giocando. Un gioco che è presto diventato una vera passione».

Vida Forcic con la sua maestra Erminia Dionis Bernobi

Vida, finite le scuole medie, si iscrive all'Istituto professionale per la moda di Gemona, ma già prima di terminare il corso di studi comincia a frequentare la sartoria di Erminia Dionis Bernobi, a Roiano. È lì, al quarto piano di un anonimo palazzo, che custodisce però uno degli atelier triestini più conosciuti in Italia, che la ragazza inizia a dare corpo alla sua creatività.

La signora Erminia le fa da maestra, la aiuta a muovere i primi passi, le insegna i suoi segreti. Tanto da decidere, oggi, di lasciare alla giovane apprendista, diventata indispensabile, il suo atelier una volta andata in pensione. Vida impara presto e, assieme al taglia e cuci, si sbizzarrisce nella fattura di delicati e ricercati ricami per danno un tocco di raffinatezza agli abiti.

Dai teneri particolari in pizzo che impreziosiscono gli abiti da sposa, alle applicazioni di perline colorate che rallegrano un anonimo gilet. Il tutto, rigorosamente cucito a mano. Perché, di questa particolarità, Vida va molto orgogliosa. «Il mio - spiega è un lavoro classico. Costa molto tempo e tanta fatica».

«Ma la soddisfazione - aggiunge la signora Erminia - è una creazione unica. Come i bottoni rivestiti di strass a mano. Non li fa quasi più nessuno. O le perline cucite una ad una con pazienza. Particolari, questi, che fanno la differenza».

**m. ne.**

Vida Forcic con il diploma di «Stile Accademia»

### ■ CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| IL SOLE: | sorge alle | 6.26 |
| | tramonta alle | 19.47 |
| LA LUNA: | si leva alle | 4.06 |
| | cala alle | 13.26 |

15.a settimana dell'anno, 102 giorni trascorsi, ne rimangono 263.

IL SANTO

*Emma*

IL PROVERBIO

*Chi fa affari non guarda in faccia nessuno.*

### ■ FARMACIE

Dal 10 al 14 aprile 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| via Ginnastica 6 | tel. 772148 |
| via Curiel, Borgo S. Sergio | tel. 281256 |
| Basovizza | tel. 226210 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 6

via Curiel, Borgo S. Sergio

piazza Venezia 2

Basovizza tel. 9221294

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Venezia 2 tel. 308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

### ■ EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione civile | 800 500 300 |
| | 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/393780 |

### ■ TAXI - AEREI - TRENI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Aeroporto | 0481773225 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### ■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 174 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 109 |
| Via Svevo | µg/m³ | 117 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 37 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 50 |
| Via Svevo | µg/m³ | 36 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 106 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 142 |

### ■ MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**

Ore 9 Tur UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 19 Man OCEAN LADY da Es Sider a rada; ore 20 Lbr ANL EMBLEM da Capodistria a Molo VII; ore 20 Dnk NORTH EXPRESS da Venezia a Molo VII; ore 23.59 Gib DITZUM da Iraklion-Candi a orm. 67 (Frigomar).

**PARTENZE**

Ore 10 Ita GIOACCHINO B. per Chioggia da Cava Sistiana; ore 11 Ita GUGLIELMO G. per Cittanova da orm. 32; ore 13 Mlt ARKTURUS per Venezia da Cava Sistiana; ore 13.30 Mlt GRECIA per Durazzo da orm. 22; ore 16 Grg AEGEAN FREEDOM ordini da Siot 1; ore 18 Grc ASTRO PHOENIX ordini da rada; ore 20 Tur SAFFET BEY per Cesme da orm. 47; ore 21 Tur UND ADRIYATIK per Istanbul da orm. 31.

CHARME & BEAUTY
HAIR PROFESSIONAL LINE
CHARME & BEAUTY
PRESSO I MIGLIORI PARRUCCHIERI
Acconciature Roberta
Via Limitanea, 7
Trieste
Tel.: 040 393376
Kamil Acconciature
Via Vittorino da Feltre, 3
Trieste
Tel.: 040 391059
Salone Serena e Mariagrazia
Santa Croce, 439/B
S. Croce Trieste
Tel.: 040 220396
Salone Venezia
Salita al Promontorio, 4
Trieste
Tel.: 040 305959
Concessionario esclusivo
per il Friuli Venezia Giulia
DIVISIONE ENTERPRISE SERVICE
TRIESTE
TEL. 040 208372 - CELL. 340 2431240

Speciale

# I CAPELLI

PRODOTTI • TRATTAMENTI • NOVITÀ

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

## Bellezza e salute per la perfezione dei capelli

# Il taglio giusto cambia e migliora l'aspetto

Courtesy l'Orèal Professionel

**Scegliere linee morbide: è di moda il "tutto volume". Praticamente obbligatoria la frangia**

Lo stile capelli dei prossimi mesi è liscio ma non piatto e prevede sempre l'effetto "seta". Quindi sono essenziali sia i fluidi anticrespo sia le mousse volumizzanti. Fanno tendenza i capelli raccolti, sia con capelli morbidi sia con chignon tiratissimi. Per le più giovani trionfa la coda, ma in una pettinatura molto personalizzata. Come? Con gli accessori, che vanno dai fiocchetti, ai cerchietti con brillantini, ai fermacoda con fiori. Per fissare il risultato finale lo spray è indicatissimo, ma si può usare anche un prodotto in mousse. Tocco finale dello styling è un siero dall'effetto lucidante. Se avete, come quasi tutti hanno, capelli secchi, trattati, stressati, sfibrati sono questi i mesi giusti per una cura "strong". Utili i massaggi (e gli automassaggi) al cuoio capelluto che stimolano la microcircolazione favorendo l'ossigenazione dei bulbi capillari. La caduta dei capelli tocca da vicino sempre più spesso anche le donne: per loro in particolare è stato creata Infra form, una macchina dotata di "polpastrelli" in lattice che esegue delicati movimenti rotatori massaggiando la cuticola e potenziando l'afflusso sanguigno. In più è dotata di apparecchiatura a raggi infrarossi per risultati visibili in tempi brevi. In ogni caso si dovrebbe cercare di condurre una vita più tranquilla, perché uno dei nemici dei capelli è proprio lo stress. Per combattere la scarsa luminosità che si riscontra in genere a fine inverno sono ideali i trattamenti al silicone che nutrono i capelli rendendoli setosi. Utili anche le maschere nutrienti per restituire nuova vita alle chiome. Sembrano dare buoni risultati anche gli integratori alimentari ricchi di vitamine e di aminoacidi. Per le tinture (per la prossima stagione il colore dei capelli va esaltato con riflessi "a specchio") l'Orèal Professionel propone Symbio, a base di estratti vegetali, ricca di cermaidi e olio di mango. E' di Tony & Guy la formula innovativa di Color blush che crea sfumature multitono in una vastissima gamma cromatica.

# Capelli in salute: naturalmente belli

*Curare il capello significa "prendersi cura" dei suoi principi e degli elementi che lo costituiscono*

I capelli sono una naturale cornice per il viso: anche per questo motivo la loro caduta dei viene vissuta come un vero trauma. D'altra parte la caduta è spesso solo l'esito finale di una serie di eventi che ne hanno minacciato e minato la salute. Perché è dimostrato capelli in salute sono capelli naturalmente belli. Non va perciò sacrificata la salute del capello per far posto a un'esasperata creatività, magari con procedure affrettate che danno risultati a breve termine ma a lungo andare maltrattano il capello. Cautela quindi non solo con le permanenti (molti dei prodotti in commercio che consentono di realizzare il colore in pochi minuti, in realtà cuociono il capello), ma anche con le stirature che possono provocare rotture. In commercio ci sono molti dopo-shampoo, i cosiddetti balsami, creme ammorbidenti che servono a rendere pettinabili i capelli, sciogliendone i nodi. La maggior parte di questi prodotti sono però prodotti chimici e spesso rischiano di snervare il capello che si appesantisce e perde la sua elasticità. Un buon balsamo deve essere preferibilmente naturale, di origine vegetale e avere un pH acido (pH4). Curare il capello significa appunto "prendersi cura" dei suoi principi e degli elementi che lo costituiscono, anche durante il lavaggio e l'asciugatura. Una buona messa in piega ad esempio prevede una fase di pre-asciugatura per eliminare l'acqua in eccesso assorbita dai capelli prima della piega finale. E attenzione alla temperatura del phon.

## Simply zen

Simply zen è un innovativo trattamento che mira a ripristinare il benessere fisico, energetico e mentale a partire dai capelli. Gli oli essenziali, gli estratti botanici, le vitamine contenute nei prodotti agiscono sulla parte superficiale cutanea equilibrandola. In più gli oli essenziali specifici raggiungono gli strati profondi e le molecole aromatiche percepite dall'olfatto agiscono direttamente sui centri nervosi procurando una benefica sensazione. Benessere ottimizzato da manovre di massaggio, drenaggio, stimolazione dei presso punti per un rilassamento della tensione nervosa per via riflessa. Il metodo è ispirato al Tui na cinese e alla stone therapy. L'aroma dell'harmony living blend oil si affina in modo armonioso con le pietre basaltiche che assorbono e trattengono il calore, rilasciandolo a poco a poco.

## METODI ESCLUSIVI DI FITOCOSMETOLOGIA

Sono molte le case cosmetiche che si dedicano alla ricerca di prodotti naturali basati sulle proprietà benefiche e curative delle piante. Klorane ad esempio propone creme, balsami e maschere al cedro per capelli spenti e senza vitalità, con ingredienti capaci di svolgere un'azione anti-invecchiamento, rendendo le chiome vigorose con una funzione preventiva nei confronti dell'azione opacizzante del calcare dell'acqua. Il melograno ha la proprietà di fissare i colori più a lungo e contiene agenti riparatori associati nei prodotti Klorane a un filtro UV protettivo dei nocivi raggi solari. La fitofiliera assicura costantemente la qualità e l'efficacia grazie a procedimenti esclusivi nell'estrazione dei principi attivi. Secondo le ultime ricerche scientifiche, anche i capelli hanno bisogno di un programma alimentare specifico. Servono i glucidi che apportano energia alla fibra, i protidi che compensano eventuali deficit nutritivi soprattutto per chi ha chiome molto lunghe, i lipidi che proteggono dall'aridità. Kèrastase propone una soluzione onnicomprensiva con Gluco-Active per capelli secchi e sensibilizzati. In fase di cambio di stagione sono utili trattamenti rinforzanti e curativi. Ma anche una sana alimentazione gioca il suo ruolo. Un'alimentazione ricca di frutta e verdura e di omega 3 (sotto forma di pesce o integratori) è alla base di una capigliatura sana. Attenzione alle diete drastiche cui molti si sottopongono per eliminare i chili in più accumulati durante l'inverno: la mancanza di certe sostanze, unita allo stress del cambio di stagione, può danneggiare l'equilibrio naturale del cuoio capelluto, provocando prima l'indebolimento e poi la caduta dei capelli.

PARRUCCHIERI
SHAMPOO
by ...
Lunedì - Mercoledì
dalle 17.00 alle 22.00
Martedì - Venerdì
dalle 9.00 alle 18.00
Giovedì - Sabato
dalle 9.00 alle 17.00
10 anni
OGNI LUNEDÌ
SIMPLY ZEN THERMOTREATMENT
l'espressione della combinazione essenziale
del massaggio e dell'energia....
approfitta dell'occasione
per scoprire i nostri vantaggiosi
trattamenti
Cuana vuole festaggiare con te!
V. FLAVIA DI AQUILINIA 47/A
MUGGIA TRIESTE TEL. 040.232650

Jean Louis David
TRADITION
DA NOI IL MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ SCONTO 20% SU TUTTI I SERVIZI TECNICI

VIA BRAMANTE 1 TRIESTE
TEL 040 309530

# BERLIOZ, PAGANINI. IL TRIONFO DEL VIRTUOSISMO.

## Il Piccolo presenta "La Grande Storia della Musica Classica".

Da Bach a Gershwin, da Wagner a Berio, 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Il settimo cofanetto è dedicato a due straordinari talenti dell'800: Niccolò Paganini, irruento, virtuoso, detto "il violino del diavolo" ed Hector Berlioz, visionario, faustiano, protagonista assoluto di una grande rivoluzione estetica sulla quale sarà poi fondata quasi tutta la grande musica del Novecento. Di Berlioz troviamo il capolavoro della maturità: la *Sinfonia fantastica* op. 14. Di Paganini, invece, due saggi significativi del suo genio: i *Capricci* op. 1 e il *Concerto* per violino *La Campanella*. Un ascolto straordinario arricchito dall'elegante presenza del *Concerto* per violino e orchestra più celebre di Giovanni Battista Viotti, quello in la minore.

DA SABATO 14 APRILE IL 7° COFANETTO "BERLIOZ, PAGANINI" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**


**Continuaz. dalla 12.a pagina**

**IL CAMINETTO** via Leoncavallo ottimo investimento appartamento occupato soggiorno cucina 2 stanze bagno 2 poggioli cantina vista aperta. 040639425.

**IMPRESA** vende via F. Severo 112 in nuova palazzina appartamenti mq 110 finiture di pregio e inoltre box - posti macchina. Tel. 040634215 ore 9-12 / 16.30-18.30. (A1873)

**MOSSA** appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481969508.

**OSPEDALE** Maggiore ottimo soggiorno camera cucina ab. bagno rip. cantina termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

**P.ZZA** Garibaldi stabile in fase di completa ristrutturazione primi ingressi da 40 a 85 mq. Monolocali, una, due camere. Termoautonomo. Ottime finiture. A partire da 90.000. Cheni & Tutta 040767270.(A00)

**RIVE:** ampio trilocale di 130 mq, luminoso, sito in zona pianeggiante e servita. Da ristrutturare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

**RABINO** 040368566 Burlo salone camera cameretta cucina bagno terrazzo posto macchina condominiale euro 160.000 rif. 2907. (A00)

**RABINO** 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 365.000 rif. 1307.
(A00)

**RABINO** 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale euro 119.000 rif. 14106.
(A00)

**RABINO** 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 90.000 rif. 2407.

**RABINO** 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi euro 275.000 rif. 14606.
(A00)

**RABINO** 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura depandance giardino 1300 mq euro 680.000 rif. 2607.
(A00)

**RABINO** 040368566 Montebello perfetto soggiorno angolo cottura camera cameretta terrazzo posto macchina coperto cantina euro 178.000 rif.3007 euro 570.000 rif. 2007.

**RABINO** 040368566 viale XX Settembre soggiorno matrimoniale cameretta angolo cottura bagno euro 128.000 rif. 7706.

**RABINO** 040368566 zona Rive appartamento ampia metratura cucina salone tre camere doppi servizi cantina euro 375.000 rif. 2207.
(A00)

**ROIANO:** comodissimo piano medio con ascensore e ampio poggiolo, 77 mq con porta blindata, infissi rifatti e climatizzatore. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

**ROZZOL** alta attico trilocale con terrazzone panoramico di 180 mq lastrico cantina doppio posto auto in garage. Termoautonomo ottime condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

**ROZZOL** alta bifamiliare primingresso con due alloggi indipendenti, termoautonomi, ottime rifiniture, vendibili separatamente. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

**S. GIACOMO:** soleggiato penultimo piano con ascensore, rec. ristrutturato, con porta blindata e riscaldamento autonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

**SAN DORLIGO** casa bifamiliare tre livelli con terrazzi mansarda taverna box auto. Giardino 1100 mq luminosissima! Info e foto in ufficio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

**SAN** Giusto ottimo appartamento termoautonomo 55 mq, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cortiletto. Pirelli Re Frachising, tel. 0403498398.

**SAN** Luigi tranquillissima casa indipendente con giardino di 120 mq e vista mare. Interni da ristrutturare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

**SARA** Davis: silenzioso 2.o e ultimo piano di un'ottima palazzina d'epoca, 56 mq in condizioni più che buone, termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 110.000 Foraggi (zona) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 125.000 Baiamonti (zona) in palazzo recente alloggio di cottura tinello 2 camere bagno terrazzino. Occasione.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 65.000 Burlo in palazzo recente alloggio da riordinare di saloncino cucina matrimoniale bagno adatto coppia.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 70.000 Roiano in posizione tranquilla in palazzina signorile piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per single/coppia.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 140.000 Emo (adiacenze) in piccola palazzina recente alloggio con vista aperta di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369960 140.000 Istria (via) in palazzo recente alloggio all'ultimo piano con vista mare di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 185.000 Madonnina in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.

**STOCK:** piano nobile di un ottimo palazzo d'epoca, 103 mq, termoautonomo, con doppio poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

**STRADA** di Guardiella ottimo saloncino due matrimoniali cucina ab. bagno rip. Cheni & Tutta 040767270.

**TECNOCASA** Centro San Francesco luminosissimo quadrilocale soggiorno cucina tre matrimoniali doppi servizi ripostiglio parzialmente da ristrutturare tel. 0400640051 euro 240.000.
(A00)

**TECNOCASA** Centro Università nuova: ingresso ampia cucina bagno ripostiglio camera matrimoniale e cantina. Ottimo investimento euro 79.000 tel. 0405708400.
(A00)

**TECNOCASA** Centro via Battisti in magnifico palazzo ristrutturato appartamento primo ingresso di ampia metratura finiture di pregio euro 230.000 tel. 0400640051.

**TECNOCASA** Centro via Giuliani: monolocale in casa d'epoca ristrutturata in buone condizioni interne ammobiliato. Ottimo investimento euro 48.000 tel. 0405708400.
(A00)

**TECNOCASA** Centro via Madonnina appartamento di cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio porta blindata infissi nuovi silenzioso euro 93.000 tel. 0400640051.

**TECNOCASA** Centro via Roma ultimo piano appena ristrutturato di 106 mq con salotto con zona cottura matrimoniale guardaroba 2 ripostigli bagno. Termoautonomo euro 195.000 tel. 0400640051.

**TECNOCASA** Centro zona Campi Elisi: ingresso cucina abitabile due stanze bagno. Buone condizioni. Molto luminoso vista aperta euro 93.000 tel. 0405708400.
(A00)

**Continua in 34.a pagina**


-40%

fino al 18 aprile 2007

FINALMENTE UNA SPESA LEGGERA!

Costatine di bovino adulto senza osso al kg — SCONTO 40% — € 5,62

Mortadella IGP con pistacchi CASA MODENA al kg — SCONTO 40% — € 5,70

Yogurt magro SELEX assortiti pz. 8 x g 125 — SCONTO 40% — € 1,76

Caffè miscela Natura VERGNANO g 500 — SCONTO 40% — € 2,31

Carta igienica HOLLY 8 rotoli — SCONTO 40% — € 1,19

Riso per risotti SCOTTI sottovuoto ast. kg 1 — SCONTO 40% — € 1,50

famila
Con noi sei in famiglia.

*Il volume sarà presentato oggi in occasione del centenario della nascita del Moto Club Trieste*

# I pionieri e i campioni triestini delle due ruote

## *L'epopea delle motociclette e di Gilberto Parlotti raccontata da Franco Damiani*

I pionieri, i campioni, le svolte tecniche ma anche nel costume e nella moda. Nel parlare di motociclismo raramente ci si ferma solo allo sport e si investono altri campi della società. È il percorso seguito da Franco Damiani di Vertegada, autore del volume «Motociclismo a Trieste - cento anni di storia nella provincia giuliana» (Edizioni Lint) opera ideata in occasione del centenario dalla nascita del Moto Club Trieste e che verrà presentata oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella.

Cinque i capitoli, quasi 400 le pagine, più di 250 le immagini. La corposa ricerca di Franco Damiani, durata circa due anni, esplora il fenomeno della passione per il motociclismo partendo dalle origini, nel primo scorcio del Novecento, approdando sino ai tempi nostri. Il libro ha il merito di non limitarsi al ruolo di agile carrellata di eroi, primati o scuderie, ma approfondisce l'intenso rapporto, quasi naturale, tra il «centauro» e il concetto di libertà, tra lunghi viaggi, piccole fughe, e l'atavica vocazione al «carpe diem», attraverso il pensiero che l'autore riassume nella frase: «Avventurieri, uomini liberi attenti solo al presente...». Scoprire la storia del motociclismo a Trieste è aprire un testo sul vissuto di quest'area. Forse pochi lo sanno, ma persino una delle celebrazioni più intense del ritorno di Trieste all'Italia venne tradotta nell'ambito di un imponente motoraduno, una mille miglia dal sapore patriottico, con centinaia di motociclisti giunti da tutta la penisola pavesati dal tricolore. Un capitolo importante del libro di Franco Damiani è dedicato al pilota Gilberto Parlotti, nativo del Veneto ma trapiantato a Trieste dove maturò la sua fama in campo nazionale e internazionale nella velocità, caratterizzando le cronache sportive dell'epoca a fianco di nomi come Agostini e Pasolini. Parlotti viene etichettato «il più grande». Non solo per la sua eccezionale carriera prima del tragico epilogo al Tourist Trophy, ma anche per aver riassunto vitalità, passione e impegno al servizio dei cavalli meccanici.

Il sidecar di Kravos impegnato nella Trieste-Opicina del '31

Gilberto Parlotti sulla Ducati 250

## MATTINA

### Pubblicità: mostra e convegno

Si è inaugurata ieri la mostra all'hotel Urban e oggi si tiene il convegno (alle 11, aula 1A, primo piano edificio H3 dell'università) con Gianguido Severi sul tema della pubblicità. L'iniziativa è dell'Art Directors Club Italiano e del Comune.

### Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione «Amici del cuore» stazionerà in via Ponchielli, accanto alla chiesa di Sant'Antonio da oggi sabato, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi, alle ore 13, al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale il giornalista Ranieri Ponis presenterà il suo libro «Amarcord di cronista».

### Associazione Italia-Israele

L'associazione Italia-Israele organizza per oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, un incontro con il dottor Edoardo Tabasso, docente di strategia della comunicazione giornalistica presso l'università di Firenze, che parlerà su «L'ossessione antisraeliana. La maschera "politically correct" dell'antisemitismo». Sarà gradito un folto pubblico.

### Incontri dell'Acat

Questa sera, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei Club alcolisti in trattamento (Acat) si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

### Unione degli istriani

Oggi, nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle ore 16.30 e alle ore 18, Pasquariello e Zanella presenteranno una videoconferenza dal titolo: «Viaggio in Etruria». Ingresso libero.

### Associazione Panta rhei

Oggi, alle 18, nella sede dell'associazione Panta rhei di via del Monte 2, è in programma il minicorso «Angolo di cottura: due incontri a fuoco spento» a cura di Silvia Basile. Per ulteriori informazioni: telefono 040/632420, cellulare 335/6654597.

### Circolo Che Guevara

Oggi, con inizio alle 18, al barlibreria Kulp, via Madonna del Mare 7, per il ciclo «I giovedì del Che Guevara» si terrà una conversazione con dibattito pubblico sul tema «C'è un futuro per la razza umana?», economia, genetica, letteratura. Relatore: Franco Panizon. Ingresso libero.

### Iniziativa europea

L'associazione «Iniziativa europea» organizza nella sala della Libreria Minerva (via San Nicolò 20) per oggi, alle 18, un incontro con il libro di Luisa Nemez «Zio Nini o la rivoluzione umana» (edizioni «Italo Svevo»). Intervengono: Fulvio Bratina, Franco Codega, Marco Coslovich, Edoardo Kanzian, Anna Piccioni. Lettura poetica di Marina Moretti. Coordina Augusto Debernardi.

### Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino organizza per oggi, alle 17, nella sede di via Mazzini 32, una serata dedicata a film a tema religioso o particolarmente suggestivo. Soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare aggiungendo opere di loro produzione rientranti nel tema prefissato. Nella stessa giornata dovranno venir consegnati i film partecipanti al concorso «Una giornata particolare» (durata max 10'). Ingresso libero.

### Scoutismo triestino

Oggi, alle 18, a Palazzo Costanzi 2, verrà inaugurata la mostra storico-fotografica dello scoutismo triestino dal 1909 al 2007, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalle Associazioni scout triestine. Sono previste visite guidate. Chiamare: 329/0780975 e 320/434662. La mostra rimarrà aperta fino al primo maggio, orario feriale e festivo (10-13 e 17-20).

## SERA

### Casa della musica

Oggi, alle 20, alla Casa della musica, party analcolico e concerto con la band blues rock Ves. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del mese di prevenzione alcologica organizzato dall'Ass e dal volontariato per sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto i più giovani, sui danni legati al consumo di alcol.

## CORSI

FORMAZIONE. Formazione personalizzata? Possibile e a solo 1 euro l'ora. Un'opportunità da non perdere, rivolta agli occupati – dipendenti, ma anche co.co. pro, apprendisti e lavoratori part-time di imprese private – interessati ad arricchire le proprie competenze professionali e sviluppare nuove conoscenze. Fino a esaurimento dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione, lo Ial di Trieste offrirà un carnet di corsi che vanno dalle lingue all'informatica, dalla gestione aziendale all'ambiente. Per saperne di più: www.ialweb.it/236 oppure allo 040/6726311.

MUSICA. Proseguono all'Accademia di musica «Ars Nova» in via Madonna del Mare le lezioni del professor Carlo Tommasi dal titolo «Capire la musica»: un laboratorio di tecniche innovative (orienteering sonoro, racconto sulle note, ecc.) per entrare nel vivo di una partitura anche in assenza di una grande preparazione musicale di base. Le lezioni si tengono il giovedì alle 18.30 a settimane alterne: oggi, il 26 e l'8 maggio. È ancora possibile iscriversi allo 040/300542 o allo 040/214665.

COMUNICAZIONE. L'Associazione degli inustriali della provincia di Trieste organizza un corso di formazione dal titolo «Dal parlare in pubblico alla comunicazione interpersonale. L'efficacia della comunicazione neurolinguistica», che si terrà oggi e domani dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30 nella sede dell'associazione in piazza A. e K. Casali 1. Il docente sarà Claudio Maffei.

## POMERIGGIO

### Neuroscience cafè

Il 44.o Neuroscience cafè si terrà al caffè San Marco oggi alle 18. Il tema generale è «Il mondo dentro di noi e gli orologi della vita». Piero Paolo Battaglini terrà la seconda di una serie di lezione-espresso, questa su «Il cervello visivo»: cosa fa la differenza fra una fotografia bella e una brutta? Giuliano Zabucchi parlerà su «La morte cellulare programmata»: il suo ruolo nelle malattie neurodegenerative e come possa essere sfruttata come target terapeutico. Informazioni: http://fc.units.it/ppb/Neurocafe.html.

### Lega nazionale

Oggi, alle 18, nella sede sociale di via Donota 2, III piano, Bruno e Fiorella Jurcev presentano «Quando canta Rabagliati... l'indimenticabile swing all'italiana»; voce narrante di Bruno Sorrentino.

*Consegnata a Marilena Granzotto una borsa di studio per una ricerca sul rigetto dopo il trapianto di midollo osseo*

# Lions Miramar: 30mila euro al Burlo Garofolo

È di 30mila euro la borsa di studio messa a disposizione dal Lions club Trieste Miramar, che potrà essere utilizzata per approfondire le ricerche a favore dei bambini colpiti da tumore.

La prima metà della somma è stata consegnata alla destinataria, la ricercatrice del Burlo Garofolo, Marilena Granzotto, ieri sera, nel corso di una conviviale del club, alla quale ha presenziato la presidente del Consorzio per il centro di biomedicina molecolare, Maria Cristina Pedicchio. Gli altri 15mila arriveranno a ricerca avviata.

È stata la presidente del Lions Trieste Miramar, Donatella Gustincich, a illustrare l'iniziativa del service club che presiede al Direttore scientifico del Burlo Garofolo, Giorgio Tamburlini. «Sono passati solo pochi mesi dal giorno in cui il Club ha accolto l'opportunità di collaborare con il Burlo di Trieste – ha detto la Gustincich - per finanziare una borsa di studio destinata a una ricercatrice, che svolgerà la sua opera nei laboratori del nostro più prestigioso istituto di ricerca cittadino». La Gustincich ha rilevato ancora che «la scelta dell'argomento e del destinatario del contributo ha le sue radici nella volontà di dedicare le nostre forze ad aiutare i bambini in particolare quelli meno fortunati». Dal canto suo, Marilena Granzotto ha spiegato in che cosa consiste il suo lavoro. «La ricerca verterà – ha detto – soprattutto sulle problematiche del rigetto che spesso seguono la fase del trapianto di midollo osseo». Ricordiamo che il Burlo Garofolo è un centro all'avanguardia nei trapianti di midollo osseo nei bambini affetti da leucemia, trapianti avviati dal compianto professor Eriberto Agosti.

Il Club Miramar ha accettato di essere veicolo di diffusione dell'iniziativa rivolta ai bambini ammalati e parte attiva nella raccolta dei fondi necessari per l'attivazione della borsa di studio, alla quale hanno contribuito numerosi soggetti, enti e associazioni della città, in una corsa di solidarietà. Hanno contribuito il gruppo musicale «Le sonore Bugie», gli attori del gruppo «Proposte Teatrali», l'atleta Michele Gamba, la Provincia, il Comune, Claudio Saccari, gli Amici del Tram de Opcina, la Fidal, il Cral Poste, Donatella Mihalich, il gruppo «State of the art» allievi della Scuola di Musica 55, il coro «I piccoli Cantori della Città di Trieste», i Minicantori, Emanuela Ricci, l'istituto comprensivo Bergamas, la scuola elementare Slataper, il Col Gallina Club, la «XXX Ottobre».

**u. s.**

La presidente Gustincich e Giorgio Tamburlini (foto Sterle)


**VETRINA DELLA CITTÀ**
a cura della
**A.Manzoni&C. S.p.A.**
*Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311*

**Casadolcecasa**

Negozio specializzato in articoli per la casa vi propone per i mesi di aprile e maggio i corsi di cucina in collaborazione con... «La cucina di Laila». Per informazioni Trieste - via Genova 21/d tel. 040662313.


## ELARGIZIONI

- In memoria di Giorgina nel I anniv. (7/4) da Laura e Giorgio 30 pro Unicef, 30 pro Casa sollievo della sofferenza di padre Pio.
- In memoria di Antonio Castiglia nel II anniv. (6/4) da Biagio e Luciana Mannu 20 pro Agmen.
- In memoria di Claudio Giurissini dagli amici V.d.s. Cri di Tiziana 190 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Vittoria Brezigher ved. Zuliani nel VII anniv. (11/4) dai nipoti Nerina, Giuliana, Nicoletta e Giorgio 15 pro Astad, 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Miro Boldrini nel XVI anniv. (12/4) dai nipoti Bruna e Marino Boldrini 50 pro Aism.
- In memoria di Carmela ved. Cuccagna nel XXX anniv. (12/4) dalla figlia Armida 30 pro Astad.
- In memoria di Danilo Giombi nel II anniv. (12/4) da Nerina Giombi e famiglia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla sorella Annamaria con Giorgio e Barbara 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/4) dalla mamma 26 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Anna Pangher nell'anniv. (12/4) dai suoi cari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Giovanni Selis per il compleanno dalla moglie Maria 100 pro Ist. Burlo Garofolo (talassemici).
- In memoria del papà Tullio per il compleanno (12/4) dai figli Cinzia, Tiziano e Sabrina 25 pro Div. cardiologica (dott. Sinagra).
- In memoria di Melita Dalmin Furlan da Nevea, Clara, Gabriella e Franca Zamperlo 30 pro Agmen, 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Patrizia Piani Gabrielli da Marina e Antonio Giust 50 pro Fondazione genitori per l'autismo (cascina Rossago).
- In memoria di Maria Martincich ved. Fabris dalla nuora Lucia 50 pro Unione italiana ciechi; da Lucia Dionis ved. Fabris 50 pro Associazione amici del cuore; da Norilda Fabris 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Michelazzi da Susanna Bosio 50 pro Associazione la via di Natale.
- In memoria di Luciano Milanic dalle colleghe di lavoro della sorella: Maddalena, Cristina, Arianna e Ariella 20 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
- In memoria di Gina Santi ved. Blasich da Angela Paoletti Zoli 10 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Riccardo Senica dalla zia Anita, dai cugini Rosanna, Riccardo e Sergio 150 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Ines Fiegl Serli da Mirella e Oreste Zacchi 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Livio Sterle da Paola e Mario Pirona 100 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo (Gretta).
- Da Eneo Dorini 30 pro Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

*Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.*

## UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

**Le lezioni di oggi.**
Aula A, 10-10.30, riunione assistenti; aula B, 10-10.50, Valli, Lingua inglese: corso avanzato; aula B, 11-11.50, Earle, Lingua inglese: III corso; aula C, 9-11.30, Hemala, Patchwork; aula D, 9-11.30, Renco, Acquarelli in allegria; aula professori, 9-11, La Porta, Maglia; aula 16, 9-11, Lenardon, Maglia; aula A, 15.30-16.20, Gottardo, Diritto di famiglia (inizio corso); aula A, 16.35-17.20, Ravalico, Corso di medicina: oculistica; aula A, 17.40-18.30, Verzier, Canto corale; aula B, 15.30-16.20, Cucchi, Carso: grotte impossibili; aula B, 17.40-18.30, Cappel, Il codice della strada e dintorni (inizio corso); aula C, 15.30-16.25, Serra, Dante: Divina Commedia; aula C, 16.35-17.40, Mocavero, Scrittura creativa; aula Razore, 16-17.50, Leonzini, Lingua inglese; aula 16, 16-18, Sisto, Lingua francese (corso intensivo per i prenotati).

**Sede distaccata di Muggia.**
Sala Millo, 16-16.50, Sfregola, La fauna del Carso; sala Millo, 17-17.50, Mizrahi, Francois Rabelais, modello degli umanisti del Rinascimento (inizio corso).

## UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

**Liceo «Oberdan»,** via Veronese 1.
Ore 15-17, Caregnato, Inglese III corso «A»; 16-17, Ghietti, Guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-17, Bossi, Storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-19, Fumo, Laboratorio teatrale; 17-18.30, Forni, Cinema riflesso della storia, gli anni della II Guerra; 17-19, Poretti, Corso di cucito; 17-19, Monno, Francese intermedio; 17.30-19, Guarconi, Inglese avanzato; aula magna, 17-18, Ferluga, Viaggio tra i pianeti lontani.

**«Da Vinci» - «Sandrinelli».**
Ore 16-18, Gallo, Chitarra: corso base di accompagnamento musicale; 17.30-19, Melita, Inglese II corso «B».

**Sede buddista Sakya,** via Marconi 34.
Ore 19, Filosofia buddista e meditazione.

**Palestra scuola media «Campi Elisi»,** via Carli 1/3.
Ore 19.30-20.30, Ruiz Diaz, Ginnastica.

## GLI AUGURI

### Orietta, 40 anni

**A Orietta che compie i suoi primi 40 anni gli auguri più belli dai genitori Bruna e Claudio**

### Marina e Gianni, 30

**Auguri da Marilena, Gianluca con Daniela e Luca, Maria ed Emilio, Rosanna ed Elisa**

### Angela, 70 anni

**Auguri a Lina dai suoi figli Pasqua, Martino e Nicola e dai nipoti Francesca e Stefano**

### Maria e Giuseppe, 60

**Circondati dall'affetto dei loro cari festeggiano le nozze di diamante: auguri da figlie, generi e nipoti**

### Adriano, 50 anni

**Auguri ad Adriano dalla mamma Carla, da Lucio e dai familiari, in particolare da Letizia**

### Cinzia, 50 anni

**Un bacione alla cinquantenne Cinzia da Eva, Marzia e Riccardo insieme ai parenti e agli amici**

### LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

**IL CASO**

*Un lettore afferma che la Guardia forestale avrebbe potuto usare metodi meno repressivi*

# Taglio della legna, una multa «diseducativa»

È passato parecchio tempo dal giugno 2006, mese nel quale sono stato multato dal comandante della Forestale di Trieste, che ha sede ad Opicina, per aver mal tagliato alcune ceppaie nell'appezzamento di bosco a me assegnato.

Faccio però un piccolo passo indietro: ho la fortuna di abitare ad Opicina e di aver dotato la mia casa di una stufa in pietra ollare a legna, che riesce a riscaldare completamente ogni ambiente ed evita quindi totalmente l'utilizzo dei caloriferi. Chiaramente il legno da ardere è una conditio sine qua non.

Con grande gioia, integro l'acquisto di materia prima, facendo la «domanda di legnatico» e quindi, armato di motosega e ammennicoli vari, assieme ad altri amici, nel periodo fra novembre e il 31 marzo, passo quasi tutti i fine settimana nel bosco. Non lo faccio certo in un'ottica di risparmio economico, ma esclusivamente per il puro gusto di farlo, per stare in mezzo alla natura e vivere qualche ora davvero fuori dal mondo. Siccome non sono un professionista ho dovuto imparare praticamente tutto: come tagliare, come accatastare i mucchi di ramaglie, come triturarli finemente con la motosega per velocizzarne il disgregamento naturale ecc. ecc.

Poco dopo il 31 marzo, data che decreta la chiusura del taglio, sono stato contattato dal comandante della Forestale di Trieste in persona (che ha sede operativa ad Opicina), perché, a suo dire, non avevamo raccolto il legno tagliato, abbandonandolo in loco. Ho negato assolutamente in quanto tutto il tagliato era già riposto nella legnaia di casa. Anzi, dopo ogni giornata, il legno tagliato era asportato in quanto l'anno prima, durante una notte, avevo subito il furto, denunciato ai carabinieri, di circa 500 kg di tronchi già a misura, lasciati in loco, causa la sopraggiunta oscurità, la sera precedente.

Sono stato comunque invitato alla stazione forestale per accompagnare il comandante al bosco per un sopralluogo. Ovviamente sono stato gentilissimo e collaborativo al massimo.

Sull'appezzamento poi, appurato che non vi era legname tagliato e abbandonato, sono state rilevate delle ceppaie non tagliate rasoterra come la legge prescrive e quindi, immediata, è partita la contravvenzione da 60 euro. Intendiamoci, non è che i ceppi tagliati sporgessero per 20 o 30 cm, ma al massimo di 10-12 cm dal piano di campagna. Pertanto, la decisione dell'operatore della Forestale, pur ineccepibile formalmente, mi è sembrata davvero una forzatura di cattivo gusto.

Sarebbe bastato infatti, con un fine assolutamente educativo e non repressivo come poi è stato, rintracciarmi prima del 31 marzo, farmi vedere gli errori commessi e consentirmi legalmente di porre rimedio con un breve lavoro di motosega. Invece no! Multato e senza nessuna possibilità di porre rimedio agli errori commessi. Eppure considero ancora il Corpo forestale come qualcosa di straordinario per la tutela, la monitorizzazione, la protezione del territorio e l'educazione del prossimo che spesso non conosce alcune leggi e regole forestali.

**Stefano Saponaro**

## La spiaggetta del Bivio

● In relazione all'articolo di cronaca cittadina del 16 marzo e ad alcune segnalazioni dei lettori, è difficile capire come sulla spiaggetta del Bivio di Miramare possa essere nata una contesa tra il pubblico dei bagnanti e il vicino albergo, per l'uso delle limitate e ristrette terrazze di cemento, costruite dal Comune di Trieste sulla sponda, a mo' di solario, quando tutto il litorale di Barcola, da tempo, avrebbe dovuto offrire ai cittadini una più estesa disponibilità di simili strutture.

La spiacevole contesa ha comunque portato a constatare in quale modesta condizione sia venuta a trovarsi la nostra attività balneare, davanti a una straordinaria riviera che si estende da Duino a Muggia, in uno dei più invidiabili paesaggi costieri dell'Alto Adriatico, dove poter allestire ogni genere di moderne e attraenti strutture balneari e alberghiere.

Forse oggi viene evitato questo tipo di discorso, già inutilmente tentato dalla Provincia di Trieste nel 1966, con lo studio di un sentiero pedonale da Grignano a Sistiana, per non contrastare gli interessi turistici delle zone limitrofe, politicamente più autorevoli del nostro ininfluente territorio, come lo sta dimostrando l'annosa questione della Baia di Sistiana.

**Guido Placido**

## La nuova carta d'identità

● Molti miei amici mi rimproverano di essere troppo attaccato al passato e di non essere capace di adeguarmi alle meraviglie dell'epoca moderna. Tra queste meraviglie vi sono le tessere di plastica: ormai ve ne sono di tutti i tipi, anche i portatessere che si trovano in commercio ormai sono solo in formato bancomat. Ultima della serie, la tessera sanitaria che ci è stata recapitata gratuitamente. Praticamente indistruttibile e multiuso, è stata magnificata dai media in molteplici maniere. Beh, a questo punto mi sono convinto. Visto che la mia carta d'identità stava per scadere ho deciso di rinnovarla sotto forma di tessera plastcata. Per fare ciò però bisognava telefonare all'anagrafe per prenotare il turno.

Le vecchie tessere cartacee possono essere rinnovate ipso facto in qualsiasi centro civico. Basta essere cittadini italiani residenti a Trieste, portare con sé tre foto formato tessera e pagare la somma di euro 5,42 e in pochi secondi la nuova carta d'identità è pronta. Per quella di plastica invece bisogna aspettare più di un mese. Comunque ho telefonato nel mese di febbraio e la gentilissima impiegata mi ha assicurato che il costo era sempre di euro 5,42 e che avrei pure risparmiato il costo delle foto, che sarebbero state effettuate tramite computer nella sede di via Genova. L'appuntamento era per il giorno 21 marzo, senonché il giorno prima sempre la stessa impiegata mi ha telefonato per avvertirmi che l'appuntamento era stato annullato e rimandato a data da destinarsi perché erano arrivate delle nuove disposizioni comunali in base alle quali per rinnovare la carta d'identità in versione plasticata bisognava sborsare la bella cifra di 25 euro. La gentile signora non seppe spiegarmi i motivi di un simile aumento del 500%, ma mi confermò che il costo per il rinnovo della carta d'identità tradizionale era rimasto invariato.

A questo punto mi sono precipitato al più vicino centro civico dove mi sono fatto rilasciare una nuova carta d'identità cartacea, prima che al Comune di Trieste cambiassero idea un'altra volta. Morale della favola: stare al passo con i tempi costa molto, e io certi lussi non me li posso permettere. Però il rilascio della carta d'identità dovrebbe essere un servizio gratuito. Altrimenti per che cosa paghiamo le tasse?

**Gianni Ursini**

## Biglietterie self-service

● Il signor Giuseppe Miniussi, in una lettera pubblicata giovedì 5 aprile nella rubrica «Segnalazioni» (edizione di Monfalcone), si lamenta per le biglietterie self-service fuori uso nella stazione di Monfalcone. Una situazione già descritta dal vostro giornale, in un articolo dello scorso 3 aprile, e della quale siamo i primi a dolerci e scusarci con i nostri clienti, pur essendo noi stessi vittime di quanto avvenuto.

È accaduto infatti che, in un brevissimo arco di tempo, sono state danneggiate le distributrici automatiche di 10 stazioni regionali: Basiliano, Codroipo (per la quarta volta), Cormons, Cusano, Manzano (per la terza volta), Monfalcone, Palmanova, Risano, Santa Maria la Longa e Santo Stefano Udinese. Tredici dispositivi fuori uso, un danno materiale di circa 15.000 euro e uno patrimoniale consistente nel denaro trafugato.

Le riparazioni, molto complesse vista la gravità delle avarie, vengono eseguite da ditte esterne specializzate e richiedono anche la momentanea rimozione delle macchine stesse. Gli interventi di ripristino sono già programmati e ci adopereremo affinché si concludano al più presto, anche se i tempi non possono essere brevissimi. Privilegeremo comunque le stazioni dove non esistono altri sistemi di acquisto dei biglietti. La stazione di Monfalcone, a questo proposito, ha una biglietteria aperta dalle 6.20 alle 19.50 e un punto vendita esterno, il Bistrot Brandi, nel piazzale antistante, aperto dalle 5.30 alle 24.

Attualmente sono una cinquantina le self-service del trasporto regionale installate nelle stazioni del Friuli Venezia Giulia. A esse si aggiungono 60 punti vendita, costituiti da rivendite esterne collocate nelle vicinanze delle stazioni o nel centro dei paesi e delle piccole città. E da qualche giorno anche all'Università degli Studi di Trieste è possibile acquistare biglietti ferroviari con questo sistema. Tutti i dispositivi sono oggetto di costante manutenzione ordinaria da parte delle stesse ditte che ne devono garantire, con immaginabili difficoltà, anche quella straordinaria di questi giorni.

**Tullio Tebaldi**
Ufficio stampa regionale Ferrovie dello Stato

## Stadio di Udine: un esempio

● Il presidente Pozzo ha presentato la settimana scorsa il progetto di massima del nuovo stadio di Udine ho avuto l'occasione di visionarlo e devo dire: mi auguro che trovi nelle amministrazioni interessate il dovuto rispetto ed aiuto per la qualità del prodotto che pur realisticamente riduce la capienza a 30.000 posti, ma è progettato in piena autosufficienza energetica. Dotato di impianto fotovoltaico e di sistemi di recupero calore veramente innovativi. Questo per dire che il prodotto fotovoltaico è una realtà che diventerà operante in favore dell'utente privato con il mese di luglio 2007, precedentemente era riservato ai soli utenti dotati di partita Iva. Come ha messo in evidenza un tecnico nel servizio della Radio Regionale il fotovoltaico è molto propagandato ma in piazza non c'è offerta, e qui s'innesta il discorso poca imprenditoria? che preferisco non commentare.

Sarebbe veramente utile per tutti i cittadini sentire per esempio che dall'Acegas spa o dall'Enel che opera nel settore e serve egregiamente l'altopiano o del Comune che superato il parto delle autostrade delle rive potrebbero tramite questa rubrica esprimere le loro posizioni. Se ho ben compreso con un investimento di 8 mq di pannelli del costo presunto di 8/9000 euro è possibile per chi è debitore di imposta recuperare il 55% dell'investimento in tre o dieci anni nella rituale dichiarazione dei redditi. La resa nella zona nostra renderebbe tra produzione elettrica utilizzata dall'utente, quella venduta al gestore, il godimento di tariffe agevolate per quell'elettricità prelevata dal gestore circa 1000/1100 euro l'anno, che in dieci anni andrebbe ad ammortizzare il costo dell'impianto diciamo all'incirca. La riflessione più importante e quella finalmente di poter rendersi meno dipendenti dalle fonti esistenti inquinanti di cui non c'è molta coscienza ma realizzare un investimento di 8/9000 euro che rende il 10% annuo del capitale investito, rendita che nessun investimento finanziario oggi consente, oltre ad aumentare considerevolmente il valore dell'immobile dotato di detto impianto.

**Silvano Brunello Zanitti**

## Gelati più cari

Capisco che il gelato da Zampolli è buono, anzi molto buono, però aumentarlo ogni anno di 10 centesimi mi sembra un'esagerazione. Quest'anno niente gelato. Pazienza.

**Lettera firmata**

Da noi interpellato il titolare della gelateria, Giulio Piccin, replica che nel 2002 una pallina costava 1 euro e che il prezzo è rimasto invariato fino al 2005, quando è stato aumentato di 10 centesimi. Invariato ancora nel 2006 e aumentato di altri 10 centesimi nel 2007. La pallina costa ora 1 euro e 20 centesimi.

## Il Santuario di Monte Grisa

● Volevo spendere due parole a risposta dell'articolo del signor Luca Tommasi, del giorno 3 aprile, a riguardo dell'interessamento da parte delle istituzioni e della cittadinanza, per l'intervento di recupero per il danno subito dal Santuario di Monte Grisa.

Innanzitutto vorrei incominciare con il dire che apprezzo moltissimo che i miei concittadini, incominciano a preoccuparsi attivamente per salvaguardare tutti i beni patrimoniali della nostra «Stupenda» (ho messo la parola con la esse maiuscola proprio perché lo penso sinceramente) città, ma credo che molte e più importanti opere di ristrutturazione in questo momento, abbiano una priorità rispetto a questa, senza calcolare che secondo me, le opere di carattere ecclesiastico, dovrebbero essere a carico esclusivo della chiesa e solo in minima parte a carico del comune e del puro volontariato cittadino. Girando poi per la nostra città penso che troveremmo tante altre opere di un certo valore, che abbisognano di restauri, ma sembra che tutto quanto riguardi il passato di questa città (asburgico al 98 p.c.) non rientri nell'interesse né della nostra giunta comunale e né tantomeno del nostro primo cittadino. Non ho voluto toccare le varie diatribe per lo spostamento di fontane, la non ricollocazione della statua di Massimiliano al suo posto, e la perdita di parte della storia della città presente nelle lapidi di defunte personalità italiane e austriache, che hanno voluto dimorare in questa città (andate a vedere quello che dico nell'ex cimitero di guerra) e che molto probabilmente per stupidi cavilli burocratici rischieranno di venir definitivamente cancellate.

Perciò vede signor Tommasi continui con me (io lo sto facendo da molto tempo) ad evidenziare tutto quello che non va nella nostra bella città, e quando tutti o molti dei nostri concittadini si faranno sentire, (le elezioni prima o dopo ritorneranno...) forse un giorno potremmo avere un primo cittadino che abbia voglia di ascoltare la gente prima di fare o non fare delle cose che poi un domani saranno oggetto di grandi ripensamenti (vedi piazza Goldoni, piazza Vittorio Veneto, la spesa per la fontana sopra la Scala dei Giganti e campo S. Giacomo). A questo punto vorrei solo elencare alcune delle opere che attendono una adeguata sistemazione (l'ordine è casuale e non di priorità):

L'Aquario marino, (S. Maria del Guato) si è rifatto il look alla ex pescheria, lasciando la parte finale in uno stato sicuramente non consono a tutto il resto. Il Castello di Miramare che oltre ad avere infiltrazioni d'acqua dal tetto, ha le pensiline di legno dei viali semi distrutte, e i vasi di terracotta del lato mare del castello in completo disfacimento (ne ho contati circa 15 su 25 rotti). Il bellissimo palazzo Carciotti, (ex capitaneria di porto) in completo abbandono. Concludo che non tutto quello che è stato fatto o non fatto non vada bene, perché le Rive e piazza Grande (pardon volevo dire piazza Unità) sono sicuramente delle buone opere, ma per poter dire che ci sia la voglia di far rivivere nel suo splendore la nostra città, la strada è ancora lunga.

**Paolo Fabricci**

## Centro congressi perduto

● Due settimane fa una segnalazione firmata da Giulio Delise riguardante la grave perdita del Centro congressi mi trovava perfettamente d'accordo. Poiché continuano ad arrivare lettere che plaudono all'assessore Bucci per l'arrivo delle navi da crociera, mi permetto di porre all'assessore stesso una semplice domanda: se nelle sue più rosee previsioni («Il Piccolo» del 27 marzo) le navi da crociera porteranno alla nostra città 4 milioni di euro nel 2007 e, si spera, 7,3 milioni nel 2008, perché si è scelto di distruggere il Centro congressi che, pur in dimensioni ridotte, fruttava ben 15 milioni di euro l'anno (e sono dati certi del passato), come affermato dal suo collega assessore Paolo Rovis («Il Piccolo» del 15 gennaio)?

Se la matematica non è un'opinione, anche se questa è aritmetica elementare, vorrei sapere in base a quali altre considerazioni l'assessore ha effettuato questa discutibile scelta che i semplici numeri non giustificano affatto.

Naturalmente nulla da eccepire sulle navi bianche purché si aggiungano e non si sostituiscano a qualcosa che fruttava ben più del triplo!

Da una classe politica che ha in mano, purtroppo da sei anni, non più la piccola Muggia, ma il futuro di un capoluogo di regione, ci si dovrebbe aspettare maggior serietà, progettualità e lungimiranza anziché decisioni che, senza una plausibile spiegazione, lasciano sinceramente sconcertati.

**Fiorella Russi**

**L'ALBUM**

## Delegazione di CamminaTrieste in visita a Capodistria

**Una delegazione di CamminaTrieste, guidata dal presidente Sergio Tremul, si è recata a Capodistria alla sede della biblioteca della Comunità degli italiani per presentare il libro «Le Alpi viste dal Carso» di Carlo Genzo, autore del volumetto e presidente nazionale di Camminacittà. Nell'occasione Tremul ha presentato le finalità dell'associazione, come il potenziamento del trasporto pubblico e l'ampliamento delle aree pedonali**

**CONSUMATORI**

# L'Europa si muove per tutelare i compratori

*di* **Luisa Nemez**

L'Unione Europea è molto sensibile alla pesante sfiducia manifestata dai consumatori nei confronti del mercato, sensibilità sostenuta dalla constatazione che gli acquisti effettuati dalle famiglie e organismi senza scopo di lucro rappresentano il 58% del prodotto interno lordo. Ed è ovvio che a fronte di questa elevata spesa nei diversi settori dell'economia, non più rimanere inascoltato questo «grido di dolore» dei consumatori che nasce dalla constatazione che i loro diritti vanno a infrangersi contro la complessità delle Direttive comunitarie che molto spesso vengono recepite soltanto nella misura in cui non disturbano le lobbies nazionali. Pertanto, la Commissione europea ha avviato una consultazione sulle norme comunitarie il cui scopo principale è la realizzazione di un «effettivo mercato interno dei consumatori» che possa raggiungere il «giusto equilibrio tra un elevato livello di tutela dei consumatori e la competitività delle imprese». Ciò che si vuole raggiungere, in altri termini, è assicurare al consumatore un effettivo livello di protezione su tutto il territorio dell'Unione Europea. È questo lo scopo del «libro verde sulla protezione dei consumatori» che si propone di rettificare la direttive sottoposte a revisione e identificare le lacune e le carenze normative generali e/o specifiche. Le regolae attualmente in vigore nell'Ue sono frammentate e molto direttive sono tuttora disciplinate in modo incoerente o sono ste lasciate artatamente aperte.

In questo esame di revisione la Commissione si propone di accrescere la fiducia dei consumatori nel mercato unico europeo mediante normative chiare e semplici che stabiliscano quelli che sono i diritti attraverso scelte sicure e garantiscano loro nel contempo una adeguata protezione in caso di difficoltà. Norme chiare che possano essere pure un incentivo per gli operatori e, in particolare, per le piccole e medie imprese, a estendere la loro attività oltre le frontiere nazionali.

Attraverso il Libro verde la Commissione sottopone le possibili opzioni (e chiede risposte) per arrivare a una strategia comune per le revisione e pertanto precede: 1) approccio verticale (revisione individuale delle singole direttive); 2) approccio misto, strumento orizzontale combinato con quello verticale (adozione di strumenti quadro rinforzati da regole settoriali). Sia l'uno che l'altro richiederebbero un'azione legislativa senza la quale la frammentazione continuerebbe a sussistere se non addirittura ad auemntare. Si ritornerebbe cioè a quanto detto all'inizio: la sfiducia dei consumatori verso il mercato interno non sarebbe risolta.

**L'OPINIONE**

# Offese agli sloveni: indifferenza del sindaco

Caro Sindaco,

avrà letto, come l'ho letta io, la lettera a Segnalazioni di una triestina che esprimeva grande amarezza e sconforto per le espressioni rivolte ad una sua giovane nipote («Sciavi de m...»). Nella lettera ricordava gli anni della sua fanciullezza quando suo padre le raccomandava di parlar piano in sloveno per paura delle reazioni. Erano gli anni del Ventennio, che nessuno di noi certamente rimpiange.

Mi sarei aspettato in tutti questi giorni – e per questo le scrivo solo ora – una risposta da parte sua, un segnale di attenzione e di rispetto. Purtroppo non sono arrivati, o forse non sono stati semplicemente resi pubblici.

Alla Trieste di oggi certamente non appartengono più quegli insulti. Ma ci sono ancora, evidentemente, sacche di intolleranza e di pregiudizi etnici – presenti in tutte e due le parti, fra gli italiani e fra gli sloveni – a cui l'opinione pubblica e le istituzioni devono prestare con consapevole sensibilità una precisa attenzione. L'idea che quel passato si possa prolungare all'infinito è una zavorra pesante sulle possibilità di sviluppo e di futuro della città. È una responsabilità grave non accorgersi di ciò.

Troppi sono i detriti di un passato che ha fatto male a Trieste. In particolare mi sarei aspettato da lei, rappresentante di una istituzione che dovrebbe farsi interprete di tutti i cittadini della città, una presa di posizione che segnali, appunto, questa netta discontinuità rispetto a una cultura politica che ha danneggiato Trieste e ha indebolito - anziché rafforzare, come pretendeva - l'identità italiana e i valori civili di questa città. Prendere le distanze da quegli atteggiamenti è non solo «naturale» per la cultura civile di cui le istituzioni sono portatrici, ma anche caratteristica propria di una città italiana ed europea come Trieste.

Potrà dire che sono casi ed episodi singoli, ma questo non impedisce che ci sia un atteggiamento rigoroso delle istituzioni.

**Stelio Spadaro**
Ds Trieste

**RINGRAZIAMENTO**

In riferimento all'articolo pubblicato in data 28 marzo, relativo a una serie di furti avvenuti all'interno del «Villaggio del Fanciullo», sentiamo il desiderio di ringraziare di cuore per il lavoro capillare e professionale svolto dalla stazione dei Carabinieri di Villa Opicina e dal suo comandante che ha consentito il recupero della refurtiva. Con questa segnalazione vorremmo altresì rendere noto che è di fondamentale importanza per il nostro Ente avere la certezza che le forze dell'ordine da sempre, con grande senso del dovere, con professionalità e sensibilità, garantiscono la loro presenza nella tutela dell'Ente stesso.

**Pier Giorgio Ragazzoni**
presidente del Villaggio del Fanciullo

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

# SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

## Contabili, carpentieri, fattorini e impiegati

### Disponibili anche posti di fisioterapista, ragioniere, programmatore ed elettricista

■ **ADDETTO ALLA CONTABILITÀ**
Per centro elaborazione dati ricerchiamo un addetto alla contabilità che si occuperà della contabilità ordinaria, semplificata, dichiarazioni e bilanci. Sono richiesti il diploma di ragioneria e un' esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento a tempo indeterminato, 3° o 4° livello CCNL commercio.
Rif: prot. 19501

■ **CONSULENTE IMMOBILIARE**
Per agenzia immobiliare ricerchiamo un consulente immobiliare di età compresa tra i 19 e i 40 anni. È richiesto il diploma di scuola superiore e la conoscenza dei programmi word, excel ed internet. Offresi inserimento con contratto a progetto full time, con fisso e provvigioni.
Rif. Prot. 18942

■ **AGENTE DI COMMERCIO**
Per società di intermediazione e consulenza finanziaria ricerchiamo un consulente/agente di commercio che si occuperà della presentazione di prodotti finanziari sul territorio provinciale. E' richiesta la patente di guida e il diploma di scuola superiore. Offresi inserimento con contratto a progetto o come lavoratore autonomo, con fisso, provvigioni ed incentivi.
Rif. Prot. 18835

■ **OPERAIO**
Per azienda operante nel settore recupero rifiuti ricerchiamo un operaio di età compresa tra i 20 e i 40 anni che si occuperà della cernita e del trasporto di materiali. E' richiesto il possesso della patente C ed una minima esperienza su macchine operatrici (escavatori, caricatori, carrelli elevatori, autocarro). Offresi inserimento a tempo indeterminato full time.
Rif. Prot. 18834

■ **IMPIEGATO CONTABILE**
Per studio professionale tributario, ricerchiamo un impiegato addetto alla contabilità con maturata esperienza precedente, iscritto alle liste di mobilità, buona conoscenza Sispac o altri programmi di contabilità e capacità di gestione autonoma della contabilità ordinaria con i sistemi informatici. Offresi inserimento a tempo determinato full time per un anno con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 18281

■ **CARPENTIERI IN FERRO**
Per azienda nel settore edile ricerchiamo carpentieri in ferro tra i 18 e i 40 anni, in possesso di esperienza precedente, disponibili a lavorare in cantieri all' estero. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma e copertura spese per vitto e alloggio.
Rif. Prot. 18265

■ **FATTORINO**
Per consegne di giornali presso attività commerciali ricerchiamo un fattorino, tra i 18 e i 50 anni, in possesso di patente di guida di tipo B e automunito. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento con part time verticale.
Rif. Prot. 18111

■ **BARISTA/BANCONIERE**
Per esercizio pubblico ricerchiamo un barista/banconiere di bar, tra i 18 e i 50 anni, con esperienza nel settore. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 17778

■ **ASSISTENTI ANZIANI**
Per casa di riposo ricerchiamo un operatore assistenza anziani, tra i 18 e i 50 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time, con turni diurni e festivi, a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 17775

■ **IMPIEGATO**
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo un impiegato che si occuperà della gestione contabilità, paghe e amministrazione, di età non superiore ai 30 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria o laurea in materie economiche, una precedente esperienza lavorativa, una buona conoscenza di Office e dei programmi per la gestione paghe. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno o del croato. Offresi contratto a tempo indeterminato settore commercio.
Rif. Prot. 17743

■ **OPERATORE COOPERATIVA SOCIALE**
Per cooperativa sociale ricerchiamo un operatore ADEST/OSS, tra i 30 e i 50 anni. Offresi contratto, full time con turni diurni, notturni e festivi, a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 16085

■ **FISIOTERAPISTA**
Per cooperativa sociale ricerchiamo un fisioterapista, in possesso di laurea, di età superiore ai 25 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15609

■ **COMMESSA**
Per negozio di abbigliamento femminile ricerchiamo un'addetta alle vendite con esperienza nel settore, tra i 25 e i 40 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15539

■ **IMPIEGATO SEGRETERIA**
Per società di servizi ricerchiamo un impiegato addetto alla segreteria e all'archivio, tra i 30 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria. E' richiesta la conoscenza degli applicativi Word ed Excel, il possesso della patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14636

La «nuova frontiera» nel settore dei servizi per l'impiego

### I colloqui di orientamento professionale: percorsi personalizzati per trovare lavoro

L'orientamento professionale costituisce la «nuova frontiera» dei Servizi all'impiego, rappresentando una novità assoluta fra i servizi offerti.

Presso lo Sportello del Lavoro le persone in cerca di occupazione possono ricevere informazioni e soprattutto le indicazioni per utilizzarle al meglio; possono analizzare, in spazi riservati e con operatori qualificati, le loro aspettative professionali, le loro reali prospettive di occupazione e le eventuali necessità di formazione e/o di riqualificazione.

Il servizio colloqui consente di accedere a un percorso personalizzato, centrato sulla relazione tra operatore specializzato e lavoratore, durante il quale viene rivisitata l'esperienza formativa e professionale e vengono individuati i criteri utili a favorire una efficace ricerca attiva del lavoro. E' la prima fase di accesso a una consulenza orientativa per facilitare la comprensione dei propri interessi e attitudini professionali, per fornire informazioni sulle opportunità formative e lavorative sul territorio e per sostenere e facilitare i processi di scelta professionale e lavorativa, accompagnando la persona nella costruzione del proprio progetto formativo/lavorativo.

Il servizio si rivolge alle persone disoccupate, in cerca di prima occupazione che hanno dato disponibilità ad entrare nel mondo del lavoro e a coloro che, pur essendo occupati, desiderano entrare in contatto con un'altra azienda per cambiare lavoro.

■ **TUBISTA SALDATORE**
Per officina meccanica ricerchiamo un tubista saldatore, esperto in saldature a filo e tig, tra i 25 e i 55 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14970

■ **MURATORE ESPERTO**
Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un muratore con esperienza nel settore e patente di guida di tipo B. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14080

■ **RAGIONIERE/CONTABILE**
Per studio professionale ricerchiamo un ragioniere/contabile di età compresa tra i 20 e i 40 anni, in possesso del diploma di istituto tecnico. È richiesta una buona conoscenza del pacchetto Office (Word ed Excel). Costituiranno titolo preferenziale la precedente esperienza nel settore (predisposizione buste paga, cud, 770, dichiarazione retribuzioni inail) e l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma o con contratto di apprendistato professionalizzante (36 mesi).
Rif. Prot. 13884

■ **TUBISTA, CARPENTIERE E SALDATORE**
Per ditta operante nei settori dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un tubista, un carpentiere e un saldatore che lavoreranno presso cantieri. E' richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 13879

■ **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**
Per azienda operante nel settore metalmeccanico navale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile. Sono richiesti: una buona conoscenza del programma Team System, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 13373

■ **GRAFICI MODELLATORI**
Per società operante nel settore computer grafica ricerchiamo grafici modellatori 3D di età inferiore ai 35 anni, in possesso del diploma di scuola superiore. E' richiesta un'ottima conoscenza dei programmi 3D Studio Max e Autocad ed una buona conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione a progetto.
Rif. Prot. 12919

■ **AGENTI DI ASSICURAZIONE**
Per società operante nel settore assicurativo finanziario ricerchiamo personale da formare per la professione di agente di assicurazione. Offresi formazione gratuita mirata all'iscrizione all'albo degli agenti di assicurazione - sez. E. E' richiesta l'apertura di partita IVA.
Rif. Prot. 12271

■ **PROGRAMMATORE**
Per azienda operante nella realizzazione e consulenza software ricerchiamo programmatore che si occuperà dello sviluppo software con esperienza nel settore. E'richiesta una conoscenza buona della lingua inglese e preferibilmente dei linguaggi di programmazione Visual Basic, C++, .NET e C#. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4136

■ **ELETTRICISTA MANUTENTORE**
Per azienda nel settore dell'assistenza tecnica degli elettrodomestici, ricerchiamo un elettricista manutentore o frigorista, tra i 18 e i 25 anni di età, in possesso del diploma elettromeccanico, elettrotecnico, elettronico o termoidraulico e della patente di guida. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11951

■ **INSTALLATORI TUBISTI**
Per azienda che si occupa dell'installazione impianti ricerchiamo
§ un apprendista installatore tubista, tra i 18 e i 27 anni, che si occuperà in particolare della posa tubazioni e filettatura. richiesta la patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi contratto di apprendistato a tempo determinato, settore metalmeccanico, con prospettiva di riconferma.
§ un installatore tubista e manutentore, tra i 30 e i 40 anni, che si occuperà dell'istallazione e posa tubazioni, manutenzione su caldaie e impianti ventilazione. E' richiesta la patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi contratto a tempo determinato, come operaio metalmeccanico, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 17776

### Tecnici, operai e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA**
e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **DIPLOMATI**
in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

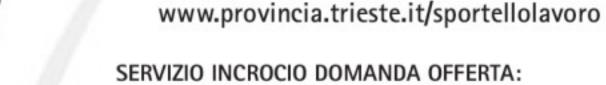
● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro


PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

# SPORT

■ **«CHI SALE E CHI SCENDE»** DEI GIOCATORI DELLA TRIESTINA

Prima dell'allenamento ieri pomeriggio il tecnico ha voluto mettere in chiaro le responsabilità di ciascuno

# Varrella a muso duro con i giocatori

## *Tensione palpabile tra i senatori che chiedono continuità nel modulo di gioco*

**TRIESTE Un faccia a faccia acceso, durato poco meno di un'ora, tra Franco Varrella e i senatori della formazione rossoalabardata all'interno degli spogliatoi dello stadio Rocco. È iniziata così, all'insegna della tensione, la marcia di avvicinamento giuliana alla delicatissima sfida interna di sabato contro il Bari. Ieri pomeriggio, prima dell'allenamento previsto sul terreno di gioco dell'impianto di Valmaura, il tecnico di Bellaria ha voluto parlare in modo schietto con alcuni giocatori.**

Quelli che lui stesso ha poi definito «gli anziani del gruppo, coloro che hanno già vissuto situazioni di difficoltà come per noi quella attuale».

Nello stanzino dell'allenatore si sono presentati in otto: capitan Allegretti, Briano, Pivotto, Pesaresi, Mignani, Testini, Rossi e Dei. Gli altri hanno aspettato sul campo, assieme al resto dello staff, per oltre cinquanta minuti.

«Ho voluto chiarire alcuni aspetti relativi alla responsabilità delle dichiarazioni che ognuno di noi fa. Bisogna stare attenti ed essere consci che, ora come ora, abbiamo la necessità di avere i nostri tifosi al fianco. Siamo caduti in un crepaccio, da cui sarà possibile uscire solamente con il supporto dei sostenitori triestini».

«Non si è trattato di un contenzioso - ha proseguito l'allenatore - ma di una chiacchierata che ho richiesto io ai ragazzi» - così Varrella ha fatto luce sul confronto avuto con parte della rosa.

Le parole pronunciate all'inizio della settimana scorsa da Allegretti («Se i tifosi vogliono lo spettacolo, vadano a Udine», aveva detto in risposta ai fischi piovuti dagli spalti al termine del match casalingo col Verona), insomma, non sono state gradite nemmeno dall'allenatore, oltre che dalla tifoseria stessa.

Nel corso della discussione, però, pare che i giocatori non siamo rimasti del tutto in silenzio ad ascoltare e, anzi, abbiano in primis espresso la loro volontà di rimanere uniti in questo momento, pronti a superare le difficoltà per il bene dell'Alabarda.

Al tempo stesso, in maniera più o meno esplicita, è stato chiesto un aiuto al tecnico, chiamato a dare maggiore continuità alla squadra sotto il profilo delle scelte. Come a dire, insomma: stop alle variazioni di formazione ad ogni incontro, per puntare sugli elementi di maggiore esperienza.

Una sorta di patto tra gentiluomini, dunque, nonostante alcune probabili diversità di vedute: dopo l'esonero di Agostinelli, i giocatori sanno di non avere più alibi e di non potersi mettere in contrasto con chi li guida adesso.

Prima la salvezza, da ottenere tutti assieme. Poi, a giugno, ognuno sarà libero di fare le proprie valutazioni.

Certo, considerate pure le facce dei senatori all'arrivo sul campo, la tensione in casa alabardata è palpabile.

Prova ne sia, inoltre, il nervosismo mostrato da Pesaresi al termine della seduta: uscito in accappatoio all'esterno, il terzino ha chiesto in maniera piuttosto animata un aiuto per potersi togliere la fasciatura alla caviglia, in modo da poter andare via velocemente. Rientrato immediatamente, ha sbattuto le porte dello spogliatoio con una certa veemenza.

Tanto che il rumore si è avvertito anche sugli spalti.

Un episodio giunto proprio all'indomani della sua esclusione dall'undici iniziale patita a Brescia. Solo una coincidenza? Varrella ha sminuito l'accaduto all'uscita dallo stadio: «Pesaresi? Non è successo nulla di importante».

Tuttavia, la mancanza di risultati sembra stia minando quella coesione su cui il tecnico aveva costruito i primi tre risultati positivi della sua gestione.

La situazione è mutata, l'Alabarda è stata risucchiata alle soglie della zona retrocessione e quello col Bari è uno scontro diretto da vincere assolutamente.

Sabato mancheranno sicuramente lo squalificato Lima e gli infortunati Gorgone, Kalambay e Graffiedi, mentre Mignani non è ancora pronto per giocare dall'inizio.

Varrella, alla resa dei conti, non ha alternative sulla formazione da impiegare, ad eccezione dei mediani.

Dopo il faccia a faccia di ieri, però, l'allievo di Arrigo Sacchi avrà già preso le sue decisioni, anche tenendo conto dei desideri dei giocatori che chiedono una continuità nel modulo di gioco e forse con gli interpreti. Purchè i risultati comincino a dare ragione a chi è certo che i valori di questa squadra siano sufficentemente alti da assicurare una serena salvezza.

**Matteo Unterweger**

L'allenatore della Triestina Franco Varrella in panchina a Brescia

BAR SPORT

*L'opinione comune dei tifosi del bar San Marco: battere la squadra di Materazzi, altrimenti sarà dura*

# «Poco preparati, dopo un'ora già stanchi»

## *«È l'ora di puntare su Piovaccari rigorista, Allegretti resta un buon giocatore»*

Andrea Cruciat

Angelo Cauter

Franco Turchi

Manuela Genzo

Marco Vattovani

Massimiliano Zocchi

Jean Pierre Dambra

*Rimpianti per Ruopolo e Agostinelli: «Avete visto che l'attaccante sa fare tanti gol? L'allenatore non aveva fatto poi tanto male»*

**TRIESTE** Contro il Bari, sabato pomeriggio, la Triestina dovrà assolutamente vincere. Lo chiedono a gran voce i tifosi rossoalabardati, decisamente preoccupati dopo le ultime due brutte sconfitte di Pescara e Brescia. Anche al bar San Marco, nel rione di San Giacomo, i tifosi dell'Unione guardano alla prossima sfida con una certa apprensione e parecchie speranze. Il titolare dell'esercizio, **Jean Pierre Dambra**, osserva: «Se la squadra non dovesse riuscire a superare i pugliesi al Rocco, la situazione si farebbe davvero dura. Al momento non penso sia un problema il raggiungimento della salvezza, ma sarà fondamentale centrare i tre punti tra due giorni. Il problema principale della formazione di Varrella? Dal 20' del secondo tempo, i giocatori hanno sempre un calo netto nel rendimento. La questione, quindi, è legata alla condizione fisica. La decisione di portare il gruppo in ritiro, poi, va condivisa».

C'è spazio, inoltre, per una piccola recriminazione legata alle scelte prese dalla società sul mercato di gennaio: «Visto come si esprime adesso Ruopolo all'Albinoleffe? Ora lo schierano da prima punta, ovvero il suo ruolo. Potevamo farlo anche noi all'epoca, senza spostarlo a ricoprire altre mansioni, come quelle di esterno».

Molto allarmato per il trend che ha caratterizzato le ultime quattro uscite della compagine giuliana è **Franco Turchi**, che spiega: «Andando avanti così, si rischia la retrocessione. L'Alabarda sta giocando in modo inguardabile, ha iniziato a farlo da quando c'è stato il cambio dell'allenatore. Forse la dirigenza avrebbe fatto bene a tenere Agostinelli in panchina. In ogni caso, speriamo che ci sia una reazione col Bari e che, oltretutto, il tecnico decida di cambiare il rigorista dopo l'ennesimo sbaglio commesso da Allegretti a Brescia. Io sceglierei Piovaccari, non segna su azione, ma magari dal dischetto potrebbe non fallire. Il ritiro? Mah, non lo so, temo ci sia qualcosa che non va all'interno dello spogliatoio».

**Andrea Cruciat**, invece, conferma la piena fiducia nei confronti del capitano della Triestina, reduce da due errori di fila dagli undici metri: «Allegretti è il migliore elemento dell'intera rosa, il più forte di tutti. Senza di lui, saremmo rovinati. Ha calciato male un paio di volte, ma va confermato ugualmente come rigorista. In generale, comunque, bisogna vincere assolutamente con il Bari e invertire la tendenza negativa, anche perché subito dopo arriveranno di seguito le trasferte di Frosinone e La Spezia. Quanto al ritiro, non penso possa cambiare in alcun modo le cose, anzi potrebbe rivelarsi controproducente».

Al riguardo, pure **Massimiliano Zocchi** confessa tutte le sue perplessità: «Sono contrario a queste soluzioni. Si tratta di lavoro, i calciatori hanno il diritto di stare anche con le loro famiglie. Passando ad analizzare gli ultimi risultati, è chiaro come sia molto importante battere l'undici pugliese sabato. Con Varrella sono andate bene solo le prime gare, ora però il mister sta convincendo poco».

**Marco Vattovani**, dal canto suo, si professa ottimista nonostante le recenti batoste: «La salvezza per me non è in pericolo. Alle spalle della Triestina, infatti, ci sono compagini peggiori della nostra. Tra i singoli, Allegretti sta vivendo un calo di concentrazione, mentre Piovaccari continua a fare bene. Inoltre, a questo punto e risultati alla mano, si può dire che sarebbe stato preferibile far restare Agostinelli».

L'hanno sottolineato in molti, il confronto con il Bari sarà decisivo per il proseguo della stagione rossoalabardata. **Manuela Genzo** lo ribadisce e, al tempo stesso, si concede un pronostico: «Vincerà l'Unione per 1-0, ottenendo tre punti importantissimi. Ritornando alle sconfitte di Pescara e Brescia, Allegretti merita una tirata d'orecchie per i rigori che si è fatto respingere: è uno specialista, non deve più accadere».

C'è parecchia delusione nelle parole di **Angelo Cauter**: «Giocando in questa maniera, la permanenza in serie B è in bilico. Quando si verificano periodi del genere, la tendenza è sempre quella di dare la colpa all'allenatore. Tuttavia, si potrebbe pensare invece di stravolgere il sistema, per provare a stimolare di più i giocatori, posticipando i pagamenti a fine stagione e legandoli al rendimento offerto, le prestazioni forse migliorerebbero improvvisamente».

**ma. un.**

Ronaldo è il giocatore più desiderato d'Europa

## Incontri segreti per portare Cristiano Ronaldo al Real

**MADRID** Il Real è a caccia del fuoriclasse del Manchester, Cristiano Ronaldo. Baldini, braccio destro di Mijatovic, ds del Real, e Jorge Mendes, procuratore di Ronaldo, si sarebbero incontrati proprio per pianificare il passaggio del portoghese al Real.

Luciano Moggi e il figlio a processo per gli illeciti della Gea

## Comincia il processo alla Gea Moggi padre e figlio alla sbarra

**ROMA** Luciano e Alessandro Moggi saranno processati entro giugno dal tribunale di Roma per gli illeciti legati alla Gea, società che gestiva le procure di numerosi calciatori. Con loro saranno processati anche altri collaboratori della società.

In occasione dell'incontro interno con il Bari che diventa il primo spareggio-salvezza

# Fantinel: prezzi più bassi

## *Media da retrocessione ma il presidente pensa ai tifosi*

*di* Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE Un piccolo bagliore e poi il buio. La crisi. I sette punti conquistati dalla Triestina subito dopo l'arrivo di Franco Varrella avevano illuso tutti, sembrava che dopo l'esonero di Andre Agostinelli l'Unione fosse veramente in grado di ricambiare marcia. Ma l'onda è stata troppo corta, le acque si sono ritirate già a Torino. Nelle ultime quattro gare gli alabardati hanno raccolto le miseria di un punto con il Verona. Hanno incassato dieci reti realizzandone solo due.**

Questa inaspettata retromarcia ha portato la Triestina a soli quattro punti dalla quintultima (lo Spezia), ossia quasi sull'orlo del baratro. Un anno fa, dopo il commissariamento e l'allontanamento di Tonellotto, la situazione era anche drammatica ma il clima era diverso. Tutta la città si era stretta attorno a quel che restava della squadra per spingerla verso la salvezza. Era un organico qualitativamente scarsino, quella Triestina con ogni probabilità non sarebbe riuscita a vincere la C1, ma aveva più umiltà, era più abituata a lottare per piccoli traguardi. Oggi come oggi i vari Erpen, Landaida, Pagliuca, Marchini, Di Venanzio e Borgobello tornerebbero utili. Tutta gente che non ha mai mollato e che ha conquistato una salvezza che pareva difficilissima.

A trainare l'Unione devono essere quei giocatori che facevano parte di quella squadra, compreso quell'Allegretti che sembra essersi infilato in un buco nero tra polemiche e rigori sbagliati.

Stefano Fantinel

Riccardo Allegretti

L'attuale Alabarda è entrata in una spirale di negatività e di sfiducia e stenta a uscirne. I tifosi non si aspettavano un finale di stagione così deludente, si sentono traditi. E sono arrabbiati. Spetta alla squadra riconquistarli a partire dall'incontro casalingo di sabato con il Bari che diventa determinante in chiave-salvezza.

Il presidente Stefano Fantinel spera che proprio la gara con i pugliesi diventi quella della riscossa perchè innanzitutto segnerà la fine dell'embargo riguardante i tifosi. «Siamo a posto, finalmente possiamo riaprire il Rocco», annuncia. «Al 99,5 è fatta, deve solo arrivare l'ok dal Viminale». Ci ha messo due mesi per adeguarlo alle norme, il Rocco è praticamente l'ultimo a riaprire.

La società avrebbe voluto organizzare una sorta di festa ma non è aria, sta pensando invece ad altre iniziative forse più efficaci per riavvicinare quei sostenitori alabardati che in questo momento non fanno nulla per nascondere il loro disappunto. Una volta arrivati il benestare dal Viminale e dalla Lega, Fantinel dovrebbe abbattere i prezzi (anzi lo farà sicuramente) per portare più gente possibile allo stadio. «E' l'unica cosa che possiamo fare in questo momento. Occorre stare calmi e tranquilli», osserva il presidente. «A Brescia non abbiamo fatto così male, c'è stata la reazione che auspicavo dopo la disfatta con il Pescara ma non siamo stati fortunati, anzi alla fine ci hanno condannato gli episodi. Non vedo il caso di intraprendere azioni clamorose. La società è costantemente presente, io ormai vivo a Trieste. Non abbiamo nemmeno dubbi su Varrella. Anche lui come tutti avrà fatto i suoi errori ma gode sempre della nostra massima fiducia». Non ci sono neanche alternative a Varrella. L'ipotesi di richiamare Agostinelli non viene presa neanche in considerazione.

## IL PAGELLONE

### ROSSI
**6**
A Brescia ha dato dimostrazione di sicurezza, sempre autoritario nelle uscite e nessuna colpa sui gol. E' uno di quei giocatori che per classe e carisma può far uscire fuori dalle nebbie la Triestina come del resto aveva fatto l'anno scorso.

### PIVOTTO
**5,5**
Prestazione senza infamia e senza lode al Rigamonti, tuttavia già a Pescara aveva dimostrato di esserci. Anche lui può dare un valido contributo in questo finale di stagione. Basta che non si imbatta in avversari piccoletti.

### KYRIAZIS
**6**
Varrella ha capito qual è il suo ruolo naturale, dove riesce a rendere al meglio. Niente di speciale ma quello è il suo mestiere. Su lato destro soffre un po' ma al centro di testa le prende tutte.

### LIMA
**6**
Apparso in ripresa rispetto alle ultime esibizioni. E' comunque uno che non si tira mai indietro. Lotta e sente la partita anche se gioca più con il fisico che con i piedi.

### ABRUZZESE
**5,5**
A sinistra, se serve uno che deve restare bloccato, può fare bene. Alla distanza ha perso il duello con lo scatenato Zambelli solo perché sulla fascia nessuno lo aiutava più.

### BRIANO
**5,5**
Forse ancora leggermente sotto tono perché dovrebbe giocare con più continuità. Ma sa far girare il pallone, ha cervello e bisogna ricordarsi che nello spareggio di Vicenza non aveva mai perso la calma.

### ROSSETTI
**5,5**
È un discreto geometra del centrocampo ma se gioca Briano in quel ruolo la Triestina avrebbe bisogno di un guastatore, uno che ha maggiore fisico. Buoni i suoi lanci.

### MARCHESETTI
**5**
Rende sicuramente meglio in casa dove può interpretare la partita in maniera offensiva. Anzi, potrebbe rivelarsi determinante con le sue volate, anche se a Brescia si è visto ben poco. Dallamano non l'ha mollato.

### ALLEGRETTI
**5**
È un periodo in cui tutto gli gira storto. Dopo l'errore del rigore non era più lui, si è abbattuto. Non era neanche in buone condizioni fisiche.

### TESTINI
**5**
Da un giocatore del suo calibro ci si aspetta di più. In leggero miglioramento ma ancora troppo anonimo. Sembra aver paura di andare via sulla fascia, gli manca un po' di fiducia e di condizione.

### PIOVACCARI
**6**
È quello che dà sempre la sua linea, che va a battagliare con tutte le difese. Lo vogliamo più cattivo in area ma lì davanti lo lasciano spesso troppo solo e non può fare miracoli.

### VARRELLA
**5,5**
La formazione iniziale era giusta e difatti per più di un tempo la Triestina ha tenuto testa al Brescia. Se si sbagliano i rigori non è colpa sua. Cosmi però gli ha dato scacco matto con l'inserimento di Jadid.

**IL CASO**

Ispezione ieri dell'ex arbitro Longhi che ha assicurato il benestare dell'organismo di controllo governativo

# L'Osservatorio: il Rocco apre al pubblico

## *Oggi il prefetto confermerà il permesso per l'ingresso di 28 mila spettatori*

**TRIESTE** I delegati dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive hanno detto sì. Lo stadio Rocco riaprirà al pubblico in occasione della partita tra Triestina e Bari. Dopo il sopralluogo che ha visto ritornare a Trieste l'ex arbitro Carlo Longhi e i suoi collaboratori, non c'è più alcun ostacolo. Per la conferma definitiva, ormai scontata, mancano solo un paio di passaggi burocratici obbligati: oggi a Roma si riunirà la commissione dell'Osservatorio per analizzare le valutazioni espresse dai propri inviati e sottoscriverle. Domani, invece, toccherà al prefetto di Trieste, Balsamo, confermare il provvedimento, una volta accertato in loco l'effettivo svolgimento degli ultimi interventi che la società rossoalabardata si è impegnata a completare nelle prossime 48 ore.

I dettagli che mancano all'appello sono il collaudo del sistema di videosorveglianza, la conclusione di alcune ingabbiature dei tornelli e la posa dei preselettori, ovvero le sbarre da collocare nelle varie zone di prefiltraggio antecedenti i varchi dell'impianto. Quasi delle formalità rispetto agli altri lavori di adeguamento effettuati negli ultimi mesi.

Nei giorni scorsi, dopo la sfida interna contro il Verona, i tornelli sono effettivamente spuntati come funghi dietro i cancelli dello stadio. Via i sistemi provvisori che avevano consentito l'apertura parziale e spazio a quelli definitivi, consegnati per tempo dalla ditta fornitrice. Complessivamente ne sono stati montati 14, per un totale di 28 accessi, ognuno dei quali pronto ad accogliere 1125 persone nell'ora e mezza precedente all'orario di inizio di ogni incontro. Globalmente, quindi, al Rocco potrebbero accedere 31.500 persone, ma alla Triestina l'ok è stato dato per 28.365. Una quota da considerare valida esclusivamente per le manifestazioni calcistiche.

Qualora all'interno dello stadio venisse organizzato un concerto, per ipotesi, la capienza totale sarebbe invece garantita.

Dopo il derby col Treviso giocato a porte chiuse e i quattro successivi confronti disputati solamente davanti agli abbonati, dunque, la Triestina potrà contare di nuovo sull'apporto di tutti i suoi appassionati. I tagliandi per le singole gare saranno finalmente in vendita, come un tempo. L'attesa è stata piuttosto lunga: sui 22 sodalizi iscritti alla serie B, più lento dell'Alabarda nella messa a norma, è stato solamente il Piacenza.

«Abbiamo concluso i lavori per i quali ci eravamo impegnati, ora il pubblico deve assolutamente venire a sostenerci» - ha osservato al termine del sopralluogo il vicepresidente rossoalabardato, Carnelutti. Il quale, subito dopo, ha aggiunto: «Da venerdì faremo ripartire anche la prevendita dei biglietti nei soliti punti scelti a inizio stagione, a eccezione del Triestina store».

**ma.un.**

Il vicepresidente Antonino Carnelutti

**QUI BARI**

## I pugliesi viaggiano in zona pericolosa e non possono lasciare punti agli altri

**TRIESTE** Non sono ammesse divagazioni: se i pugliesi vogliono allontanarsi dalla zona play out devono a tutti i costi conquistare punti nelle rimanenti undici partite. La classifica è corta, il Bari è al sest'ultimo posto assieme al Verona, con 36 punti, uno in meno della Triestina ma l'1-1 dell'ultima gara casalinga con il Frosinone ha dato la carica e lo stimolo alla squadra. I giocatori sono consapevoli di potersi allontanare dalla zona pericolosa e lo dimostra il fatto che nelle ultime quattro partite hanno conquistato 6 punti.

Il tecnico Materazzi, chiamato a febbraio a sostituire l'esonerato Maran, ha fiducia nei suoi ragazzi e per la gara di sabato contro la Triestina, per la prima volta da quando è alla guida del Bari, potrà disporre di quasi tutta la rosa. L'infermeria si sta vuotando e l'unico indisponibile resta l'attaccante Santoruvo, ancora alle prese con la riabilitazione dopo un intervento al ginocchio subito tre settimane fa. Contro il Frosinone è rientrato anche l'attaccante Ganci, reduce da una lussazione alla spalla, e verrà quindi convocato anche per la gara del Rocco. Da valutare le condizioni del centrocampista Carrus, bloccato per un mese da una botta sul ginocchio destro e del difensore Esposito. Entrambi solo da pochi giorni hanno ripreso la regolare preparazione con i compagni.

L'obiettivo dichiarato del Bari è di raggiungere la salvezza con un mese di anticipo. Decisive saranno le prossime tre gare in programma in sette giorni. Dopo Trieste infatti i galletti recupereranno martedì al San Nicola la partita con il Crotone e sabato prossimo ospiteranno il Mantova. A tale scopo Materazzi sembra orientato ad effettuare un turn over e non ha ancora deciso quale formazione.

**Silvia Domanini**

**CHAMPIONS LEAGUE** I rossoneri conquistano la qualificazione in virtù di un grande primo tempo

# A Monaco un Milan da antologia

## *Battuto il Bayern con gol di Seedorf e Inzaghi. Con il Manchester in semifinale*

Inzaghi danza con la bandierina del calcio d'angolo dopo il gol del 2-0

**MONACO** Il Milan è una squadra di marpioni che conoscono bene la Champions League, la sua atmosfera, i suoi segreti. Soprattutto gli avversari. Doveva vincere all'Allianz Arena e lo ha fatto. Adesso è in semifinale e affronterà il Manchester United. La squadra di Ancelotti è stata quasi perfetta nel primo tempo, ha sofferto nella ripresa. Ha saputo fermar bene il Bayern all'inizio e lo ha colpito poi al momento opportuno con un gran gol di Seedorf e con Inzaghi che ha fatto (in offside) ai tedeschi il sesto gol personale.

Comunque i rossoneri sono apparsi, nei 180', meritevoli della qualificazione. Il Bayern ha chiaramente deluso: a San Siro è stato salvato dalle prodezze di Van Buyten. Hitzfeld, che aveva dovuto rinunciare a Sagnol, Demichelis e Scholl, all'ultimo momento ha perso anche Schweinsteiger, evidentemente molto importante per il gioco bavarese. Così ha mandato Lell in campo. Recuperati invece Kahn (maluccio) e Van Bommel (bene). Ancelotti, oltre allo squalificato Gilardino e all'ineleggibile Ronaldo, ha dovuto fare a meno di Brocchi. Così è stato Inzaghi (affiancato da Kakà) l'unico vero attaccante rossonero.

| **Bayern** | **0** |
|---|---|
| **Milan** | **2** |

MARCATORI: pt 27' Seedorf, 31' Inzaghi
BAYERN: Kahn, Lell (32'st Goerlitz), Lucio, Van Buyten, Lahm, Hargreaves, Ottl (1'st Santa Cruz), Van Bommel, Salihamidzic, Makaay (16'st Pizarro), Podolski. All. Hitzfeld
MILAN: Dida, Oddo, Nesta, Maldini, Jankulovski, Gattuso (42'st Cafu), Pirlo, Ambrosini, Seedorf (35'st Gourcuff), Kakà, Inzaghi (25'st Serginho). All. Ancelotti
ARBITRO: Mejuto Gonzalez (Spagna)
NOTE: Ammoniti Van Bommel, Salihamidzic.

Anche se nelle ultime ore aveva avuto dei problemi muscolari, bisogna dire che Inzaghi e Seedorf hanno demolito la lenta e malmessa coppia centrale bavarese Lucio e Van Buyten, presi spesso d'infilata. Dopo una continua e pericolosa offensiva iniziale del Bayern (all' 8' Oddo ha salvato a porta vuota su tocco di Lell; al 12' Podolski solo sulla sinistra ha tirato su Dida), il Milan ha cominciato ad attaccare. Il gol che ha gelato l'Allianz Arena lo ha segnato Seedorf (in gran serata), raccogliendo un suggerimento di Kakà. L'olandese ha ricevuto, si è girato, si è allargato sulla destra e di destro ha trafitto Kahn in diagonale.

Inzaghi poi ha firmato il raddoppio: Gattuso di prima, Seedorf di tacco, Inzaghi (in offside) solo al centro: due passi e palla sotto la traversa. A questo punto sullo stadio bavarese è calato il silenzio.

Podolski al 41' non è riuscito a tirare da due passi, il Milan ha trovato praterie in contropiede, ma non ne ha approfittato. Così Hitzfeld nella ripresa ha inserito Santa Cruz, avanzando Salihamidzic e arretrando Lell nel tentativo di dare spessore alla manovra d'attacco. Il Milan ha aspettato il Bayern che ha premuto ma senza arrivare al gol.

### LIVERPOOL

Derby inglese in semifinale di Champions. Il Liverpool, qualificatosi a spese degli olandesi del Psv Eindhoven, trova il Chelsea. Nei quarti contro il Psv dopo il 3-0 dell'andata, il Liverpool s'è imposto in casa 1-0. Il gol l'ha segnato Crouch nella ripresa.

### ROMA

## Rabbia dei tifosi: vogliamo le scuse dei giallorossi

**ROMA** La rabbia dei tifosi giallorossi monta il giorno: assorbito lo choc del 7-1 incassato all'Old Trafford, ora tutti chiedono le scuse dei giocatori. Pesa il risultato e non tanto perchè ha comportato l'uscita dei giallorossi dalla Champions, eventualità che per molti ci poteva stare. Pesa per l'umiliazione, per il comportamento contro gli inglesi che molti sostenitori della squadra imputano ai giocatori, una resa inspiegabile. «Ci dicano perchè, com'è possibile che la Roma sia capace di vincere due a uno e perdere sette a uno contro la stessa squadra». È una delle frasi che raccontano, via etere, l'umore della piazza.

«Molti di noi non hanno esperienza per certe partite, tutto sommato anche io». E la spiegazione che a caldo ha provato a dare Totti, senza considerare che lo scorso luglio ha disputato e vinto una finale mondiale. Mancini invece esclude subito questa ipotesi: «Non si è trattato di mancanza esperienza, sono stati i primi tre gol presi in quel modo che ci hanno distrutto».

Sono intanto stati 7 gli italiani arrestati (messi in libertà ieri) dalla Greater Manchester Police, oltre a 11 inglesi, negli incidenti prima della partita.

### IPPICA

*Convegno pomeridiano a Montebello (inizio alle 15.05) con otto corse. Big Boss Blue e Evergreen Aa potrebbero non recuperare*

## Blasco Lb e Fetonte Jet puntano a vincere la maratonina

**TRIESTE** Tre giri di pista per i protagonisti della prova di centro dell'odierno convegno a Montebello. Nel Premio delle Isole, 9 i partenti, 3 i nastri, con Evergreen Aa chiamato a rendere 20 metri e Dangerous Love, Fad di Girifalco e Big Boss Blue, e 40 metri a Fast, Blasco Lb, Fetonte Jet, Castore Gas e Flash Pizz. Sono note le doti di velocista di Evergreen Aa (1.12.8 a San Siro) il cui impegno non sarà però dei più morbidi. Big Boss Blue è certamente il più forte del nastro intermedio e possiede i mezzi per tenere alla larga l'allievo di Sciarrillo, ma altrettanto nocivi per il superpenalizzato possono risultare Blasco Lb e Fetonte Jet. Blasco Lb (Vecchione in sulky) si periterà quasi certamente nel ruolo di battistrada, un ruolo che il suo guidatore sa interpretare a meraviglia, mentre Fetonte Jet, assunto in ordine, ritorna sulla pista di casa. Non sarà facile, dunque, la risalita per Evergreen Aa con questi due marpioni in prima fila. Si parte alle 15.05 con un miglio riservato alle femmine di 3 anni.

**FAVORITI**
**Premio Groenlandia:** Invincibile Volo, Is Flying, Illa Mp. **Premio Madagascar:** Gioco Cielle, Gait Laksmy, Guenosast. **Premio Nuova Guinea:** Ifigenia Bi, Imera Jet, Irco Polo Vita. **Premio Sumatra:** Evelyn, Erinni, Booby Trap. **Premio Borneo:** Garota Mader, Galinella Jet, Gibi Holz. **Premio Gran Bretagna:** Dragone K Jet, Esterina Rivarco, Favonio Dan. **Premio Isole:** Blasco Lb, Fetonte Jet, Big Boss Blue. **Premio Baffin:** Caterpillar Ans, Benigni Or, Dakota As.

Doppio impegno trottistico oggi per la Tris. Si parte con Albenga e con un doppio chilometro a vantaggi nel quale Esitico Caf sembra in grado di emergere. Pronostico base: **12) Esotico Caf. 15) Eliseo Zeus. 6) Escorial.** Aggiunte sistemistiche: **11) Courbet. 4) Canto Epico Pun. 7) Falterona.** In serata ad Agnano si correrà alla pari sul miglio. Piace più di tutti l'espertissimo American Gar. Pronostico base: **6) American Gar. 18) Aramon. 17) El Rocio.** Aggiunte sistemistiche: **13) Enzo d'Alfa. 12) December. 1) Falcante.**

Mario Germani

**TRIS DI MERCOLEDÌ 11**

| 1ª corsa | | vincitori | euro |
|---|---|---|---|
| 2 10 13 | | 2.274 | 234,50 |
| Quartè | 2-10-13-3 | 290 | 664,61 |
| Quintè | 2-10-13-3-1 | 40 | 4.040,70 |
| 2ª corsa | | vincitori | euro |
| 4 15 13 | | 288 | 1.351,49 |

### IN BREVE

*Si punta al record di barche*

## BaviVela: percorso parallelo alla Maratona

**TRIESTE** Ci saranno anche alcuni dei componenti del Water Bike Team di Trieste alla partenza della 5.a BaviVela, regata a squadre tra circoli velici che domenica 6 maggio accompagnerà via mare i podisti impegnati su strada nelle tre corse principali della 14.a Bavisela. A bordo delle loro particolari sailor-bike, gli atleti che hanno legato il nome della città alle imprese centrate con il famoso Ordegno scorteranno le decine di imbarcazioni impegnate nella gara vera e propria. Come già nelle scorse annate, il percorso si svilupperà dal bacino San Giusto sino a Miramare e ritorno, per un totale di circa otto miglia. L'inizio della BaviVela verrà dato alle 9.30: velisti e corridori si uniranno idealmente all'altezza del castello di Miramare, dove maratoneti (partiti a loro volta da Duino alle 9.15) e barche transiteranno più o meno alla stessa ora per poi fare ritorno verso Trieste quasi a braccetto. Ogni club iscritto porterà in mare quattro o cinque imbarcazioni: sono attese adesioni non solo dalle società delle XIII zona Fiv, ma anche da quelle provenienti da oltre confine e fuori regione. Si punta a battere il record di partecipanti, registrato lo scorso anno con 60 equipaggi. Sempre nel 2006, a vincere furono Emy Too (Yacht Club Porto San Rocco) nella categorie riservata alle barche d'altura e Pietro Cerni tra i laser. Tutti gli altri dettagli relativi alla quinta edizione dell'evento verranno svelati questa mattina, alle 11, nella sede della sezione triestina della Lega navale italiana, come da tradizione responsabile dell'organizzazione.

## Ciclismo, va a Burghardt la classica Gand-Wevelgen

**WEVELGEM** Con un gioco di squadra impeccabile il tedesco Marcus Burghardt si è aggiudicato ieri la Gand-Wevelgen, una delle classiche belghe, dando scacco matto al tre volte campione del mondo, e recente vincitore della Milano-Sanremo, Oscar Freire. Lo spagnolo faceva parte dei cinque corridori di testa, ma a poco più di un chilometro dall'arrivo è stato sorpreso dallo scatto di Burghardt, e si è dovuto accontentare del terzo posto, preceduto anche dal britannico Roger Hammond, compagno di squadra del vincitore. Dalle prime posizioni mancano completamente gli italiani, che molti consideravano tra i grandi favoriti, dopo la spettacolare vittoria di Alessandro Ballan domenica scorsa nel Giro delle Fiandre, il terzo posto di Luca Paolini e la buona prestazione di Filippo Pozzato.

### BASKET SERIE B1

*Già riempito un pullman per la trasferta di domenica. Si partirà dal campo del Ponziana*

## Pilat: «A Gorizia contiamo sui tifosi»

*«L'Acegas è pronta, lo si vede negli allenamenti di questi giorni»*

Marco Pilat

*La squadra di Steffè dovrà confermare contro gli isontini la determinazione mostrata nel turno precedente contro Lumezzane*

**TRIESTE** Ha vissuto sulla sua pelle gli alti e bassi di un'intera stagione. Arrivato a campionato in corso alla vigilia della sfida contro Porto Torres, Marco Pilat ha conosciuto l'umiliazione di un girone d'andata vissuto in apnea e chiuso a due punti con il solo successo conquistato a Senigallia e la rinascita di un girone di ritorno nel quale l'Acegas è riuscita a recuperare il divario dalla zona play-out e a giocarsi tutte le sue carte in questo finale di stagione. E così, forse anche con un pizzico d'incoscienza, l'ala triestina si sente ottimista in vista della gara che domenica, al PalaBigot, metterà in palio la salvezza. «Parlo di sensazioni - racconta - ma rientrando dai due giorni di pausa ho ritrovato una squadra carica al punto giusto. Grande voglia, grande intensità da parte di tutti già a partire dall'allenamento di martedì, cosa che mi sembra un segnale importante perché dimostra come tutti ci siamo calati mentalmente nella partita».

L'atteggiamento ideale, dunque, alla vigilia di una sfida nella quale trovare una favorita appare quantomeno proibitivo. «Se ci troviamo nella condizione di giocarci la salvezza in una partita e abbiamo gli stessi punti in classifica - continua Marco - direi che non ha senso cercare una squadra favorita. Noi siamo cresciuti nel corso del girone di ritorno conquistando 12 punti e ritrovando profondità nella panchina, loro giocano in casa e avranno il sostegno di un pubblico che immagino numeroso. Resta l'incognita dei quaranta minuti secchi nel corso dei quali chi saprà interpretare meglio i momenti della partita avrà la possibilità di imporsi».

Una gara nella quale conteranno gli aspetti tecnici ma in cui sarà fondamentale l'approccio caratteriale di una sfida per uomini veri. Da questo punto di vista l'Acegas è chiamata a confermare la determinazione mostrata sul parquet nell'ultima gara casalinga contro Lumezzane. «Dovremo essere bravi a alzare il ritmo e sfruttare le nostre maggiori rotazioni - sottolinea Pilat - mentre in difesa sarà fondamentale riuscire a mettere la necessaria pressione sin dal primo minuto a un'avversaria alla quale non dovremo concedere il lusso di pensare troppo».

Un atteggiamento che potrebbe essere favorito dalla presenza dei tanti tifosi triestini presenti sulle tribune del palaBigot. «Contiamo molto sulla presenza del nostro pubblico - conclude Marco -. Credo sia inutile sottolineare quanto possa incidere sul nostro rendimento un sostegno continuo e caloroso, spero che i nostri tifosi capiscano l'importanza della partita e accorrano davvero numerosi per darci una mano e spingerci alla vittoria».

**BIGLIETTI** Continua la prevendita dei tagliandi di tribuna non numerata al costo di 10 euro (più diritto di prevendita di 1 euro) al Ticket point di corso Italia 6/c. Chi volesse acquistare il biglietto direttamente a Gorizia potrà farlo alla biglietteria del PalaBigot recandosi poi nel settore riservato dalla società isontina ai tifosi biancorossi (si può telefonare allo 0481 531531 dalle 17 alle 19.30 alla segreteria dell'Ugg). Per quanto riguarda, invece, la prenotazione di un posto in pullman sarà possibile rivolgersi direttamente alla società telefonando in sede dalle 10 alle 13 al numero 040 303717 o chiamando il team manager Massimiliano Sbisà al numero 347 2392672. La società comunica di aver già riempito un torpedone e che da oggi sono a disposizione i posti nel secondo. Il ritrovo dei tifosi è già stato fissato per domenica 15 aprile alle 16 nel piazzale antistante il campo del Ponziana, la partenza dei pullman alle 16.15.

Lorenzo Gatto

### CALCIO DILETTANTI

*Esce di scena il San Luigi, blinda la propria partecipazione il Gallery*

## Kras lanciato nella volata play-off

**TRIESTE** Si fa incandescente la lotta play-off nel campionato di Promozione, con la bellezza di cinque squadre raccolte in appena quattro punti. Il Torviscosa, primo in classifica, non può permettersi passi falsi; sognano, con la paura di piombare in un incubo, Fincantieri, Capriva, Kras e Staranzano, ben sapendo che soltanto tre di loro andranno ai play-off. Il calendario sorride alla Fincantieri, senza scontri diretti nelle ultime 3 giornate, è invece terribile per Kras, Capriva e Staranzano, che incroceranno le armi in autentici spareggi.

A Rupingrande c'è la consapevolezza che la squadra ha trovato una sua quadratura, come dimostrato nel derby vinto sabato in via Felluga: difesa bloccata, con Nonis e Pohlen sulle fasce che limitano al massimo le sfuriate offensive, un centrocampo nel quale Leghissa garantisce l'interdizione mentre tra Sau, Giorgi, Cermelj e Knezevic qualcosa di buono esce sempre. Micussi, dopo un avvio balbettante, sembra aver trovato il giusto equilibrio per una compagine che ad inizio stagione tutti davano per possibile mina vagante.

Esce invece di scena, per quanto riguarda il discorso play-off, il San Luigi, sovrastato per 80 minuti nel derby. L'altro derby ha premiato invece il Gallery, che con i tre punti conquistati all'Ervatti ha di fatto blindato la propria partecipazione ai play-off.

Marco Caselli


MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t

in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA

CONCESSIONARIO PER IL FVG

Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Nato nel 1997, è inserito nell'Area Educazione del Comune

# Sono quaranta gli allievi del Centro Cobolli Giocano con la musica

**TRIESTE** Educare e far crescere i bambini. È questo l'obiettivo principale del Centro minibasket Cobolli, un Centro che nasce solo nel 1997, ma che fa parte di un lavoro sociale che il Comune di Trieste, ed in particolar modo l'Area Educazione, sta sostenendo in modo davvero egregio con l'istituzione dei ricreatori. Trieste è l'unica città in Italia ad avere i ricreatori, luoghi dove al pomeriggio i bambini possono svolgere diverse attività: da quella sportiva a quella di interazione, da quella ludica a quella di integrazione sociale.

«Il Centro minibasket, su idea di Danilo Cossutta, nasce per dare una continuità ai bambini - spiega Gabriella Olio, educatrice del ricreatorio -. In molti trascorrevano il loro tempo qua da noi, giocando a basket e quella volta si è deciso di creare questo Centro per far confrontare i bambini». Il basket, all'interno del ricreatorio Cobolli però, è una goccia nel mare. Le attività svolte dagli educatori sono molteplici. Si gioca a basket e a pallavolo, si fa teatro, si gioca a ping pong, ma soprattutto si sta insieme, ci si confronta e si cresce. Il servizio, essendo comunale, non ha nessun costo per le famiglie. Tutti i corsi sono gratuiti e i bambini vengono seguiti in modo esemplare e professionale dagli educatori.

Al Centro minibasket vengono accettati i bambini dalla prima elementare in su e viene insegnato loro che la pallacanestro non è competizione, ma è sport, è divertimento e fantasia. A oggi, i bambini appartenenti al Centro sono una quarantina, suddivisi in tre gruppi. I più piccolini svolgono attività motoria di base con la palla, mentre i più grandi giocano a basket. Gli allenamenti vengono spesso fatti con la musica. Infatti, vengono fatti dei corsi di music basket dove, con della musica studiata e mirata, si cerca di far coordinare nel modo più corretto tutti i movimenti tipici della pallacanestro, e in particolar modo del palleggio.

Alcuni noti giovani cestisti triestini hanno calcato il parquet del ricreatorio Cobolli. Ne sono un esempio Metz, Cotide, Lasorte della Servolana, Bassi dell'Azzurra, Medizza e Cigliani della pallacanestro Trieste Acegas, a significare che l'attività svolta dal Centro è buona. Molti ex allievi, ancora oggi, frequentano il Centro cercando di dare una mano con gli arbitraggi e con il «tavolo» e sono diventati dei modelli per i bambini i quali, in tal modo, si convincono che anche loro possono farcela.

L'integrazione è un altro punto fondamentale. Al Centro vengono accettati e messi in campo tutti i bambini, anche coloro che sono portatori di handicap perché la filosofia portata avanti da Nico Clemente, Gabriella Olio e dagli altri educatori è quella dell'integrazione e dell'amicizia sopra ogni cosa. «Perdiamo sempre - aggiunge ancora Gabriella Olio - ma non importa. L'importante è che i bambini si divertano tutti, giochino e crescano con i valori giusti». Il raggiungimento del risultato a tutti i costi non sta proprio di casa al Centro Cobolli. Altri e più nobili ne sono gli obiettivi.

Elisabetta Lupo

## LA SCHEDA

Gli istruttori all'interno del Centro minibasket Cobolli sono Gabriella Olio e Michela Skerlavaj che seguono il corso dei bambini che frequentano la prima e la seconda elementare. Nico Clemente e il suo aiuto Giulio Bassi, invece, allenano i bambini più grandi, ossia coloro che frequentano quarta e quinta elementare. A Caterina Gregoretti e a Lorena Monaco sono affidati i bimbi della prima elementare. In questo terzo corso non viene insegnato il basket ai bimbi, ma viene fatta solo attività propedeutica, facendo svolgere attività motoria con la palla. I bambini di quarta e quinta elementare partecipano al torneo Evviva il minibasket, mentre quelli di seconda e terza elementare al torneo Primi Canestri. Le palestre utilizzate da tutti i bambini del Centro minibasket Cobolli sono la palestra del Centro stesso e quella della vicina scuola elementare Rossetti. Il Centro partecipa, oltre ai tornei provinciali citati, anche a un torneo interno, studiato appositamente per far confrontare i bambini dei vari ricreatori presenti in città.

I giocatori del Centro minibasket Cobolli diretti dagli istruttori Gabriella Olio, Michela Skerlavai, Nico Clemente e Giulio Bassi

UNDER 21-UNDER 18

## Il Don Bosco fuori dall'interzona L'Acegas di Corsi batte il Codroipo

**TRIESTE** Niente da fare per il Don Bosco all'interzona del campionato **Under 21** d'Eccellenza a Marina di Cecina in provincia di Livorno. I campioni regionali allenati da Benito Colmani hanno subito tre sconfitte e sono stati così eliminati. Il diario della tre giorni toscana vede già la prima sera la pesante sconfitta contro la Stella Azzurra Roma per 56-79 (20-18, 37-34, 46-53) nonostante gli sforzi di Carlin (17 punti) e Schina (11). Contro la Climamio Bologna non basta l'orgoglio: i triestini (Carlin 18, Grimaldi 17) partono alla grande e a metà primo quarto conducono già 25-10 per poi cedere, complice anche l'infortunio di Andrea Schina, 79-94 (27-18, 40-46, 57-64). Già fuori dai giochi, i salesiani (Grimaldi 20, Zanellato 18) le tentano tutte per ottenere almeno un successo parziale ma dopo una gara molto tirata (16-12, 32-30, 50-50, finale 62-65) la gioia viene loro negata dal Pool Roma. Da questo concentramento si qualifica meritatamente alle Final Four di Reggio Emilia (24-25 aprile) la Stella Azzurra Roma.

A bocce ferme, comunque un plauso al gruppo di Colmani che sta affrontando una stagione logorante ma di sicuro utile ai fini dell'acquisizione di esperienza e tempra. Stessa sorte del Don Bosco anche per la Snaidero Udine di Alberto Cautero che ad Alba Adriatica vicino a Teramo, in Abruzzo, perde le prime due gare rispettivamente contro Premiata Montegranaro (86-88) e Bipop Reggio Emilia (69-78) e vince solo l'ormai ininfluente sfida della terza giornata contro la Liburnia Livorno per 87-83. Passa il turno la Bipop Reggio Emilia con tre successi.

Nel campionato **Under 18** d'Eccellenza, il girone di qualificazione interregionale A non sorride a Sistema Pordenone e Falconstar Monfalcone sconfitte rispettivamente da Monza (62-72) e Bergamo (59-70). Nel girone di consolazione regionale-Torneo Primavera la Servolana recupera la gara contro l'Ubc lunedì al Carnera di Udine. La Servolana di Aldo Barzelatto nel turno prefestivo ha dovuto ammettere la superiorità (56-72) di Cormons cedendo però con dignità. Menzione d'obbligo per Lenassi (18) e capitan Polo (11). Bel successo (67-61) della Pallacanestro Trieste Acegas Aps di Tino Corsi ai danni di Codroipo, mentre l'Ubc ha sancito il proprio primo posto finale nel girone superando fuori casa in volata Romans (75-78). Il fanalino di coda Bor Nova Ljubljanska banka di Lucio Martini ha già concluso anzitempo la sua avventura visto che nell'ultimo turno osservava la giornata di riposo.

## ESORDIENTI

Torneo di Pasqua 2007 il nome del torneo nazionale di basket organizzato dall'Asd Libertas Trieste e riservato alla categoria esordienti svoltosi a Trieste. La manifestazione, che ha coinvolto 120 ragazzi provenienti anche dalla Toscana, ha visto impegnate sia squadre maschili sia femminili. Le società impegnate nel torneo sono state la Libertas, l'Azzurra, l'Arcobaleno, il Gemona e la polisportiva Galli di San Giovanni Valdarno. Le rappresentative di San Giovanni Valdarno sono state ospitate dalle famiglie dei minicestisti della Libertas a sottolineare che nel torneo organizzato dalla Libertas si è cercato di instaurare un rapporto di amicizia e di reciprocità con un territorio che porterà nella propria terra un ricordo piacevole dell'ospitalità e dell'organizzazione triestina. Classifica maschile: Azzurra, San Giovanni Valdarno, Libertas Basket Mania, Libertas, Gemona, Arcobaleno. Classifica femminile: Azzurra, Libertas (bambine del 1995), Gemona e Libertas (1996).

L'INTERVISTA

*La Chemich a gennaio ha compiuto 9 anni*

## Alessia è molto precisa nel tiro da fuori

**TRIESTE** Nata a Trieste il 15 gennaio 1998, Alessia Chemich gioca a pallacanestro da tre anni e sempre con i colori del Centro minibasket Cobolli. Ha cominciato a praticare questo sport per seguire le orme del fratello Andrea, di dodici anni, che gioca nelle giovanili della Servolana. «Ho provato a giocare a basket in ricreatorio qualche tempo fa - spiega Alessia - e mi è piaciuto subito questo sport. Lo trovo davvero un gioco divertente». Nel tempo libero Alessia fa teatro (sempre al ricreatorio) ma quando è a casa ama disegnare e guardare la televisione, soprattutto il quiz Azzardo the match condotto da Daniele Bossari, dove i concorrenti scommettono su notizie d'attualità. Caratteristica principale di Alessia sui campi da gioco è senz'altro il buon tiro da fuori. Nonostante possegga una delle principali caratteristiche che servono a un buon giocatore di basket, Alessia nel suo futuro non vede la pallacanestro. «Non voglio diventare una giocatrice di basket - ammette -. Da grande voglio diventare o una parrucchiera o una maestra elementare».

**Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?**

Ho il numero 15, ma non l'ho scelto. È comunque un numero che mi piace perché corrisponde al giorno in cui sono nata.

**Chi è il tuo idolo nel mondo del basket e perché?**

Non ho idoli. Non mi ispiro a nessuno quando gioco.

**Segui la Pallacanestro Trieste?**

Sì, qualche volta vado al palazzetto.

**E il campionato di serie A o quello Nba?**

No, quelli non li seguo.

**Hai mai praticato altri sport oltre al basket?**

Gioco a pallavolo e faccio sci.

**Vai spesso al cinema?**

Qualche volta.

**E qual è il tuo film preferito?**

Eragon.

**Come vai a scuola?**

Bene, direi.

**E qual è la materia che ti piace di più?**

La religione.

**Qual è il tuo piatto preferito?**

Mi piacciono molte cose, soprattutto la carne, il brodo e l'insalata con i pomodori.

**Come ti trovi in questo Centro minibasket?**

Molto bene.

**E chi sono i compagni con cui vai più d'accordo?**

Mi trovo molto bene con tutti ma soprattutto con Linda Tonelli e Michela Binetti.

Alessia Chemich gioca da tre anni a pallacanestro

IL PERSONAGGIO

*In settembre festeggerà l'11° compleanno*

## Lisa vuole diventare professionista del basket

**TRIESTE** Questo è il secondo anno che gioca a pallacanestro, ma nel suo futuro si vede una giocatrice di basket professionista. È così che la pensa Lisa Nardella. Nata a Trieste il 15 settembre 1996, Lisa ha cominciato a praticare la pallacanestro per caso. «Ho provato e mi è piaciuto subito questo sport - dice -. Anche quando ci sono le partite alla televisione mi piace guardarle. Non tifo per nessuna squadra in particolare, ma guardo il basket per il piacere di guardarlo». Da due anni, Lisa difende i colori del Centro minibasket Cobolli con grinta e dedizione. Suo principale punto di forza sui campi da gioco è senz'altro il tiro in entrata che le riesce davvero bene. Lisa ama trascorrere il suo tempo libero prevalentemente con le sue amiche, andando pattinare con i rollerblade o, se il tempo lo permette, passando il tempo a chiacchierare in giardino. Ama tutto ciò che mamma Arianna le cucina, ma in particolar modo le piacciono i toast, la pizza margherita, l'arrosto con la purea e la minestra d'orzo.

**Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?**

Anch'io, come Alessia, ho il numero 15 visto che gioco in un altro campionato e anche a me piace visto che corrisponde al giorno in cui sono nata.

**Chi è il tuo idolo nel mondo del basket? C'è un modello a cui ti ispiri?**

Non ho idoli e non mi ispiro a nessuno.

**Segui la Pallacanestro Trieste?**

No, non mi interessa.

**E il campionato di serie A o quello Nba?**

No, non li seguo, ma se c'è qualche partita in televisione la guardo molto volentieri.

**Hai mai praticato altri sport oltre al basket?**

Solo la solita ginnastica a scuola.

**Vai spesso al cinema?**

Qualche volta.

**E qual è il tuo film preferito?**

Non ne ho uno in particolare.

**Come vai a scuola?**

Bene.

**E qual è la materia che ti piace di più?**

Ce ne sono due: matematica e geometria.

**Come ti trovi in questo Centro minibasket?**

Bene, direi.

**E chi sono i compagni con cui vai più d'accordo?**

Mi trovo molto bene con la mia amica Elisa Fragiacomo.

e.l.

Lisa Nardella preferisce a scuola matematica e geometria

PALLAVOLO

*La stagione regolare degli under 16 si è conclusa con l'Altura prima nel girone B a quota 27, un punto davanti al Soca. E adesso le semifinali con Prata e Cordenons*

## L'under 14 riprende con l'Altura e lo Sloga entrambi impegnati in casa

Francesco Bianco dell'under 18 dell'Hammer Rigutti

**TRIESTE** La sosta per le festività pasquali dà modo di fare il punto della situazione per ciò che concerne i campionati giovanili. Nel settore maschile l'**under 14** riprenderà il ritmo normale della proprie gare il 15, con le due compagini triestine impegnate entrambe tra le mura amiche: la Pallavolo Altura Coselli riceverà il Fincantieri di Monfalcone, mentre lo Sloga Agrimpex se la dovrà vedere con la terza forza del torneo, il Futura Cordenons. Ecco la classifica completa alla decima giornata: Altura Coselli 30, Vb Gemona 26, Futura 21, Olympia Go 13, Sloga Ts 12, Ausa Pav 9, Devetak Go 7, Fincantieri 2. Impressionante il ruolino di marcia della capolista, quando mancano solo quattro turni alla conclusione: trenta punti in dieci gare, frutto di dieci vittorie, tutte maturate per tre a zero, nessun set lasciato per strada.

La competizione tra **under 16** ha invece segnato la fine della stagione regolare. Dopo dieci incontri l'Altura ha centrato il primo posto nel girone B, quello triestino-isontino. La classifica finale racconta di un'Altura a quota 27, Soca Devetak 26, Fincantieri 19, Sloga 12, Pulitecnica 6, Olympia Go 0. Le semifinali incrociate tra prima e seconda dei due gironi vedranno le sfide tra la formazione triestina di Cola contro la seconda del girone A, il Prata, mentre nell'altro lato del tabellone il posto in finale se lo contenderanno Soca Devetak e Futura Cordenons.

A livello di **under 18** ha anticipato il proprio turno l'Hammer Rigutti, che ha superato per 3-1 il Fincantieri, grazie a un servizio preciso e insidioso e al leggero calo degli isontini. In evidenza le prove delle ali Barzelatto e Veliscek e dell'opposto Klimic. Lo Sloga di Strain sarà di scena il 15 aprile contro il Mep Reana, che precede i biancorossi in classifica di una lunghezza: in palio tra le due formazioni il sesto posto del girone.

Si sono svolti alcuni tornei di livello internazionale: è stato organizzato a Pordenone il 7 e l'8 di aprile il Memorial Cornacchia, giunto alla sua 25.a edizione. Tra le sedici formazioni maschili provenienti da tutto il mondo si è ben piazzato lo Sloga Televita, che ha concluso al sesto posto. Negli ottavi Veljak e soci hanno ceduto il passo al Klagenfurt 1-3, per poi superare la rappresentativa tedesca del Baden Württemberg per 3-0 e fallendo la finale quinto-sesto contro gli ungheresi del Györ.

Buona cornice di pubblico anche per il quadrangolare di Pasqua della società Bor per ragazze under 14. Nell'impianto di Guardiella si è imposto il Koper A su quello B, mentre nella finalina per il terzo posto il Bor Kinemax ha avuto ragione 2-1 (12-25, 26-24, 15-10) della Libertas.

Tornando a competizioni ufficiali nel settore rosa in campo le **under 16** della provincia, per le semifinali dei play-off. Si sfideranno da una parte Kontovel e Sloga, e Libertas-Virtus nell'altra semifinale, che avrà un po' il gusto della rivincita per ciò che è successo tra le under 18 coll'affermazione finale delle virtussine. Entrambe le sfide dovranno aver luogo entro il 20 aprile, così come per le gare delle **under 14** per le quali è anche lì tempo di play-off. I duelli previsti sono Bor-Kontovel, Breg-Virtus e Sant'Andrea-Altura A.

Andrea Triscoli

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Continuaz. dalla 26.a pagina

**TECNOCASA** Centro zona Cantù: ingresso soggiorno con terrazzino cucina due camere doppi servizi e ripostiglio. Giardino condominiale euro 240.000 tel. 0405708400.

**TECNOCASA** Centro zona tribunale: atrio cucina con balcone salotto soggiorno con terrazzino camera matrimoniale bagno e cantina. Euro 180.000 tel. 0405708400.

**TECNOCASA** Centro zona tribunale in palazzo d'epoca in buone condizioni appartamento ampia metratura parzialmente da ristrutturare euro 110.000 tel. 0400640051.

**TECNOCASA** Settefontane-Foraggi adiacenze palazzina signorile con ascensore ultimo piano 65 mq balcone e vista aperta da rimodernare. Tel. 040632763.

**TECNOCASA** Settefontane-Ospedale Maggiore 110 mq secondo e ultimo piano da rimodernare: soggiorno cucina tricamere bagno rip. Tel. 040632763.

**TECNOCASA** Settefontane-Rossetti zona Buonarroti epoca piano basso 85 mq termoautonomo ristrutturato ottime condizioni euro 142.000. Tel. 040632763.

**TECNOCASA** Settefontane-Sonnino stabile elegante secondo piano ascensore atrio cucina abitabile arredata soggiorno con balcone matrimoniale bagno rip. Tel. 040632763.

**TECNOCASA** Settefontane periferia Est perfetto trilocale 90 mq terrazza ultimo piano panoramico box doppio + posto auto orto 40 mq. Tel. 040632763.

**V.LO** Scaglioni ente in vitta d'epoca bifamiliare disposta su tre piani con giardino proprio. Cheni & Tutta 040767270.

**V.S.V.** Immobiliare Grado centro appartamento composto da ingresso soggiorno cucinino arredato due matrimoniali terrazzo con vista soffitta. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare viale Miramare «Piccolo Mondo» appartamento su due livelli: 1.o livello soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio giardino e due balconi; 2.o due camere bagno ripostiglio e due balconi. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare via dei Porta attico bipiano vista mare composto da ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola. Salotto con ampia terrazza al secondo livello. Tel. 0403476385.

**V.S.V.** Immobiliare via Romagna 20 prenotazioni per costruendi appartamenti di varia metratura con terrazzo o giardino posti auto. Consegna inizio 2009. Tel. 0403476385.

**VERGERIO** ottimo appartamento 75 mq, cucina arredata, saloncino, caminetto, matrimoniale, servizi, termoautonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 040/3498398.

**VIA** Carducci: soleggiato appartamento d'epoca primo ingresso, ampia metratura, ristrutturato con ottime finiture. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

**VIA** dell'Istria piano alto 65 mq ottimo termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Possibilità box auto. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

**VIA** del Ronco piano alto luminoso 105 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi, due balconi. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

**VIA** Galleria: particolarissimo mini appartamento primo ingresso, ristrutturato con finiture di alto pregio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

**VIA** Navali salone due camere camerino rip. cucina ab. doppi servizi. Terrazza. Posto macchina. Da ristrutturare. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

**VILLA** Vicentina. Ampio tricamere: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, veranda, bagno. Posto auto coperto. 90.000 euro. Cod. 61/P Gallery Cervignano 043135986.

**VILLESSE** appartamento bicamere e biservizi su due livelli con box auto. Termoautonomo. Ottime condizioni. Cod. 5/P. Gallery 0481969508.

## IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 2

**BERGAMINO** - San Pasquale dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

**REVOLTELLA-SINICO-D'ANGELI** ricerchiamo urgentemente appartamenti 70-80 mq con balcone. Numerose richieste mirate. Stima gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

**PIAZZA** Unità - piazza Barbacan - Roiano arredati e/o vuoti monolocali e/o due camere cucina bagno. Da euro 350. Cheni & Tutta 040767270.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 400 mensili vuoto piazza Puecher alloggio di cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo (libero da maggio '07).

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 450 mensili arredati Conti alloggi nuovi di cucinotto saloncino, matrimoniale bagno. Adatti per foresteria.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 510 mensili arredato Ginn. Triestina alloggio in posizione tranquilla di cucina saloncino camera bagno posto auto.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta a euro 500 mensili vuoto Perugino alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 430 mensili arredato Farneto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità posto auto.

**SPAZIOCASA** 040366650 affitta euro 480 mensili arredato Roncheto alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini.

**TRIBUNALE** - Giulia alta box e/o posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

**URGENTEMENTE** cerchiamo in affitto per nostri clienti case-ville-appartamenti arredati o vuoti garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960.

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. INTERNATIONAL** Linguistic Institute of renown, world-wide leader in the teaching of the English language hereby opens selections for native speaking, qualified teachers with experience to work in its Trieste branch. Send c.v. to: info@wallstreet-ts.it.

**AZIENDA A** Trieste per apertura nuovo punto commerciale seleziona urgentemente 12 ambosessi con mansioni di commessi/e alla clientela gestione magazzino e amministrazione. Età 18/35 anni. Per colloquio tel. 0403476489.

**AZIENDA** italiana seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, prenota colloquio allo 040308398. (A00)

**AZIENDA** metalmeccanica con sede in Cormòns ricerca programmatore - operatore macchine Cnc (tornio e fresa), retribuzione correlata alle reali capacità. Tel. 0481/676680.

**CALL-CENTER** di Trieste ricerca operatori per attività telefonica. Remunerazione interessante. Chiamare 0402425861. (A00)

**CERCASI** camerieri. Presentarsi in Riva Nazario Sauro n. 4 Trieste. (A2271)

**EU-RA** Spa cerca per sede in Trieste impiegata/o con funzioni di segreteria amministrativa/contabile. Esperienza anche limitata, disponibilità immediata. Per contatti: Marlene Calligaris tel. 040635085. (A2274)

**MANPOWER** Gorizia ricerca addetto ufficio acquisti ottimo inglese, impiegata contabile esperta, autista pat. C, tecnico colorista, operai legno/metalmeccanico, saldatori. Telefonare 0481538823, www.manpower.it. Manpower Spa iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro - Sezione I - Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - Sg rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

**SCOUTING** promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035. (FIL17)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 6

**AUDI** A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**AUDI** A4 1.8 Turbo Quattro berlina, uniproprietario, argento metallizzato, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**BMW** 316i Compact anno 1997, colore verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, perfetta. . AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**FIAT** Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**JEEP** Cherokee 2.5 turbodiesel, anno 12/95, verde scuro metallizzato, aria condizionata, uniproprietario. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**LANCIA** K 2.4 JTD SW anno 2000, argento metallizzato, climatronic, ABS, 4 airbags, condizioni perfette, garanzia, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**LAND** ROVER FREELANDER 5 porte 1800 benzina full optionals 1998 24.000 km vero, de mett. Finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**PEUGEOT** 106 Open 950 cc. anno 2000, colore rosso, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia, finanziamenti in sede. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**RENAULT** Nuova Clio 1.4 16V Luxe 3 porte, nero metallizzato, anno 2006, clima, ABS, 4 airbags, computer, radio CD, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

**VOLKSWAGEN** Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 7

**CERCASI** padroncino certificato iscrizione albo trasportatori per consegna giornali Monfalcone-Trieste. Cell. 3355737577. (A2218)

## FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 9

**CERCHI** un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46)

**EURO FIN** 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC.

**A.A.A.A.A.A.A. GRADO** dolce ragazza massaggi 3388919802. (C00)

**A.A.A.A.A.A.A. STRAVOLGENTE** coniglietta supercaldissima Trieste. 3385440757. (A2233)

**A.A.A.A.A.A.A. STRAVOLGENTE** coniglietta supercaldissima Trieste 3385440757. (A2276)

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** completissimi massaggi contattami 3349334635.

**A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA** norvegese, esegue massaggi, Ronchi 3389483866. (C00)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima sensuale ragazza ungherese 3493325103.

**A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** molto sexy tutta da assaggiare. 3337701827. (A2266)

**A.A.A.A. GORIZIA** novità bellissima venezuelana sensuale ti aspetta 3334198760.

**A.A.A.A. MASSAGGIO** giapponese giovane molto bella 3342535913. (A2226)

**A.A.A.A. MONFALCONE,** giapponese giovane molto bella, esegue massaggi. 3343782795. (C00)

**A.A.A.A. MONFALCONE** splendida gattina, 22enne coccolona, senza fretta. 3464935480.

**A.A.A.A. RONCHI** bella, 8.a naturale compiacente piccantissima riservata 3335041689.

**A.A.A.A. STUDENTESSA** orientale per massaggi tel. 3349654429. (A2245)

**A.A.A.A. TRIESTE** 23.enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A2262)

**A.A.A. GORIZIA** prima volta spagnola ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)

**A.A.A. ITALIANA** giovane massaggiatrice 3401085189.

**A.A.A. TRIESTE** gattina calda vogliosa di esaudirti, 6 m. completissima. 3291862654.

**A.A.A. TRIESTE** giapponese massaggi anche piedi tutti giorni anche domenica 3345959117. (A2234)

**A.A.A. TRIESTE** novità padrona bella mora grossa sorpresa 5 m. 3389140867.

**A.A. GORIZIA** nuova giovanissima mulatta chiara alta 5 molto attraente 3351732840.

**A.A. TRIESTE** novità Paola bella, femminile, dotatissima con grossa sorpresa. 3406527352. (A2238)

**A. GRADO** appena arrivata belissima bionda polacca ti aspetta tutti giorni. 3460649317.

**A. TRIESTE** assoluta novità italianissima 24enne mora grossa sorpresa attiva 3341906991. (Fil 22)

**AFFASCINANTE** bellissima molto femminile grossa sorpresa 6 m. completissima. Tel. 3201781090. (A2269)

**ANCARANO BELLA** ragazza bionda abbronzatissima, in splendida forma, schiava-padrona 0038641548695, 0038641219334. (A2045)

**A TRIESTE** bellezza mediterranea, fisico perfetto, preliminari di fuoco 3331832703.

**A** Trieste Brandy grossissima sorpresa 5.a senza limite Internet 3286921241. (FIL22)

**CASALINGHE** vogliose 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, vietato minorenni. (Fil63)

**MASSAGGI** stupendi, caldissimi, completi, in posto riservatissimo per solo distinti. Kimberling 3480436761.

**MONFALCONE GILARI** bella spagnola, 6.a mis., prima volta, piccantissima anche coccolona 3484819405. (C00)

**MONFALCONE** Giovanna novità bella femminile con grossa sorpresa 3471313172.

**MONFALCONE PICCOLA** bambolina curve da sballo 6.a misura, focosa, divertimento assicurato 3338826483. (C00)

**MONFALCONE** Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410.

**OVER** 40 italiana professionista riceve in ambiente riservato tel. 3397655432.

**TRIESTE ITALIANISSIMA,** coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742.

**TRIESTE** novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi. 3897871498. (A00)

**TRIESTE** ragazza cinese massaggiatrice molto bella. 3291569449. (A2237)

**FABIO** 42 anni posizionato, leale, generoso e simpaticone cerca una lei carina, semplice e sensibile per ricominciare a credere assieme nell'amore. Feliceincontro, 0404528457. (A1860)

**VALENTINA** 58.enne vedova da 4 anni posizionata amante del ballo ma anche di un buon libro in tranquillità cerca un gentilsignore non pantofolaio e simpatico per una seria relazione. Feliceincontro 0404528457.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

**RABINO** 040368566 centralissimo bar licenza avviamento arredo zona fortissimo passaggio ottimo utile. Trattative riservate rif. 14306.

## MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 13

**A. LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Tel. 040638525. (A2259)

**ANTIQUARIATO** di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** parzialmente nuvoloso sul settore orientale; sereno o poco nuvoloso altrove. Nottetempo e al primo mattino formazione di foschie anche dense o locali banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso; da parzialmente a molto nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Sicilia; sereno o poco nuvoloso altrove.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti. Nottetempo e al primo mattino formazione di foschie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente amolto nuvoloso sulla Sardegna; da poco a parzialmente nuvoloso sulle aree tirreniche; poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso su Sicilia e regioni tirreniche; poco nuvoloso altrove.

## TEMPERATURE REGIONE

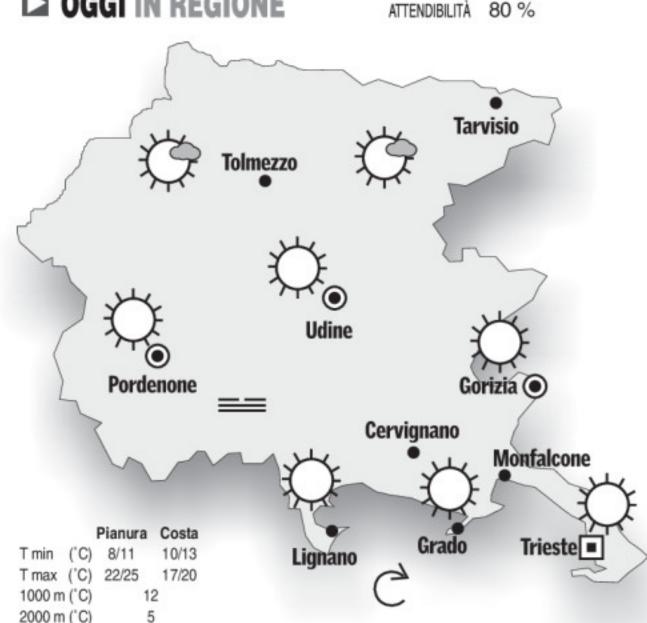
| | min. | max. |
|---|---|---|
| **TRIESTE** Temperatura | 11,3 | 19,9 |
| Umidità | | 54% |
| Vento | | 2 km/h da N-O |
| Pressione | in diminuzione | 1018,7 |
| **MONFALCONE** Temperatura | 7,6 | 20,2 |
| Umidità | | 36% |
| Vento | | 1,7 km/h da S-E |
| **GORIZIA** Temperatura | 7,9 | 23,4 |
| Umidità | | 48% |
| Vento | | 9 km/h da S |
| **GRADO** Temperatura | 11,6 | 17,2 |
| Umidità | | 60% |
| Vento | | 1,9 km/h da S |
| **CERVIGNANO** Temperatura | 8,4 | 22,4 |
| Umidità | | 89% |
| Vento | | 1,5 km/h da n-e |
| **UDINE** Temperatura | 8,4 | 23,8 |
| Umidità | | 36% |
| Vento | | 6 km/h da O |
| **PORDENONE** Temperatura | 9,6 | 22,9 |
| Umidità | | 46% |
| Vento | | 4 km/h da S-E |

## ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| BOLZANO | 7 | 23 |
| VERONA | 7 | 22 |
| AOSTA | 6 | 20 |
| VENEZIA | 11 | 20 |
| MILANO | 8 | 23 |
| TORINO | 9 | 20 |
| CUNEO | 5 | 20 |
| MONDOVÌ | 11 | 17 |
| GENOVA | 12 | 17 |
| BOLOGNA | 10 | 22 |
| IMPERIA | 11 | 17 |
| FIRENZE | 6 | 23 |
| PISA | 5 | 21 |
| ANCONA | 9 | 21 |
| PERUGIA | 4 | 19 |
| L'AQUILA | 5 | 18 |
| PESCARA | 8 | 20 |
| ROMA | 8 | 19 |
| CAMPOBASSO | 12 | 19 |
| BARI | 9 | 21 |
| NAPOLI | 10 | 21 |
| POTENZA | np | np |
| S. MARIA DI L. | 13 | 19 |
| R. CALABRIA | 13 | 23 |
| PALERMO | 13 | 21 |
| MESSINA | 15 | 21 |
| CATANIA | 10 | 21 |
| CAGLIARI | 13 | 18 |
| ALGHERO | 12 | 21 |

## OGGI IN REGIONE

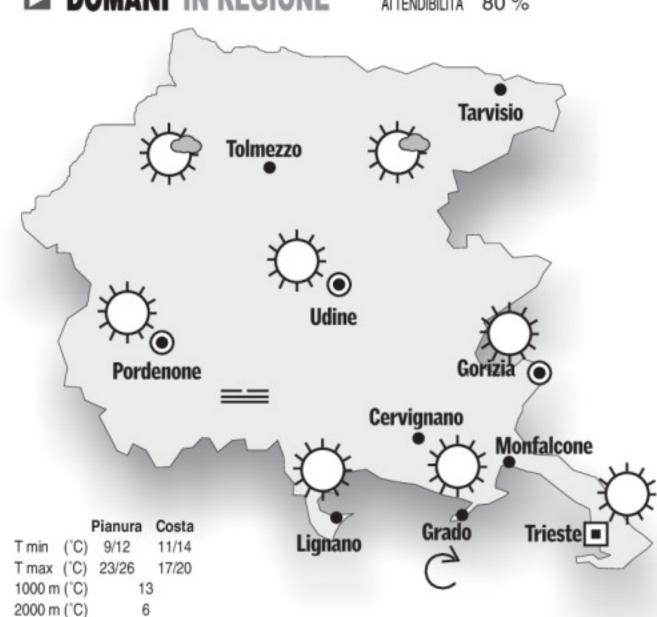
ATTENDIBILITÀ 80 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 8/11 | 10/13 |
| T max (°C) | 22/25 | 17/20 |
| 1000 m (°C) | 12 | |
| 2000 m (°C) | 5 | |

**OGGI.** Su tutta la regione avremo cielo prevalentemente sereno. Venti a regime di brezza.

**DOMANI.** Su tutta la regione avremo cielo prevalentemente sereno. Venti a regime di brezza.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 9/12 | 11/14 |
| T max (°C) | 23/26 | 17/20 |
| 1000 m (°C) | 13 | |
| 2000 m (°C) | 6 | |

**TENDENZA.** Sabato e domenica avremo cielo sereno con temperature piuttosto alte. Sulla costa soffierà borino.

## OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche, costrette a muoversi lungo i margini dell'alta pressione che occupa gran parte dell'Europa, attraverseranno solo l'Islanda e la Penisola Scandinava e quindi da qui, ripiegando verso Sud, la regione del Baltico e i confini più orientali dell'Europa. Un debole sistema frontale collegato alla depressione sulle Baleari porterà invece nubi e qualche pioggia sulla Penisola Iberica.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 14,1 | 4 nodi O | 20.04 +30 | 13.14 -45 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 13,9 | 3 nodi O-S-O | 20.09 +30 | 13.19 -45 |
| GRADO | poco mosso | 13,7 | 6 nodi O-S-O | 20.29 +27 | 13.39 -40 |
| CAPODISTRIA | poco mosso | 13,5 | 7 nodi O-N-O | 19.59 +30 | 13.09 -45 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

| | MIN. | MAX. | | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ZAGABRIA | 7 | 20 | ZURIGO | 2 | 21 |
| LUBIANA | 7 | 20 | BELGRADO | 12 | 21 |
| SALISBURGO | 7 | 20 | NIZZA | 10 | 17 |
| KLAGENFURT | 6 | 21 | BARCELLONA | 12 | 16 |
| HELSINKI | 1 | 7 | ISTANBUL | 9 | 16 |
| OSLO | 4 | 7 | MADRID | 8 | 19 |
| STOCCOLMA | 4 | 5 | LISBONA | 12 | 21 |
| COPENHAGEN | 8 | 13 | ATENE | 10 | 22 |
| MOSCA | -2 | 4 | TUNISI | 15 | 21 |
| BERLINO | 8 | 15 | ALGERI | 14 | 21 |
| VARSAVIA | 4 | 10 | MALTA | 13 | 20 |
| LONDRA | 9 | 20 | GERUSALEMME | np | np |
| BRUXELLES | 6 | 17 | IL CAIRO | 15 | 23 |
| BONN | 5 | 16 | BUCAREST | 8 | 22 |
| FRANCOFORTE | 5 | 17 | AMSTERDAM | 9 | 16 |
| PARIGI | 7 | 20 | PRAGA | 7 | 17 |
| VIENNA | 10 | 21 | SOFIA | 8 | 21 |
| MONACO | 5 | 19 | NEW YORK | 4 | 9 |

## L'OROSCOPO

**ARIETE** 21/3 - 20/4

Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscirete ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni in famiglia. Non date giudizi affrettati.

**TORO** 21/4 - 20/5

Prenderete una decisione da tempo rinviata e chiederete pure quell'aumento di stipendio da tempo desiderato. Otterrete ciò che volete. Molta tenerezza in amore.

**GEMELLI** 21/5 - 20/6

Vi sentirete molto in forma, ma attenti a non esagerare. Muovetevi con una certa cautela nel concludere gli affari. Per il momento evitate di firmare contratti.

**CANCRO** 21/6 - 22/7

Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Molto slancio negli affetti. Relax.

**LEONE** 23/7 - 22/8

Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

**VERGINE** 23/8 - 22/9

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

**BILANCIA** 23/9 - 22/10

Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati. Intraprendenza.

**SCORPIONE** 23/10 - 21/11

Gli astri in posizione favorevole vi aiuteranno a realizzare molte cose. Vivrete situazioni simpatiche in compagnia di persone care e comprensive. Tutto bene nel rapporto sentimentale.

**SAGITTARIO** 22/11 - 21/12

Grazie alla vostra intelligenza riuscirete a risolvere una questione delicata che coinvolge un vostro amico. Se avete un rapporto consolidato da tempo vivrete momenti di smarrimento.

**CAPRICORNO** 22/12 - 19/1

Gli astri vi aiuteranno ad avere molta sicurezza in voi stessi. Il momento è eccezionalmente positivo. Bisogna saperlo valorizzare con tempestività e intelligenza.

**AQUARIO** 20/1 - 18/2

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

**PESCI** 19/2 - 20/3

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Equoreo senza vocali - **2** Struggersi d'amore - **11** Pari in cura - **12** Collocato, sito - **13** L'ha guidata Benvenuto - **14** Tuffati interamente - **16** Fiume al confine euro-asiatico - **17** Esce circa quattro volte al mese - **19** Li distende il polipo - **20** I limiti di Zeus - **21** Dotare senza dare - **22** L'arma della vespa - **23** Prime in appello - **24** L'inizio del pericolo - **25** Prodotto di api - **26** Franco attore - **27** Trasportavano appestati - **28** Poco entusiasmante - **29** Uno dei Sette Savi - **31** Ne ha molto il ricco - **32** Celebre favolista dell'antichità - **35** Demetra... nell'antica Roma - **37** Inizia una teoria infinita - **38** Giorni che passano alla storia - **39** Il nome del poeta Montale.

**VERTICALI: 1** Uno dei nipotini di Paperino - **2** Nome di undici faraoni egizi - **3** Come può essere un'esibizione - **4** Lo riempiono i fumatori - **5** Vive continuamente tra i rischi - **6** Sollecitate, punzecchiate - **7** Fu tramutata da Zeus in giovenca - **8** Brezza da letterati - **9** Aiutare dopo la caduta - **10** Antico nome dei Dardanelli - **15** Gli uomini di Leicester - **16** Opposte alle divisioni - **18** I tifosi lo gridano ai ciclisti - **19** Il roditore goloso di formaggio - **27** Edouard, celebre pittore - **29** Custodia per le reliquie - **30** Importante città tedesca - **33** Il creatore di Pipelet - **34** In un secondo tempo, dopo - **36** Prima sillaba in Europa.

**INDOVINELLO**
**Moglie invadente**

Nata con la camicia, ella assai spesso
m'ha preso per il collo. Così adesso,
sciolto il nodo, io davver la bandirei
ed alla dolce vita mi darei.

*Il Vanfrichino*

**SCIARADA (4/7=1,5,5)**
**La squadriglia acrobatica**

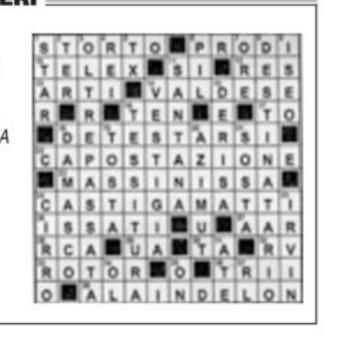
Passa radente (in gioco c'è la pelle!)
e in formazione i numeri esibisce.
Dico che quando appare (grazie tante!)
io me la prendo a cuore veramente.

*Pindaro*

### SOLUZIONI DI IERI

**Sciarada alterna:**
*PIO, RETTA = PIROETTA*

**Intarsio:**
*MATASSA, TIRO = MATITA ROSSA*

**ENIGMISTICA IN** 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

**CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)**

FUJITSU

FUJI ELECTRIC

# LIDL Conviene sempre!!!

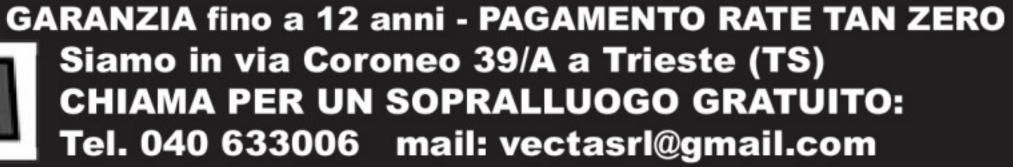
## Alimentari
dal 10 al 15 aprile

## LE GRANDI OCCASIONI!!!

## Frutta & Verdura
dal 12 al 15 aprile

MELANZANE
al Kg
-9%
1.09
0.99

## Non-Food
dal 12 al 18 aprile

**Pinza**
Materiale: acciaio
2.99*
Al pezzo

**Lettino bianco**
Dotato di 2 pratiche rotelle
• Schienale regolabile in 5 posizioni
34.90*
Alla confezione
Misure aperto: 190 x 73 x 54 cm

**Tavolino pieghevole bianco**
Dimensioni: 118 x 77 x 72 cm
Incluso telo protettivo da 82 x 21 x 74 cm
39.90*
Alla confezione

LIDL — Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lun. - Ven.: 8.00 - 21.00 / Sab.: 9.00 - 13.00 — LIDL